

DELIBERAZIONE N° 1012

SEDUTA DEL 28 LUG. 2015

Dipartimento Stazione Unica Appaltante della Regione Basilicata

DIPARTIMENTO

OGGETTO D.G.R. n. 954 del 15.07.2015 - " FORNITURA E POSA IN OPERA DELLE ATTREZZATURE PER IL CAMPUS PER L'INNOVAZIONE DEL MANUFACTURING di Melfi (PZ)".

ASSESSORE DIPARTIMENTO

Relatore POLITICHE DI SVILUPPO, LAVORO, FORMAZIONE E RICERCA

La Giunta, riunitasi il giorno 28 LUG. 2015 alle ore 14.30 nella sede dell'Ente,

		Presente	Assente
1.	Maurizio Marcello PITTELLA Presidente	X	
2.	Flavia FRANCONI Vice Presidente	X	
3.	Aldo BERLINGUER Componente		X
4.	Luca BRAIA Componente	X	
5.	Raffaele LIBERALI Componente	X	

Segretario: avv. Donato DEL CORSO

ha deciso in merito all'argomento in oggetto, secondo quanto riportato nelle pagine successive.

L'atto si compone di N° 11 pagine compreso il frontespizio e di N° 7 allegati

UFFICIO RAGIONERIA GENERALE

Prenotazione di impegno N° Missione.Programma Cap. per €

Assunto impegno contabile N° Missione.Programma Cap.

Esercizio per €

IL DIRIGENTE
Dell'Ufficio Ragioneria e fiscalità regionale
Dot. Elio NANTI

VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE

Atto soggetto a pubblicazione integrale per estratto

- VISTO** il D.lgs. del 30/03/2001 n. 165 e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTA** la Legge n.241/1990 e ss.mm.ii.
- VISTA** la Legge Regionale n. 12 del 2 marzo 1996 e successive modifiche ed integrazioni concernente la "Riforma dell'organizzazione Regionale";
- VISTA** la D.G.R. n. 11/1998 con cui sono stati individuati gli atti rientranti in via generale nelle competenze della Giunta Regionale;
- VISTA** la D.G.R. n. 539 del 23 aprile 2008 "Disciplina dell'iter procedurale delle proposte di deliberazione della Giunta Regionale e dei provvedimenti di impegno e liquidazione della spesa" che ha novellato la D.G.R. n.637 del 3 maggio 2006;
- VISTE** la D.G.R. n. 227 del 19/02/2014 e la D.G.R. n. 693 del 10/06/2014 con le quali sono state definite la denominazione e gli ambiti di competenza dei dipartimenti regionali delle Aree istituzionali della Presidenza della Giunta e della Giunta Regionale;
- VISTA** la D.G.R. n. 694 del 10 giugno 2014 con la quale è stato definito il sistema organizzativo delle Aree istituzionali della Presidenza della Giunta Regionale e della Giunta Regionale ed in particolare è stato definito la denominazione, la declaratoria e la graduazione di ciascuna posizione dirigenziale;
- VISTE** le DD.GG.RR. n. 695 e n. 696 del 10 giugno 2014 con le quali sono stati conferiti gli incarichi di direzione delle strutture dirigenziali dei dipartimenti regionali dell'Area istituzionale della Presidenza della Giunta e della Giunta Regionale;
- VISTA** la D.G.R. n. 689 del 22 maggio 2015 di modifica della D.G.R. n. 694/2014 che istituisce il Dipartimento SUA-RB che appartiene dell'Area istituzionale "Presidenza della Giunta";
- VISTA** - la D.G.R. n. 418 del 31/03/2015 che individua il Dirigente Generale del Dipartimento SUA-RB;;
- VISTA** la D.G.R. n. 691 del 26 maggio 2015 avente ad oggetto "D.G.R. n. 689/2015 di Ridefinizione dell'assetto organizzativo dei Dipartimenti delle Aree istituzionali "Presidenza della Giunta" e "Giunta Regionale". Affidamento incarichi dirigenziali."
- VISTA** la D.G.R. n. 771 del 9 giugno 2015 di rettifica della DD.GG.RR. n. 689/2015 e n. 691/2015;

- VISTA** la Legge Regionale n. 34 del 6.09.2001 riguardante il nuovo ordinamento contabile della Regione Basilicata;
- VISTA** la Legge Regionale 27 gennaio 2015, n. 4 avente ad oggetto "Collegato alla Legge di stabilità regionale 2015";
- VISTA** la Legge Regionale 27 gennaio 2015, n. 5 avente ad oggetto "Legge di stabilità regionale 2015";
- VISTA** la Legge Regionale 27 gennaio 2015, n. 6 avente ad oggetto "Bilancio di Previsione per l'Esercizio Finanziario 2015 e Bilancio Pluriennale per il triennio 2015-2017";
- VISTA** la D.G.R. n. 114 del 03 febbraio 2015 - "Approvazione della ripartizione finanziaria in capitoli dei Titoli, Tipologie e Categorie delle entrate e delle Missioni, Programmi e Titoli delle spese del Bilancio di Previsione per l'esercizio finanziario 2015 e del Bilancio Pluriennale per il triennio 2015-2017";
- VISTI**
- il Regolamento (CE) n. 1080/2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 5/07/2006 e successive modifiche ed integrazioni;
 - il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio dell'11 luglio 2006 e successive modifiche ed integrazioni ;
 - il Regolamento (CE) n. 1828/2006 della Commissione dell'8 dicembre 2006 e successive modifiche ed integrazioni;
 - il D.P.R. n.196 del 03/10/2008 di approvazione del "Regolamento di esecuzione del Regolamento (CE) n.1083/2006 recante disposizioni generali sul Fondo europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione", recante norme in materia di ammissibilità delle spese per il periodo di programmazione 2007-2013 e ss.mm.ii.;
- RICHIAMATI**
- il Programma Operativo FESR 2007-2013 della Regione Basilicata, adottato con Decisione della Commissione Europea C(2007) 6311 del 7 dicembre 2007, la cui presa d'atto è avvenuta con D.G.R. n. 262 del 04 marzo 2008, come modificata da ultimo dalla Decisione C (2012) n. 9728 del 19/12/2012 la cui presa d'atto è avvenuta con la D.G.R. n. 1792/2012;
 - i criteri di selezione del PO FESR 2007-2013 (versione PO di cui alla Decisione C(2012) n. 9728 del 19/12/2012) nella versione 5.0 approvata

- nell'ambito del Comitato di Sorveglianza del 21 giugno 2013;
- la Legge Regionale n. 1 del 16/02/2009 per lo Sviluppo e la Competitività del Sistema Produttivo Lucano;
 - la D.G.R. n. 46 del 20 gennaio 2009 - avente ad oggetto "PO FESR Basilicata 2007/2013- Approvazione piano finanziario per obiettivo operativo e linea di intervento – Designazione dei responsabili delle linee di intervento- definizione dei target di spesa al 31.12.2009" e successive modifiche ed integrazioni;
 - la D.G.R. n. 932 del 08 giugno 2010 di presa d'atto della "Descrizione del sistema di gestione e controllo" del PO FESR Basilicata 2007-2013 ex art. 71 del Regolamento CE n. 1083/2006 accettata dalla Commissione Europea e dei relativi Manuali allegati;
 - la D.G.R. n. 1040 del 10 giugno 2009 che approva il "Piano di Comunicazione del PO FESR Basilicata 2007-2013" e la relativa Linea grafica e il Manuale d'uso;

RILEVATO **Che** nell'ambito del PO FESR 2007-2013 attraverso la Linea di Intervento II.1.1.B "Potenziamento di infrastrutture di ricerca" dell'Asse II – Società della Conoscenza è stata finanziata (D.G.R. n. 1425 del 01.09.2010), per l'importo complessivo pari a 6.000.000,00 di Euro, la realizzazione del progetto "Intervento 3 "Realizzazione di laboratori specialistici" nell'ambito dell'operazione "**Campus per l'Innovazione del Manufacturing**" di Melfi, inerente la realizzazione di un campus di Ricerca ed Alta Formazione collegato al sito produttivo FIAT-SATA nell'area industriale San Nicola di Melfi mirato ad effettuare ricerca industriale e sviluppo precompetitivo nonché alta formazione per la qualificazione di giovani ricercatori e tecnici residenti in regione;

Che la suddetta operazione si inquadra nell'ambito degli interventi previsti dall'Accordo di Programma Quadro (APQ) in materia di ricerca scientifica (D.G.R. n. 1960/2005) stipulato in data 22.12.2005 tra il Ministero dell'Economia e delle Finanze, il Ministero dell'Istruzione, l'Università e la Ricerca e la Regione Basilicata successivamente integrato da apposito atto integrativo (D.G.R. n. 872 del 19.06.2006) sottoscritto in data 26.06.2006;

Che ai fini di regolare i rapporti tra Regione Basilicata e Centro Ricerche FIAT (C.R.F.) con D.G.R. n. 482 del 21.04.2008 è stato approvato lo schema di Convenzione Quadro, sottoscritto dalle parti in data 19.09.2008, in cui si individua il Comune di Melfi quale stazione appaltante;

Che con D.G.R. n.1425 del 01.09.2010 la Giunta regionale ha affidato al Comune di Melfi il ruolo di stazione appaltante per la implementazione dell'intervento 3 "Realizzazione di laboratori specialistici" di cui trattasi;

Che delle suddette attrezzature il Comune di Melfi ha già espletato le procedure per l'acquisto delle attrezzature, relative a 19 lotti stipulando contratti per un valore di € 1.000.704,69;

PRESO ATTO **che** il Comune di Melfi con Delibera di Giunta Municipale n. 152 del 31.10.2014 ha approvato gli elaborati, redatti da CRF, della progettazione esecutiva nella versione Rev.4.0 per un totale di 28 lotti, derivanti dalla rielaborazione dei lotti non appaltati, che hanno visto la soppressione di alcuni lotti, la rielaborazione di altri e l'introduzione di nuovi;

che la Regione Basilicata con Determinazione Dirigenziale n. 15AB.2014 del 12.11.2014 ha approvato, sulla base del parere reso dall'amministrazione aggiudicatrice, la suddetta Rev. 4 della progettazione Definitiva ed Esecutiva dei laboratori di che trattasi;

che alla data del 12/06/2015 il Comune di Melfi non aveva provveduto ad indire le gare residue;

VISTO il verbale della riunione del 12.06.2015, del Comitato di Coordinamento della Convenzione Quadro tra Regione Basilicata e Centro Ricerche Fiat S.p.A., di cui all'art. 8 della Convenzione Quadro (D.G.R n. 482/2008), dove si è deciso, al fine di imprimere la necessaria accelerazione all'attuazione dell'intero progetto previsto dall'APQ Ricerca Scientifica del 26.06.2006, di acquisire in capo alla Regione il ruolo di stazione appaltante per le gare residue del Comune di Melfi, ammontanti ad €3.672.730,00 e di percorrere la strada di una convenzione con CONSIP S.p.A.;

VISTA la D.G.R. n. 893 del 30/06/2015 che approva e autorizza alla sottoscrizione lo schema di protocollo d'intesa per uso e titolo gratuito del sistema informatico di negoziazione in modalità ASP tra la Regione Basilicata e Ministero dell'Economia e delle Finanze e Consip S.p.A.;

- VISTA** la D.G.R. n. 954 del 15.07.2015 con la quale la Giunta, al fine di imprimere la necessaria accelerazione all'attuazione del suddetto APQ e di scongiurare la perdita delle risorse del PO FESR Basilicata 2007-2013 al 31 dicembre 2015, ha stabilito che, a decorrere dalla data del 15.07.2015, alla Regione Basilicata è attribuito il ruolo di stazione appaltante, attraverso il Dipartimento SUA-RB, per le procedure di gara residue relative all'Intervento 3 "Realizzazione di laboratori specialistici" dell'Atto integrativo dell'APQ in materia di ricerca scientifica (D.G.R. n. 872/2006) attraverso il ricorso a CONSIP S.p.A.;
- DATO ATTO** che la suddetta DGR n. 954/2015 ha stabilito altresì che la Regione si avvarrà, per tutte le fasi e fino al termine del progetto, di un gruppo di lavoro tenendo conto dell'apporto sinergico professionale e di conoscenza già sviluppato tra il Comune di Melfi, CRF S.C.p.A. e gli Uffici regionali interessati, nonché di alte consulenze tecnico scientifiche, in ragione della specificità delle gare di che trattasi e del contenuto tecnologico dei beni da acquisire;
- DATO** atto che le gare in capo alla Regione Basilicata ancora da espletare riguardano n. 7 lotti per un importo complessivo pari ad € 3.687.730,00 oltre IVA al 22%;
- RAVVISATA** la necessità di dover procedere prioritariamente all'espletamento di una procedura di gara per un importo pari ad €3.186.980,00 previo utilizzo del sistema informatico di negoziazione in modalità ASP, al fine di imprimere una accelerazione delle procedure di gara;
- DATO ATTO** che la suddetta gara è suddivisa in tre lotti omogenei così individuati:

LOTTO OMOGENEO	DESCRIZIONE	IMPORTO	ONERI SICUREZZA	TOTALE
1	<ul style="list-style-type: none"> • Strumentazione di ergonomia per il rilievo di posture e forze (E.08); • Strumentazione di ergonomia per la realizzazione di mock-up (E.12); • Sim Trim Line (E.13); • Cella di Montaggio (E.14); • Strumentazione per trasporto e movimentazione (E.15); • Attrezzatura per gestioni operazioni (M.09); • Cronometro (M.12); • Conveyors (M.14); • Forniture Varie (V.03). 	€ 1.078.300,00	€ 5.000,00	€ 1.083.300,00
2	<ul style="list-style-type: none"> • Celle di lastratura ed adesivazione (A.01); • Celle di trattamento laser/plasma (A.03); • Minuteria ed attrezzature di supporto (A.04); • Strumentazione per rilievi energetici (E.01); • Strumentazione per rilievo pressioni, portate,... (E.03); • Utensili e cavi (E.06); • Obbiettivi e filtri (Q.03); • Sistemi di visione IR (Q.04); • Laboratorio Metallografico (Q.06); • Sensori ottici, filtri e lenti (Q.07); • Sensori parametri di processo (Q.08); • Sensori vibrazionali e acustici (Q.09). 	1.857.680,00	€ 8.000,00	1.865.680,00
3	<ul style="list-style-type: none"> • SW per il training virtuale nelle operazioni di assemblaggio (M.06); • Software per l'Ergonomia di Fabbrica (M.07); • Forniture Varie (V.01). 	€ 238.000,00		€ 238.000,00
Totali		€ 3.173.980,00	€ 13.000,00	€ 3.186.980,00

RITENUTO

pertanto necessario:

- indire una procedura di gara aperta ai sensi dell'art. 55 del D.lgs 163/2006 e ss.mm.ii. per l'acquisizione delle forniture dei lotti omogenei nn. 1, 2 e 3 relativi all'allestimento dei Laboratori specialistici relativi all'intervento **"Realizzazione di laboratori specialistici" - Fase 2** (DGR

n. 954/2015) del Campus per l'innovazione del Manufacturing di Melfi avente come beneficiario ex art.2 del Reg (CE) 1083/2006 la Regione Basilicata **CUP: G66J15000280009, CIG 6351927FF7 lotto n.1, CIG 6351945ED2 lotto n. 2, CIG 6351961C07 lotto n. 3;**

- dover procedere all'aggiudicazione delle forniture di cui trattasi sulla base del criterio del prezzo più basso ai sensi dell'art.82 del D.lgs 163/2006 e ss.mm.ii;

RILEVATO che con nota prot. n. 152175/20A2 del 24 luglio 2015 il Dirigente Generale del Dipartimento Stazione Unica Appaltante della Regione Basilicata ha nominato quale Responsabile del Procedimento (RP) ai sensi della Legge 241/1990 l'Avv. Vincenzo Telesca, in servizio presso il medesimo Dipartimento;

DATO ATTO che, nelle more dell'espletamento delle procedure di assestamento dei rispettivi quadri economici dei citati progetti **"Realizzazione di laboratori specialistici" - Fase 1 (beneficiario: Comune di Melfi) e "Realizzazione di laboratori specialistici" - Fase 2: beneficiario: Regione Basilicata** ai sensi della DGR n. 954/2015 , i suddetti oneri derivanti dall'espletamento delle procedure di gara trovano copertura finanziaria nell'ambito del quadro economico complessivo dell'operazione "Intervento 3- Realizzazione di laboratori specialistici per la quale sono stati già assunti i relativi impegni contabili n. 03546 con Determinazione Dirigenziale 73AC.2010/D.00521 del 30.09.2010 di €. **4.000.000,00** e n. 01717 con Determinazione Dirigenziale 73AC.2011/D.00249 del 27.04.2011 di €. **2.000.000,00** a valere sul capitolo U 55090 (Ex Cap. 36810) Missione 14 Programma 04 del bilancio corrente;

VISTI gli atti di gara di seguito elencati, pervenuti alla Stazione Unica Appaltante ed elaborati dalla stessa di concerto con il gruppo di lavoro suddetto:

1. Bando di gara (Allegato 1)
2. Disciplinare di gara (Allegato 2)
3. Allegati al disciplinare di gara: dichiarazioni (Allegato 3)
4. Capitolato speciale, capitolato tecnico, computi metrici estimativi con relativi elenchi prezzi, piano manutenzione (Allegato 4)
5. Piano di sicurezza e coordinamento (PSC) (Allegato 5);

6. Schemi di contratto (Allegato 6);

Tutto ciò premesso e considerato su proposta dell'Assessore al ramo

DELIBERA

Per le motivazioni esposte in premessa che sono parte integrante e sostanziale della presente delibera:

- 1) di indire, in esecuzione della citata D.G.R. n. 954/2015 che individua la Regione Basilicata quale stazione appaltante, una procedura di gara aperta, ai sensi dell'art. 55 del D.lgs 163/2006 e ss.mm.ii., per l'acquisizione delle forniture dei lotti omogenei 01, 02 e 03 relativi all'allestimento dei Laboratori specialistici relativi all'intervento "**Realizzazione di laboratori specialistici**" - **Fase 2** (DGR n. 954/2015) del Campus per l'innovazione del Manufacturing di Melfi avente come beneficiario ex art.2 del Reg (CE) 1083/2006 la Regione Basilicata **CUP n. G66J15000280009** , **CIG 6351927FF7 lotto n.1, CIG 6351945ED2 lotto n. 2, CIG 6351961CO7 lotto n. 3**, per un importo complessivo a base d'asta, così come suddiviso in lotti, pari ad €. 3.186.980,00, di cui €.13.000,00 per gli oneri della sicurezza non soggetti a ribasso ed oltre IVA al 22% pari ad € 701.135,60 come per legge (per un importo complessivo di **€ 3.888.115,60**);
- 2) di far gravare la spesa complessiva presumibile di **€ 3.888.115,60** sul capitolo **U55090** (Ex Cap. 36810) Missione 14 Programma 04 del bilancio corrente giusto impegno contabile n. 03546 assunto con Determinazione Dirigenziale 73AC.2010/D.00521 del 30.09.2010 di €. 4.000.000,00 e n. 01717 assunto con Determinazione Dirigenziale 73AC.2011/D.00249 del 27.04.2011 di €.2.000.000,00;
- 3) di dover procedere all'aggiudicazione delle forniture di cui trattasi sulla base del criterio del prezzo più basso ai sensi dell'art.82 del D.lgs 163/2006 e ss.mm.ii;
- 4) di dare atto che il R.U.P. è il Dirigente pro-tempore dell'Ufficio Internazionalizzazione Ricerca Scientifica ed Innovazione Tecnologica, responsabile dell'attuazione della Convenzione Quadro Regione – CRF di cui alla D.G.R. n..1032 del 21.06.2010;

- 5) di dare mandato al nominato RP ex L.241/90 di procedere alla pubblicazione della gara avente il seguente oggetto: "FORNITURA E POSA IN OPERA DELLE ATTREZZATURE PER IL CAMPUS PER L'INNOVAZIONE DEL MANUFACTURING di Melfi (PZ)" nei modi e nei termini previsti per legge;
- 6) di approvare gli atti di gara di seguito elencati ed allegati alla presente deliberazione per esserne parte integrante e sostanziale:
1. Bando di gara (Allegato 1);
 2. Disciplinare di gara (Allegato 2);
 3. Allegati al disciplinare di gara: dichiarazioni (Allegato 3);
 4. Capitolato speciale, capitolato tecnico, computi metrici estimativi con relativi elenchi prezzi, piano manutenzione (Allegato 4);
 5. Piano di sicurezza e coordinamento (PSC) (Allegato 5);
 6. Schemi di contratto (Allegato 6);
- 7) di pubblicare integralmente il presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Basilicata e sui siti web: www.basilicatanel.it e www.porbasilicata.it. e pubblicare gli atti di gara come per legge;

L'ISTRUTTORE ~~SUARB~~


(Vincenzo Telesca)

IL RESPONSABILE P.O.


(Teresa Andriani)

IL DIRIGENTE


(Enrica Marchese)

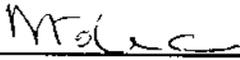
II DIRIGENTE GENERALE SUARB


(Angelo Raffaele Rinaldi)

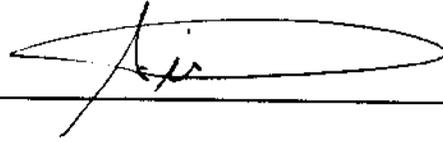
Tutti gli atti ai quali è fatto riferimento nella premessa e nel dispositivo della deliberazione sono depositati presso la struttura proponente, che ne curerà la conservazione nei termini di legge.

Del che è redatto il presente verbale che, letto e confermato, viene sottoscritto come segue:

IL SEGRETARIO

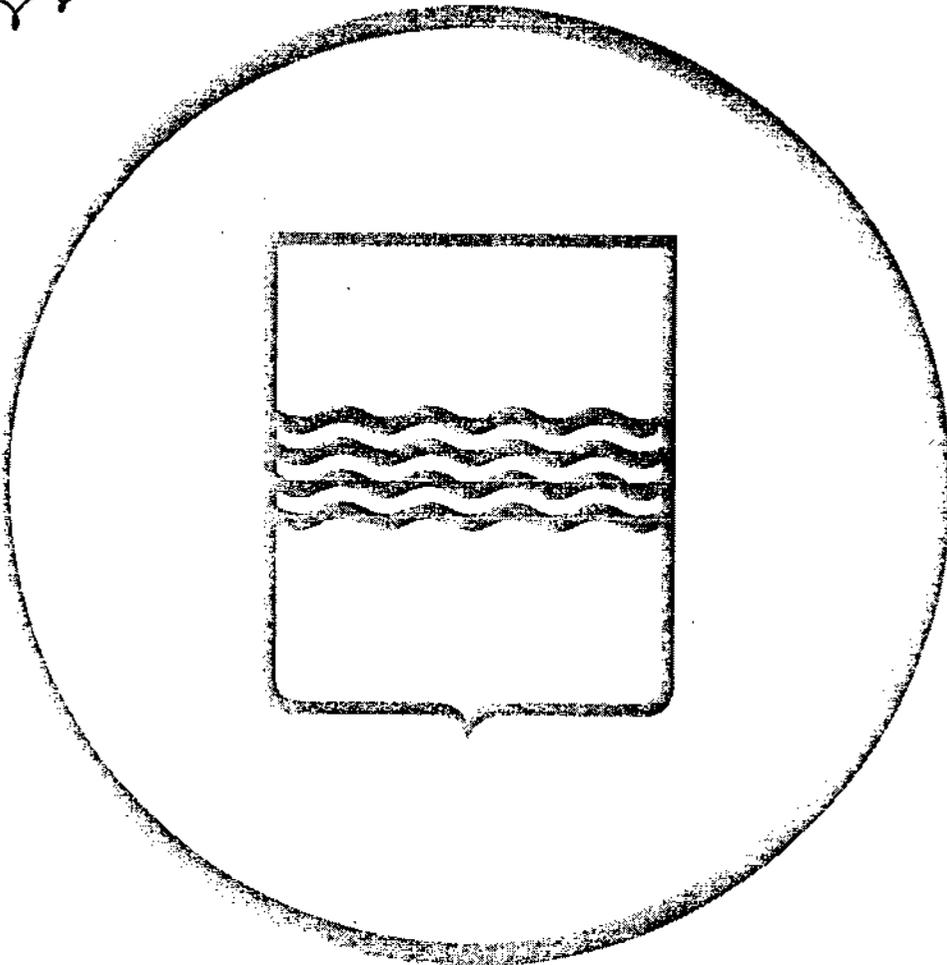


IL PRESIDENTE



Si attesta che copia conforme della presente deliberazione è stata trasmessa in data 31.07.2015
al Dipartimento interessato al Consiglio regionale

L'IMPIEGATO ADDETTO



- Conveyors (M.14);
- Forniture Varie (V.03).
- **LOTTO N° 2** composto da:
 - Celle di lastratura ed adesivazione (A.01);
 - Celle di trattamento laser/plasma (A.03);
 - Minuteria ed attrezzature di supporto (A.04);
 - Strumentazione per rilievi energetici (E.01);
 - Strumentazione per rilievo pressioni, portate,... (E.03);
 - Utensili e cavi (E.06);
 - Obbiettivi e filtri (Q.03);
 - Sistemi di visione IR (Q.04);
 - Laboratorio Metallografico (Q.06);
 - Sensori ottici, filtri e lenti (Q.07);
 - Sensori parametri di processo (Q.08);
 - Sensori vibrazionali e acustici (Q.09).
- **LOTTO N° 3** composto da:
 - SW per il training virtuale nelle operazioni di assemblaggio (M.06);
 - Software per l'Ergonomia di Fabbrica (M.07);
 - Forniture Varie (V.01).

II.1.6) Vocabolario comune per gli appalti (CPV): 38970000

II.1.8) Divisione in lotti: si

II.1.9) Ammissibilità delle varianti: no

II. 2) Quantitativo o entità dell'appalto:

Lotto n. 1 - €. 1.083.300,00 di cui: - €. 1.078.300,00 Importo a base d'asta, soggetto a ribasso - €.
5.000,00 Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso - CIG **6351927FF7**;
Lotto n. 2 - €. 1.865.680,00 di cui: - €. 1.857.680,00 Importo a base d'asta, soggetto a ribasso - €.
8.000,00 Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso - CIG. **6351945ED2**;
Lotto n. 3 - €. 238.000,00 di cui: - €. 238.000,00 Importo a base d'asta, soggetto a ribasso - €.
0,00 Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso - CIG **6351961C07**.

II.2.2.) Opzioni: no

II.2.3) Rinnovi: no

II.3) Durata dell'appalto: giorni 70 (dall'aggiudicazione dell'appalto)

SEZIONE III: INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO E TECNICO

III.1) Condizioni relative all'appalto

III.1.1) Cauzione e garanzie richieste:

Lotto n. 1:

a) concorrenti: garanzia provvisoria di euro 21.666,00 (2% dell'importo a base d'asta del lotto), ex art. 75 del D. Lgs. n. 163 del 2006, mediante cauzione con versamento in contanti in tesoreria o fideiussione conforme allo schema 1.1 approvato con D.M. n. 123 del 2004, integrata dalla clausola esplicita di rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del codice civile, corredata dall'impegno di un fideiussore al rilascio della cauzione definitiva;

b) aggiudicatario: cauzione definitiva non inferiore al 10% dell'importo del contratto, incrementabile in funzione dell'offerta, ex art. 113 del d.lgs. n. 163 del 2006, mediante fideiussione conforme allo schema 1.2 approvato con D.M. n. 123 del 2004, integrata dalla clausola esplicita di rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del codice civile;

Importi della garanzia provvisoria di cui alla lettera a) e della cauzione definitiva di cui alla lettera b), ridotti del 50% per concorrenti in possesso di certificazione del sistema di qualità serie europea ISO 9001:2008, di cui all'art. 3, lettera mm), del D.P.R. n. 207 del 2010, in corso di validità.

Lotto n. 2:

a) concorrenti: garanzia provvisoria di euro 37.313,60 (2% dell'importo a base d'asta del lotto), ex art. 75 del D. Lgs. n. 163 del 2006, mediante cauzione con versamento in contanti in tesoreria o fideiussione conforme allo schema 1.1 approvato con D.M. n. 123 del 2004, integrata dalla clausola esplicita di rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del codice civile, corredata dall'impegno di un fideiussore al rilascio della cauzione definitiva;

b) aggiudicatario: cauzione definitiva non inferiore al 10% dell'importo del contratto, incrementabile in funzione dell'offerta, ex art. 113 del d.lgs. n. 163 del 2006, mediante fideiussione conforme allo schema 1.2 approvato con D.M. n. 123 del 2004, integrata dalla clausola esplicita di rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del codice civile;

Importi della garanzia provvisoria di cui alla lettera a) e della cauzione definitiva di cui alla lettera b), ridotti del 50% per concorrenti in possesso di certificazione del sistema di qualità serie europea ISO 9001:2008, di cui all'art. 3, lettera mm), del D.P.R. n. 207 del 2010, in corso di validità.

Lotto n. 3:

a) concorrenti: garanzia provvisoria di euro 4.760,00 (2% dell'importo a base d'asta del lotto), ex art. 75 del D. Lgs. n. 163 del 2006, mediante cauzione con versamento in contanti in tesoreria o fideiussione conforme allo schema 1.1 approvato con D.M. n. 123 del 2004, integrata dalla clausola esplicita di rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del codice civile, corredata dall'impegno di un fideiussore al rilascio della cauzione definitiva;

b) aggiudicatario: cauzione definitiva non inferiore al 10% dell'importo del contratto, incrementabile in funzione dell'offerta, ex art. 113 del d.lgs. n. 163 del 2006, mediante fideiussione conforme allo schema 1.2 approvato con D.M. n. 123 del 2004, integrata dalla clausola esplicita di rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del codice civile;

Importi della garanzia provvisoria di cui alla lettera a) e della cauzione definitiva di cui alla lettera b), ridotti del 50% per concorrenti in possesso di certificazione del sistema di qualità serie europea ISO 9001:2008, di cui all'art. 3, lettera mm), del D.P.R. n. 207 del 2010, in corso di validità.

III.1.2) Principali modalità di finanziamento e di pagamento:

a) Finanziamento mediante: Fondi FESR 2007-2013 - linea d'intervento II.1.1.B.

b) Modalità di pagamento: Vedi Capitolato Speciale d'Appalto.

III.1.3) Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di operatori economici aggiudicatario dell'appalto: Tutte quelle previste dall'ordinamento. Sia raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario mediante atto di mandato collettivo speciale e irrevocabile ex art. 37, commi 15, 16 e 17, D.lgs. n. 163 del 2006 che società, anche consortile, tra imprese riunite, ex art. 93 del D.P.R. n. 207 del 2010.

III.1.4) Altre condizioni particolari:

a) Vedi capitolato speciale d'appalto;

b) di essere a conoscenza che l'appalto è soggetto alle norme di cui all'art.3 della legge n.136 del 13.8.2010 in materia di tracciabilità dei flussi finanziari.

III.2) Condizioni di partecipazione:**III.2.1) Situazione personale degli operatori economici, inclusi i requisiti relativi all'iscrizione nell'albo professionale o nel registro commerciale:**

Informazioni e formalità necessarie per valutare la conformità ai requisiti:

a) iscrizione alla C.C.I.A.A. o altro registro ufficiale per i concorrenti stabiliti in altri paesi della U.E. per attività attinenti a quella oggetto della procedura di gara;

b) assenza delle cause di esclusione di cui all'art. 38, comma 1, del d.lgs. n. 163 del 2006. Nelle ipotesi di cui all'art. 34 del d.lgs. n. 163 del 2006 ed in caso di ricorso all'istituto dell'avvalimento ai sensi dell'art. 49 del d.lgs. n. 163 del 2006 le presenti dichiarazioni vanno rese da tutti i soggetti obbligati.

III.2.2) Capacità economica e finanziaria:

Dichiarazione sottoscritta in conformità alle disposizioni del D.P.R. n.445 del 2000, di avere un fatturato globale nei tre esercizi 2012,2013,2014 non inferiore a: **Lotto n. 1:** € 1.083.300,00; **Lotto n. 2:** € 1.865.680,00; **Lotto n. 3:** € 238.000,00.

Per gli operatori economici che abbiano iniziato l'attività da meno di tre anni, i suddetti requisiti di capacità economica e finanziaria devono essere comprovati per il periodo di attività.

III.2.3) Capacità Tecnica:

a) Dichiarazione di aver svolto, nel triennio (2012 - 2013 - 2014), con buon esito contratti aventi ad oggetto "la fornitura di macchinari industriali" per conto di Enti pubblici o soggetti privati, per un valore minimo complessivo di: - **Lotto n. 1:** € 541.650,00 IVA esclusa; - **Lotto n. 2:** € 932.840,00 IVA esclusa; - **Lotto n. 3:** € 119.000,00 IVA esclusa.

Per gli operatori economici che abbiano iniziato l'attività da meno di tre anni, i suddetti requisiti - capacità tecnica e professionale devono essere comprovati per il periodo di attività.

b) Possesso del certificato di qualità aziendale, riferito alle forniture oggetto dell'appalto, secondo le norme UNI ISO 9001:2008, per i raggruppamenti temporanei il requisito deve essere posseduto da tutte le imprese raggruppate. Per i consorzi stabili, di cooperative e di imprese artigiane, il requisito deve essere riferito al consorzio.

III.2.4) Altre condizioni riservate: no

SEZIONE IV: PROCEDURA

IV.1) Tipo di procedura:

IV.1.1) Tipo di procedura: Aperta

IV.2) Criteri di aggiudicazione

IV.2.1) Criteri di aggiudicazione: prezzo più basso ai sensi dell'art. 82, del D. Lgs. 163 del 2006 e ss.mm.ii.

IV.3) Informazioni di carattere amministrativo:

IV.3.3) Condizioni per ottenere il capitolato d'oneri e documenti complementari

I documenti sono liberamente accessibili su <http://www.acquistinretepa.it>

IV.3.4) Termine per il ricevimento delle offerte o delle domande di partecipazione:

Giorno Giovedì **Data** 17/09/2015 **ora** 16:00

IV.3.6) Lingue utilizzabili per la presentazione delle offerte: Italiano

IV.3.7) Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: 180 (dal termine ultimo per il ricevimento delle offerte)

IV.3.8) Modalità di apertura delle offerte:

Data: 21/09/2015 **Ora** 10:00

Attraverso il Sistema telematico utilizzato per la procedura di gara, secondo quanto stabilito nel Disciplinare di gara, accessibile all'indirizzo indicato al punto 1.

Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: no

SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI

VI.1) Si tratta di un appalto periodico: no

VI.2) Appalto connesso ad un progetto e/o programma finanziato dai fondi comunitari: si

Progetto: linea d'intervento II.1.1.8

VI.3) Informazioni complementari:

La presente procedura è interamente gestita con sistemi telematici ai sensi dell'art. 295 del D.P.R. n. 207/2010;

Pagamento Contributo ANAC: - **Lotto n. 1:** € 140,00; - **Lotto n. 2:** € 140,00; - **Lotto n. 3:** € 20,00.

- L'Amministrazione si riserva il diritto di sospendere, re-indire o non aggiudicare la gara motivatamente;
- Ai sensi dell'art. 38, comma II bis, codice degli appalti, la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale delle dichiarazioni sostitutive, di cui al comma II del suddetto articolo, obbliga il concorrente che vi ha dato causa al pagamento, in favore della stazione appaltante, di una sanzione pecuniaria pari all'uno per mille del valore della gara;
- L'Amministrazione si riserva il diritto di non stipulare motivatamente il contratto anche qualora sia intervenuta in precedenza l'aggiudicazione.
- Si procederà all'aggiudicazione dell'appalto anche in presenza di una sola offerta valida, sempreché sia ritenuta congrua, conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto, ai sensi dell'art. 81, comma 3, del medesimo D. Lgs. n. 163/06.
- In caso di offerte uguali si procederà all'aggiudicazione mediante sorteggio.
- Obbligo di sopralluogo: SI;
- E' ammesso l'avvalimento secondo le modalità previste agli artt. 49 e 50 del D. Lgs. n. 163 del 2006 e ss.mm.ii. che qui si danno per integralmente trascritte.
- La partecipazione dei Consorzi stabili è regolata dalle disposizioni di cui all'art. 36 del d.lgs. n. 163 del 2006 e ss.mm.ii. che qui si danno per integralmente trascritte.
- I raggruppamenti temporanei e i consorzi ordinari di concorrenti sono ammessi, ai sensi dell'art. 37 del d.lgs. 163/2006 e degli artt. 92, 93 e 94 del DPR 207/2010 se i partecipanti al raggruppamento ovvero i soggetti consorziati sono in possesso dei requisiti indicati nel bando, da produrre mediante dichiarazioni specifiche in sede di presentazione della documentazione amministrativa.
- L'aggiudicazione è immediatamente impegnativa per l'aggiudicatario, mentre per la stazione appaltante diventa tale a decorrere dalla data di stipula del contratto.
- Il contratto dovrà essere stipulato entro i termini previsti dall'art. 11, commi 9 e 10, del D.Lgs 163/06 e ss.mm.ii., e decorrenti dalla data di efficacia dell'aggiudicazione definitiva.
- Accettazione integrale delle clausole previste negli Atti di Gara.
- Accettazione Disposizioni Regionali applicate all'Appalto: SI;
- Criteri di valutazione delle offerte anomale: ai sensi dell'art. 86 comma 1 e 3 del D.Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii.;
- Ai sensi e per gli effetti del d.lgs. n. 196/2003 (Codice in materia di protezione dati personali), si informano gli operatori economici offerenti che si procederà al trattamento dei dati personali forniti con la presentazione dell'offerta nei limiti ed in adempimento agli obblighi di legge. I suddetti dati saranno sottoposti a trattamento, automatizzato e non, esclusivamente per le finalità gestionali e amministrative inerenti la presente procedura di gara. Relativamente al trattamento dei dati raccolti con la presente procedura, i concorrenti avranno la facoltà di esercitare il diritto di accesso e tutti gli altri diritti di cui all'art. 7 del d.lgs. 196/03.
- Titolare del trattamento dei dati è il Responsabile del Procedimento;
- Responsabile del procedimento: Avv. Vincenzo Telesca recapiti come al punto I.1).

VI.4) Procedure di ricorso:

VI.4.1) Organismo responsabile delle procedure di ricorso:

Denominazione ufficiale: T.A.R. (Tribunale Amministrativo Regionale) della Basilicata, sede / sezione di Potenza

VI.4.2) Presentazione di ricorsi:

Informazioni precise sui termini di presentazione del ricorso:

- a) entro 30 giorni dalla pubblicazione/trasmissione del presente atto per motivi che ostano alla partecipazione;
- b) entro 30 giorni dalla conoscenza del provvedimento di esclusione;
- c) entro 30 giorni dalla conoscenza del provvedimento di aggiudicazione.

VI.5) Data di spedizione del presente avviso: __/__/2015

Il Dirigente Generale
dott. Angelo Raffaele Rinaldi



REGIONE BASILICATA

**DIPARTIMENTO
STAZIONE UNICA APPALTANTE - RB
DIREZIONE GENERALE**

**fe
sr** Basilicata 2007 | 2013

Via Vincenzo Verrastro, 4 - 85100 Potenza
Tel. 0971 668194
dg_stazione.unica.appaltante@regione.basilicata.it

ALLEGATO N. 2

DISCIPLINARE DI GARA A PROCEDURA APERTA



INDICE

1.1	Reperibilità della documentazione di gara	3
1.2	Richiesta d'informazioni	3
1.3	Lingua della documentazione da produrre	4
1.4	Codice identificativo della gara (CIG)	4
1.5	Responsabile del procedimento	4
1.6	Comunicazioni e informazioni all'ANAC	5
2.	OGGETTO DELLA FORNITURA.....	5
2.1	Durata	5
2.2	Lotti	5
3.	CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE	6
3.1	Soggetti ammessi	6
3.2	Partecipazione di raggruppamenti temporanei di imprese (R.T.I.) e di Consorzi	7
3.3	Requisiti necessari per la partecipazione	7
3.4	Partecipazione a più lotti	8
3.5	Avvalimento	8
4.	OFFERTA.....	9
4.1	Il Sistema.....	9
4.1.1	<i>Gestore del Sistema.....</i>	<i>10</i>
4.2	La registrazione al Sistema	10
4.3	Presentazione dell'offerta	11
4.3.1	<i>Modalità tecniche di partecipazione in caso di gara a più lotti</i>	<i>12</i>
4.3.2	<i>Modalità tecniche di partecipazione in caso di R.T.I. o Consorzio</i>	<i>13</i>
4.3.3	<i>Area comunicazioni</i>	<i>13</i>
4.4	Contenuto dell'offerta.....	13
4.4.1	<i>Documentazione amministrativa</i>	<i>13</i>
4.4.2	<i>Offerta economica</i>	<i>26</i>
5.	AGGIUDICAZIONE	27
5.1	Criterio di aggiudicazione e criteri di valutazione.....	27
5.2	Base d'asta.....	28
5.3	Ulteriori regole e vincoli	28
5.4	Controllo sul possesso dei requisiti.....	30
5.5	Procedura di gara.....	31
5.6	Accesso	34
5.7	Variazioni intervenute durante lo svolgimento della procedura	34
5.8	L'informativa in ordine all'intento di proporre ricorso giurisdizionale	35
6.	ADEMPIMENTI PER LA STIPULA del contratto.....	35
7.	GARANZIA.....	36
7.1	Cauzione definitiva.....	36
8.	SUBAPPALTO.....	37
8.	REGOLE DI CONDOTTA PER L'UTILIZZAZIONE DEL SISTEMA.....	38
9.	ALLEGATI	39



1. INFORMAZIONI GENERALI

Il presente documento disciplina le modalità di svolgimento della gara comunitaria a procedura aperta, ai sensi dell'art. 54 del D. Lgs. n. 163/2006, per la FORNITURA E POSA IN OPERA DELLE ATTREZZATURE PER IL CAMPUS PER L'INNOVAZIONE DEL MANUFACTURING di Melfi (PZ), suddivisa in n. 3 lotti, di cui al Bando di gara inviato per la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea in data __/__/__, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, sul sito della Stazione Unica Appaltante della Regione Basilicata (SUA-RB) www.regione.basilicata.it e sul sito www.acquistinretepa.it.

La presente procedura si svolgerà, ove non diversamente espressamente previsto, attraverso l'utilizzazione del sistema telematico di negoziazione di Consip S.p.A. fornito dal Ministero dell'economia e delle finanze (di seguito per brevità anche solo "Sistema"), conforme alle prescrizioni di cui al D. Lgs. n. 163/2006 (Codice dei contratti pubblici) e nel rispetto delle disposizioni di cui al D. Lgs. n. 82/2005 (Codice dell'Amministrazione Digitale), come dettagliatamente descritto al successivo punto 4.1.

La SUA-RB (Stazione Unica Appaltante della Regione Basilicata) si avvarrà di tale Sistema in modalità ASP (Application Service Provider) per gestire le fasi di pubblicazione della procedura e presentazione dell'offerta, d'analisi, valutazione e aggiudicazione, oltre che le comunicazioni e gli scambi di informazioni, tutto come meglio specificato nel presente Disciplinare di gara.

Ai fini della partecipazione alla presente procedura è indispensabile:

- la previa registrazione al Sistema, con le modalità e in conformità alle indicazioni di cui al successivo punto 4.2
- il possesso e l'utilizzo della firma digitale di cui all'art. 1, comma 1, lett. s) del D. Lgs. n. 82/2005;

1.1 Reperibilità della documentazione di gara

La documentazione ufficiale di gara è disponibile in formato elettronico, firmato digitalmente, scaricabile dai siti www.regione.basilicata.it e www.acquistinretepa.it.

Per la lettura della documentazione firmata digitalmente è necessario dotarsi dell'apposito software per la verifica della firma digitale, rilasciato da uno dei certificatori iscritti all'Elenco di cui all'articolo 29 del D.Lgs. 82/2005 e disponibile sul sito www.agid.gov.it.

Sul sito www.regione.basilicata.it e sul sito www.acquistinretepa.it è disponibile la versione elettronica della documentazione in formato PDF/Word/Excel non firmata digitalmente. In caso di discordanza tra le due versioni in formato elettronico a prevalere sarà la versione firmata digitalmente.

Eventuali rettifiche al Bando di gara verranno anche pubblicate secondo le modalità di legge.

1.2 Richiesta d'informazioni

Eventuali informazioni complementari e/o chiarimenti sul contenuto del Bando di gara, del presente Disciplinare di gara, dello Schema di contratto, del Capitolato Tecnico e degli altri documenti della procedura, potranno essere richiesti a SUA-RB (Stazione Unica Appaltante della Regione Basilicata)

Le richieste dovranno essere trasmesse

- a) in via telematica, attraverso l'apposita sezione del Sistema riservata alle richieste di chiarimenti,



b) a mezzo fax, al numero +390971666836 ovvero, ovvero via mail all'indirizzo Pec vincenzo.telesca@pec.regione.basilicata.it

e dovranno pervenire entro e non oltre il termine delle ore 12.00 del giorno 06/09/2015.

Le risposte verranno rese entro e non oltre il giorno 11/09/2015.

I chiarimenti e le informazioni sulla documentazione della procedura verranno inviati da SUA-RB (Stazione Unica Appaltante della Regione Basilicata)

a) via fax, esclusivamente in risposta a chi avrà utilizzato tali modalità per inoltrare la richiesta,

b) via Pec, esclusivamente in risposta a chi avrà utilizzato tali modalità per inoltrare la richiesta.

In ogni caso, i predetti chiarimenti e informazioni verranno altresì pubblicati in formato elettronico, firmato digitalmente, sui siti www.regione.basilicata.it e www.acquistinretepa.it.

1.3 **Lingua della documentazione da produrre**

La documentazione richiesta ai fini della partecipazione alla presente procedura dovrà essere predisposta in lingua italiana. Si precisa che nel caso in cui la documentazione sia redatta in lingua diversa dall'italiano dovrà essere corredata da traduzione giurata.

1.4 **Codice identificativo della gara (CIG)**

I codici identificativi dei singoli lotti della gara (CIG), anche ai fini delle contribuzioni dovute, ai sensi dell'art. 1, commi 65 e 67, della legge 23 dicembre 2005, n. 266, dagli operatori economici che intendono partecipare alla gara in oggetto, sono i seguenti:

DESCRIZIONE	CIG
LOTTO OMOGENEO N. 1	6351927FF7
LOTTO OMOGENEO N. 2	6351945ED2
LOTTO OMOGENEO N. 3	6351961C07

Il contributo è dovuto per ciascun lotto per cui si presenta offerta in ragione del relativo importo del Lotto stesso. Le istruzioni operative relative al pagamento della suddetta contribuzione sono pubblicate e consultabili sul sito internet dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (già Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici).

1.5 **Responsabile del procedimento**

Per la presente procedura è designato quale Responsabile del procedimento, ai sensi della Legge 241/90, l'Avv. Vincenzo Telesca.



1.6 Comunicazioni e informazioni all'ANAC

La SUA-RB (Stazione Unica Appaltante della Regione Basilicata) provvederà a comunicare al Casellario Informatico le informazioni di cui alla Determinazione dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici (ora A.N.A.C.) n. 1 del 10/01/2008 come integrata e modificata dalle successive determinazioni dell'Autorità stessa.

2. OGGETTO DELLA FORNITURA

Oggetto della presente procedura è la FORNITURA E POSA IN OPERA DELLE ATTREZZATURE PER IL CAMPUS PER L'INNOVAZIONE DEL MANUFACTURING di Melfi (PZ), suddivisa in n. 3 lotti, per un importo complessivo a base d'asta, IVA esclusa, di € 3.186.980,00 compreso gli oneri relativi alla sicurezza, pari a € 13.000,00.

2.1 Durata

La fornitura dovrà essere effettuata entro e non oltre 70 gg. (settanta) dalla sottoscrizione del contratto. E' facoltà del committente applicare l'art. 11 commi 9 e seguenti del D. Lgs. 163/06 e ss.mm.ii., salvo, in tal caso, la rimodulazione della clausola di "anticipazione" di cui all'art. 19 dello schema di contratto.

2.2 Lotti

La presente procedura è suddivisa in n. 3 lotti secondo il seguente dettaglio:

N.	DESCRIZIONE	IMPORTO	ONERI SICUREZZA	TOTALE
1	<ul style="list-style-type: none"> • Strumentazione di ergonomia per il rilievo di posture e forze (E.08); • Strumentazione di ergonomia per la realizzazione di mock-up (E.12); • Sim Trim Line (E.13); • Cella di Montaggio (E.14); • Strumentazione per trasporto e movimentazione (E.15); • Attrezzatura per gestioni operazioni (M.09); • Cronometro (M.12); • Conveyors (M.14); • Forniture Varie (V.03). 	€ 1.078.300,00	€ 5.000,00	€ 1.083.300,00

2	<ul style="list-style-type: none"> • Celle di lastratura ed adesivazione (A.01); • Celle di trattamento laser/plasma (A.03); • Minuteria ed attrezzature di supporto (A.04); • Strumentazione per rilievi energetici (E.01); • Strumentazione per rilievo pressioni, portate, ... (E.03); • Utensili e cavi (E.06); • Obbiettivi e filtri (Q.03); • Sistemi di visione IR (Q.04); • Laboratorio Metallografico (Q.06); • Sensori ottici, filtri e lenti (Q.07); • Sensori parametri di processo (Q.08); • Sensori vibrazionali e acustici (Q.09). 	€ 1.857.680,00	€ 8.000,00	€ 1.865.680,00
3	<ul style="list-style-type: none"> • SW per il training virtuale nelle operazioni di assemblaggio (M.06); • Software per l'Ergonomia di Fabbrica (M.07); • Forniture Varie (V.01). 	€ 238.000,00		€ 238.000,00
Totali		€ 3.173.980,00	€ 13.000,00	€ 3.186.980,00

3. CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

3.1 Soggetti ammessi

È ammessa la partecipazione alla presente procedura dei soggetti di cui all'art. 34 del D.Lgs. n. 163/2006, fatto salvo quanto previsto dall'art. 13 del D.L. 4 luglio 2006 n. 223 e s.m.i..

In caso di partecipazione nelle forme di cui all'articolo 34, comma 1, lettere d), e), del D. Lgs. n. 163/2006, a pena di esclusione, la mandataria dovrà eseguire la prestazione in misura maggioritaria.

Resta fermo quanto eventualmente previsto nel successivo paragrafo 3.3 del presente Disciplinare in ordine al possesso dei requisiti in caso di partecipazione in RTI o consorzio ordinario di concorrenti.

È fatto divieto *ad una medesima impresa* di partecipare alla gara in forma individuale e contemporaneamente in forma associata (RTI, Consorzio) così come è fatto divieto ad una medesima impresa di partecipare in diversi R.T.I. o in diversi Consorzi, pena, in ogni caso, l'esclusione dell'impresa e del/i concorrente/i in forma associata al quale l'impresa stessa partecipa.

Saranno esclusi dal singolo, i concorrenti per i quali si accerti che le relative offerte siano imputabili ad un unico centro decisionale, sulla base di univoci elementi.

Ai sensi dell'art 37 della Legge n. 122/2010, gli operatori economici aventi sede, residenza o domicilio nei Paesi inseriti nelle così dette black list di cui al decreto del Ministro delle finanze del 4 maggio 1999 e al decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 21 novembre 2001 devono essere in possesso dell'autorizzazione rilasciata ai sensi del D.M. 14 dicembre 2010 del Ministero dell'economia e delle finanze. La SUA-RB (Stazione Unica Appaltante della Regione Basilicata) effettuerà nei confronti di tutti i concorrenti i dovuti controlli d'ufficio attraverso la consultazione del sito internet del Dipartimento del Tesoro ove sono presenti gli elenchi degli operatori economici aventi sede nei paesi inseriti nelle black list di cui al D.M. 4 maggio 1999 e al D.M. 21 novembre 2001 in possesso dell'autorizzazione ovvero di quelli che abbiano presentato istanza per ottenere l'autorizzazione medesima.

Si applica, altresì, quanto previsto dall'art. 35 del D.L. 24 giugno 2014 n. 90 così come convertito dalla Legge 11 agosto 2014 n. 114.

3.2 Partecipazione di raggruppamenti temporanei di imprese (R.T.I.) e di Consorzi

È ammessa la partecipazione di imprese temporaneamente raggruppate o raggruppande con l'osservanza della disciplina di cui all'art. 37 del D.Lgs. n. 163/2006, ovvero per le imprese stabilite in altri Stati membri dell'UE, nelle forme previste nei Paesi di stabilimento.

È ammessa la partecipazione di Consorzi di imprese con l'osservanza della disciplina di cui agli articoli 34, 35, 36 e 37 del D.Lgs. n. 163/2006.

I consorzi di cui all'art. 34, comma 1, lettere b) e c) del D.Lgs. n. 163/2006, sono tenuti ad indicare, in offerta se e per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare alla presente gara in qualsiasi altra forma (individuale o associata), pena l'esclusione dalla procedura stessa sia del consorzio che dei consorziati e l'applicazione dell'art. 353 del codice penale.

Per quanto riguarda i consorzi di cui all'art. 34, comma 1, lettera c), del detto Decreto, è necessario che i consorziati abbiano stabilito di operare in modo congiunto per un periodo di tempo non inferiore a 5 anni.

3.3 Requisiti necessari per la partecipazione

Ferme restando le modalità di presentazione dell'offerta di cui oltre, ai fini dell'ammissione alla gara, il concorrente dovrà dichiarare il possesso dei requisiti prescritti nel Bando di gara, e segnatamente:

- a) i requisiti relativi alla situazione personale degli operatori economici richiesti al punto III.2.1) del Bando di gara;
- b) i requisiti relativi alla capacità economico-finanziaria richiesti al punto III.2.2) del Bando di gara;
- c) i requisiti relativi alla capacità tecnica richiesti al punto III.2.3) del Bando di gara.

Il possesso dei predetti requisiti deve essere dichiarato in sede di offerta, a pena d'esclusione, con le modalità nel seguito indicate.

Con riferimento a ciascun lotto, in caso di partecipazione in R.T.I. o consorzio, i requisiti di partecipazione di cui al Bando di gara dovranno essere così posseduti, a pena di esclusione:

- a) con riferimento alle situazioni personali degli operatori economici di cui alle **lettere a) e b) del punto III.2.1) del Bando di gara**: (i) da ciascuna delle imprese raggruppande o raggruppate in caso di R.T.I. (sia costituito che costituendo); (ii) da ciascuna delle imprese consorziande o consorziate in caso di consorzio ordinario di concorrenti di cui all'art. 34, comma 1, lett. e) del D. Lgs. n. 163 del 2006 (sia costituito che costituendo); (iii) dal Consorzio e dalle imprese indicate quali concorrenti nel caso di consorzi di cui all'art. 34, comma 1, lett. b) e c) del D. Lgs. n. 163 del 2006;
- b) con riferimento alla capacità economico-finanziaria di cui al **punto III.2.2)**, del Bando di gara: (i) dal RTI o dal consorzio nel suo complesso, in caso di partecipazione in RTI o Consorzio ordinario di concorrenti di cui all'articolo 34, comma 1, lettere e), del D. Lgs. n. 163/2006. Resta inteso che ciascuna impresa componente il R.T.I. o il Consorzio ordinario dovrà rendere, comunque, la dichiarazione di cui al Documento di partecipazione relativamente al proprio fatturato; (ii) dal

consorzio o, ove indicate, dalle imprese consorziate indicate quali esecutrici, nel caso di consorzi di cui all'art. 34, comma 1, lettere b) e c) del D. Lgs. n. 163/2006.

- c) Inoltre, in caso di RTI, l'impresa mandataria dovrà possedere il predetto requisito in misura maggioritaria in senso relativo relativamente alla capacità tecnica, di cui alle **lettere a) e b) del punto III.2.3 del Bando di gara**: (i) in caso di RTI o Consorzio ordinario di concorrenti di cui all'art. 34, comma 1, lett. e) del d. lgs. n. 163/2006 sia costituiti che costituendi, da almeno un'impresa costituente il RTI o il consorzio. Resta inteso che l'attività oggetto della certificazione potrà essere svolta unicamente da imprese in possesso della certificazione stessa; (ii) dal Consorzio o dalle imprese indicate quali concorrenti, in caso di partecipazione in consorzi di cui all'art. 34, comma 1, lettere b) e c) del D. Lgs. n. 163/06. Resta inteso che l'attività oggetto della certificazione potrà essere svolta unicamente da imprese in possesso della certificazione stessa.

3.4 Partecipazione a più lotti

Il soggetto che intenda partecipare a più lotti è tenuto a presentarsi sempre nella medesima forma (individuale o associata) ed in caso di R.T.I. o Consorzi, sempre con la medesima composizione, pena l'esclusione del soggetto stesso e del concorrente in forma associata cui il soggetto partecipa.

Nell'ipotesi di partecipazione a più lotti, dovranno essere prestate tante distinte ed autonome cauzioni provvisorie quanti sono i lotti cui si intende partecipare. Si precisa inoltre che dovranno essere prodotte tante distinte ed autonome dichiarazioni di impegno di un fideiussore a rilasciare la cauzione definitiva qualora il concorrente risultasse aggiudicatario, quanti sono i lotti cui si intende partecipare.

Con riferimento alle condizioni minime di partecipazione di cui al **punto III.2.2) e III.2.3) del Bando di gara**, il concorrente che intenda partecipare a più lotti dovrà possedere i requisiti economici e tecnici richiesti per la partecipazione al lotto di importo superiore tra quelli per cui presenta offerta, ciò tenendo conto della forma con la quale il soggetto partecipa (impresa singola, impresa mandataria, impresa mandante, ecc.). Nel caso in cui il concorrente che abbia richiesto di concorrere a più lotti non risulti in possesso dei suddetti requisiti, verrà ammesso a partecipare unicamente ai lotti per i quali possiede i requisiti.

3.5 Avalimento

Ai sensi e secondo le modalità e condizioni di cui agli artt. 49 e 50 del D.Lgs n. 163/2006, il concorrente - singolo o consorziato o raggruppato ai sensi dell'art. 34 del D.Lgs. n. 163/2006 - può soddisfare la richiesta relativa al possesso dei requisiti economico-finanziari e/o tecnici, avvalendosi dei requisiti di un altro soggetto.

A tal fine, ed in conformità all'articolo 49, comma 2, del D.Lgs. n. 163/2006, il concorrente che intenda far ricorso all'avvalimento dovrà produrre in offerta a pena di esclusione la specifica documentazione richiesta al successivo paragrafo 4.4.1.5.

Il concorrente e l'impresa ausiliaria sono responsabili in solido delle obbligazioni assunte con la stipula del Contratto

A tale fine, si ricorda che l'appalto è in ogni caso eseguito dall'impresa avvalente e l'impresa ausiliaria può assumere il ruolo di subappaltatore nei limiti dei requisiti prestati.

Si precisa inoltre, che, in caso di ricorso all'avvalimento:

1. non è ammesso, ai sensi dell'art. 49, comma 8, del D.Lgs. n. 163/2006, che della stessa impresa ausiliaria si avvalga più di un concorrente, pena l'esclusione di tutti i concorrenti che si siano avvalsi della medesima impresa;
2. non è ammessa, ai sensi del richiamato art. 49, comma 8, del D.Lgs. n. 163/2006, la partecipazione contemporanea alla gara dell'impresa ausiliaria e di quella che si avvale dei requisiti di quest'ultima, pena l'esclusione di entrambe le imprese;
3. è ammesso che il concorrente possa avvalersi di più imprese ausiliarie per il medesimo requisito.

4. OFFERTA

4.1 Il Sistema

Il Sistema è costituito da una piattaforma informatica ed un software applicativo nella disponibilità di Consip S.p.A., conforme alle regole stabilite dal D.Lgs. n. 163/2006 (in particolare art. 77, commi 5 e 6 e Allegato XII), e dal D.Lgs. n. 82/2005.

Salvo il caso di dolo o colpa grave, la SUA-RB (Stazione Unica Appaltante della Regione Basilicata), la Consip S.p.A. ed il Gestore del Sistema non potranno essere in alcun caso ritenuti responsabili per qualunque genere di danno, diretto o indiretto, che dovessero subire gli operatori economici registrati, i concorrenti, l'Amministrazione, o, comunque, ogni altro utente (utilizzatore) del Sistema, e i terzi a causa o comunque in connessione con l'accesso, l'utilizzo, il mancato utilizzo, il funzionamento o il mancato funzionamento del Sistema.

In considerazione dei vincoli del Sistema, per ciascun singolo file da inviare e di cui è composta l'offerta, ciascun concorrente ha a disposizione una capacità pari alla dimensione massima di 4 MB, oltre la quale non è garantita la tempestiva ricezione dei documenti stessi. È in ogni caso responsabilità dei concorrenti far pervenire alla SUA-RB (Stazione Unica Appaltante della Regione Basilicata), tempestivamente tutti i documenti e le informazioni richieste per la partecipazione alla gara, pena l'esclusione dalla procedura.

Ogni operazione effettuata attraverso il Sistema:

1. è memorizzata nelle registrazioni di sistema, quale strumento con funzioni di attestazione e tracciabilità di ogni attività e/o azione compiuta a Sistema;
2. si intende compiuta nell'ora e nel giorno risultante dalle registrazioni di sistema.

Il tempo del Sistema è il tempo ufficiale nel quale vengono compiute le azioni attraverso il Sistema medesimo e lo stesso è costantemente indicato a margine di ogni schermata del Sistema. In particolare, il tempo del Sistema è sincronizzato sull'ora italiana riferita alla scala di tempo UTC (IEN), di cui al D.M. 30 novembre 1993, n. 591. L'accuratezza della misura del tempo è garantita dall'uso, su tutti i server, del protocollo NTP che tipicamente garantisce una precisione nella sincronizzazione dell'ordine di 1/2 millisecondi. Le scadenze temporali vengono sempre impostate a livello di secondi anche se a livello applicativo il controllo viene effettuato dal sistema con una sensibilità di un microsecondo (10^{-6} secondi). Le registrazioni di sistema relative ai collegamenti effettuati al Sistema e alle relative operazioni eseguite nell'ambito della partecipazione alla presente procedura, sono conservate nel Sistema e fanno piena prova nei confronti degli utenti del Sistema. Tali registrazioni di sistema hanno carattere riservato e non saranno divulgate a terzi, salvo ordine del giudice o in caso di legittima richiesta di accesso agli atti, ai sensi della Legge n. 241/1990.

Le registrazioni di sistema sono effettuate ed archiviate, anche digitalmente, in conformità alle disposizioni tecniche e normative emanate ai sensi degli articoli 43 e 44 del D.Lgs. n. 82/2005.

Tutti gli utenti, con l'utilizzazione del Sistema esonerano la SUA-RB (Stazione Unica Appaltante della Regione Basilicata), la Consip S.p.A. ed il Gestore del Sistema da ogni responsabilità relativa a qualsivoglia malfunzionamento o difetto relativo ai servizi di connettività necessari a raggiungere, attraverso la rete pubblica di telecomunicazioni, il Sistema medesimo.

Ove possibile la Consip S.p.A. e/o il Gestore del Sistema comunicheranno anticipatamente agli utenti del Sistema gli interventi di manutenzione sul Sistema stesso. Gli utenti del Sistema, in ogni caso, prendono atto ed accettano che l'accesso al Sistema utilizzato per la presente procedura potrà essere sospeso o limitato per l'effettuazione di interventi tecnici volti a ripristinarne o migliorarne il funzionamento o la sicurezza.

Qualora si desideri ausilio nel superamento di problemi tecnici riscontrati nel corso della procedura di Registrazione e/o presentazione dell'offerta, si consiglia di contattare il Call Center dedicato presso i recapiti indicati nel sito www.acquistinretepa.it, di lasciare i dati identificativi dell'impresa e di specificare le problematiche riscontrate, fermo restando il rispetto di tutti i termini perentori previsti nella documentazione di gara. Ulteriori prescrizioni relative all'utilizzazione del Sistema sono stabilite nel successivo paragrafo 11 del presente Disciplinare di gara.

4.1.1 Gestore del Sistema

Fermo restando che, per la presente procedura, stazione appaltante ed Amministrazione aggiudicatrice è SUA-RB (Stazione Unica Appaltante della Regione Basilicata), la stessa si avvale, del supporto tecnico del Gestore del Sistema (ovvero il soggetto indicato sul sito www.acquistinretepa.it risultato aggiudicatario della procedura ad evidenza pubblica all'uopo esperita) incaricato anche dei servizi di conduzione tecnica delle applicazioni informatiche necessarie al funzionamento del Sistema, assumendone ogni responsabilità al riguardo. Il Gestore del Sistema ha l'onere di controllare i principali parametri di funzionamento del Sistema stesso, segnalando eventuali anomalie del medesimo.

Il Gestore del Sistema è altresì incaricato della conservazione dei documenti prodotti dai soggetti registrati ed inviati attraverso il Sistema nell'ambito delle procedure di gara.

Il Gestore del Sistema è, in particolare, responsabile della sicurezza informatica, logica e fisica del Sistema stesso e riveste il ruolo di Responsabile della Sicurezza e di Amministratore di Sistema ai sensi della disciplina che regola la materia. Lo stesso è altresì responsabile dell'adozione di tutte le misure stabilite dal D.Lgs. n. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali.

4.2 La registrazione al Sistema

Ai sensi dell'art. 77 del D.Lgs. n. 163/2006, l'offerta per la presente procedura deve essere presentata esclusivamente attraverso il Sistema, e quindi per via telematica mediante l'invio di documenti elettronici sottoscritti con firma digitale.

Per poter presentare offerta tramite il Sistema è necessario procedere alla Registrazione presso il Sistema. La Registrazione deve sempre essere effettuata - necessariamente - da un operatore economico singolo, a prescindere dalla volontà di partecipare alla procedura in forma associata: tale intenzione potrà essere concretizzata nella fase di presentazione dell'offerta e non in quella della semplice registrazione.

La registrazione al Sistema deve essere richiesta unicamente dal soggetto dotato dei necessari poteri per richiedere la Registrazione e impegnare l'operatore economico medesimo.

All'esito della Registrazione al soggetto che ne ha fatto richiesta viene rilasciata una *userid* e una *password*



(d'ora innanzi anche "account"). L'account è strettamente personale e riservato ed è utilizzato quale strumento di identificazione informatica e di firma elettronica ai sensi del D. Lgs. n. 82/2005 (Codice dell'Amministrazione Digitale). Il titolare dell'account è tenuto a operare nel rispetto dei principi di correttezza e buona fede, in modo da non arrecare pregiudizio al Sistema, ai soggetti ivi operanti e, in generale, a terzi, in conformità a quanto previsto dall'art. 13 delle Regole.

L'account creato in sede di registrazione è necessario per ogni successivo accesso alle fasi telematiche della procedura.

L'operatore economico, con la registrazione e, comunque, con la presentazione dell'offerta, dà per rato e valido e riconosce senza contestazione alcuna quanto posto in essere all'interno del Sistema dall'account riconducibile all'operatore economico medesimo; ogni azione inerente l'account all'interno del Sistema si intenderà, pertanto, direttamente e incontrovertibilmente imputabile all'operatore economico registrato. L'accesso, l'utilizzo del Sistema e la partecipazione alla procedura comportano l'accettazione incondizionata di tutti i termini, le condizioni di utilizzo e le avvertenze contenute nel presente Disciplinare di gara, nei relativi allegati - tra cui in particolare le Regole del Sistema di e-Procurement della Pubblica Amministrazione, Allegato 4, e le istruzioni presenti nel sito, nonché di quanto portato a conoscenza degli utenti tramite la pubblicazione nel Sito o le comunicazioni attraverso il Sistema.

In caso di violazione delle Regole tale da comportare la cancellazione della Registrazione dell'operatore economico, l'operatore economico medesimo non potrà partecipare alla presente procedura.

4.3 Presentazione dell'offerta

Ove non diversamente espressamente indicato, tutti documenti relativi alla presente procedura fino all'aggiudicazione dovranno essere inviati a SUA-RB (Stazione Unica Appaltante della Regione Basilicata), esclusivamente per via telematica attraverso il Sistema, in formato elettronico ed essere sottoscritti a pena di esclusione con firma digitale di cui all'art. 1, comma 1, lett. s) del D. Lgs. n. 82/2005.

L'offerta dovrà essere fatta pervenire dal concorrente a SUA-RB (Stazione Unica Appaltante della Regione Basilicata), attraverso il Sistema, entro e non oltre il termine perentorio delle ore 16:00 del giorno 17/09/2015, pena l'irricevibilità dell'offerta e comunque la non ammissione alla procedura. L'ora e la data esatta di ricezione delle offerte sono stabilite in base al tempo del Sistema, come previsto dal paragrafo 4.1.

Sul sito www.acquistinretepa.it, nell'apposita sezione relativa alla presente procedura, la presentazione dell'offerta dovrà avvenire attraverso l'esecuzione di passi procedurali che consentono di predisporre ed inviare:

1. *Documentazione amministrativa*, che consiste negli atti di cui al successivo paragrafo 4.4.1,
2. *Offerta economica*, che consiste negli atti di cui al successivo paragrafo 4.4.2.

La presentazione dell'offerta e il relativo invio avvengono esclusivamente attraverso la procedura guidata prevista dal Sistema, che si conclude attraverso la selezione dell'apposita funzione di "conferma ed invio" dell'offerta medesima.

L'offerta è composta da: A - *Documentazione amministrativa* e B - *Offerta economica*.

Il Sistema utilizzato adotta una modalità di esecuzione delle predette azioni e attività tale da consentire il rispetto della massima segretezza e riservatezza dell'offerta e dei documenti che la compongono, e tale da



garantire la provenienza, l'identificazione e l'inalterabilità dell'offerta medesima.

La procedura di preparazione ed invio dell'offerta può essere eseguita in fasi successive, attraverso il salvataggio dei dati e delle attività effettuate, fermo restando che l'invio dell'offerta deve necessariamente avvenire entro la scadenza del termine perentorio di presentazione dell'offerta.

I passi devono essere completati nella sequenza stabilita dal Sistema. E' sempre possibile modificare i passi precedentemente eseguiti: in tale caso si consiglia di prestare la massima attenzione alla procedura di preparazione dell'offerta guidata dal Sistema, in quanto le modifiche effettuate potranno avere conseguenze sui passi successivi. È in ogni caso onere e responsabilità del concorrente aggiornare costantemente il contenuto di ogni fase e di ogni passo relativo alla presentazione dell'offerta.

L'invio dell'offerta, in ogni caso, avviene solo con la funzionalità "conferma e invio".

La presentazione dell'offerta mediante il Sistema è a totale ed esclusivo rischio del procedente, il quale si assume qualsiasi rischio in caso di mancata o tardiva ricezione dell'offerta medesima, dovuta, a mero titolo esemplificativo e non esaustivo, a malfunzionamenti degli strumenti telematici utilizzati, a difficoltà di connessione e trasmissione, a lentezza dei collegamenti, o a qualsiasi altro motivo, restando esclusa qualsivoglia responsabilità della SUA-RB (Stazione Unica Appaltante della Regione Basilicata) e della Consip S.p.A. ove per ritardo o disguidi tecnici o di altra natura, ovvero per qualsiasi motivo, l'offerta non pervenga entro il previsto termine perentorio di scadenza.

In ogni caso, fatti salvi i limiti inderogabili di legge, il concorrente esonera la SUA-RB (Stazione Unica Appaltante della Regione Basilicata), la Consip S.p.a. e il Gestore del Sistema da qualsiasi responsabilità per malfunzionamenti di qualsiasi natura, mancato funzionamento o interruzioni di funzionamento del Sistema. La SUA-RB (Stazione Unica Appaltante della Regione Basilicata) si riserva, comunque, di adottare i provvedimenti che riterrà necessari nel caso di malfunzionamento del sistema.

Si precisa inoltre che:

- l'offerta presentata entro il termine di presentazione della stessa è vincolante per il concorrente;
- entro il termine di presentazione dell'offerta, chi ha presentato un'offerta potrà ritirarla; un'offerta ritirata equivarrà ad un'offerta non presentata;
- il Sistema non accetta offerte presentate dopo la data e l'orario stabiliti come termine di presentazione delle offerte nonché offerte incomplete di una o più parti la cui presenza è necessaria ed obbligatoria.

Al concorrente è richiesto di allegare, quale parte integrante dell'offerta, a pena di esclusione, i documenti specificati nei successivi paragrafi, sottoscritti con firma digitale. Si raccomanda la massima attenzione nell'inserire detti allegati nella sezione pertinente ed in particolare, di non indicare o comunque fornire i dati dell'offerta economica in sezione diversa da quella relativa alla stessa, pena l'esclusione dalla procedura.

Il concorrente è consapevole, ed accetta con la presentazione dell'offerta, che il Sistema può rinominare i *files* che il medesimo concorrente presenta attraverso il Sistema; detta modifica, dettata da vincoli tecnici, riguarda unicamente il nome del *file* e non, beninteso, il suo contenuto che resta, in ogni caso, inalterato. Oltre a quanto previsto nel presente documento, restano salve le indicazioni operative ed esplicative presenti a Sistema, nelle pagine internet relative alla procedura di presentazione dell'offerta.

4.3.1 Modalità tecniche di partecipazione in caso di gara a più lotti

In caso di partecipazione di un medesimo concorrente a più lotti, l'offerta del concorrente è presentata in

un processo unico, con:

- un'unica **Documentazione amministrativa**,
- tante singole **Offerte economiche generate dal sistema**, quanti sono i lotti ai quali si partecipa.

4.3.2 Modalità tecniche di partecipazione in caso di R.T.I. o Consorzio

Il concorrente che intenda partecipare in forma riunita (RTI/Consorzi/GEIE sia costituiti che costituendi) dovrà in sede di presentazione dell'offerta indicare la forma di partecipazione e indicare gli operatori economici che costituiscono o costituiranno il RTI/Consorzio/GEIE.

Il Sistema genera automaticamente una password dedicata esclusivamente agli operatori riuniti in R.T.I./Consorzio, che servirà per consentire ai soggetti indicati di prendere parte (nei limiti della forma di partecipazione indicata) alla compilazione dell'offerta.

4.3.3 Area comunicazioni

Ai sensi dell'art. 79, comma 5 quinquies, del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i. l'operatore economico con la presentazione dell'offerta elegge automaticamente domicilio nell'apposita "Area comunicazioni" ad esso riservata ai fini della ricezione di ogni comunicazione inerente la presente procedura. L'operatore economico elegge altresì domicilio presso l'indirizzo, il numero di fax e l'indirizzo di posta elettronica certificata che indica al momento della presentazione dell'offerta.

Ai medesimi fini, in caso di R.T.I. o Consorzio ordinario di concorrenti di cui all'art. 34, comma 1 lett. e) del D.Lgs. n. 163/2006 ogni impresa facente parte del R.T.I. o del Consorzio con la presentazione dell'offerta elegge automaticamente domicilio nell'apposita area del Sistema ad essa riservata.

Nel caso di indisponibilità del Sistema, e comunque in ogni caso in lo si riterrà opportuno, le comunicazioni inerenti la presente procedura potranno essere inviate a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento ovvero a mezzo fax o per mezzo di posta elettronica certificata, presso i recapiti indicati dal concorrente al momento di presentazione dell'offerta.

4.4 Contenuto dell'offerta

4.4.1 Documentazione amministrativa

Il concorrente dovrà inviare e far pervenire alla SUA-RB (Stazione Unica Appaltante della Regione Basilicata), la seguente "Documentazione amministrativa":

1. Documento di partecipazione alla gara (di cui al successivo paragrafo 4.4.1.1);
2. Documento attestante il versamento del contributo all'Autorità Nazionale Anticorruzione - già Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture - (di cui al successivo paragrafo 4.4.1.2);
3. Cauzione provvisoria (di cui al successivo paragrafo 4.4.1.3);
4. Capitolato speciale d'appalto di (di cui al successivo paragrafo 4.4.1.4);

il concorrente dovrà altresì presentare la documentazione di seguito indicata, qualora sussistano i presupposti che rendano obbligatoria tale ulteriore produzione di documenti:

5. procura (di cui al successivo paragrafo 4.4.1.9)

6. documentazione relativa all'avvalimento (di cui al successivo paragrafo 4.4.1.10)
7. atti relativi al R.T.I. o Consorzio (di cui al successivo paragrafo 4.4.1.11)
8. Allegato/i 1.

4.4.1.1 Documento di partecipazione

Il concorrente dovrà presentare, a pena di esclusione dalla procedura, la Dichiarazione denominata **"Documento di partecipazione"**, resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, che verrà generata dal Sistema in formato .pdf a seguito della immissione di alcuni dati da parte del concorrente attraverso una sequenza procedurale guidata dal Sistema; tale dichiarazione contiene attestazioni relative ai dati del soggetto che sottoscrive la dichiarazione, i dati del concorrente e la forma di partecipazione - in caso di partecipazione in forma associata (R.T.I. o Consorzi), verranno individuati i riferimenti degli altri operatori associati - la situazione personale rilevante ai fini della partecipazione (ivi includendo le attestazioni di cui al punto 17.1 lettera b), del Bando di gara), nonché l'accettazione delle modalità della procedura.

La predetta dichiarazione dovrà essere, a pena di esclusione dalla procedura, sottoscritta con firma digitale dal legale rappresentante del concorrente avente i poteri necessari per impegnare l'impresa nella presente procedura (in caso di procuratore i cui poteri non siano riportati sulla C.C.I.A.A., dovrà essere prodotta la procura nell'apposita sezione del Sistema denominata **"Eventuali procure"**, come nel seguito meglio indicato).

In caso di partecipazione alla procedura in R.T.I. o in Consorzio il **"Documento di partecipazione"** dovrà essere, a pena di esclusione dalla procedura del R.T.I. o Consorzio, sottoscritta con firma digitale dal legale rappresentante avente i poteri necessari per impegnare l'impresa nella presente procedura (in caso di procuratore i cui poteri non siano riportati sulla C.C.I.A.A., dovrà essere prodotta la procura nell'apposita sezione del Sistema denominata **"Eventuali procure"**, come nel seguito meglio indicato):

- i) da tutte le imprese componenti il R.T.I. o il Consorzio, in caso di R.T.I. o consorzio ordinario di concorrenti di cui all'art. 34, comma 1, lett. e) del D. Lgs. n. 163/2006 sia costituiti che costituendi;
- ii) dal Consorzio medesimo e da tutte le imprese consorziate indicate quali concorrenti, in caso di Consorzi di cui all'art. 34, comma 1, lettere b) e c) del D. Lgs. n. 163/2006.

Nel **"Documento di partecipazione"** le imprese partecipanti al R.T.I. o al Consorzio ordinario di concorrenti di cui all'art. 34, comma 1, lett. e) del D. Lgs. n. 163/06 costituendi si impegnano, in caso di aggiudicazione, a costituire R.T.I./Consorzio conformandosi alla disciplina di cui all'art. 37 del D.Lgs. n. 163/2006, conferendo mandato collettivo speciale con rappresentanza all'impresa qualificata mandataria, la quale stipulerà il Contratto in nome e per conto delle mandanti.

Sempre nel medesimo **"Documento di partecipazione"** le imprese partecipanti al R.T.I. o al Consorzio ordinario di concorrenti di cui all'art. 34, comma 1, lett. e) del D. Lgs. n. 163/06 costituiti o costituendi dovranno indicare la parte delle prestazioni contrattuali che ciascuna impresa raggruppata, raggruppanda, consorziate e/o consorzianda assume nella ripartizione dell'oggetto contrattuale all'interno del R.T.I./Consorzio.

Al fine di consentire alla SUA-RB (Stazione Unica Appaltante della Regione Basilicata), di valutare la moralità professionale del concorrente ai sensi dell'art. 38, comma 1, lett. c) del D.Lgs. 163/2006, si precisa che nel **"Documento di partecipazione"** il concorrente dovrà indicare tutti i provvedimenti di condanna, riferiti a



qualsivoglia fattispecie di reato, passati in giudicato, ivi inclusi quelli per cui si beneficia della non menzione, fatti salvi esclusivamente i casi di depenalizzazione ed estinzione del reato (quest'ultima dichiarata dal giudice dell'esecuzione) dopo la condanna stessa, di condanne revocate, di quelle per le quali è intervenuta la riabilitazione pronunciata dal Tribunale di sorveglianza.

Qualora vi sia/no soggetto/i cessato/i dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando e comunque sino alla data di presentazione dell'offerta che sia/no oggetto di provvedimento/i di cui all'art. 38 comma 1 lett. c) del D.Lgs 163/2006 e s.m.i, l'impresa dovrà dimostrare la completa ed effettiva dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata mediante la produzione di ogni documento (a titolo esemplificativo: assenza di collaborazione/licenziamento/avvio di una azione risarcitoria/denuncia penale) idoneo a comprovare l'estromissione del/i soggetto/i dalla compagine sociale e/o da tutte le cariche sociali.

Rimane, infine, fermo che, ai sensi dell'art. 38, comma 1 *bis*, del D. Lgs. n. 163/2006, le cause di esclusione previste dallo stesso articolo 38 non si applicano alle aziende o società sottoposte a sequestro o confisca ai sensi dell'articolo 12-*sexies* del decreto legge 8 giugno 1992, n. 306, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 1992, n. 356, o della legge 31 maggio 1965, n. 575, ed affidate ad un custode o amministratore giudiziario o finanziario limitatamente a quelle riferite al periodo precedente al predetto affidamento.

Il concorrente, al fine di dimostrare l'insussistenza delle cause di esclusione *ex art.* 38, comma 1, lettere b), c) e m) ter del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i. potrà, in aggiunta al "Documento di partecipazione" presentare nell'apposito spazio del Sistema denominato "Documentazione amministrativa aggiuntiva" tante dichiarazioni di cui all'Allegato 1 al presente Disciplinare sottoscritte con firma digitale, quanti sono:

- i titolari ed i direttori tecnici, ove presenti (se si tratta di impresa individuale);
- i soci ed i direttori tecnici, ove presenti (se si tratta di società in nome collettivo);
- i soci accomandatari ed i direttori tecnici, ove presenti (se si tratta di società in accomandita semplice);
- gli amministratori muniti di potere di rappresentanza, il socio unico persona fisica, il socio di maggioranza persona fisica nel caso di società con meno di quattro soci ed i direttori tecnici, ove presenti (se si tratta di altro tipo di società o consorzio);
- i titolari di poteri institori *ex art.* 2203 del c.c.;
- i procuratori muniti di poteri decisionali di particolare ampiezza e riferiti ad una pluralità di oggetti così che, per sommatoria, possano configurarsi omologhi, se non di spessore superiore, a quelli che lo statuto assegna agli amministratori, ove presenti;
- i soggetti sopra individuati cessati dalla carica nell'anno antecedente la pubblicazione del bando di gara e comunque sino alla data di presentazione dell'offerta. Si evidenzia che tali soggetti dovranno rilasciare esclusivamente la dichiarazione relativa alla causa di esclusione di cui all'art. 38, comma 1, lettera c) del d.lgs. n. 163/2006. In caso di cessione/affitto d'azienda o di ramo d'azienda, incorporazione o fusione societaria intervenuta nell'anno antecedente la data di pubblicazione del Bando di gara e comunque sino alla data di presentazione dell'offerta, la dichiarazione di cui all'art. 38, comma 1 lett. c) del D.Lgs. n. 163/2006 andrà resa anche con riferimento ai soggetti sopra elencati che hanno operato presso l'impresa cedente/locatrice, incorporata o le società fusesi nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara e comunque sino alla data di



presentazione dell'offerta ed ai soggetti cessati dalle relative cariche nel medesimo periodo;
diversi dal soggetto che ha sottoscritto il "Documento di partecipazione".

La produzione dell'*Allegato 1* da parte dei surrichiamati soggetti è prevista a pena di esclusione qualora il soggetto che sottoscrive la dichiarazione conforme al "Documento di partecipazione" renda le stesse esclusivamente nei propri confronti.

Si precisa che nel caso di società con due soli soci persone fisiche i quali siano in possesso, ciascuno, del cinquanta per cento (50%) della partecipazione azionaria, le dichiarazioni previste ai sensi dell'art. 38, comma 1, lettere b), c) e m *ter*) del D. Lgs. n. 163/2006 devono essere rese da entrambi i suddetti soci.

Si precisa che, nel caso di dichiarazioni mendaci, ferma restando l'applicazione dell'art. 38, comma 1, lettera h) del D. Lgs. n. 163/06 e di quant'altro stabilito dall'art. 49, comma 3, del Decreto stesso, si procederà all'esclusione del concorrente e all'escussione della cauzione provvisoria.

4.4.1.2 Pagamento del contributo all'ANAC

Il concorrente dovrà presentare, a pena di esclusione dalla procedura e con le modalità che seguono, il documento attestante l'avvenuto pagamento del contributo di cui all'art. 1, commi 65 e 67, della L. 23 dicembre 2005, n. 266, recante evidenza del codice di identificazione, di cui al punto 1.4 del presente disciplinare; il contributo è dovuto per ciascun singolo lotto per cui si presenta offerta in ragione del relativo importo del lotto stesso.

Le istruzioni operative relative al pagamento della suddetta contribuzione sono pubblicate e consultabili sul sito internet dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (già Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici).

A riprova dell'avvenuto pagamento del contributo all'A.N.A.C., il partecipante deve inviare e fare pervenire alla SUA-RB (Stazione Unica Appaltante della Regione Basilicata), attraverso il Sistema:

- in caso di versamento **on line** mediante carta di credito dei circuiti Visa, MasterCard, Diners, American Express, copia della ricevuta, trasmessa dal "sistema di riscossione", del versamento del contributo corredata da dichiarazione di autenticità, sottoscritta con firma digitale del legale rappresentante avente i poteri necessari per impegnare l'impresa nella presente procedura;
- in caso di versamento in contanti - mediante il modello di pagamento rilasciato dal Servizio di riscossione e attraverso i punti vendita della rete dei tabaccai abilitati - copia dello scontrino rilasciato dal punto vendita corredata da dichiarazione di autenticità, sottoscritta con firma digitale del legale rappresentante avente i poteri necessari per impegnare l'impresa nella presente procedura;
- in caso di versamento attraverso bonifico bancario internazionale da parte di operatore economico straniero copia della ricevuta del bonifico bancario corredata da dichiarazione di autenticità, sottoscritta con firma digitale del legale rappresentante avente i poteri necessari per impegnare l'impresa nella presente procedura.

Nel caso di R.T.I. costituito o costituendo il versamento è effettuato a cura dell'impresa mandataria.

4.4.1.3 Cauzione provvisoria ed impegno del fideiussore

Ai fini della partecipazione alla presente procedura il concorrente dovrà inviare a SUA-RB (Stazione Unica Appaltante della Regione Basilicata), - con le modalità definite dal successivo paragrafo 4.4.1.3.1 - una cauzione provvisoria ai sensi dell'art. 75 del D.Lgs. n. 163/2006 di importo pari a quanto stabilito al punto



III.1.1) del bando di gara,

In caso di partecipazione a più lotti dovranno essere prestate tante distinte ed autonome cauzioni provvisorie quanti sono i lotti cui si intende partecipare.

La cauzione dovrà avere validità 180 giorni dal termine ultimo (17.09.2015) per il ricevimento delle offerte (14.03.2016).

La cauzione provvisoria potrà essere costituita, a scelta del concorrente:

- in contanti o in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato al corso del giorno del deposito, presso una sezione di tesoreria provinciale o presso le aziende autorizzate, a titolo di pegno, a favore della **SUA-RB (Stazione Unica Appaltante della Regione Basilicata)**;
- mediante fideiussione bancaria o assicurativa o rilasciata dagli intermediari iscritti nell'albo di cui all'articolo 106 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'articolo 161 del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58.

In caso di cauzione provvisoria costituita in contanti: (i) il relativo versamento dovrà essere effettuato sul conto corrente bancario IBAN IT79Q0542404297000011700994 intestato alla TESORERIA REGIONE BASILICATA; (ii) dovrà essere presentato originale o copia autentica del versamento con indicazione del codice IBAN del soggetto che ha operato il versamento stesso.

In caso di cauzione provvisoria costituita in titoli del debito pubblico dovrà essere presentato originale o copia autentica del titolo.

La fideiussione bancaria o assicurativa dovrà prevedere, a pena di esclusione: (i) la rinuncia espressa al beneficio della preventiva escussione del debitore principale; (ii) la rinuncia espressa all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del codice civile; (iii) la sua operatività entro quindici giorni su semplice richiesta scritta della **SUA-RB (Stazione Unica Appaltante della Regione Basilicata)**.

La garanzia provvisoria dovrà essere corredata:

- da una autodichiarazione, resa ai sensi degli artt. 46 e 76 del d.P.R. n. 445/2000 con allegata copia di un documento di identità del sottoscrittore in corso di validità, con la quale il sottoscrittore dell'istituto di credito/assicurativo dichiara di essere in possesso dei poteri per impegnare il garante. In tal caso, la **SUA-RB (Stazione Unica Appaltante della Regione Basilicata)** si riserva di effettuare controlli a campione interrogando direttamente gli istituti di Credito/assicurativi circa le garanzie rilasciate ed i poteri dei sottoscrittori.

In alternativa

-da dichiarazione notarile inerente autenticazione di firma.

Ferma la produzione dell'apposita autodichiarazione o, in alternativa, della dichiarazione notarile, si precisa che, ove la garanzia provvisoria ne fosse sprovvista, la **SUA-RB (Stazione Unica Appaltante della Regione Basilicata)** provvederà a richiedere la regolarizzazione di quanto prodotto.



La cauzione provvisoria dovrà essere prodotta:

- in caso di R.T.I. costituito, dalla impresa mandataria con indicazione che il soggetto garantito è il raggruppamento,
- in caso di R.T.I. costituendo, da una delle imprese raggruppande con indicazione che i soggetti garantiti sono tutte le imprese raggruppande,
- in caso di consorzio ordinario di concorrenti di cui all'art. 34, comma 1, lett. e) del D. Lgs. n. 163/06 non ancora costituito, da una delle imprese consorziande con indicazione che i soggetti garantiti sono tutte le imprese che intendono costituirsi in consorzio,
- in caso di consorzio ordinario di concorrenti di cui all'art. 34, comma 1, lett. e) già costituito o dei consorzi di cui alle lettere b), c) dell'art. 34, comma 1, del D.Lgs. n. 163/2006, dal Consorzio medesimo.

Inoltre, ai sensi dell'art. 75, comma 8, del D.Lgs. 163/2006, il concorrente dovrà, a pena d'esclusione, produrre, eventualmente anche all'interno della cauzione provvisoria, una dichiarazione di impegno di un fideiussore (istituto bancario o assicurativo o intermediario iscritto nell'albo di cui all'articolo 106 del D.Lgs. n. 385/1993) a rilasciare la garanzia per l'esecuzione di cui al paragrafo 7.1 del presente Disciplinare di gara, qualora il concorrente risultasse aggiudicatario.

La garanzia provvisoria copre e viene escussa per la mancata sottoscrizione del contratto per fatto del concorrente aggiudicatario nonché ai sensi del combinato disposto degli artt. 48 e 75 D.Lgs. n. 163/2006 - anche in accordo con quanto previsto dal Consiglio di Stato, Adunanza Plenaria, 10 dicembre 2014, n. 34 - nel caso in cui l'operatore economico non fornisca la prova in ordine al possesso dei requisiti di partecipazione richiesti nel Bando di gara (ivi inclusa l'ipotesi di mancato possesso dei requisiti di ordine generale ex art. 38 del D.Lgs. n. 163/2006 in capo al concorrente non aggiudicatario) - e viene altresì escussa ai sensi dell'art. 38 comma 2 bis e di quanto previsto nel bando di gara in caso di mancanza, incompletezza o irregolarità essenziali.

L'importo della cauzione provvisoria è ridotto del 50% (cinquanta per cento) per i concorrenti ai quali sia stata rilasciata, da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie EN ISO 9000. Per fruire di tale beneficio, il concorrente deve produrre la documentazione di cui oltre. Si precisa inoltre che: a) in caso di partecipazione in RTI e/o consorzio ordinario di concorrenti di cui all'art. 34, comma 1, lett. e) del D.Lgs. n. 163/06, il concorrente può godere del beneficio della riduzione della garanzia solo nel caso in cui tutte le imprese che lo costituiscono siano in possesso della predetta certificazione, attestata da ciascuna impresa secondo le modalità sopra previste; b) in caso di partecipazione in Consorzio di cui alle lettere b) e c) dell'art. 34, comma 1, del D.Lgs. n. 163/06, il concorrente può godere del beneficio della riduzione della garanzia solo nel caso in cui il Consorzio sia in possesso della predetta certificazione.

La/e garanzia/e provvisoria/e verrà/verranno svincolata/e contestualmente alla comunicazione di avvenuta stipulazione del contratto con l'aggiudicatario e relativamente al/ai singolo/i Lotto/i per cui si è proceduto alla stipula del contratto.

La cauzione provvisoria, nonché la dichiarazione di impegno di un fideiussore a rilasciare la cauzione definitiva qualora il concorrente risultasse aggiudicatario, dovranno pervenire alla SUA-RB (Stazione Unica

Appaltante della Regione Basilicata), entro e non oltre il termine perentorio - di presentazione delle offerte, ovvero - delle ore 16:00 del giorno 17/09/2015, pena l'esclusione dalla procedura.

4.4.1.3.1 Modalità di presentazione della Cauzione provvisoria

In espressa deroga a quanto previsto dal punto 4.3 con riferimento al formato dei documenti di offerta e alle modalità di invio per via telematica attraverso il Sistema, la cauzione provvisoria deve essere inviata e fatta pervenire alla SUA-RB (Stazione Unica Appaltante della Regione Basilicata), entro il termine perentorio previsto per la presentazione delle offerte:

a) in formato elettronico attraverso il Sistema

o, in alternativa,

b) in formato cartaceo,

il tutto con le modalità di seguito indicate.

Nel caso di invio in formato cartaceo, la cauzione provvisoria, la dichiarazione di impegno di un fideiussore a rilasciare la cauzione definitiva qualora il concorrente risultasse aggiudicatario e la suddetta ulteriore documentazione dovranno pervenire a SUA-RB (Stazione Unica Appaltante della Regione Basilicata) ed essere contenute in una busta chiusa, sigillata, sui lembi di chiusura, con ceralacca o con striscia di carta incollata o nastro adesivo o con equivalenti strumenti idonei a garantire la sicurezza contro eventuali manomissioni.

La busta dovrà riportare esternamente oltre al timbro del concorrente o altro diverso elemento di identificazione, le indicazioni del concorrente medesimo e cioè la denominazione o ragione sociale, e la seguente dicitura:

"Gara per la fornitura e posa in opera delle attrezzature per il campus per l'innovazione del Manufacturing di Melfi (PZ) - Cauzione provvisoria: lotto 1 e/o lotto 2 e/o lotto 3".

La busta potrà essere inviata mediante servizio postale, a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento, o mediante corrieri privati o agenzie di recapito debitamente autorizzati, ovvero consegnata a mano da un incaricato del concorrente - soltanto in tale ultimo caso verrà rilasciata apposita ricevuta con l'indicazione dell'ora e della data di consegna - nelle giornate non festive dal lunedì al venerdì, dalle ore 9:00 alle ore 17:00, comunque entro e non oltre il termine perentorio di presentazione delle offerte sopra indicato al paragrafo 4.3.

L'invio della busta è a totale ed esclusivo rischio del mittente; restando esclusa qualsivoglia responsabilità della SUA-RB (Stazione Unica Appaltante della Regione Basilicata) ove per disguidi postali o di altra natura, ovvero per qualsiasi motivo, la busta non pervenga entro il previsto termine perentorio di scadenza all'indirizzo di destinazione; per quanto riguarda la prova della data e dell'ora in cui la busta perverrà alla SUA-RB (Stazione Unica Appaltante della Regione Basilicata) faranno fede la data e l'ora indicate all'atto della protocollazione della busta da parte della SUA-RB (Stazione Unica Appaltante della Regione Basilicata). Si precisa che in caso di invio mediante corrieri privati o agenzie di recapito debitamente autorizzati, la dicitura ***"Gara per la fornitura e posa in opera delle attrezzature per il campus per l'innovazione del Manufacturing di Melfi (PZ) - Cauzione provvisoria: lotto 1 e/o lotto 2 e/o lotto 3"***, nonché la denominazione dell'Impresa/R.T.I./Consorzio concorrente dovranno essere presenti anche sull'involucro all'interno del quale lo spedizioniere dovesse eventualmente porre la busta contenente la cauzione



provvisoria.

Non saranno in alcun caso prese in considerazione le buste pervenute oltre il suddetto termine perentorio di scadenza, anche indipendentemente dalla volontà del concorrente ed anche se spedite prima del termine medesimo; ciò vale anche per le buste inviate a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, a nulla valendo la data di spedizione risultante dal timbro postale dell'agenzia accettante. Tali buste non verranno aperte dalla Commissione di gara, e verranno dichiarate irricevibili in quanto tardive.

Nel caso di invio in formato elettronico, la cauzione provvisoria, nonché la dichiarazione di impegno di un fideiussore a rilasciare la cauzione definitiva qualora il concorrente risultasse aggiudicatario, dovranno essere prodotte attraverso il Sistema secondo una delle due modalità seguenti:

- sotto forma di documento informatico, ai sensi dell'art. 1, lett. p) del D.Lgs. n. 82/2005 sottoscritto, con firma digitale, dal soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante corredato da: (i) autodichiarazione sottoscritta con firma digitale e resa, ai sensi degli art. 46 e 76 del d.P.R. n. 445/2000 con la quale il sottoscrittore dichiara di essere in possesso dei poteri per impegnare il garante; (ii) ovvero, da autentica notarile sotto forma di documento informatico, sottoscritto con firma digitale ai sensi del surrichiamato Decreto;

ovvero, in alternativa:

- sotto forma di copia informatica di documento cartaceo secondo le modalità previste dall'art. 22, commi 1 e 2, del D.Lgs. n. 82/2005. In tali casi la conformità del documento all'originale dovrà esser attestata dal pubblico ufficiale mediante apposizione di firma digitale, nell'ipotesi di cui all'art. 22, co. 1, del D.Lgs. n. 82/2005, ovvero da apposita dichiarazione di autenticità sottoscritta con firma digitale dal notaio o dal pubblico ufficiale, ai sensi dell'art. 22, co. 2 del D.Lgs. n. 82/2005. Il documento dovrà esser costituito: (i) dalla cauzione sottoscritta dal soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante; (ii) da autodichiarazione resa, ai sensi degli art. 46 e 76 del d.P.R. n. 445/2000 con la quale il sottoscrittore dichiara di essere in possesso dei poteri per impegnare il garante; (iii) ovvero, in luogo dell'autodichiarazione, da autentica notarile.

Nel caso di invio in formato elettronico tramite "Sistema", quanto sopra richiesto dovrà essere inviato e fatto pervenire SUA-RB (Stazione Unica Appaltante della Regione Basilicata) attraverso l'apposita sezione del Sistema denominata "*Cauzione provvisoria e documenti a corredo*".

4.4.1.3.2 Modalità di invio della certificazione di qualità per ottenere il dimezzamento della cauzione

Inoltre, nel caso in cui il concorrente intenda usufruire del beneficio della riduzione dell'importo della cauzione secondo quanto precedentemente indicato, il concorrente stesso dovrà produrre unitamente alla cauzione, la seguente documentazione in formato cartaceo o in formato elettronico così come di seguito specificato:

- in formato cartaceo:

- a) copia della certificazione di qualità con dichiarazione di conformità all'originale sottoscritta dal legale rappresentante del concorrente avente i poteri necessari per impegnare la società nella presente procedura;

ovvero



- b) dichiarazione rilasciata dall'Ente Certificatore attestante il possesso della certificazione di qualità di cui sopra. Tale dichiarazione dovrà riportare il numero del certificato, l'organismo che lo ha rilasciato, la data del rilascio, la data di scadenza, la vigenza.

- in formato elettronico attraverso il Sistema:

- a) copia informatica della certificazione di qualità in formato cartaceo con dichiarazione di conformità all'originale sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante del concorrente avente i poteri necessari per impegnare la società nella presente procedura;

ovvero

- b) dichiarazione, sottoscritta digitalmente, rilasciata dall'Ente Certificatore attestante il possesso della certificazione di qualità di cui sopra. Tale dichiarazione dovrà riportare il numero del certificato, l'organismo che lo ha rilasciato, la data del rilascio, la data di scadenza, la vigenza,

il tutto inviato attraverso il Sistema.

In alternativa, il possesso del suddetto requisito potrà esser attestato con idonea dichiarazione resa dal concorrente ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000 attestante il possesso della detta certificazione.

Nel caso di invio in formato cartaceo, la certificazione di qualità dovrà essere contenuta, se del caso unitamente alla cauzione provvisoria e all'impegno di cui al precedente comma, in una busta chiusa, sigillata, sui lembi di chiusura, con ceramica o con striscia di carta incollata o nastro adesivo o con equivalenti strumenti idonei a garantire la sicurezza contro eventuali manomissioni.

La busta dovrà riportare esternamente oltre al timbro del concorrente o altro diverso elemento di identificazione, le indicazioni del concorrente medesimo e cioè la denominazione o ragione sociale, e la seguente dicitura:

"Gara per la fornitura e posa in opera delle attrezzature per il campus per l'innovazione del Manufacturing di Melfi (PZ) - Cauzione provvisoria: lotto 1 e/o lotto 2 e/o lotto 3" ovvero, qualora la cauzione provvisoria venga prodotta attraverso il Sistema unicamente, **Certificazione di qualità**".

La busta potrà essere inviata mediante servizio postale, a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento, o mediante corrieri privati o agenzie di recapito debitamente autorizzati, ovvero consegnata a mano da un incaricato del concorrente - soltanto in tale ultimo caso verrà rilasciata apposita ricevuta con l'indicazione dell'ora e della data di consegna - nelle giornate non festive dal lunedì al venerdì, dalle ore 9:00 alle ore 17:00, comunque entro e non oltre il termine perentorio di presentazione delle offerte sopra indicato al paragrafo 4.3.

L'invio della busta è a totale ed esclusivo rischio del mittente; restando esclusa qualsivoglia responsabilità della SUA-RB (Stazione Unica Appaltante della Regione Basilicata), ove per disguidi postali o di altra natura, ovvero per qualsiasi motivo, la busta non pervenga entro il previsto termine perentorio di scadenza all'indirizzo di destinazione; per quanto riguarda la prova della data e dell'ora in cui la busta perverrà alla SUA-RB (Stazione Unica Appaltante della Regione Basilicata), faranno fede la data e l'ora indicate all'atto della protocollazione della busta da parte della SUA-RB (Stazione Unica Appaltante della Regione Basilicata).

Si precisa che in caso di invio mediante corrieri privati o agenzie di recapito debitamente autorizzati, la dicitura **"Gara per la fornitura e posa in opera delle attrezzature per il campus per l'innovazione del Manufacturing - Cauzione provvisoria: lotto 1 e/o lotto 2 e/o lotto 3"** ovvero, qualora la cauzione provvisoria venga prodotta attraverso il Sistema unicamente, **Certificazione di qualità**", nonché la denominazione dell'impresa/R.T.I./Consorzio concorrente dovranno essere presenti anche sull'involucro



all'interno del quale lo spedizioniere dovesse eventualmente porre la busta contenente la cauzione provvisoria.

Non saranno in alcun caso prese in considerazione le buste pervenute oltre il suddetto termine perentorio di scadenza, anche indipendentemente dalla volontà del concorrente ed anche se spedite prima del termine medesimo; ciò vale anche per le buste inviate a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, a nulla valendo la data di spedizione risultante dal timbro postale dell'agenzia accettante. Tali buste non verranno aperte dalla Commissione di gara, e verranno dichiarate irricevibili in quanto tardive.

Nel caso di invio della certificazione di qualità in formato elettronico, tale documento dovrà essere inviato e fatto pervenire a SUA-RB (Stazione Unica Appaltante della Regione Basilicata), attraverso l'apposita sezione del Sistema denominata "*Eventuale certificazione ai fini del dimezzamento della cauzione*".

4.4.1.4 Capitolato speciale d'appalto

Il concorrente dovrà far pervenire alla SUA-RB (Stazione Unica Appaltante della Regione Basilicata), il Capitolato speciale d'appalto attraverso apposita sezione del Sistema denominata "*Capitolato speciale d'appalto*".

Il Capitolato speciale d'appalto dovrà essere sottoscritto con firma dal legale rappresentante del concorrente avente i poteri necessari per impegnare l'impresa nella presente procedura (in caso di procuratore i cui poteri non siano riportati sulla C.C.I.A.A., dovrà essere prodotta la procura nell'apposita sezione del Sistema denominata "*Eventuali procure*", come nel seguito meglio indicato).

In caso di partecipazione alla procedura in R.T.I. o in Consorzio il Capitolato speciale d'appalto dovrà essere sottoscritto con firma digitale dal legale rappresentante avente i poteri necessari per impegnare l'impresa nella presente procedura (in caso di procuratore i cui poteri non siano riportati sulla C.C.I.A.A., dovrà essere prodotta la procura nell'apposita sezione del Sistema denominata "*Eventuali procure*", come nel seguito meglio indicato):

- i) da tutte le imprese componenti il R.T.I. o il Consorzio, in caso di R.T.I. o consorzio ordinario di concorrenti di cui all'art. 34, comma 1, lett. e) del D. Lgs. n. 163/2006 sia costituiti che costituendi;
- ii) dal Consorzio medesimo e da tutte le imprese consorziate indicate quali concorrenti, in caso di Consorzi di cui all'art. 34, comma 1, lettere b) e c) del D. Lgs. n. 163/2006.

4.4.1.9 Procura

Qualora le dichiarazioni e/o attestazioni e/o offerta economica siano sottoscritte da un procuratore (generale o speciale) la cui procura (riferimenti dell'atto notarile), nonché l'oggetto della procura medesima, non siano attestati nel certificato di iscrizione al Registro delle imprese, il concorrente dovrà produrre, a pena di esclusione dalla procedura, copia della procura (generale o speciale) che attesti i poteri del sottoscrittore e gli estremi dell'atto notarile. Tale copia dovrà essere inviata e fatta pervenire a SUA-RB (Stazione Unica Appaltante della Regione Basilicata) con le modalità e nei termini perentori previsti, attraverso il Sistema.

Detta procura dovrà essere inviata e fatta pervenire a SUA-RB (Stazione Unica Appaltante della Regione Basilicata), attraverso l'apposita sezione del Sistema denominata "*Eventuali procure*".

La SUA-RB (Stazione Unica Appaltante della Regione Basilicata), si riserva di richiedere al concorrente, in



ogni momento della procedura, la consegna di una copia autentica o copia conforme all'originale della procura; nella relativa comunicazione di richiesta verranno fissati il termine e le modalità per l'invio della documentazione richiesta.

4.4.1.10 Documentazione relativa all'avvalimento

In caso di ricorso all'avvalimento, nei limiti e secondo quanto stabilito nel precedente paragrafo 3.5 del presente Disciplinare di gara in conformità all'articolo 49, comma 2, del D.Lgs. n. 163/2006, il concorrente deve, a pena di esclusione dalla procedura, inviare e fare pervenire a SUA-RB (Stazione Unica Appaltante della Regione Basilicata) attraverso l'apposita sezione del Sistema denominata "Eventuale documentazione relativa all'avvalimento" nell'ambito della *Documentazione amministrativa* le seguenti dichiarazioni rese in conformità al Modello di dichiarazione di avvalimento - Allegato 3 al Disciplinare di gara:

- a) **Dichiarazione di avvalimento del concorrente** sottoscritta - con firma digitale - dal legale rappresentante avente i poteri necessari per impegnare l'impresa concorrente nella presente procedura, attestante l'avvalimento dei requisiti necessari per la partecipazione alla gara, con specifica indicazione dei requisiti di cui ci si intende avvalere e dell'impresa ausiliaria;
- b) **Dichiarazione di messa a disposizione del requisito dell'impresa ausiliaria** sottoscritta - con firma digitale - dal legale rappresentante avente i poteri necessari per impegnare l'impresa ausiliaria attestante tra l'altro:
 - il possesso da parte dell'impresa ausiliaria dei requisiti generali di cui all'articolo 38 del D.Lgs. n. 163/2006 nonché il possesso dei requisiti tecnico-economici e delle risorse oggetto di avvalimento. In particolare, le dichiarazioni di cui all'art. 38, comma 1, lett. b), c) e mter) del D. Lgs. n. 163/2006 devono essere rese con riferimento ai seguenti soggetti:
 - i titolari ed i direttori tecnici, ove presenti (se si tratta di impresa individuale);
 - i soci ed i direttori tecnici, ove presenti (se si tratta di società in nome collettivo);
 - i soci accomandatari ed i direttori tecnici, ove presenti (se si tratta di società in accomandita semplice);
 - gli amministratori muniti di potere di rappresentanza, il socio unico persona fisica, il socio di maggioranza persona fisica nel caso di società con meno di quattro soci ed i direttori tecnici, ove presenti (se si tratta di altro tipo di società o consorzio);
 - i titolari di poteri institori ex art. 2203 del c.c.
 - i procuratori muniti di poteri decisionali di particolare ampiezza e riferiti ad una pluralità di oggetti così che, per sommatoria, possano configurarsi omologhi, se non di spessore superiore, a quelli che lo statuto assegna agli amministratori;
 - i soggetti sopra individuati cessati dalla carica nell'anno antecedente la pubblicazione del bando di gara e comunque sino alla data di presentazione dell'offerta. Si evidenzia che tali soggetti dovranno rilasciare esclusivamente la dichiarazione relativa alla causa di esclusione di cui all'art. 38, comma 1, lettera c) del d.lgs. n. 163/2006. In caso di cessione/affitto d'azienda o di ramo d'azienda, incorporazione o fusione societaria intervenuta nell'anno antecedente la data di pubblicazione del Bando di gara e comunque sino alla data di presentazione dell'offerta, la dichiarazione di cui all'art. 38, comma 1,



lett. c) del D.Lgs. n. 163/2006 anche con riferimento ai soggetti sopra elencati che hanno operato presso l'impresa cedente/locatrice, incorporata o le società fuse in nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara e comunque sino alla data di presentazione dell'offerta ed ai soggetti cessati dalle relative cariche nel medesimo periodo.

Al fine di consentire alla **SUA-RB (Stazione Unica Appaltante della Regione Basilicata)**, di valutare la moralità professionale dell'impresa ausiliaria ai sensi dell'art. 38, comma 1, lett. c) del D. Lgs. n. 163/2006, si precisa che l'impresa ausiliaria dovrà indicare tutti i provvedimenti di condanna, riferiti a qualsivoglia fattispecie di reato, passati in giudicato, ivi inclusi quelli per cui si beneficia della non menzione, fatti salvi esclusivamente i casi di depenalizzazione ed estinzione del reato (quest'ultima dichiarata dal giudice dell'esecuzione) dopo la condanna stessa, di condanne revocate, di quelle per le quali è intervenuta la riabilitazione pronunciata dal Tribunale di sorveglianza;

- l'obbligo incondizionato e irrevocabile, verso il concorrente e verso **SUA-RB (Stazione Unica Appaltante della Regione Basilicata)** a mettere a disposizione per tutta la durata del contratto le risorse necessarie di cui è carente il concorrente;
- la non partecipazione alla gara in proprio o associata o consorziata ai sensi dell'articolo 34 del D.Lgs. n. 163/2006.

L'impresa ausiliaria, al fine di dimostrare l'insussistenza delle cause di esclusione ex art. 38 comma 1, lettere b), c) e m)ter del d.lgs 163/2006 e s.m.i. potrà, in aggiunta a quanto indicato al precedente punto b), produrre tante dichiarazioni, conformi alla dichiarazione allegata alla **Dichiarazione di messa a disposizione del requisito dell'impresa ausiliaria**, quanti sono (diversi dal soggetto che ha sottoscritto la Dichiarazione di cui al precedente punto b)):

- i titolari ed i direttori tecnici, ove presenti (se si tratta di impresa individuale);
- i soci ed i direttori tecnici, ove presenti (se si tratta di società in nome collettivo);
- i soci accomandatari ed i direttori tecnici, ove presenti (se si tratta di società in accomandita semplice);
- gli amministratori muniti di potere di rappresentanza, il socio unico persona fisica, il socio di maggioranza persona fisica nel caso di società con meno di quattro soci ed i direttori tecnici, ove presenti (se si tratta di altro tipo di società o consorzio);
- i titolari di poteri institori ex art. 2203 del c.c.
- i procuratori muniti di poteri decisionali di particolare ampiezza e riferiti ad una pluralità di oggetti così che, per sommatoria, possano configurarsi omologhi, se non di spessore superiore, a quelli che lo statuto assegna agli amministratori;
- i soggetti sopra individuati cessati dalla carica nell'anno antecedente la pubblicazione del bando di gara e comunque sino alla data di presentazione dell'offerta. Si evidenzia che tali soggetti dovranno rilasciare esclusivamente la dichiarazione relativa alla causa di esclusione di cui all'art. 38, comma 1, lettera c) del d.lgs. n. 163/2006. In caso di cessione/affitto d'azienda o di ramo d'azienda, incorporazione o fusione societaria intervenuta nell'anno antecedente la data di pubblicazione del



Bando di gara e comunque sino alla data di presentazione dell'offerta, la dichiarazione di cui all'art. 38, comma 1, lett. c) del D.Lgs. n. 163/2006 anche con riferimento ai soggetti sopra elencati che hanno operato presso l'impresa cedente/locatrice, incorporata o le società fusesti nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara e comunque sino alla data di presentazione dell'offerta ed ai soggetti cessati dalle relative cariche nel medesimo periodo.

La produzione della dichiarazione allegata alla *Dichiarazione di messa a disposizione del requisito dell'impresa ausiliaria* da parte dei surrichiamati soggetti dell'impresa ausiliaria è prevista a pena di esclusione qualora il soggetto che sottoscrive la Dichiarazione di messa a disposizione del requisito dell'impresa ausiliaria renda la stessa esclusivamente nei propri confronti.

Qualora vi sia/no soggetto/i cessato/i dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando e comunque sino alla data di presentazione dell'offerta che sia/no oggetto di provvedimento/i di cui all'art. 38 comma 1 lett. c) del D.Lgs. 163/2006 e smi, l'impresa ausiliaria dovrà dimostrare la completa ed effettiva dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata mediante la produzione di ogni documento (a titolo esemplificativo: assenza di collaborazione/licenziamento/avvio di una azione risarcitoria/denuncia penale) idoneo a comprovare l'estromissione del/i soggetto/i dalla compagine sociale e/o da tutte le cariche sociali.

In caso di cessione/affitto d'azienda o di ramo d'azienda, incorporazione o fusione societaria intervenuta nell'anno antecedente la pubblicazione del bando e comunque sino alla data di presentazione dell'offerta, la dichiarazione di cui all'art. 38, comma 1 lett. c) del D. Lgs. n. 163/2006 andrà resa da parte dell'impresa ausiliaria anche con riferimento ai soggetti indicati dal medesimo articolo che hanno operato presso l'impresa cedente/locatrice, incorporata o le società fusesti nell'anno antecedente la pubblicazione del bando e comunque sino alla data di presentazione dell'offerta. Tale dichiarazione, qualora non prodotta, comporta l'esclusione dalla procedura di gara.

Si precisa che nel caso di società con due soli soci i quali siano in possesso, ciascuno, del cinquanta per cento (50%) della partecipazione azionaria, le dichiarazioni previste ai sensi dell'art. 38, comma 1, lettere b), c) e mter) del D.Lgs. n. 163/2006 devono essere rese da entrambi i suddetti soci.

In caso di ricorso all'avvalimento il concorrente dovrà, altresì, produrre, sempre nell'apposita sezione del Sistema denominata "*Eventuale documentazione relativa all'avvalimento*" e sempre a pena di esclusione:

- a) originale o copia autentica del contratto in virtù del quale l'impresa ausiliaria si obbliga nei confronti del concorrente a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse e/o i mezzi prestati necessari per tutta la durata del Contratto. Il predetto contratto dovrà, a pena d'esclusione e ai sensi dell'art. 88, comma 1, lett. a) del d.P.R. n. 207/2010, essere determinato nell'oggetto, nella durata, e dovrà contenere ogni altro elemento utile ai fini dell'avvalimento. Pertanto il contratto di avvalimento dovrà riportare, in modo compiuto, specifico, esplicito ed



esauriente la durata del contratto, l'oggetto dell'avvalimento, il tutto con dettagliata indicazione delle risorse e/o dei mezzi prestati in relazione ai requisiti oggetto di avvalimento;
ovvero

- b) in caso di avvalimento nei confronti di un'impresa che appartiene al medesimo gruppo, dichiarazione sostitutiva attestante il legame giuridico ed economico esistente nel gruppo, dal quale discendono i medesimi obblighi di cui all'articolo 49, comma 5, del D. Lgs. n. 163/2006 (obblighi previsti dalla normativa antimafia) nonché in modo compiuto, specifico, esplicito ed esauriente l'oggetto dell'avvalimento, con dettagliata indicazione delle risorse e/o dei mezzi prestati in relazione ai requisiti oggetto di avvalimento.

4.4.1.11. Atti relativi a R.T.I. e Consorzi

In caso di partecipazione in R.T.I. o Consorzio, già costituiti al momento della presentazione dell'offerta, il concorrente deve, a pena di esclusione dalla procedura, inviare e far pervenire a SUA-RB (Stazione Unica Appaltante della Regione Basilicata), attraverso l'apposita sezione del Sistema denominata "Eventuali atti relativi a R.T.I. o Consorzi", copia dell'atto notarile di mandato collettivo speciale con rappresentanza all'impresa capogruppo, ovvero dell'atto costitutivo del Consorzio. Il mandato collettivo speciale del RTI e l'atto costitutivo del Consorzio dovranno espressamente contenere l'impegno delle singole imprese facenti parte del RTI o del Consorzio al puntuale rispetto degli obblighi derivanti dalla Legge n. 136/2010 e s.m.i, anche nei rapporti tra le imprese raggruppate o consorziate (in conformità alla Determinazione dell'AVCP (ora A.N.A.C.) n. 4 del 7 luglio 2011). Resta inteso che qualora il mandato speciale del RTI e l'atto costitutivo del consorzio, presentati in fase di partecipazione, non contengano il suddetto impegno, lo stesso dovrà necessariamente essere prodotto, in caso di aggiudicazione, al momento della presentazione dei documenti per la stipula secondo le modalità previste dal paragrafo 6.

In caso di partecipazione di consorzio stabile non iscritto alla CCIAA il concorrente deve inviare e far pervenire a SUA-RB (Stazione Unica Appaltante della Regione Basilicata), attraverso l'apposita sezione del Sistema denominata "Eventuali atti relativi a R.T.I. o Consorzi", copia autentica dell'atto costitutivo e dello Statuto del Consorzio; nel caso in cui le imprese consorziate indicate quali esecutrici non risultino dall'atto costitutivo o dallo Statuto, il concorrente deve inviare e far pervenire a SUA-RB (Stazione Unica Appaltante della Regione Basilicata) attraverso l'apposita sezione del Sistema denominata "Eventuali atti relativi a R.T.I. o Consorzi" copia autentica della delibera dell'organo deliberativo di ogni consorziata indicata quale esecutrice, dalla quale si evinca la volontà di operare esclusivamente in modo congiunto per un periodo di tempo non inferiore a 5 anni.

4.4.2 Offerta economica

Con riferimento a ciascun singolo lotto cui si intende partecipare, il concorrente dovrà inviare e fare pervenire a SUA-RB (Stazione Unica Appaltante della Regione Basilicata) attraverso il Sistema, a pena di esclusione, una *Offerta economica* secondo la procedura e le modalità che seguono:

- inserimento nell'apposita sezione del Sistema dei valori richiesti con modalità solo in cifre; tali valori verranno riportati su una dichiarazione generata dal Sistema in formato .pdf "Offerta



economica", che il concorrente dovrà inviare e fare pervenire a SUA-RB (Stazione Unica Appaltante della Regione Basilicata) attraverso il Sistema dopo averla: *i*) scaricata e salvata sul proprio PC; *ii*) sottoscritta digitalmente.

Con riferimento all'*Offerta economica* nella stessa il concorrente dovrà, tra l'altro:

- esprimere i costi relativi alla sicurezza afferenti all'esercizio dell'attività svolta dall'impresa;
- manifestare l'impegno a tenere ferma l'offerta per un periodo non inferiore a 180 (centottanta) giorni dalla data di scadenza della presentazione della medesima.
- dichiarare di essersi recato sul luogo di esecuzione delle forniture e di aver preso esatta cognizione della natura delle stesse e di tutte le circostanze generali e particolari che possono influire sulla loro esecuzione, nonché, delle condizioni locali, della viabilità di accesso, di aver verificato le capacità e le disponibilità, compatibili con i tempi di esecuzione previsti

L'Offerta Economica relativa a ciascun singolo Lotto cui si partecipa, dovrà essere, pena l'esclusione dalla presente procedura, sottoscritta con firma digitale:

- in caso di impresa singola, dal legale rappresentante del concorrente avente i poteri necessari per impegnare l'impresa nella presente procedura (in caso di procuratore i cui poteri non siano riportati sulla C.C.I.A.A., la procura dovrà essere stata prodotta nell'apposita sezione del Sistema denominata "Eventuali procure");
- in caso di R.T.I. o di Consorzi ordinari di concorrenti di cui all'art. 34, comma 1, lett. e) del D.Lgs. n. 163/2006, costituiti al momento di presentazione dell'offerta: dal legale rappresentante avente i poteri necessari per impegnare l'impresa nella presente procedura (in caso di procuratore i cui poteri non siano riportati sulla C.C.I.A.A., la procura dovrà essere stata prodotta nell'apposita sezione del Sistema denominata "Eventuali procure") dell'impresa mandataria;
- in caso di R.T.I. e Consorzi ordinari di concorrenti di cui all'art. 34, comma 1, lett. e) del D.Lgs. n. 163/2006, non costituiti al momento della presentazione dell'offerta, dal legale rappresentante avente i poteri necessari per impegnare l'impresa nella presente procedura (in caso di procuratore i cui poteri non siano riportati sulla C.C.I.A.A., la procura dovrà essere stata prodotta nell'apposita sezione del Sistema denominata "Eventuali procure") di tutte le Imprese raggruppande o consorziande.

Nell'*Offerta economica* tutti gli importi offerti dovranno essere indicati in cifre con 2 (due) decimali dopo la virgola (es. Euro 250,35=). Qualora il concorrente inserisca valori con un numero maggiore di decimali, tali valori saranno troncati dal Sistema al secondo decimale (es. 190,346 viene troncato in 190,34)

Tutta la predetta procedura deve essere eseguita per ogni singolo lotto cui si intende partecipare.

5. AGGIUDICAZIONE

5.1 Criterio di aggiudicazione e criteri di valutazione

Ciascun singolo lotto della presente procedura verrà aggiudicato con il criterio del prezzo più basso ai sensi dell'art. 82 del D. Lgs. n. 163/06.

5.2 Base d'asta

Saranno esclusi dalla gara dal singolo lotto i concorrenti che offrano: un importo eccedente l'importo complessivo a base d'asta di seguito stabilito per ciascun singolo lotto:

LOTTO	DESCRIZIONE	TOTALE A BASE D'ASTA
N.1	<ul style="list-style-type: none"> • Strumentazione di ergonomia per il rilievo di posture e forze (E.08); • Strumentazione di ergonomia per la realizzazione di mock-up (E.12); • Sim Trim Line (E.13); • Cella di Montaggio (E.14); • Strumentazione per trasporto e movimentazione (E.15); • Attrezzatura per gestioni operazioni (M.09); • Cronometro (M.12); • Conveyors (M.14); • Forniture Varie (V.03). 	€ 1.083.300,00
N.2	<ul style="list-style-type: none"> • Celle di lastratura ed adesivazione (A.01); • Celle di trattamento laser/plasma (A.03); • Minuteria ed attrezzature di supporto (A.04); • Strumentazione per rilievi energetici (E.01); • Strumentazione per rilievo pressioni, portate,... (E.03); • Utensili e cavi (E.06); • Obbiettivi e filtri (Q.03); • Sistemi di visione IR (Q.04); • Laboratorio Metallografico (Q.06); • Sensori ottici, filtri e lenti (Q.07); • Sensori parametri di processo (Q.08); • Sensori vibrazionali e acustici (Q.09). 	€ 1.865.680,00
N.3	<ul style="list-style-type: none"> • SW per il training virtuale nelle operazioni di assemblaggio (M.06); • Software per l'Ergonomia di Fabbrica (M.07); • Forniture Varie (V.01). 	€ 238.000,00

5.3 Ulteriori regole e vincoli

Saranno esclusi dalla procedura i concorrenti che presentino:

- offerte nelle quali fossero sollevate eccezioni e/o riserve di qualsiasi natura alle condizioni di fornitura specificate nello Schema di Contratto e/o nel Capitolato Tecnico,
- offerte che siano sottoposte a condizione,
- offerte che sostituiscano, modifichino e/o integrino le predette condizioni di fornitura,
- offerte incomplete e/o parziali,
- offerte di prodotti che non rispettino le caratteristiche minime stabilite nel Capitolato Tecnico e/o nello



Schema di Contratto, ovvero di servizi connessi offerti con modalità difformi, in senso peggiorativo, da quanto stabilito nel Capitolato Tecnico e/o nello Schema di Contratto.

Le offerte anormalmente basse verranno calcolate in automatico dal Sistema ai sensi dell'art. 86 D.Lgs. n. 163/2006 e valutate in base ai criteri e secondo la procedura di cui agli articoli 86, 87, 88 e 89 del D.Lgs. n. 163/2006.

Saranno altresì esclusi dalla procedura:

- i concorrenti coinvolti in situazioni oggettive lesive della *par condicio* tra concorrenti e/o lesive della segretezza delle offerte;
- i concorrenti che abbiano ommesso di fornire i documenti richiesti ovvero che abbiano reso false dichiarazioni.

Si rammenta, a tal proposito, che la falsità in atti e le dichiarazioni mendaci, da un lato, comportano sanzioni penali ai sensi dell'art. 76 D.P.R. n. 445/2000, dall'altro, costituiscono causa d'esclusione dalla partecipazione alla presente procedura.

In ordine alla veridicità delle dichiarazioni, la SUA-RB (Stazione Unica Appaltante della Regione Basilicata) si riserva di procedere, anche a campione, a verifiche d'ufficio.

La SUA-RB (Stazione Unica Appaltante della Regione Basilicata) si riserva, anche con riferimento al singolo lotto, il diritto di:

- a) non procedere all'aggiudicazione se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto contrattuale, in conformità a quanto previsto dall'articolo 81, comma 3, del D.Lgs. n. 163/2006;
- b) sospendere, reindire o non aggiudicare la gara motivatamente;
- c) non stipulare motivatamente in Contratto anche qualora sia intervenuta in precedenza l'aggiudicazione;
- d) procedere all'aggiudicazione anche di un singolo lotto e di una sola offerta valida.

Gli offerenti sono vincolati alle offerte presentate per un periodo di 180 giorni naturali e consecutivi dalla data di scadenza del termine di presentazione delle offerte.

Qualora venga accertata la realizzazione nella presente gara di pratiche e/o intese restrittive della concorrenza e del mercato vietate ai sensi della normativa applicabile - ivi inclusi gli articoli 81 e ss. del Trattato CE e gli articoli 2 e ss. della Legge n. 287/1990 -, la SUA-RB (Stazione Unica Appaltante della Regione Basilicata) si riserva la relativa valutazione, anche ai sensi dell'articolo 38, comma 1, lettera f), del D.Lgs. n. 163/2006 e dell'articolo 68 del R.D. n. 827/1924, al fine della motivata esclusione dalla partecipazione delle successive procedure di gara indette dalla SUA-RB (Stazione Unica Appaltante della Regione Basilicata) ed aventi il medesimo oggetto della presente gara. La SUA-RB (Stazione Unica Appaltante della Regione Basilicata) si riserva, altresì, di segnalare alle Autorità competenti eventuali elementi che potrebbero attestare la realizzazione (o il tentativo) nella presente gara di pratiche e/o intese restrittive della concorrenza e del mercato anche al fine della verifica della sussistenza di eventuali fattispecie penalmente rilevanti, provvedendo a mettere a disposizione delle dette autorità qualsiasi documentazione utile in suo possesso.

La SUA-RB (Stazione Unica Appaltante della Regione Basilicata) provvederà a comunicare al Casellario Informatico le informazioni di cui alla Determinazione dell'Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici (ora



A.N.A.C.) n. 1 del 10/01/2008, salvo i fatti riguardanti la fase di esecuzione dei singoli contratti attuativi, da annotare nel Casellario, il cui onere di comunicazione rimane in capo alle singole Amministrazioni.

5.4 Controllo sul possesso dei requisiti

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 48 del D.Lgs. n. 163/2006, si procederà a richiedere ad un numero di offerenti non inferiore al 10%, arrotondato all'unità superiore, delle offerte presentate di comprovare il possesso dei requisiti di capacità economico-finanziaria e di capacità tecnica richiesti nel Bando di gara.

In particolare, ai fini della suddetta comprova, si procederà a richiedere ai soggetti sorteggiati, con le modalità di cui al successivo paragrafo 5.5, la presentazione, entro il termine perentorio di 10 (dieci) giorni dalla relativa richiesta, della seguente documentazione:

- per il requisito di cui **al punto III.2.2 del Bando di gara** dichiarazione resa, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 47 del D.P.R. n. 445/2000, dal soggetto o organo preposto al controllo contabile della società ove presente (sia esso il Collegio sindacale, il revisore contabile o la società di revisione), con allegata copia del documento di identità del sottoscrittore, attestante la misura (importo) e la tipologia (causale della fatturazione) del fatturato specifico dichiarato in sede di partecipazione;

ovvero copia dei bilanci consuntivi, compresi gli allegati, relativi agli esercizi finanziari di cui al **punto III.2.2 del Bando di gara** con indicazione del punto specifico da cui sia possibile evincere la misura (importo) e la tipologia (causale della fatturazione) del fatturato specifico dichiarato in sede di partecipazione;

ovvero fatture attestanti la misura (importo) e la tipologia (causale della fatturazione) del fatturato specifico dichiarato in sede di partecipazione;

ovvero produzione di certificati rilasciati e vistati dalle amministrazioni e/o dichiarazioni dei privati, rese ai sensi dell'art. 47 del d.P.R. n. 445/2000, che attestino la prestazione a proprio favore di forniture con indicazione dei relativi importi e date -, complessivamente attestanti la misura (importo) e la tipologia (causale della fatturazione) del fatturato specifico dichiarato in sede di partecipazione. Qualora non prodotti in originale, i certificati dovranno essere accompagnati da dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 del d.P.R. n. 445/2000.

- per il requisito di cui al punto III.2.3), lettera a) del Bando di gara, originale o copia autentica conforme dei contratti con cui è stata affidata la fornitura di macchine industriali indicante il periodo, l'importo, il destinatario e la fornitura , ovvero attestazione/i rilasciata/e e fermata/e dalla destinataria della fornitura, in cui sia dichiarato la fornitura resa, il periodo, e l'importo.

- per il requisito di cui al **punto III.2.3), lettera b) del Bando di gara** dichiarazione rilasciata dall'Ente Certificatore attestante che la certificazione di qualità così come dichiarata, alla data di presentazione dell'offerta, ed è, al momento del rilascio della predetta dichiarazione, valida;

Tali documenti potranno essere presentati, entro il termine perentorio sopra indicato, a pena di esclusione, alternativamente a scelta del concorrente attraverso l'invio in formato elettronico tramite il Sistema nell'apposita sezione ovvero in formato cartaceo, in busta chiusa da inviarsi a SUA-RB (Stazione Unica Appaltante della Regione Basilicata), Via Vincenzo Verrastro, 4 - 85100 Potenza, mediante servizio postale, a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento, o mediante corrieri privati o agenzie di recapito debitamente autorizzati, ovvero consegnata a mano da un incaricato del concorrente (in tale



ultimo caso verrà rilasciata apposita ricevuta con l'indicazione dell'ora e della data di consegna) nelle giornate non festive dal lunedì al venerdì, dalle ore 9:00 alle ore 13:00, il martedì e giovedì dalle ore 16:00 alle ore 17:30 comunque entro e non oltre il termine perentorio di presentazione di 10 giorni dalla relativa richiesta.

L'invio della busta è a totale ed esclusivo rischio del mittente; restando esclusa qualsivoglia responsabilità della SUA-RB (Stazione Unica Appaltante della Regione Basilicata) ove per disguidi postali o di altra natura, ovvero per qualsiasi motivo, la busta non pervenga entro il previsto termine perentorio di scadenza all'indirizzo di destinazione; per quanto riguarda la prova della data e dell'ora in cui la busta perverrà alla SUA-RB (Stazione Unica Appaltante della Regione Basilicata) faranno fede la data e l'ora indicate all'atto della protocollazione della busta da parte della SUA-RB (Stazione Unica Appaltante della Regione Basilicata). Qualora la predetta documentazione non venga fornita, ovvero qualora il possesso del requisito richiesto non risulti confermato dalla documentazione prodotta a comprova si procederà all'esclusione del concorrente dalla gara e all'escussione della relativa cauzione provvisoria, nonché alla segnalazione del fatto all'Autorità per i provvedimenti di cui all'art. 6, comma 11, del D. Lgs. n. 163/06 così come previsto dall'art. 48, comma 1, del detto Decreto. Inoltre, la mancata produzione della documentazione a comprova, nonché la mancata comprova dei requisiti richiesti, comporterà l'esclusione del concorrente dalla gara, l'escussione della relativa cauzione provvisoria, nonché la segnalazione del fatto all'Autorità per i provvedimenti di cui all'art. 6, comma 11, del D. Lgs. n. 163/06 così come previsto dall'art. 48, comma 1, del detto Decreto.

5.5 Procedura di gara

Allo scadere del termine di presentazione delle offerte, le stesse sono acquisite definitivamente dal Sistema e, oltre ad essere non più modificabili, sono conservate dal Sistema medesimo in modo segreto.

La SUA-RB (Stazione Unica Appaltante della Regione Basilicata) potrà nominare, ai sensi dell'articolo 84 del D.Lgs. n. 163/2006, una Commissione di gara per la valutazione delle offerte presentate.

La procedura di aggiudicazione sarà aperta il giorno 21/09/2015, con inizio alle ore 10.00 dalla Commissione all'uopo nominata che si riunirà presso gli uffici della SUA-RB (Stazione Unica Appaltante della Regione Basilicata), Via Vincenzo Verrastro, 4 - 85100 Potenza, e procederà, operando attraverso il Sistema, allo svolgimento delle seguenti attività:

- a) verifica della ricezione delle offerte tempestivamente presentate; la tempestività della ricezione delle offerte e che le stesse offerte siano composte di *Documentazione amministrativa e Offerta economica* (salva, in ogni caso, la verifica del contenuto di ciascun documento presentato) è riscontrata dalla presenza a Sistema delle offerte medesime in quanto, come meglio stabilito nel precedente paragrafo 4.3, le eventuali offerte intempestive ed incomplete (ovvero, manchevoli di una o più parti necessarie ed obbligatorie) non sono accettate dal Sistema medesimo e dunque nessuna offerta è presente a Sistema;
- b) la Commissione di gara procederà - attraverso apposito dispositivo elettronico del Sistema - ad effettuare il sorteggio attraverso un meccanismo casuale automatico di un numero di concorrenti non inferiore al 10%, arrotondato all'unità superiore, delle offerte presentate, da sottoporre al controllo sul possesso dei requisiti ai sensi dell'articolo 48, comma 1, del D.Lgs. n. 163/2006;



- c) successivamente la Commissione procederà attraverso il Sistema alla apertura delle offerte presentate e, quindi, ad accedere all'area contenente la *Documentazione amministrativa* di ciascuna singola offerta presentata, mentre le *Offerte economiche* resteranno segrete, chiuse/bloccate a Sistema e, quindi, il relativo contenuto non sarà visibile, né alla Commissione di gara, né alla SUA-RB (Stazione Unica Appaltante della Regione Basilicata), né ai concorrenti, né a terzi; pertanto, il Sistema consentirà l'accesso alla *Documentazione amministrativa* e la Commissione procederà alla verifica della presenza dei documenti richiesti ed ivi contenuti.

Inoltre, nella predetta seduta della Commissione di gara, la stessa procederà altresì alla constatazione della tempestività della presentazione delle buste contenenti la documentazione presentata al di fuori del Sistema.

A tale seduta della Commissione, nonché alle successive sedute di sblocco e apertura dell'offerta economica il concorrente potrà assistere collegandosi al Sistema a distanza attraverso la propria postazione.

Dell'esito delle predette attività sarà data apposita comunicazione al concorrente.

La Commissione di gara, ove nominata, quindi, procederà, in seduta riservata, all'analisi della documentazione presente nella *Documentazione amministrativa* e nelle buste contenenti la documentazione presentata al di fuori del Sistema; ai sensi degli artt. 38 comma 2 bis e 46 comma 1 ter del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., in caso di mancanza, incompletezza degli elementi e delle dichiarazioni ivi richiamati ovvero di irregolarità che vengano reputate essenziali dalla Commissione stessa, il concorrente verrà invitato da SUA-RB (Stazione Unica Appaltante della Regione Basilicata, a mezzo di opportuna comunicazione scritta, anche solo a mezzo fax, a completare o a fornire quanto richiesto entro un termine non superiore a dieci giorni, applicandosi altresì la sanzione pecuniaria pari all'1/100 del valore della gara. Nel caso in cui il concorrente non produca quanto richiesto nel termine assegnato, la SUA-RB (Stazione Unica Appaltante della Regione Basilicata) procederà alla sua esclusione. I Concorrenti, ai sensi dell'art. 46 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., potranno essere inviati a completare o a fornire chiarimenti in ordine al contenuto della documentazione e delle dichiarazioni presentate assegnando un termine entro cui i concorrenti devono far pervenire quanto richiesto.

Al termine della analisi dei documenti contenuti nella *documentazione amministrativa*, la Commissione, ove nominata, riunita in seduta aperta al pubblico, procederà relativamente a ciascun singolo lotto allo sblocco e all'apertura delle *Offerte economiche*.

Della esecuzione della predetta attività verrà data preventiva comunicazione ai concorrenti ammessi.

Relativamente a ciascun singolo lotto, nella medesima seduta aperta al pubblico la Commissione renderà visibile ai concorrenti attraverso il Sistema:

- le attività di sblocco e apertura delle offerte economiche;
- i prezzi offerti.

Di seguito, in seduta riservata, la Commissione procederà:

1. all'esame e verifica per ciascun lotto delle offerte economiche presentate con particolare riferimento, anche ai sensi dell'art. 82, comma 3 bis, D.Lgs. n. 163/2006, a: *i*) le spese relative al costo del personale e *ii*) le misure di adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza;
2. alla verifica in ordine alla sussistenza in capo ai concorrenti di una situazione di controllo ex art. 2359

c.c. proponendo l'esclusione dei concorrenti per i quali accerta che le relative offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale sulla base di univoci elementi, così come previsto dall'art. 38, comma 2, del D. Lgs 163/2006;

3. a stilare la graduatoria.

In caso di parità in graduatoria, si procederà, in conformità a quanto previsto dall'articolo 18, comma 5, del D.M. 28 ottobre 1985: a tal fine si rappresenta l'opportunità che alla relativa seduta partecipi un rappresentante del concorrente munito di un documento idoneo ad attestare i poteri di rappresentare l'impresa e di modificare l'offerta.

4. alla verifica, attraverso il meccanismo automatico previsto dal Sistema, della presenza di eventuali offerte anormalmente basse, ai sensi dell'art. 86, comma 1, del D.Lgs. n. 163/2006.

Nel caso di anomalia, o comunque qualora intenda procedere ai sensi dell'art. 86, comma 3, del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. per la valutazione di congruità delle offerte, la Commissione comunica al responsabile del procedimento i nominativi dei Concorrenti risultati anomali o che hanno presentato una offerta non ritenuta congrua; lo stesso responsabile del procedimento procederà, anche avvalendosi della stessa Commissione di gara ad effettuare tutte le attività di verifica, in accordo con quanto previsto all'art. 121 del D.P.R. 5 ottobre 2010 n. 207.

La Commissione, infine, in seduta aperta al pubblico dichiarerà l'anomalia delle offerte che, all'esito del procedimento di verifica sono risultate non congrue procedendo alla formulazione della graduatoria provvisoria di merito di ogni singolo lotto.

Successivamente, si procederà agli adempimenti relativi all'aggiudicazione ai sensi degli articoli 11 e 12 del D.Lgs. n. 163/2006 ivi comprese le attività di cui all'art. 48, comma 2, del D.Lgs. n. 163/2006.

Si specifica che - in virtù di quanto previsto dal comma 4 dell'art. 13 della L. 11 novembre 2011 n. 180 - la SUA-RB (Stazione Unica Appaltante della Regione Basilicata) non procederà ad effettuare le verifiche di cui all'art. 48 comma 2 nel caso in cui il concorrente secondo in graduatoria rientri tra le Micro, Piccole e Medie Imprese secondo i parametri fissati dalla raccomandazione della Commissione europea 2003/361/CE del 6 maggio 2003.

Qualora la Micro, Piccola e Media Impresa partecipi alla gara in forma associata, la stessa verrà sottoposta, unitamente all'intera compagine, alle verifiche di cui all'art. 48 comma 2 del D.Lgs 163/2006 e s.m.i.

Con riferimento a quanto disciplinato dall'art. 48, comma 2, del D.Lgs. n. 163/2006, la SUA-RB (Stazione Unica Appaltante della Regione Basilicata) procederà a richiedere, al concorrente risultante primo nella graduatoria provvisoria di merito, nonché al concorrente che segue nella detta graduatoria - se non già compresi fra i concorrenti sorteggiati ai sensi dell'art. 48, comma 1, del predetto Decreto - di comprovare il possesso dei requisiti di capacità economico-finanziaria e di capacità tecnica richiesti nel Bando di gara, attraverso la presentazione della documentazione precedentemente indicata. Qualora la predetta documentazione non venga fornita nel termine perentorio di 10 (dieci) giorni dalla relativa richiesta ovvero qualora il possesso dei requisiti non risulti confermato dalla documentazione prodotta a comprova, si procederà all'esclusione dalla gara del concorrente, all'escussione della relativa cauzione provvisoria e alla segnalazione del fatto all'Autorità per i provvedimenti di cui all'art. 6, comma 11, del D. Lgs. n. 163/06 così



come previsto dall'art. 48, comma 2 di detto Decreto.

5.6 Accesso

Si evidenzia, preliminarmente, che l'esercizio del diritto di accesso può essere esercitato con le modalità, i limiti e la tempistica previsti agli articoli 13 e 79 del D.Lgs. n. 163/2006.

Si rappresenta, altresì, che il concorrente è tenuto ad indicare analiticamente nelle giustificazioni prodotte (nel caso di una eventuale offerta anomala) le parti delle stesse contenenti segreti tecnici o commerciali, ove presenti, che intenda non rendere accessibile ai terzi.

Tale indicazione dovrà essere adeguatamente motivata ed il concorrente dovrà allegare ogni documentazione idonea a comprovare l'esigenza di tutela.

La SUA-RB (Stazione Unica Appaltante della Regione Basilicata) garantirà comunque visione ed eventuale estrazione in copia di quella parte della documentazione che è stata oggetto di valutazione, e conseguente attribuzione del punteggio, da parte della Commissione giudicatrice qualora strettamente collegata all'esigenza di tutela del richiedente.

Rimane inteso che la SUA-RB (Stazione Unica Appaltante della Regione Basilicata) in ragione di quanto dichiarato dal concorrente e di ciò che è stato sottoposto a valutazione dalla Commissione giudicatrice, procederà ad individuare in maniera certa e definitiva le parti che debbano essere segretate dandone opportuna evidenza nella comunicazione di aggiudicazione.

Saranno inoltre sottratti all'accesso tutti i dati giudiziari rinvenuti nella documentazione presentata dal Concorrente nonché le informazioni annotate sul Casellario istituito presso l'Autorità Nazionale Anticorruzione (già Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici).

5.7 Variazioni intervenute durante lo svolgimento della procedura

Il concorrente dovrà comunicare tempestivamente alla SUA-RB (Stazione Unica Appaltante della Regione Basilicata) le eventuali variazioni alle dichiarazioni contenute nel "Documento di partecipazione" producendo apposite dichiarazioni rese - in conformità al "Documento di partecipazione" medesimo - dal legale rappresentante avente i poteri necessari per impegnare l'impresa nella presente procedura.

Anche l'impresa ausiliaria dovrà, tramite il concorrente, comunicare tempestivamente alla commissione le variazioni intervenute alle dichiarazioni di cui alle lettere D ed E della "Dichiarazione di messa a disposizione del requisito dell'impresa ausiliaria" di cui all'Allegato 3, producendo apposita dichiarazione resa dal legale rappresentante avente i poteri necessari per impegnare l'impresa ausiliaria nella presente procedura in conformità a quanto previsto alle lettere D ed E della "Dichiarazione di messa a disposizione del requisito dell'impresa ausiliaria" - allegato n. 3.

Le surrichiamate dichiarazioni in ordine alle variazioni intervenute dovranno essere inviate in busta chiusa con la dicitura: "Gara per la fornitura e posa in opera delle attrezzature per il campus per l'innovazione del Manufacturing di Melfi (PZ) -Variazioni intervenute durante lo svolgimento della procedura".

Rimane inteso che in entrambi i casi al fine di consentire alla SUA-RB (Stazione Unica Appaltante della Regione Basilicata) di valutare la moralità professionale del concorrente ai sensi dell'art. 38, comma 1,

lett. c) del D. Lgs. 163/2006, nella dichiarazione relativamente a tale causa di esclusione dovranno essere indicati tutti i provvedimenti di condanna, riferiti a qualsivoglia fattispecie di reato, passati in giudicato, ivi inclusi quelli per cui si beneficia della non menzione, fatti salvi esclusivamente i casi di depenalizzazione ed estinzione del reato (quest'ultima dichiarata dal giudice dell'esecuzione) dopo la condanna stessa, di condanne revocate, di quelle per le quali è intervenuta la riabilitazione pronunciata dal Tribunale di sorveglianza.

La documentazione di cui sopra dovrà essere presentata, in caso di R.T.I. e Consorzi da tutte le imprese componenti il R.T.I. o il Consorzio che abbiano subito le dette variazioni.

5.8 L'informativa in ordine all'intento di proporre ricorso giurisdizionale

L'informativa di cui all'art. 243 bis del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i. che il concorrente intenda eventualmente presentare, resa nelle modalità indicate dal predetto articolo, dovrà essere inviata al di fuori del Sistema e indirizzata a SUA-RB (Stazione Unica Appaltante della Regione Basilicata) che assume il ruolo di soggetto Responsabile di tale fase del procedimento.

6. ADEMPIMENTI PER LA STIPULA DEL CONTRATTO

Con la comunicazione di cui all'art. 79, comma 5, lett. a), del D.Lgs. n. 163/2006, viene richiesto all'aggiudicatario di ciascun singolo lotto di far pervenire alla SUA-RB (Stazione Unica Appaltante della Regione Basilicata) al di fuori del Sistema:

nel termine di 7 giorni solari dalla ricezione della suddetta comunicazione la seguente documentazione:

- dichiarazione attestante gli estremi identificativi del/i conto/i corrente dedicato/i, anche non in via esclusiva, al presente appalto nonché le generalità (nome e cognome) e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su detto/i conto/i, in adempimento a quanto previsto dall'art. 3, comma 7, della Legge 13 agosto 2010 n. 136. L'Aggiudicatario è tenuto a comunicare tempestivamente e comunque entro e non oltre 7 giorni dalla/e variazione/i qualsivoglia variazione intervenuta in ordine ai surrichiamati dati;

nel termine di 15 (quindici) giorni solari dalla ricezione della suddetta comunicazione la seguente documentazione (in originale o in copia autenticata e in regolare bollo laddove previsto dalla normativa vigente):

- idoneo documento comprovante la prestazione di una cauzione definitiva in favore SUA-RB (Stazione Unica Appaltante della Regione Basilicata), a garanzia degli impegni contrattuali, secondo le modalità e condizioni indicate nel paragrafo 7.1 del presente Disciplinare di gara; si precisa che, al fine di fruire del beneficio della riduzione del cinquanta per cento della suddetta garanzia, l'aggiudicatario dovrà produrre, nei modi e nelle forme stabilite al successivo paragrafo 7.1 del presente Disciplinare di gara, la documentazione di cui al predetto paragrafo, ove non precedentemente prodotta.

In caso di R.T.I. e di Consorzi la documentazione dovrà essere presentata:

- in caso di R.T.I. o di Consorzi di cui all'art. 34, comma 1, lett. e) del D. Lgs. n. 163/2006 e s.m.i. di tipo orizzontale, dall'Impresa mandataria in nome e per conto di tutte le imprese raggruppate con responsabilità solidale ai sensi dell'art. 37 comma 5 del D.Lgs.

n. 163/2006;

- in caso di R.T.I. o di Consorzi di cui all'art. 34, comma 1, lett. e) del D. Lgs. n. 163/2006 e s.m.i. di tipo verticale da tutte le imprese per le rispettive responsabilità pro quota ai sensi dell'art. 37, comma 6, del D.Lgs. n. 163/2006;
- in caso di Consorzio di cui all'art. 34, comma 1, lettere b) e c) del D. Lgs. n. 163/2006 e s.m.i. dal Consorzio stesso.

R.T.I. e Consorzi dovranno inoltre presentare, qualora non prodotta già in fase di partecipazione, copia autentica del mandato collettivo speciale irrevocabile con rappresentanza alla impresa capogruppo con indicazione specifica delle percentuali di esecuzione dei servizi/forniture che ciascuna impresa svolgerà, così come riportate nel "*Documento di partecipazione*", ovvero dell'atto costitutivo del Consorzio. Il mandato speciale del RTI e l'atto costitutivo del Consorzio dovranno espressamente contenere l'impegno delle singole imprese facenti parte del RTI o del Consorzio al puntuale rispetto degli obblighi derivanti dalla Legge n. 136/2010 e s.m.i, anche nei rapporti tra le imprese raggruppate o consorziate (in conformità alla Determinazione dell'AVCP - ora A.N.A.C. - n. 4 del 7 luglio 2011).

Resta inteso che laddove il mandato speciale del RTI e l'atto costitutivo del consorzio presentati in fase di partecipazione siano sprovvisti dell'impegno di cui sopra, quest'ultimo dovrà essere prodotto alla SUA-RB (Stazione Unica Appaltante della Regione Basilicata) con le medesime forme dell'atto originario sotto forma di addendum all'atto stesso.

Scaduto il termine sopra menzionato, la SUA-RB (Stazione Unica Appaltante della Regione Basilicata) verificherà se la documentazione prodotta sia completa nonché formalmente e sostanzialmente regolare.

Qualora nel termine assegnato, la documentazione di cui sopra non pervenga o risulti incompleta o formalmente e sostanzialmente irregolare, la SUA-RB (Stazione Unica Appaltante della Regione Basilicata) si riserva di assegnare un termine perentorio scaduto il quale la stessa procederà alla revoca dell'aggiudicazione.

Ove la SUA-RB (Stazione Unica Appaltante della Regione Basilicata) non preferisca indire una nuova procedura, nel rispetto degli adempimenti relativi all'aggiudicazione di cui agli articoli 11 e 12 del D. Lgs. n. 163/2006, procederà all'aggiudicazione della gara al concorrente che segue nella graduatoria, che, in tal caso, sarà tenuto a presentare rispettivamente entro 7 (sette) e 15 (quindici) giorni solari dal ricevimento della comunicazione di aggiudicazione, la documentazione precedentemente indicata. In ogni caso, la SUA-RB (Stazione Unica Appaltante della Regione Basilicata) potrà rivalersi sulla cauzione prestata a garanzia dell'offerta dall'aggiudicatario cui è stata revocata l'aggiudicazione, procedendo all'incameramento della stessa.

7. GARANZIA

7.1 Cauzione definitiva

Ai fini della stipula del Contratto, l'aggiudicatario di ciascun lotto dovrà prestare, ai sensi dell'art. 113 del D. Lgs. n. 163/2006, una garanzia fideiussoria pari al 10% dell'importo massimo stabilito in Contratto in favore della SUA-RB (Stazione Unica Appaltante della Regione Basilicata). Tuttavia, l'importo della garanzia fideiussoria come sopra determinato, è aumentato di tanti punti percentuali quanti sono quelli

eccedenti il 10% nel caso in cui il ribasso rispetto alla base d'asta sia superiore al 10% della medesima, mentre l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20% ove il ribasso rispetto alla base d'asta sia superiore al 20% della medesima.

A mero titolo esemplificativo, si riporta di seguito una dimostrazione del calcolo necessario ai fini della determinazione dell'importo della garanzia fideiussoria, nel caso di un ribasso pari al 24% ed un importo complessivo offerto per ciascun lotto di euro 1.000.000,00.

Esempio

Importo complessivo offerto per ciascun lotto		1.000.000,00	
Ribasso		24%	
Cauzione base	10%	10%	100.000,00
dal 10% al 20% del ribasso	10% x 1	10%	100.000,00
dal 20% al 24% del ribasso	4% x 2	8%	80.000,00
IMPORTO FINALE GARANZIA		28%	280.000,00

8. SUBAPPALTO

Il subappalto è ammesso in conformità all'art. 118 del D. Lgs. 163/2006.

Il subappalto non comporta alcuna modificazione agli obblighi e agli oneri dell'aggiudicatario che rimane unico e solo responsabile nei confronti della **SUA-RB (Stazione Unica Appaltante della Regione Basilicata)** delle prestazioni subappaltate.

Si precisa peraltro che l'aggiudicatario deve praticare, per le prestazioni affidate in subappalto, gli stessi prezzi unitari risultanti dall'aggiudicazione, con ribasso non superiore al venti per cento, e che l'esecuzione delle prestazioni affidate in subappalto non può formare oggetto di ulteriore subappalto.

L'affidamento in subappalto è sottoposto, ai sensi del richiamato art. 118 del D.Lgs. n. 163/2006, alle seguenti condizioni:

- il concorrente deve indicare le attività e/o i servizi che intende subappaltare;
- l'aggiudicatario (Fornitore) deve depositare presso la **SUA-RB (Stazione Unica Appaltante della Regione Basilicata)** copia autentica del contratto di subappalto almeno venti giorni prima dell'inizio dell'esecuzione delle attività subappaltate;

- l'aggiudicatario (Fornitore) deve allegare al contratto di subappalto di cui sopra, ai sensi dell'articolo 118, comma 8, del D.Lgs. n. 163/2006, la dichiarazione relativa alla sussistenza o meno di eventuali forme di controllo o collegamento a norma dell'articolo 2359 c.c. con l'impresa subappaltatrice. Nel caso in cui l'aggiudicatario (Fornitore) sia un R.T.I. o un consorzio, analoga dichiarazione dovrà essere prodotta da ciascuna delle imprese facenti parte del R.T.I. o del consorzio;
- con il deposito del contratto di subappalto l'aggiudicatario (Fornitore) deve trasmettere, altresì, la certificazione attestante il possesso da parte del subappaltatore, per lo svolgimento delle attività a lui affidate, dei requisiti previsti dalla vigente normativa in materia di qualificazione delle imprese, nonché la certificazione comprovante il possesso degli eventuali requisiti prescritti dal Bando di gara e dalla normativa vigente, nonché la dichiarazione attestante il possesso dei requisiti di cui agli articoli 38 del D.Lgs. n. 163/2006;
- che non sussista, nei confronti del subappaltatore, alcuno dei divieti previsti dall'art. 10 della Legge n. 575/1965 e successive modificazioni.

8. REGOLE DI CONDOTTA PER L'UTILIZZAZIONE DEL SISTEMA

I concorrenti e, comunque, tutti gli utenti del Sistema sono tenuti ad utilizzare il Sistema stesso secondo buona fede ed esclusivamente per le finalità consentite e sopra specificate, e sono altresì responsabili per le violazioni delle disposizioni di legge e regolamentari, in materia di acquisti di beni e servizi della Pubblica Amministrazione e per qualunque genere di illecito amministrativo, civile o penale.

I concorrenti e, comunque, tutti gli utenti del Sistema si obbligano a porre in essere tutte le condotte necessarie ad evitare che attraverso il Sistema si attuino turbative nel corretto svolgimento delle procedure di gara con particolare riferimento a condotte quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo: la turbativa d'asta, le offerte fantasma, gli accordi di cartello.

In caso di inosservanza di quanto sopra, Consip S.p.A. segnalerà il fatto all'autorità giudiziaria, all'Autorità Nazionale Anticorruzione (già Autorità per la Vigilanza sui contratti pubblici di lavori, forniture e servizi), all'Osservatorio sui contratti pubblici di lavori, forniture e servizi per gli opportuni provvedimenti di competenza.

Salvo il caso di dolo o colpa grave, Consip S.p.A. ed il Gestore del Sistema non saranno in alcun caso ritenuti responsabili per qualunque genere di danno, diretto o indiretto, per lucro cessante o danno emergente, che dovessero subire gli utenti del Sistema, e, comunque, i concorrenti e le Amministrazioni o terzi a causa o comunque in connessione con l'accesso, l'utilizzo, il mancato utilizzo, il funzionamento o il mancato funzionamento del Sistema e dei servizi dallo stesso offerti.

Tutti i contenuti del sito www.acquistinretepa.it e, in generale, i servizi relativi al Sistema, forniti dal MEF, dalla Consip S.p.A. e dal Gestore del Sistema sono resi disponibili e prestati così come risultano dal sito e dal Sistema.

Il MEF, la Consip S.p.A. ed il Gestore del Sistema non garantiscono la rispondenza del contenuto del Sito ed in generale di tutti i servizi offerti dal Sistema alle esigenze, necessità o aspettative, espresse o implicite, degli altri utenti del Sistema.

La Consip S.p.A. ed il Gestore del Sistema, non assumono alcuna responsabilità nei confronti delle Amministrazioni per qualsiasi inadempimento dei Fornitori e per qualunque danno di qualsiasi natura da essi provocato.

Con la Registrazione e la presentazione dell'offerta, i concorrenti manlevano e tengono indenne il MEF, la Consip S.p.A. ed il Gestore del Sistema, risarcendo qualunque pregiudizio, danno, costo e onere di qualsiasi natura, ivi comprese le eventuali spese legali, che dovessero essere sofferte da questi ultimi e/o da terzi, a causa di violazioni delle regole contenute nel presente Disciplinare di gara, dei relativi allegati, di un utilizzo scorretto od improprio del Sistema o dalla violazione della normativa vigente.

A fronte di violazioni di cui sopra, di disposizioni di legge o regolamentari e di irregolarità nell'utilizzo del Sistema da parte dei concorrenti, oltre a quanto previsto nelle altre parti del presente Disciplinare di gara, il MEF, la Consip S.p.A. ed il Gestore del Sistema, ciascuno per quanto di rispettiva competenza, si riservano il diritto di agire per il risarcimento dei danni, diretti e indiretti, patrimoniali e di immagine, eventualmente subiti.

9. ALLEGATI

Fanno parte integrante e sostanziale del presente documento i seguenti allegati:

3. Dichiarazioni:

- 3.1 - Schema di modello di autodichiarazione per le imprese concorrenti;
- 3.2- Costo del personale e Costi della sicurezza;
- 3.3 - Dichiarazione di avvalimento del concorrente - Dichiarazione di messa a disposizione del requisito dell'impresa ausiliaria - Dichiarazione circa l'insussistenza delle cause di esclusione ex art. 38 lettere B) C) M) Ter del D.Lgs. 163/2006;
- 3.4 Regole del sistema di E-PROCUREMENT della PUBBLICA AMMINISTRAZIONE.

4. Capitolato speciale d'appalto:

- 4.1 Capitolato tecnico;
- 4.2 Computi Metrici estimativi con relativi elenchi prezzi;
- 4.3 Piano Manutenzione.

Potenza,

Il Dirigente Generale
dott. Angelo Raffaele Rinaldi



REGIONE BASILICATA

**DIPARTIMENTO
STAZIONE UNICA APPALTANTE - RB
DIREZIONE GENERALE**

**fe
sr** Basilicata 2007 | 2013

Via Vincenzo Verrastro, 4 - 85100 Potenza
Tel. 0971 668194
dg_stazione.unica.appaltante@regione.basilicata.it

ALLEGATO N. 3

PROCEDURA APERTA PER FORNITURA E POSA IN OPERA DELLA ATTREZZATURE PER IL CAMPUS PER L'INNOVAZIONE DELMANUFACTURING DI MELFI (PZ).

Lotto n. 1 Lotto n. 2 Lotto n. 3

DICHIARAZIONI



ALLEGATO N. 3.1

PROCEDURA APERTA PER FORNITURA E POSA IN OPERA DELLA ATTREZZATURE PER IL CAMPUS PER L'INNOVAZIONE DELMANUFACTURING DI MELFI (PZ).

Lotto n. 1 Lotto n. 2 Lotto n. 3

MODELLO DI DOMANDA



Spett.le
REGIONE BASILICATA
DIPARTIMENTO
STAZIONE UNICA APPALTANTE - RB
Via Vincenzo Verrastro, 4
85100 POTENZA

DICHIARAZIONE RILASCIATA ANCHE AI SENSI DEGLI ARTT. 46 E 47 DEL D.P.R. 445/2000

PER LA FORNITURA E POSA IN OPERA DELLE ATTREZZATURE PER IL CAMPUS PER L'INNOVAZIONE DEL MANUFACTURING DI MELFI (PZ) – LOTTI N. 1 – N.2 – N. 3.

Il sottoscritto _____, nato a _____ il _____, nella sua qualità di _____ della _____, ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 D.P.R. 445/2000 consapevole della responsabilità e delle conseguenze civili e penali previste in caso di dichiarazioni mendaci e/o formazione od uso di atti falsi, nonché in caso di esibizione di atti contenenti dati non più corrispondenti a verità e consapevole altresì che qualora emerga la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione il concorrente decadrà dai benefici per i quali la stessa è rilasciata;

DICHIARA PER LA PARTECIPAZIONE ALLA PRESENTE GARA E SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITÀ

1. che nei propri confronti:

non sono state pronunciate condanne con sentenza passata in giudicato, o emessi decreti penali di condanna divenuti irrevocabili, oppure sentenze di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 c.p.p., o condanne per le quali abbia beneficiato della non menzione;

OPPURE

sono state pronunciate le sentenze di condanna passate in giudicato, o emessi i decreti penali di condanna divenuti irrevocabili, oppure le sentenze di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 c.p.p. che seguono:

1. _____
2. _____
3. _____



4. _____

Al fine di consentire alla Stazione Appaltante di poter valutare l'incidenza dei reati sulla moralità professionale il sottoscrittore è tenuto ad indicare, allegando ogni documentazione utile, tutti i provvedimenti di condanna passati in giudicato compresi quelli per cui si sia beneficiato della non menzione, riferiti a qualsivoglia fattispecie di reato, fatti salvi esclusivamente i casi di depenalizzazione ed estinzione del reato (quest'ultima dichiarata dal giudice dell'esecuzione) dopo la condanna stessa, di condanne revocate, di quelle per le quali è intervenuta la riabilitazione pronunciata dal Tribunale di sorveglianza;

2. che non è pendente alcun procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 3 della legge n. 1423/1956 o di una delle cause ostative previste dall'articolo 10 della legge n. 575/1965;
3. che il sottoscritto:
non è stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto legge 13 maggio 1991 n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203;

OPPURE

essendo stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto legge 13 maggio 1991 n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203 ne ha denunciato i fatti all'Autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689;

4. di essere informato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 della legge 196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa, anche in virtù di quanto espressamente specificato nel Disciplinare di gara relativo alla presente gara, che qui si intende integralmente trascritto;
5. di essere consapevole che, qualora fosse accertata la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione, il concorrente verrà escluso dalla procedura ad evidenza pubblica per la quale è rilasciata, o, se risultato aggiudicatario, decadrà dalla aggiudicazione medesima la quale verrà annullata e/o revocata, e la Stazione Unica Appaltante (SUA – RB) avrà la facoltà di escutere la cauzione provvisoria; inoltre, qualora la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione fosse accertata dopo la stipula del Contratto, questo potrà essere risolto di diritto dalla Consip S.p.A. ai sensi dell'art. 1456 cod. civ.

_____, li _____

Questo documento non ha valore se privo della sottoscrizione a mezzo firma digitale.



ALLEGATO N. 3.2

PROCEDURA APERTA PER FORNITURA E POSA IN OPERA DELLA ATTREZZATURE PER IL CAMPUS PER L'INNOVAZIONE DEL MANUFACTURING DI MELFI (PZ).

Lotto n. 1 Lotto n. 2 Lotto n. 3

COSTO DEL PERSONALE E COSTI DELLA SICUREZZA



Spett.le
REGIONE BASILICATA
DIPARTIMENTO
STAZIONE UNICA APPALTANTE - RB
Via Vincenzo Verrastro, 4
85100 POTENZA

COSTO DEL PERSONALE E COSTI DELLA SICUREZZA
GARA PER LA FORNITURA E POSA IN OPERA DELLE ATTREZZATURE PER IL CAMPUS PER L'INNOVAZIONE DEL MANUFACTURING DI MELFI (PZ).

Lotto n. 1 Lotto n. 2 Lotto n. 3

La _____, con sede in _____, Via _____, in persona del _____ e legale rappresentante _____ (in caso di R.T.I. o consorzio di concorrenti di cui all'art. 34, comma 1, lett. e) del D.Lgs. n. 163/06 indicare tutte le imprese raggruppande, raggruppate, consorziate o consorziande)

(di seguito, per brevità, il concorrente)

DICHIARA

a) che l'importo complessivo delle spese relative al costo del personale da utilizzare per le prestazioni oggetto del presente appalto è pari ad € _____ = (_____/____);

b) che, ai fini della determinazione delle predette spese relative al costo del personale, si forniscono le seguenti informazioni di dettaglio per ogni figura professionale impiegata per la commessa:

Figura professionale: _____

- CCNL applicato _____
- Contratto integrativo di secondo livello _____ (se esistente)
- inquadramento _____
- livello _____
- retribuzione minima mensile da CCNL applicato¹ _____
- retribuzione media mensile lorda² _____
- costo medio annuo totale (comprensivo di TFR e altri oneri previdenziali)³ _____

¹ per "retribuzione minima mensile da CCNL applicato" si intende l'importo pari a un dodicesimo di quello corrispondente alla voce "Retribuzione tabellare" e/o "Paga Base" e/o "Paga Tabellare" o equivalente di cui alla relativa tabella Ministeriale;

² per "retribuzione media mensile lorda" si intende l'importo di cui al punto precedente comprensivo, altresì, delle ulteriori voci di superminimo e/o di altri elementi retributivi della contrattazione integrativa di secondo livello erogate dall'operatore economico, con esclusione della tredicesima mensilità e di tutti gli oneri previdenziali ed assistenziali;

³ per "costo medio annuo totale" si intende l'importo su base annua comprensivo di TFR, oneri previdenziali e assistenziali e di ogni altro onere contribuito previsto ed erogato dall'operatore economico



- numero medio giorni lavorativi annui per figura professionale _____
- costo giornaliero _____
- numero gg/uomo (stima di impiego per tutta la durata contrattuale) _____
- (ogni altra informazione ritenuta di interesse) _____

- per figure non inquadrare (Contratti a progetto, Co.Co.Co., Co.Co.Pro, ecc.), dovranno essere forniti tutti i dati e le informazioni utili per la determinazione del compenso erogato.

(replicare le predette informazioni per ciascuna figura professionale utilizzata nella commessa)

(eventuale) nel seguito si fornisce il prospetto analitico rappresentante il conto economico del costo del personale che ha determinato l'importo complessivo di cui alla precedente lettera a)

(inserire tabella/e dettagliate relative al conto economico del costo del personale)

c) che l'importo complessivo delle misure di adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza da sostenere per l'esecuzione del presente appalto è pari ad Euro _____ = (_____/_____), determinato in base alle seguenti informazioni di dettaglio: _____

_____, li _____

Firma _____

Questo documento non ha valore se privo della sottoscrizione a mezzo firma digitale.



ALLEGATO N. 3.3

PROCEDURA APERTA PER FORNITURA E POSA IN OPERA DELLA ATTREZZATURE PER IL CAMPUS PER L'INNOVAZIONE DEL MANUFACTURING DI MELFI (PZ).

Lotto n. 1 Lotto n. 2 Lotto n. 3

- DICHIARAZIONE AVVALIMENTO DEL CONCORRENTE.
- DICHIARAZIONE DI MESSA A DISPOSIZIONE DEL REQUISITO DELL'IMPRESA AUSILIARIA.
- DICHIARAZIONE CIRCA L'INSUSSISTENZA DELLE CAUSE DI ESCLUSIONE EX ART. 38 LETTERE B) C) M) TER DEL D.LGS 163/2006.



DICHIARAZIONE DI AVVALIMENTO DEL CONCORRENTE

Spett.le
REGIONE BASILICATA
DIPARTIMENTO
STAZIONE UNICA APPALTANTE - RB
Via Vincenzo Verrastro, 4
85100 POTENZA

Il sottoscritto _____
Legale Rappresentante avente i poteri necessari per impegnare l'impresa nella presente
procedura/ Procuratore del concorrente _____
sede legale in: Via _____ Comune _____
C.A.P. _____ Codice Fiscale n. _____ Partita I.V.A. n. _____

ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, consapevole del fatto che, in caso di mendace dichiarazione saranno applicate nei suoi riguardi, ai sensi dell'art. 76 dello stesso decreto, le sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia di falsità negli atti e dichiarazioni mendaci, oltre alle conseguenze amministrative previste per le procedure concernenti gli appalti pubblici,

DICHIARA SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITÀ

A. - che il concorrente _____, al fine di soddisfare i requisiti di partecipazione prescritti nel bando di gara al punto _____, si avvale, alle condizioni e nei limiti previsti all'art. 49 del D. Lgs. n. 163/2006, del soggetto di seguito specificato;

B. - che il requisito di capacità economico-finanziaria prescritto dal bando di gara di cui il concorrente si avvale per poter essere ammesso alla gara è il seguente:

1) _____;

C. - che le generalità del soggetto ausiliario della quale si avvale per i requisiti di capacità economico-finanziaria da questo posseduti e messi a disposizione a proprio favore, sono le seguenti:

Impresa _____



Legale Rappresentante avente i poteri necessari per impegnare l'impresa nella presente procedura _____

Sede legale in: Via _____ Comune _____ C.A.P. _____
Codice Fiscale n. _____ Partita I.V.A. n. _____

iscritta nel Registro delle Imprese istituito presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di _____ al n. _____ in data _____;

D. - ai sensi dell'art. 49, comma 2, lett. f) del D. Lgs. n. 163/06 allega originale o copia autentica del contratto in virtù del quale l'impresa ausiliaria si obbliga nei confronti di Codesto concorrente a fornire i requisiti sopra dichiarati e a mettere le risorse necessarie per tutta la durata dell'appalto; *si ricorda che come prescritto dal Disciplinare il contratto dovrà riportare, in modo compiuto, specifico, esplicito ed esauriente la durata del contratto, l'oggetto dell'avvalimento, il tutto con dettagliata indicazione delle risorse e/o dei mezzi prestati in relazione ai requisiti oggetto di avvalimento*

OPPURE

ai sensi dell'art. 49, comma 2, lett. g) del D. Lgs. n. 163/06, nel caso di avvalimento nei confronti di un'impresa che appartiene al medesimo gruppo, allega dichiarazione sostitutiva, ai sensi del D.P.R. n. 445/00, attestante il legame giuridico ed economico esistente nel gruppo; *si ricorda che come prescritto dal Disciplinare la dichiarazione dovrà riportare in modo compiuto, specifico, esplicito ed esauriente l'oggetto dell'avvalimento, con dettagliata indicazione delle risorse e/o dei mezzi prestati in relazione ai requisiti oggetto di avvalimento.*

_____ li _____

Firma

Questo documento non ha valore se privo della sottoscrizione a mezzo firma digitale.



DICHIARAZIONE DI MESSA A DISPOSIZIONE DEL REQUISITO DELL'IMPRESA AUSILIARIA

Spett. le
REGIONE BASILICATA
DIPARTIMENTO
STAZIONE UNICA APPALTANTE - RB
Via Vincenzo Verrastro, 4
85100 POTENZA

Il sottoscritto _____
Legale Rappresentante avente i poteri necessari per impegnare l'impresa nella presente
procedura/ Procuratore dell'ausiliaria _____
sede legale in: Via _____ Comune _____ C.A.P. _____
Codice Fiscale n. _____ Partita I.V.A. _____
n. _____ Tel. n. _____ Telefax n. _____

iscritta nel Registro delle Imprese istituito presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e
Agricoltura di _____ al n. _____ in data
_____ codice Ditta INAIL n. _____, Posizioni Assicurative
Territoriali - P.A.T. n. _____ e Matricola aziendale INPS n. _____ CCNL
applicato _____ Settore _____, indirizzo di Posta Elettronica
Certificata _____

ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, consapevole del fatto che, in caso di
mendace dichiarazione saranno applicate nei suoi riguardi, ai sensi dell'art. 76 dello stesso
decreto, le sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia di falsità negli atti e
dichiarazioni mendaci, oltre alle conseguenze amministrative previste per le procedure
concernenti gli appalti pubblici,

DICHIARA SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITÀ

A. - di possedere, ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del D.Lgs. 163/2006, il seguente il requisito di
capacità economico-finanziaria, così come prescritto dal bando di gara, di cui il concorrente si
avvale per poter essere ammesso alla gara:

1) _____

A1. di rientrare tra le Micro, Piccole e Medie Imprese secondo i parametri fissati dalla
raccomandazione della Commissione europea 2003/361/CE del 6 maggio 2003



Ovvero

di non rientrare tra le Micro, Piccole e Medie Imprese secondo i parametri fissati dalla raccomandazione della Commissione europea 2003/361/CE del 6 maggio 2003

B. - di obbligarsi, nei confronti del concorrente e della stazione appaltante a fornire i predetti requisiti dei quali è carente il concorrente e a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata dell'appalto, nei modi e nei limiti stabiliti dall'art. 49 del D. Lgs. n. 163/2006 rendendosi inoltre responsabile in solido con il concorrente nei confronti della stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto dell'appalto;

C. - di non partecipare a sua volta alla stessa gara, né in forma singola, né in forma associata, né in qualità di ausiliario di altro soggetto concorrente;

D. - che l'amministrazione è affidata ad un (*compilare solo il campo di pertinenza*):

a) **Amministratore Unico**, nella persona di: nome _____ cognome _____, nato a _____, il _____, C.F. _____, residente in _____, nominato il _____ fino al _____, con i seguenti poteri associati alla carica: _____;

b) **Consiglio di Amministrazione** composto da n. ____ membri e, in particolare, da: (*indicare i dati di tutti i Consiglieri*) nome _____, cognome _____, nato a _____, il _____, C.F. _____, residente in _____, carica _____ (*Presidente del Consiglio di Amministrazione, Amministratore Delegato, Consigliere...*), nominato il _____ fino al _____, con i seguenti poteri associati alla carica: _____;

c) che sono presenti i seguenti procuratori muniti di poteri decisionali di particolare ampiezza e riferiti ad una pluralità di oggetti così che, per sommatoria, possano configurarsi omologhi, se non di spessore superiore, a quelli che lo statuto assegna agli amministratori (*indicare nominativi, dati anagrafici, residenza, poteri e relativa scadenza*):

ovvero

che non vi sono procuratori muniti di poteri decisionali di particolare ampiezza e riferiti ad una pluralità di oggetti così che, per sommatoria, possano configurarsi omologhi, se non di spessore superiore, a quelli che lo statuto assegna agli amministratori;

c1) che sono presenti i seguenti titolari di poteri institori ex art. 2203 del c.c.: (*indicare nominativi, dati anagrafici, residenza, poteri e relativa scadenza*):

Ovvero



che non vi sono titolari di poteri institori ex art. 2203 del c.c.;

d) che sono presenti Direttori tecnici:

(indicare nominativi, dati anagrafici, residenza, durata dell'incarico)

ovvero

che non vi sono Direttori tecnici

e) che i soggetti cessati dalle cariche nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando e comunque sino alla data di presentazione dell'offerta sono:

(indicare nominativo, carica sociale e relativa data di cessazione dall'incarico. Le cariche rilevanti ai fini della presente dichiarazione sono: direttore tecnico; titolare in caso di impresa individuale; socio in caso di società in nome collettivo; socio accomandatario in caso di società in accomandita semplice; amministratore munito di poteri di rappresentanza, socio unico persona fisica ovvero socio di maggioranza persona fisica in caso di società con meno di quattro soci, per tutte le altre tipologie di società; titolari di poteri institori ex art. 2203 del c.c.; procuratori muniti di poteri decisionali di particolare ampiezza e riferiti ad una pluralità di oggetti così che, per sommatoria, possano configurarsi omologhi, se non di spessore superiore, a quelli che lo statuto assegna agli amministratori)

ovvero

che nell'anno antecedente alla data di pubblicazione del Bando e comunque sino alla data di presentazione dell'offerta non vi sono soggetti cessati dalle cariche di cui all'art. 38, comma 1, lett. b) e c) del D. Lgs. n. 163/2006, né titolari di poteri institori ex art. 2203 del c.c., né procuratori muniti di poteri decisionali di particolare ampiezza e riferiti ad una pluralità di oggetti così che, per sommatoria, possano configurarsi omologhi, se non di spessore superiore, a quelli che lo statuto assegna agli amministratori;

f) che nell'anno antecedente la data di pubblicazione del Bando di gara e comunque sino alla data di presentazione dell'offerta, si è verificata la seguente operazione societaria

_____ (cessione/affitto d'azienda o di ramo d'azienda, o incorporazione o fusione societaria) in data _____ con efficacia dal _____ che ha coinvolto la società ausiliaria _____ e la società _____ (l'ausiliaria indichi la data dell'operazione intercorsa, la data di efficacia dell'operazione societaria, le società coinvolte);

che in ragione della suddetta operazione devono considerarsi soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del Bando di gara e comunque sino alla data di



presentazione dell'offerta i seguenti soggetti della società cedente/locatrice, incorporata o delle società fusesi:

(l'ausiliaria - con riferimento ai soggetti che hanno operato presso la impresa cedente/locatrice, incorporata o le società fusesi – indichi nominativo e carica sociale. Le cariche rilevanti ai fini della presente dichiarazione sono: direttore tecnico; titolare in caso di impresa individuale; socio in caso di società in nome collettivo; socio accomandatario in caso di società in accomandita semplice; amministratore munito di poteri di rappresentanza, socio unico persona fisica ovvero il socio di maggioranza persona fisica in caso di società con meno di quattro soci, per tutte le altre tipologie di società; titolari di poteri institori ex art. 2203 del c.c.; procuratori muniti di poteri decisionali di particolare ampiezza e riferiti ad una pluralità di oggetti così che, per sommatoria, possano configurarsi omologhi, se non di spessore superiore, a quelli che lo statuto assegna agli amministratori; i soggetti sopra individuati cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del Bando di gara e comunque sino alla data di presentazione dell'offerta)

ovvero

che nell'anno antecedente la pubblicazione del Bando di gara e comunque sino alla data di presentazione dell'offerta, non si è verificata alcuna cessione/affitto d'azienda o di ramo d'azienda, incorporazione o fusione societaria;

D1. - a) che nel libro soci figurano i soci sottoelencati, titolari delle azioni/quote di capitale riportate a fianco di ciascuno di essi:

..... %

..... %

totale 100 %

b) che in base alle risultanze del libro soci, nonché a seguito di comunicazioni ricevute dai titolari delle stesse partecipazioni, risultano esistenti i seguenti diritti reali di godimento o di garanzia sulle azioni/quote aventi diritto di voto:

..... a favore di

..... a favore di

(ovvero)



che non risultano esistenti diritti reali di godimento o di garanzia sulle azioni/quote aventi diritto di voto;

c) che nelle assemblee societarie svoltesi nell'ultimo esercizio sociale, antecedente alla data della presente dichiarazione, hanno esercitato il diritto di voto in base a procura irrevocabile o ne hanno avuto comunque diritto, le seguenti persone:

..... per conto di

..... per conto di

(ovvero)

che non è stato esercitato alcun diritto di voto in base a procura irrevocabile o in base ad un titolo equivalente che ne legittimava l'esercizio;

E. - che l'Impresa ausiliaria non si trova in alcuna delle situazioni di esclusione dalla partecipazione alla gara di cui all'art. 38 del D.Lgs. n. 163/2006 e, in particolare:

- a) che non si trova in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, salvo il caso di cui all'articolo 186-bis del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267, o altra situazione equivalente secondo la legislazione del Paese di stabilimento, o che non è in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
- b) che nei confronti dei soggetti di cui all'art. 38, comma 1, lett. b) e c), del D. Lgs. n. 163/2006, dei titolari di poteri institori ex art. 2203 del c.c., dei procuratori muniti di poteri decisionali di particolare ampiezza e riferiti ad una pluralità di oggetti così che, per sommatoria, possano configurarsi omologhi, se non di spessore superiore, a quelli che lo statuto assegna agli amministratori non è pendente alcun procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423 o di una delle cause ostative previste dall'articolo 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575;
- c) che nei confronti dei soggetti di cui all'art. 38, comma 1, lett. b) e c), del D. Lgs. n. 163/2006, dei titolari di poteri institori ex art. 2203 del c.c., dei procuratori muniti di poteri decisionali di particolare ampiezza e riferiti ad una pluralità di oggetti così che, per sommatoria, possano configurarsi omologhi, se non di spessore superiore, a quelli che lo statuto assegna agli amministratori, non sono state pronunciate condanne con sentenza passata in giudicato, o emessi decreti penali di condanna divenuti irrevocabili, oppure sentenze di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 c.p.p., o condanne per le quali abbia beneficiato della non menzione

OPPURE

sono state pronunciate le sentenze di condanna passate in giudicato, o emessi i decreti penali di condanna divenuti irrevocabili, oppure le sentenze di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 c.p.p. che seguono:

1. _____
2. _____



3. _____
4. _____

Al fine di consentire alla Stazione Appaltante di poter valutare l'incidenza dei reati sulla moralità professionale il sottoscrittore è tenuto ad indicare, allegando ogni documentazione utile, tutti i provvedimenti di condanna passati in giudicato compresi quelli per cui si sia beneficiato della non menzione, riferiti a qualsivoglia fattispecie di reato, fatti salvi esclusivamente i casi di depenalizzazione ed estinzione del reato (quest'ultima dichiarata dal giudice dell'esecuzione) dopo la condanna stessa, di condanne revocate, di quelle per le quali è intervenuta la riabilitazione pronunciata dal Tribunale di sorveglianza;

- d) che nei confronti dei soggetti di cui ai precedenti punti b) e c) cessati dalle cariche nell'anno antecedente la data di pubblicazione del Bando di gara e comunque sino alla data di presentazione dell'offerta inclusi i soggetti di cui al precedente punto D lett. f) della presente dichiarazione, non sono state pronunciate condanne con sentenza passata in giudicato, o emessi decreti penali di condanna divenuti irrevocabili, oppure sentenze di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 c.p.p., o condanne per le quali abbia beneficiato della non menzione

OPPURE

sono state pronunciate le sentenze di condanna passate in giudicato, o emessi i decreti penali di condanna divenuti irrevocabili, oppure le sentenze di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 c.p.p. che seguono:

1. _____
2. _____
3. _____
4. _____

L'impresa dovrà dimostrare la completa ed effettiva dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata mediante la produzione di ogni documento (a titolo esemplificativo: assenza di collaborazione/licenziamento/avvio di una azione risarcitoria/denuncia penale) idoneo a comprovare l'estromissione del/i soggetto/i dalla compagine sociale e/o da tutte le cariche sociali.

Al fine di consentire alla Stazione Appaltante di poter valutare l'incidenza dei reati sulla moralità professionale il sottoscrittore è tenuto ad indicare, allegando ogni documentazione utile, tutti i provvedimenti di condanna passati in giudicato compresi quelli per cui si sia beneficiato della non menzione, riferiti a qualsivoglia fattispecie di reato, fatti salvi esclusivamente i casi di depenalizzazione ed estinzione del reato (quest'ultima dichiarata dal giudice dell'esecuzione) dopo la condanna stessa, di condanne revocate, di quelle per le quali è intervenuta la riabilitazione pronunciata dal Tribunale di sorveglianza;

- e) che l'Impresa, nell'anno precedente alla pubblicazione del Bando di gara, non ha violato il divieto di intestazione fiduciaria posto dall'art. 17 della legge del 19 marzo 1990, n. 55 o, qualora violato in un periodo antecedente, la violazione è stata comunque rimossa;



- f) che l'Impresa non ha commesso gravi infrazioni debitamente accertate, alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;
- g) che l'Impresa non ha commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate da Consip S.p.A. o che non ha commesso un errore grave nell'esercizio della propria attività professionale;
- h) che l'Impresa non ha commesso gravi violazioni, ai sensi dell'art. 48 bis commi 1 e 2 bis del d.P.R. n. 602/1973, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui è stabilita. Tale situazione di regolarità è certificata e può essere verificata dal competente Ufficio dell'Agenzia delle Entrate di _____;
- i) che nei confronti dell'Impresa non risulta l'iscrizione nel casellario informatico istituito presso l'Autorità Nazionale AntiCorruzione (già Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici) per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione in merito a requisiti e condizioni rilevanti per la partecipazione a procedure di gara e per l'affidamento dei subappalti;
- l) che l'Impresa non ha commesso violazioni gravi, ovvero ostantive al rilascio del DURC ai sensi dell'art. 2, comma 2, della Legge n. 266/2002, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui è stabilita;
- m) che, ai sensi delle disposizioni di cui alla Legge n. 68/1999, questa Impresa è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili ed ha un numero dipendenti pari a _____ unità;
- n) che nei confronti dell'Impresa non è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del D.Lgs. 231/2001 o altra sanzione che comporta il divieto di contrattare con la Pubblica Amministrazione compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 36-bis, comma 1, del decreto-legge 4 luglio 2006, n. 223, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2006 n. 248;
- o) *(da rendersi anche se l'ausiliaria, per l'attività che dichiara di svolgere, non sia in possesso di SOA)* che nei confronti dell'Impresa non risulta l'iscrizione nel casellario informatico istituito presso l'Autorità Nazionale Anti Corruzione (Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici) per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione SOA;
- p) che i soggetti di cui all'art. 38, comma 1, lett. b) e c), del D. Lgs. n. 163/2006, i titolari di poteri institori ex art. 2203 del c.c. nonché i procuratori muniti di poteri decisionali di particolare ampiezza e riferiti ad una pluralità di oggetti così che, per sommatoria, possano configurarsi omologhi, se non di spessore superiore, a quelli che lo statuto assegna agli amministratori
- non sono stati vittime dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto legge 13 maggio 1991 n. 152, convertito con modificazioni dalla legge 12 luglio 1991, n. 203



OPPURE

- sono stati vittime dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto legge 13 maggio 1991 n. 152, convertito con modificazioni dalla legge 12 luglio 1991, n. 203 ma ne hanno denunciato i fatti all'Autorità giudiziaria;
- q) che non si trova in alcuna situazione di controllo di cui all'art. 2359 c.c. rispetto ad alcun soggetto, e di aver formulato l'offerta autonomamente;

OPPURE

di non essere a conoscenza della partecipazione alla presente procedura di soggetti che si trovano rispetto all'impresa dichiarante in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 c.c., e di aver formulato autonomamente l'offerta;

OPPURE

di essere a conoscenza della partecipazione alla presente procedura dei soggetti che seguono che si trovano rispetto all'impresa in situazione di controllo di cui all'art. 2359 c.c. e di aver formulato l'offerta autonomamente:

1. _____;
2. _____;
3. _____;

Dichiaro di essere informato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 del D.Lgs. 196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, nel rispetto della disciplina dettata dal D.Lgs. 30.06.2003, n. 196 (Codice in materia di protezione dei dati personali), ed esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa, anche in virtù di quanto espressamente specificato nel Disciplinare relativo alla presente gara, che qui si intende integralmente trascritto.

_____ li _____

Firma _____

Questo documento non ha valore se privo della sottoscrizione a mezzo firma digitale.

ALLEGATO 1

Il presente Facsimile potrà, eventualmente, essere compilato dai soggetti, diversi dal sottoscrittore della Dichiarazione di messa a disposizione del requisito dell'impresa ausiliaria, di seguito riportati:

- titolari e direttori tecnici, ove presenti (se si tratta di impresa individuale);
- soci e direttori tecnici, ove presenti (se si tratta di società in nome collettivo);
- soci accomandatari e direttori tecnici, ove presenti (se si tratta di società in accomandita semplice);
- amministratori muniti di potere di rappresentanza, socio unico persona fisica, socio di maggioranza persona fisica in caso di società con meno di quattro soci e direttori tecnici, ove presenti (se si tratta di altro tipo di società o consorzio);
- i titolari di poteri institori ex art. 2203 del c.c.;
- procuratori muniti di poteri decisionali di particolare ampiezza e riferiti ad una pluralità di



- oggetti così che, per sommatoria, possano configurarsi omologhi, se non di spessore superiore, a quelli che lo statuto assegna agli amministratori;
- i soggetti sopra individuati cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del Bando di gara e comunque sino alla data di presentazione dell'offerta. Si evidenzia che tali soggetti dovranno rilasciare esclusivamente la dichiarazione relativa alla causa di esclusione di cui all'art. 38, comma 1, lettera c) del d.lgs. n. 163/2006. In caso di cessione/affitto d'azienda o di ramo d'azienda, incorporazione o fusione societaria intervenuta nell'anno antecedente la data di pubblicazione del Bando di gara e comunque sino alla data di presentazione dell'offerta, la dichiarazione di cui all'art. 38, comma 1 lett. c) del D. Lgs. n. 163/2006 andrà resa anche con riferimento ai soggetti di cui sopra (compresi i cessati) che hanno operato nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara e comunque sino alla data di presentazione dell'offerta, presso l'impresa cedente/locatrice, incorporata o le società fuse.

La produzione del presente Allegato da parte dei surrichiamati soggetti è prevista a pena di esclusione qualora il soggetto che sottoscrive la dichiarazione conforme alla Dichiarazione di messa a disposizione del requisito dell'impresa ausiliaria renda la stessa esclusivamente nei propri confronti.



Spett.le

REGIONE BASILICATA
DIPARTIMENTO
STAZIONE UNICA APPALTANTE - RB
Via Vincenzo Verrastro, 4
85100 POTENZA

DICHIARAZIONE CIRCA L'INSUSSISTENZA DELLE CAUSE DI ESCLUSIONE EX ART. 38 COMMA 1, LETTERE B), C) E M) TER DEL D.LGS 163/2006 E S.M.I. PER LA FORNITURA E POSA IN OPERA DELLE ATTREZZATURE PER IL CAMPUS PER L'INNOVAZIONE DEL MANUFACTURING DI MELFI (PZ) – LOTTI N. 1 – N.2 – N. 3.

il sottoscritto _____, nato a _____ il _____, nella sua qualità di _____ della _____, ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 D.P.R. 445/2000 consapevole della responsabilità e delle conseguenze civili e penali previste in caso di dichiarazioni mendaci e/o formazione od uso di atti falsi, nonché in caso di esibizione di atti contenenti dati non più corrispondenti a verità e consapevole altresì che qualora emerga la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione il concorrente decadrà dai benefici per i quali la stessa è rilasciata;

DICHIARA, AI SENSI DEGLI ARTT. 46 E 47 DEL D.P.R. 445/2000, PER LA PARTECIPAZIONE ALLA PRESENTE GARA E SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITÀ

1. che nei propri confronti:

non sono state pronunciate condanne con sentenza passata in giudicato, o emessi decreti penali di condanna divenuti irrevocabili, oppure sentenze di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 c.p.p., o condanne per le quali abbia beneficiato della non menzione;

ovvero

sono state pronunciate le sentenze penali di condanna passate in giudicato, i decreti penali di condanna divenuti irrevocabili oppure le sentenze di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 c.p.p. che seguono:

1. _____
2. _____
3. _____
4. _____

Al fine di consentire alla Stazione appaltante di poter valutare l'incidenza dei reati sulla moralità professionale il sottoscrittore è tenuto ad indicare, allegando ogni documentazione utile, tutti i provvedimenti di condanna passati in giudicato compresi quelli per cui si sia beneficiato della non menzione, riferiti a qualsivoglia fattispecie di reato, fatti salvi



esclusivamente i casi di depenalizzazione ed estinzione del reato (quest'ultima dichiarata dal giudice dell'esecuzione) dopo la condanna stessa, di condanne revocate, di quelle per le quali è intervenuta la riabilitazione pronunciata dal Tribunale di sorveglianza;

2. che non è pendente alcun procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 3 della legge n. 1423/1956 o di una delle cause ostative previste dall'articolo 10 della legge n. 575/1965;

3. che il sottoscritto:

non è stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto legge 13 maggio 1991 n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203;

OPPURE

essendo stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto legge 13 maggio 1991 n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203 ne ha denunciato i fatti all'Autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689;

4. di essere consapevole che, qualora fosse accertata la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione, il Concorrente verrà escluso dalla procedura ad evidenza pubblica per la quale è rilasciata, o, se risultato aggiudicatario, decadrà dalla aggiudicazione medesima la quale verrà annullata e/o revocata, e la Consip S.p.A. avrà la facoltà di escutere la cauzione provvisoria; inoltre, qualora la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione fosse accertata dopo la stipula del Contratto, questo potrà essere risolto di diritto dalla Consip S.p.A. ai sensi dell'art. 1456 cod. civ.

_____ li _____

Firma

Questo documento non ha valore se privo della sottoscrizione a mezzo firma digitale.



ALLEGATO N. 3.4

PROCEDURA APERTA PER FORNITURA E POSA IN OPERA DELLA ATTREZZATURE PER IL CAMPUS PER L'INNOVAZIONE DELMANUFACTURING DI MELFI (PZ).

Lotto n. 1 Lotto n. 2 Lotto n. 3

REGOLE DEL SISTEMA DI E-PROCUREMENT DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE



REGOLE DEL SISTEMA DI E-PROCUREMENT DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

CONSIP S.p.A.

Versione 2.0

Classificazione del documento: Consip Public

Luglio 2014



1 STORIA DEL DOCUMENTO

Nel corso della vigenza, il presente documento è stato oggetto delle modifiche e/o delle integrazioni dettagliate di seguito.

DATA PUBBLICAZIONE	VERSIONE	DESCRIZIONE	ARTICOLI MODIFICATI/INTEGRATI
Giugno 2014	1.0	Modifica soggetti che possono richiedere l'abilitazione	Artt. 36 e 51
		Modifica elezione di domicilio e modalità di comunicazione	Art. 22
		Modifica/aggiornamento/integrazione definizioni	Art. 1
		Modifica modalità di aggiunta/sostituzione legale rappresentante	Art. 19
		Modifica ricorso all'avvalimento	Art. 35 e 36
		Introduzione della definizione nonché la procedura relativa alla riassegnazione	Art. 37
		Accesso alla documentazione in caso di provvedimento di Revoca/Annullamento	Art. 1, 19 e 40



PARTE I - IL SISTEMA DI E-PROCUREMENT DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE.....	29
ARTICOLO 1 - DEFINIZIONI	29
ARTICOLO 2 - IL SISTEMA INFORMATICO DI E-PROCUREMENT DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE - AMBITO DI APPLICAZIONE E FINALITÀ DELLE REGOLE	32
ARTICOLO 3 - GLI STRUMENTI DI ACQUISTO E I CATALOGHI DI BENI E SERVIZI.....	32
ARTICOLO 4 - ACCESSO ED UTILIZZO DEL SISTEMA DI E-PROCUREMENT E DEGLI STRUMENTI DI ACQUISTO	32
ARTICOLO 5 - MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE.....	33
ARTICOLO 6 - CONSIP	33
ARTICOLO 7 - GESTORE DEL SISTEMA	34
ARTICOLO 8 - SOGGETTO AGGIUDICATORE E PUNTO ORDINANTE	34
ARTICOLO 9 - PUNTO ISTRUTTORE.....	35
ARTICOLO 10 - FORNITORE E LEGALE RAPPRESENTANTE.....	36
ARTICOLO 11 - OPERATORE DELEGATO	36
ARTICOLO 12 - LA REGISTRAZIONE AL SISTEMA DI E-PROCUREMENT	37
ARTICOLO 13 - CONSERVAZIONE E TENUTA DELL'ACCOUNT	37
ARTICOLO 14 - EFFETTI DELL'USO DELL'ACCOUNT E DELLA FIRMA DIGITALE	38
ARTICOLO 15 - L'ABILITAZIONE AL SISTEMA DEI SOGGETTI AGGIUDICATORI E DEI RELATIVI PUNTI ORDINANTI.....	39
ARTICOLO 16 - L'ABILITAZIONE AL SISTEMA DI E-PROCUREMENT DEI FORNITORI E DEI RELATIVI LEGALI RAPPRESENTANTI	39



ARTICOLO 17 - REGOLE COMUNI A SOGGETTI AGGIUDICATORI E FORNITORI	40
ARTICOLO 18 - DICHIARAZIONI RILASCIATE IN SEDE DI REGISTRAZIONE E ABILITAZIONE, AGGIORNAMENTO E MODIFICA.....	41
ARTICOLO 19 - SOSTITUZIONE DEL LEGALE RAPPRESENTANTE E RINNOVO DELLE AUTOCERTIFICAZIONI DA PARTE DEL FORNITORE	43
ARTICOLO 20 - DURATA, PENALI, SISTEMI REPUTAZIONALI, SOSPENSIONE, ANNULLAMENTO E REVOCA DELLA ABILITAZIONE.....	44
ARTICOLO 21 - CATALOGO, DICHIARAZIONI E GARANZIE DEI FORNITORI.....	44
ARTICOLO 22 - COMUNICAZIONI	46
ARTICOLO 23 - SISTEMA INFORMATICO E REGISTRAZIONI DI SISTEMA.....	47
ARTICOLO 24 - DOCUMENTAZIONE E RIUTILIZZO DEI DATI PUBBLICI.....	47
ARTICOLO 25 - RESPONSABILITÀ DEL MEF, DI CONSIP E DEL GESTORE DEL SISTEMA	48
ARTICOLO 26 - CONTENUTO DEL SITO E DEGLI STRUMENTI DI ACQUISTO DEL SISTEMA DI E-PROCUREMENT	49
ARTICOLO 27 - RESPONSABILITÀ DEL SOGGETTO AGGIUDICATORE E DEL FORNITORE E MANLEVA	50
ARTICOLO 28 - PROPRIETÀ INTELLETTUALE	50
ARTICOLO 29 - NORMATIVA APPLICABILE	51
ARTICOLO 30 - PRIVACY.....	51
ARTICOLO 31 - ACCESSO AGLI ATTI.....	51
ARTICOLO 32 - RICHIESTE, CONTESTAZIONI E SEGNALAZIONI	51
PARTE II - IL MERCATO ELETTRONICO DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE	53

ARTICOLO 33 - IL MERCATO ELETTRONICO DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE	53
ARTICOLO 34 - DEFINIZIONI RELATIVE AL MERCATO ELETTRONICO DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE	53
ARTICOLO 35 - BANDI DI ABILITAZIONE AL MERCATO ELETTRONICO E FORNITORI LEGITTIMATI A RICHIEDERE L'ABILITAZIONE	54
ARTICOLO 36 - DOMANDA DI ABILITAZIONE AL MEPA	56
ARTICOLO 37 - CONCESSIONE DELL'ABILITAZIONE AL MEPA AL FORNITORE	57
ARTICOLO 38 - CATALOGHI DI BENI E SERVIZI	57
ARTICOLO 39 - DURATA, SOSPENSIONE, ANNULLAMENTO E REVOCA DELL'ABILITAZIONE AL MEPA	58
ARTICOLO 40 - STATO DI SOSPENSIONE E REVOCA	58
ARTICOLO 41 - RICHIESTA DI DISABILITAZIONE DAL MERCATO ELETTRONICO	59
ARTICOLO 42 - CONTENUTO ED EFFICACIA DEL CATALOGO DEI BENI E DEI SERVIZI - DICHIARAZIONI E GARANZIE DEI FORNITORI ABILITATI	59
ARTICOLO 43 - FORMAZIONE E PUBBLICAZIONE DEL CATALOGO	60
ARTICOLO 44 - MODIFICA E INTEGRAZIONE DEL CATALOGO	61
ARTICOLO 45 - ELIMINAZIONE DEI CATALOGHI	61
ARTICOLO 46 - PROCEDURE DI ACQUISTO DI BENI E SERVIZI NEL MERCATO ELETTRONICO DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE	61
ARTICOLO 47 - ACQUISTO MEDIANTE ORDINE DIRETTO	62
ARTICOLO 48 - COMPILAZIONE ED INVIO DELL'ORDINE DIRETTO	63
ARTICOLO 49 - EFFICACIA DELL'ORDINE DIRETTO E CONCLUSIONE DEL CONTRATTO	63

ARTICOLO 50 - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI TRAMITE RDO.....	64
ARTICOLO 51 - RISPOSTA ALLA RDO	65
ARTICOLO 52 - CHIUSURA DELLA RDO E CONCLUSIONE DEL CONTRATTO	65
ARTICOLO 53 - LA CONCLUSIONE DEL CONTRATTO	66
ARTICOLO 54 - INFORMAZIONI SULL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO	67
ARTICOLO 55 - VIOLAZIONE DELLE REGOLE E DEI DOCUMENTI DEL MERCATO ELETTRONICO	67



Parte I - Il Sistema di e-Procurement della Pubblica Amministrazione

Articolo 1 - Definizioni

1. Nell'ambito delle presenti Regole, ciascuno dei seguenti termini, quando viene scritto con l'iniziale maiuscola, sia nel singolare che nel plurale, assume il significato di seguito riportato:

Abilitazione: il risultato della procedura che consente l'accesso e la partecipazione al Sistema di e-Procurement e l'utilizzo dei relativi Strumenti di Acquisto da parte dei Soggetti Aggiudicatori e dei Fornitori;

Account: l'insieme di dati - *userid e password* -, associati a ciascuna persona fisica al momento della Registrazione al Sistema di e-Procurement, che vengono utilizzati ai fini dell'Identificazione Informatica per l'accesso e l'utilizzo del Sistema e quale strumento di Firma Elettronica;

Annullamento: il provvedimento con cui Consip annulla l'Abilitazione rilasciata al Fornitore o al Soggetto Aggiudicatore, a seguito del quale il Fornitore o il Soggetto Aggiudicatore sono esclusi dal Sistema di e-Procurement e dall'utilizzo degli Strumenti di Acquisto. Si evidenzia che, ferma l'immediata efficacia del provvedimento di Annullamento, e - fatto salvo il diritto di accesso agli atti del procedimento nei termini e nelle forme di legge - il Fornitore o il Soggetto Aggiudicatore avrà la possibilità di prendere visione di tutte le informazioni presenti a Sistema e ritenute necessarie entro e non oltre 5 (cinque) giorni dal ricevimento del provvedimento di Annullamento medesimo; decorso il suddetto termine non sarà più consentito l'accesso al Sistema;

Area Comunicazioni: l'apposita area telematica ad accesso riservato all'interno del Sistema dedicata a ciascun soggetto Abilitato, utilizzata per ricevere le comunicazioni nell'ambito del Sistema;

Bene e Servizio: il bene e/o il servizio pubblicato a Sistema ed offerto nel Catalogo o comunque acquistabile dai Soggetti Aggiudicatori attraverso gli Strumenti di Acquisto;

Call Center: il servizio di assistenza e supporto all'utilizzo del Sistema di e-Procurement eventualmente messo a disposizione degli utenti così come indicato sul Sito;

Catalogo: l'elencazione di beni e/o servizi e delle relative caratteristiche offerti dal Fornitore ed esposti all'interno del Sistema di e-Procurement secondo la struttura predefinita indicata nel Sito;

Codice dei Contratti Pubblici: il decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante «*Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE*».

Consip: la società Consip S.p.A, a socio unico, organismo di diritto pubblico con sede legale in Roma, Via Isonzo n. 19/E, il cui capitale sociale è interamente detenuto dal Ministero dell'Economia e delle Finanze;

Contratto: il contratto di fornitura dei beni e/o di prestazione dei servizi concluso nell'ambito del Sistema di e-Procurement tra il Fornitore e il Soggetto Aggiudicatore;

Documenti degli Strumenti di Acquisto: l'insieme della documentazione relativa alla disciplina di ciascuno specifico Strumento di Acquisto, ivi compresi a titolo esemplificativo e non esaustivo, il Bando di volta in volta rilevante e i relativi Allegati - il Capitolato Tecnico, le Condizioni Generali di Contratto, le presenti Regole - le indicazioni e le istruzioni inviate ai soggetti abilitati o registrati e/o pubblicate sul Sito, nonché in generale tutti gli atti e i documenti che disciplinano la registrazione, l'Abilitazione, l'accesso e l'utilizzo dello Strumento di Acquisto nel Sistema di e-Procurement da parte dei soggetti a ciò legittimati;



Firma Digitale: un particolare tipo di firma elettronica avanzata basata su un certificato qualificato e su un sistema di chiavi crittografiche, una pubblica e una privata, correlate tra loro, che consente al titolare tramite la chiave privata e al destinatario tramite la chiave pubblica, rispettivamente, di rendere manifesta e di verificare la provenienza e l'integrità di un documento informatico o di un insieme di documenti informatici, ai sensi dell'art. 1, lett. s) del D.Lgs. 7 maggio 2005 n. 82;

Firma Elettronica: l'insieme dei dati in forma elettronica, allegati oppure connessi tramite associazione logica ad altri dati elettronici, utilizzati come metodo di identificazione informatica, ai sensi dell'art. 1, lett. q) del D.Lgs. 7 maggio 2005 n. 82;

Fornitore: indica uno dei soggetti ammessi a partecipare alle procedure di affidamento dei contratti pubblici ai sensi dell'art. 34 del Codice dei Contratti Pubblici e della normativa comunitaria in materia, che ha ottenuto l'Abilitazione quale operatore economico per uno o più degli Strumenti di Acquisto del Sistema di e-Procurement;

Gestore del Sistema: il soggetto indicato nel Sito, risultato aggiudicatario della procedura ad evidenza pubblica all'uopo esperita, del quale si avvalgono Consip e il Soggetto Aggiudicatario per la gestione tecnica del Sistema di e-Procurement;

Identificazione Informatica: la validazione dell'insieme di dati attribuiti in modo esclusivo ed univoco ad un soggetto, che ne consentono l'individuazione nei sistemi informativi, effettuata attraverso opportune tecnologie anche al fine di garantire la sicurezza dell'accesso, ai sensi dell'art. 1, comma 1, lett. u-ter) del D.Lgs. 7 marzo 2005 n. 82;

Legale Rappresentante del Fornitore: il soggetto dotato dei necessari poteri per richiedere la Registrazione e l'Abilitazione nel Sistema di e-Procurement in nome e per conto del Fornitore e utilizzare gli Strumenti di Acquisto per i quali richiede l'abilitazione;

Mercato Elettronico (o MEPA): il mercato elettronico della Pubblica Amministrazione realizzato da Consip ai sensi dell'art. 328 del Regolamento di Attuazione;

MEF: il Ministero dell'Economia e delle Finanze;

Operatore Delegato (del Fornitore): il soggetto appositamente incaricato dal Legale Rappresentante del Fornitore allo svolgimento di una serie di attività in nome e per conto del Fornitore nell'ambito del Sistema di e-Procurement;

Posta Elettronica Certificata: sistema di comunicazione in grado di attestare l'invio e l'avvenuta consegna di un messaggio di posta elettronica e di fornire ricevute opponibili ai terzi, ai sensi dell'art. 1, lett. v-bis) del D.Lgs. 7 maggio 2005 n. 82;

Punto Istruttore: il soggetto appositamente delegato dal Soggetto Aggiudicatario allo svolgimento di una serie di attività nell'ambito del Sistema di e-Procurement;

Punto Ordinante: il soggetto dotato dei poteri necessari per richiedere la Registrazione e l'Abilitazione al Sistema di e-Procurement in nome e per conto del Soggetto Aggiudicatario e impegnare il Soggetto Aggiudicatario medesimo all'acquisto di beni e servizi attraverso l'utilizzo degli Strumenti di Acquisto per i quali richiede l'Abilitazione;

Registrazione: il risultato della procedura che consente l'attribuzione dell'Account a ciascuna persona fisica che intende operare nel Sistema;

Registrazioni di Sistema: gli archivi elettronici contenenti gli accessi, i collegamenti, gli atti, i dati, i documenti e le informazioni relative al funzionamento del Sistema di e-Procurement, ai sensi dell'art. 289 del Regolamento di Attuazione;

Regolamento di Attuazione: il d.p.r. 5 ottobre 2010 n. 207 "Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE».

Regole: il presente documento, che definisce i termini e le condizioni che disciplinano l'accesso e l'utilizzo del Sistema di e-Procurement e dei relativi Strumenti di Acquisto da parte di Fornitori e Soggetti Aggiudicatori e che disciplinano i Bandi di abilitazione emanati da Consip e le procedure di acquisto svolte dalle Soggetti Aggiudicatori nell'ambito del Mercato Elettronico;

Responsabile del Procedimento di Abilitazione: il soggetto di volta in volta individuato nel Bando di Abilitazione, designato ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 del Codice dei Contratti Pubblici, che cura il corretto e regolare svolgimento della procedura di Abilitazione e provvede alla risoluzione di tutte le questioni, anche tecniche, inerenti l'Abilitazione, ferma restando la competenza dei singoli Soggetti Aggiudicatori contraenti in ordine alla necessità di nominare il responsabile del procedimento relativamente a ciascuna procedura di acquisto e al relativo contratto di fornitura;

Revoca: il provvedimento con cui Consip determina la cessazione degli effetti del provvedimento di Abilitazione rilasciato al Fornitore o al Soggetto Aggiudicatore, nei casi previsti dalla legge, dalle presenti Regole e in caso di violazione dei Documenti degli Strumenti di Acquisto, che comporta l'esclusione del Fornitore o del Soggetto Aggiudicatore dall'Abilitazione. Si evidenzia che, ferma l'immediata efficacia del provvedimento di Revoca, e - fatto salvo il diritto di accesso agli atti del procedimento nei termini e nelle forme di legge - il Fornitore o il Soggetto Aggiudicatore avrà la possibilità di prendere visione di tutte le informazioni presenti a Sistema e ritenute necessarie entro e non oltre 5 (cinque) giorni dal ricevimento del provvedimento di Revoca medesimo; decorso il suddetto termine non sarà più consentito l'accesso al Sistema;

Riassegnazione: la procedura con cui Consip richiede all'operatore economico i chiarimenti necessari tramite apposita comunicazione. Tale comunicazione è effettuata da Consip ai sensi dell'art. 6, comma 1, lett. b) della legge n. 241/1990 ed assolve altresì all'onere di comunicazione dei motivi ostativi di cui all'art. 10 bis della legge n. 241/1990;

Sistema informatico di e-Procurement della Pubblica Amministrazione (o anche Sistema): il Sistema informatico predisposto dal MEF, tramite Consip, costituito da soluzioni e strumenti elettronici e telematici che consentono l'effettuazione delle procedure telematiche di approvvigionamento previste dagli Strumenti di Acquisto, nel rispetto della normativa vigente in materia di approvvigionamenti della Pubblica Amministrazione, e l'utilizzo di altri servizi telematici dedicati agli Utenti;

Sito: il punto di presenza sulle reti telematiche, all'indirizzo internet www.acquistinretepa.it - o quel diverso indirizzo Internet comunicato da Consip ovvero dal Gestore del Sistema nel corso del tempo - dove sono resi disponibili i servizi e gli strumenti tecnologici necessari per l'attività del Sistema;

Soggetti Aggiudicatori: (un soggetto tra) le amministrazioni aggiudicatrici, gli enti aggiudicatori e gli altri soggetti aggiudicatori ai sensi dell'art. 3 Codice dei Contratti Pubblici, che sulla base della normativa vigente applicabile sono legittimati all'utilizzo degli Strumenti di Acquisto;

Sospensione: il provvedimento che viene adottato da Consip nei casi previsti dalle Regole nei confronti del Fornitore o del Soggetto Aggiudicatore e che comporta il temporaneo impedimento all'accesso e alla partecipazione del Fornitore o del Soggetto Aggiudicatore al Sistema con conseguente temporanea sospensione del Catalogo del Fornitore dal Sistema;

Strumenti di Acquisto: le Convenzioni, il Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione, gli Accordi Quadro, il Sistema Dinamico di Acquisizione e qualsiasi altra modalità di approvvigionamento messi a disposizione dei Soggetti Aggiudicatori attraverso il Sistema di e-Procurement dal MEF, tramite Consip, per l'acquisto di beni e servizi attraverso modalità, in tutto o in parte, informatiche, ai sensi degli artt. 77 - in particolare commi 5 e 6 - e 85 del Codice dei Contratti Pubblici, nel rispetto della normativa applicabile;



Utente: qualsiasi soggetto che opera nel Sistema, come ad esempio Consip, MEF, il Gestore del Sistema, i Soggetti Aggiudicatori, i Punti Ordinanti, i Punti Istruttori, i Legali Rappresentanti, gli Operatori Delegati, i Fornitori.

Articolo 2 - Il Sistema informatico di e-Procurement della Pubblica Amministrazione - Ambito di applicazione e finalità delle Regole

1. Il Sistema di e-Procurement della Pubblica Amministrazione è un ambiente informatico realizzato dal MEF, tramite Consip, in attuazione del Programma per la razionalizzazione degli acquisti nella Pubblica Amministrazione, che consente a Soggetti Aggiudicatori e Fornitori di utilizzare gli Strumenti di Acquisto, nel rispetto, nei limiti e alle condizioni poste dalla normativa applicabile a ciascun Utente operante nel Sistema. Il Ministero dell'economia e delle finanze per il tramite della Consip S.p.A. mette altresì a disposizione degli Utenti il Sistema di e-Procurement per l'erogazione di ulteriori servizi telematici, che vengono di volta in volta individuati e disciplinati attraverso apposite disposizioni. Il Sistema di e-Procurement potrà, tra l'altro, essere utilizzato per istituire specifiche sezioni del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione ad uso delle amministrazioni pubbliche che, a tal fine, stipulino appositi accordi con il Ministero dell'economia e delle finanze e con Consip S.p.A. Ove non diversamente previsto, le disposizioni di seguito indicate inerenti il Sistema, l'accesso e l'utilizzo agli Strumenti di Acquisto si intendono applicabili e vincolanti anche ai fini dell'utilizzo degli altri servizi telematici messi a disposizione degli Utenti.
2. Le presenti Regole, unitamente alle specifiche previsioni previste nei Documenti di ciascuno degli Strumenti di Acquisto, disciplinano l'accesso e il funzionamento del Sistema e l'utilizzo degli Strumenti di Acquisto, nel rispetto ed in attuazione della normativa applicabile di cui all'articolo 4, definendo, tra l'altro, le condizioni di accesso, i termini e le modalità di utilizzo del Sistema, nonché i rapporti e le rispettive responsabilità intercorrenti tra Consip, MEF, il Gestore del Sistema, i Soggetti Aggiudicatori e i Fornitori nell'accesso e nell'utilizzo degli Strumenti di Acquisto.

Articolo 3 - Gli Strumenti di Acquisto e i Cataloghi di Beni e Servizi

1. Attraverso le procedure previste per ciascuno Strumento di Acquisto, i Fornitori sono abilitati da Consip a mettere a disposizione dei Soggetti Aggiudicatori i propri Beni e Servizi, anche attraverso appositi Cataloghi nei quali questi vengono ordinati.
2. I Beni e i Servizi offerti dai Fornitori possono essere acquistati dai Soggetti Aggiudicatori abilitati al Sistema tramite i propri Punti Ordinanti, attraverso le procedure e sulla base dei termini e delle condizioni previste dai Documenti relativi allo Strumento di Acquisto applicabile.

Articolo 4 - Accesso ed utilizzo del Sistema di e-Procurement e degli Strumenti di Acquisto

1. Ciascun Soggetto Aggiudicatore è legittimato all'accesso e all'utilizzo degli Strumenti di Acquisto in conformità, alle condizioni ed entro i limiti previsti dalla normativa che disciplina lo Strumento di Acquisto utilizzato e la propria attività.
2. L'accesso e l'utilizzo del Sistema di e-Procurement e dei relativi Strumenti di Acquisto sono riservati ai soli soggetti abilitati conformemente a quanto disposto dall'art. 15 delle presenti Regole e devono avvenire nel rispetto delle presenti Regole, delle istruzioni contenute all'interno del Sito o di volta in

volta comunicate da Consip e/o dal Gestore del Sistema, dei Documenti di ciascuno Strumento di Acquisto e delle norme vigenti in materia di approvvigionamenti pubblici.

3. L'accesso e l'utilizzo degli Strumenti di Acquisto sono di regola gratuiti, senza alcun costo in capo al Soggetto Aggiudicatore o al Fornitore, fatta eccezione per quelli espressamente previsti, quali ad esempio l'assolvimento degli eventuali oneri per la partecipazione alle procedure di selezione del contraente, l'imposta di bollo eventualmente dovuta, nonché il pagamento della commissione sul valore degli acquisti prevista in capo ai Fornitori aggiudicatari ai sensi dell'art. 1, comma 453 della legge 27 dicembre 2006 n. 296 e s.m.i. e dal Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 23 novembre 2012. Al fine di poter accedere e utilizzare il Sistema di e-Procurement e i relativi Strumenti di Acquisto, il Soggetto Aggiudicatore e il Fornitore sono tenuti a dotarsi a propria cura e spese della strumentazione tecnica ed informatica software ed hardware, inclusi gli strumenti di Firma Digitale, marcatura temporale, Posta Elettronica Certificata ed i collegamenti alle linee di telecomunicazione, necessari per il collegamento alla rete Internet e, in generale, per compiere le attività all'interno del Sistema.
4. Il Sistema informatico di e-Procurement è normalmente accessibile dal Lunedì al Venerdì (esclusi i giorni festivi), dalle ore 8.00 alle ore 20.00, ed il sabato dalle ore 8.00 alle ore 14.00, nel rispetto di quanto previsto dai Documenti di ciascuno Strumento di Acquisto e, in particolare, dagli articoli 12 e ss. e 33 e ss. delle presenti Regole. In ogni caso l'accesso di Fornitori e Soggetti Aggiudicatori agli Strumenti di Acquisto sarà consentito in qualsiasi momento in cui il Sistema risulterà accessibile e regolarmente funzionante, e dunque anche in orari o giornate diverse da quelle sopra indicate. L'accesso al Sistema potrebbe comunque essere, rallentato, ostacolato o impedito anche durante gli orari in cui questo è normalmente accessibile, per malfunzionamenti o problematiche tecniche.

Articolo 5 - Ministero dell'Economia e delle Finanze

1. Il MEF è il soggetto responsabile del procedimento di Abilitazione dei Punti Ordinanti dei Soggetti Aggiudicatori e può avvalersi a tal fine, tra l'altro, di proprie strutture e concessionarie tra cui, in particolare, di Consip.

Articolo 6 - Consip

1. In esecuzione del mandato attribuito dal MEF e in conformità con la normativa vigente, Consip dà attuazione al Programma per la razionalizzazione degli acquisti nella Pubblica Amministrazione, che si basa sull'utilizzo delle tecnologie ICT applicate ai processi di approvvigionamento delle pubbliche amministrazioni. Il Programma mette a disposizione dei Soggetti Aggiudicatori gli Strumenti di Acquisto nel Sistema informatico di e-procurement, che ha il suo centro operativo nel Sito.
2. Consip, avvalendosi del supporto tecnico del Gestore del Sistema, mette a disposizione dei Soggetti Aggiudicatori il Sistema e i relativi Strumenti di Acquisto.
3. Consip non interviene in alcun modo nella scelta o nello svolgimento delle procedure di acquisto dei Soggetti Aggiudicatori attraverso il Sistema e gli Strumenti di Acquisto: le relative procedure verranno effettuate da ciascun Soggetto Aggiudicatore, tramite i rispettivi Punti Ordinanti, in piena indipendenza ed autonomia.
4. Consip e MEF operano in una posizione di assoluta autonomia ed indipendenza rispetto agli altri soggetti del Sistema: in particolare, Consip non opera in qualità di agente, mediatore, procuratore di affari, intermediario, legale rappresentante, socio, dipendente o subalterno del Gestore del Sistema, del Soggetto Aggiudicatore, del Fornitore o di qualunque altro soggetto. In nessun caso MEF, Consip o il

Gestore del Sistema possono essere ritenuti responsabili per le procedure di acquisto poste in essere dai Soggetti Aggiudicatori, né per gli obblighi derivanti dalla stipula dei Contratti conclusi dai Soggetti Aggiudicatori e dai Fornitori nell'ambito del Sistema.

Articolo 7 - Gestore del Sistema

1. A seguito di apposita selezione tramite procedura competitiva pubblica, ai sensi dell'art. 290 del Regolamento di Attuazione, il Gestore del Sistema è stato incaricato da Consip, per conto del MEF, della gestione dei servizi di conduzione tecnica del Sistema di e-Procurement e dei relativi Strumenti di Acquisto e delle applicazioni informatiche necessarie al loro funzionamento, assumendone il Gestore stesso ogni responsabilità al riguardo, anche per il rispetto dei principi in tema di sicurezza di cui al D.Lgs. 30 giugno 2003 n. 196.
2. Il Gestore del Sistema è il soggetto incaricato di controllare i principali parametri di funzionamento del Sistema, segnalando eventuali anomalie del medesimo. Il Gestore del Sistema è altresì incaricato della conservazione dei documenti prodotti dagli Utenti e inviati attraverso il Sistema nell'ambito delle procedure di abilitazione e di acquisto degli Strumenti di Acquisto e, in generale, delle RegISTRAZIONI di Sistema.
3. Il Gestore del Sistema, tra l'altro, è il soggetto responsabile della sicurezza informatica, logica e fisica del Sistema e riveste il ruolo di Responsabile del Trattamento dei dati, Responsabile della Sicurezza e di Amministratore di Sistema ai sensi della disciplina che regola la materia, adottando le misure di sicurezza previste dal Decreto Legislativo 196/2003, dal relativo disciplinare tecnico Allegato b) e s.m.
4. Il Gestore del Sistema cura gli adempimenti in ordine alla operatività dell'identificazione informatica per l'accesso e l'utilizzo del Sistema di e-Procurement da parte degli Utenti.
5. In virtù dei compiti attribuitigli il Gestore del Sistema è soggetto deputato ad effettuare, su espressa richiesta dei Soggetti Aggiudicatori, interventi tecnici sulle singole procedure di acquisto. Fermo restando che la Consip non verifica né interviene in alcun modo nelle transazioni tra i Fornitori e i Soggetti Aggiudicatori e che questi ultimi rimangono unici ed esclusivi responsabili dei controlli e delle verifiche nei confronti del Fornitore e dei Beni e Servizi da questo offerti previste dalla normativa vigente, il Soggetto Aggiudicatore medesimo, potrà far pervenire le richieste di intervento alla Consip al seguente indirizzo di posta elettronica certificata: interventi.sistema@postacert.consip.it. La Consip, previa verifica circa la fattibilità dell'intervento, provvederà all'inoltro delle richieste, pervenute dal Soggetto Aggiudicatore, al Gestore del Sistema.

Articolo 8 - Soggetto Aggiudicatore e Punto Ordinante

1. Il Soggetto Aggiudicatore richiede l'abilitazione e opera nell'ambito del Sistema di e-Procurement attraverso il Punto Ordinante, il quale agisce esclusivamente in nome e per conto del Soggetto Aggiudicatore di appartenenza cui è associato. Ogni atto compiuto dal Punto Ordinante sarà quindi imputato direttamente ed esclusivamente al Soggetto Aggiudicatore di appartenenza, con conseguente obbligo di darne attuazione. Salvo diversa indicazione, il Punto Ordinante opera anche in qualità di Responsabile delle procedure di affidamento ed esecuzione dei contratti da questo conclusi attraverso gli Strumenti di Acquisto, ai sensi dell'art. 10 Codice dei Contratti Pubblici.
2. Il Punto Ordinante deve essere dotato del potere di agire in nome e per conto del Soggetto Aggiudicatore di appartenenza e di impegnarlo validamente per tutte le attività che possono essere svolte sul Sistema di e-Procurement.



3. Nel caso più Punti Ordinanti di un medesimo Soggetto Aggiudicatore siano abilitati al Sistema di e-Procurement, l'attività di ciascun Punto Ordinate sarà riferibile al Soggetto Aggiudicatore di appartenenza e non avrà effetto nei confronti degli altri Punti Ordinanti.
4. Il Punto Ordinate, e per esso il Soggetto Aggiudicatore, dichiara di conoscere ed accetta le caratteristiche del Sistema di e-Procurement e degli Strumenti di Acquisto, il loro funzionamento, il Gestore del Sistema, l'attività svolta da Consip nell'ambito del Programma di razionalizzazione degli acquisti pubblici, nel Sistema e, in particolare, nell'abilitazione dei Fornitori e dei relativi Beni e Servizi. Il Punto Ordinate, e per esso il Soggetto Aggiudicatore, rimane unico ed esclusivo responsabile delle attività, degli atti compiuti, dei contratti stipulati e, in generale, dei procedimenti di acquisto posti in essere nel Sistema nei confronti dei Fornitori, degli altri Utenti e, in generale, dei terzi, anche ai sensi e per gli effetti della legge n. 241/1990 e s.m.
5. Il Punto Ordinate e, per esso, il Soggetto Aggiudicatore che utilizza gli Strumenti di Acquisto per i propri acquisti di beni e servizi, agisce in piena e completa autonomia e indipendenza ed è l'unico responsabile della corretta scelta ed applicazione delle procedure di selezione del contraente previste dalla normativa ad essa applicabile, nonché degli adempimenti pubblicitari, procedurali e documentali e, in generale, di tutti gli adempimenti che si rendessero necessari ai sensi della normativa applicabile in occasione della selezione e della scelta del Fornitore, dei Beni e dei Servizi da questo offerti e della stipula del relativo Contratto. Il Soggetto Aggiudicatore che utilizza gli Strumenti di Acquisto sarà, pertanto, tenuto a verificare preventivamente l'applicabilità nei confronti del Soggetto Aggiudicatore di appartenenza delle procedure di acquisto che possono essere poste in essere attraverso il Sistema di e-Procurement e i relativi Strumenti di Acquisto, accertando l'adeguatezza e la conformità dei propri regolamenti interni a quanto previsto dalla normativa in materia, quale il Codice dei Contratti Pubblici e il Regolamento di Attuazione, ponendo in essere tutte le necessarie attività e gli atti propedeutici per lo svolgimento di tali procedure.

Articolo 9 - Punto Istruttore

1. Il Soggetto Aggiudicatore può nominare uno o più Punti Istruttori, che assistono il medesimo Soggetto Aggiudicatore nello svolgimento delle attività nell'ambito del Sistema di e-Procurement e nell'utilizzo degli Strumenti di Acquisto.
2. L'attività svolta dai Punti Istruttori ha carattere meramente interno rispetto al Soggetto Aggiudicatore di pertinenza e rileva esclusivamente nei confronti del Soggetto Aggiudicatore che li ha nominati, supportandolo nello svolgimento di attività quali, a titolo esemplificativo, l'analisi dei Cataloghi, le ricerche di mercato, la verifica dei parametri di qualità/prezzo dei beni/servizi, la verifica delle comunicazioni, la redazione di documenti preparatori per Richieste di Offerta. Il Punto Istruttore non opera e non svolge alcuna attività che rilevi nei confronti degli altri Utenti del Sistema informatico di e-procurement.
3. La nomina dei Punti Istruttori da parte del Soggetto Aggiudicatore avviene attraverso l'apposita procedura prevista nel Sito e alle condizioni e con le modalità ivi indicate. Il Soggetto Aggiudicatore che nomina il Punto Istruttore si assume ogni responsabilità con riferimento alla scelta, alla nomina ed all'attività svolta dai Punti Istruttori, nonché alla riservatezza dell'Account a questi attribuito. Qualsiasi attività compiuta dal Punto Istruttore, o comunque attraverso il suo Account, sarà dunque di esclusiva imputazione e responsabilità del Soggetto Aggiudicatore di appartenenza.
4. La durata della nomina dei Punti Istruttori è stabilita dal Soggetto Aggiudicatore che l'ha nominato e comunque l'efficacia della nomina dei Punti Istruttori cessa al cessare della Abilitazione di quest'ultimo.

Articolo 10 - Fornitore e Legale Rappresentante

1. Il Fornitore richiede l'Abilitazione e opera nel Sistema di e-Procurement attraverso un proprio Legale Rappresentante dotato dei necessari poteri che, per mezzo dell'Account a questo rilasciato al momento della Registrazione ai sensi dell'art. 12, agisce esclusivamente in nome e per conto del Fornitore medesimo. Ogni atto compiuto tramite l'Account rilasciato al Fornitore sarà quindi imputato direttamente ed esclusivamente al Fornitore stesso, con conseguente obbligo di darne attuazione.
2. Il Legale Rappresentante del Fornitore che richiede l'Abilitazione deve essere dotato del potere di agire in nome e per conto del Fornitore, e, in generale, dei poteri di compiere in nome e per conto di quest'ultimo tutte le attività che possono essere svolte sul Sistema di e-Procurement, inclusa la sottoscrizione dei relativi contratti, il rilascio di dichiarazioni, la presentazione di autocertificazioni, dichiarazioni sostitutive di atti di notorietà, offerte e proposte, liste e cataloghi di beni/servizi, l'inoltro di istanze e domande, incluse le domande di abilitazione al Sistema di e-Procurement, la presentazione e/o la richiesta di documenti, il rilascio, ove richieste, di quietanze, rinunce, garanzie e fidejussioni, la negoziazione e la conclusione di contratti, in particolare attraverso la partecipazione alle apposite procedure previste dal Sistema.
3. Il Legale Rappresentante del Fornitore e i relativi poteri dovranno essere iscritti e risultare dal Registro delle Imprese o comprovati da idonea documentazione. E' onere del Soggetto Aggiudicatore verificare di volta in volta l'effettiva sussistenza dei poteri in capo al Legale Rappresentante del Fornitore, necessari per agire nell'ambito della specifica procedura di aggiudicazione.
4. Il Legale Rappresentante potrà agire all'interno del Sistema per mezzo degli Operatori Delegati, appositi soggetti da lui incaricati ai sensi del quanto disposto dall'art. 11.

Articolo 11 - Operatore Delegato

1. Il Fornitore, attraverso il proprio Legale Rappresentante che ha richiesto l'abilitazione, può nominare uno o più Operatori Delegati che assistono il Legale Rappresentante nello svolgimento delle attività all'interno del Sistema.
2. Le modalità e le condizioni per la nomina degli Operatori Delegati sono indicate in un'apposita sezione all'interno del Sito.
3. Il Fornitore che nomina l'Operatore Delegato si assume ogni responsabilità con riferimento alla scelta, alla nomina ed all'attività svolta da quest'ultimo, nonché alla riservatezza dell'Account a questo attribuito per l'accesso al Sistema di e-Procurement. Qualsiasi attività compiuta dall'Operatore Delegato, o comunque attraverso il suo Account, sarà dunque imputata esclusivamente al Fornitore e di esclusiva responsabilità di quest'ultimo.
4. La durata della nomina degli Operatori Delegati è stabilita dal Fornitore che li individua e comunque l'efficacia della nomina cessa con il venire meno dell'Abilitazione del Fornitore. L'esistenza e l'operatività dell'Operatore Delegato nell'ambito del Sistema di e-Procurement presuppongono necessariamente la validità dell'Abilitazione di almeno un Legale Rappresentante del Fornitore al Sistema stesso.



Articolo 12 - La Registrazione al Sistema di e-Procurement

1. Ciascuna persona fisica che intende accedere ed utilizzare il Sistema di e-Procurement in nome e per conto del proprio Soggetto Aggiudicatore o Fornitore di appartenenza è tenuta preventivamente a registrarsi al Sistema attraverso l'apposita procedura presente sul Sito, al fine di ottenere l'Account necessario per operare nel Sistema.
2. La Registrazione di ciascun soggetto può avvenire soltanto ed esclusivamente in associazione con il Soggetto Aggiudicatore o il Fornitore in nome e per conto del quale la persona fisica si registra, accede ed opera nel Sistema.
3. Attraverso la Registrazione la persona fisica indica i propri dati anagrafici, i dati e le informazioni relative al Soggetto Aggiudicatore o al Fornitore di appartenenza e tutte le informazioni richieste dal Sistema, dichiarando di conoscere e accettare senza riserva le presenti Regole.
4. Il soggetto che richiede la Registrazione al Sistema è l'unico ed esclusivo responsabile della veridicità, della completezza, dell'aggiornamento e dell'accuratezza di tutti i dati e le informazioni richieste e fornite, ai sensi di quanto previsto dal successivo art. 18.
5. L'Account rilasciato al soggetto che ha completato il processo di Registrazione viene utilizzato quale strumento di Identificazione Informatica e di Firma Elettronica.
6. L'accesso al Sistema tramite l'Account comporta l'accettazione di tutte le disposizioni contenute nelle presenti Regole, nonché, in generale, in tutti gli altri Documenti relativi agli Strumenti di Acquisto che saranno in vigore al momento dell'accesso.
7. Il soggetto che ha richiesto la Registrazione accede ad una serie di servizi e di contenuti informativi relativi agli Strumenti di Acquisto e ai Cataloghi di Beni e Servizi, ma non può operare nel Sistema. Per operare nel Sistema è necessaria l'Abilitazione del Fornitore o del Soggetto Aggiudicatore di appartenenza.

Articolo 13 - Conservazione e tenuta dell'Account

1. L'Account, in quanto strumento di Identificazione Informatica e di Firma Elettronica, è strettamente personale e riservato. Il titolare dell'Account è tenuto a conservarlo con la massima diligenza ed a mantenerlo segreto e riservato, a non divulgarlo o comunque cederlo a terzi, e ad utilizzarlo sotto la propria esclusiva responsabilità, nel rispetto dei principi di correttezza e buona fede, in modo da non recare pregiudizio al Sistema, ai soggetti ivi operanti e, in generale, a terzi.
2. A tale fine il titolare dell'Account, personalmente e in nome e per conto del Soggetto Aggiudicatore o del Fornitore per cui è Registrato, si impegna ad adottare tutte le misure tecniche ed organizzative idonee a garantire il corretto utilizzo dell'Account ed a comunicare immediatamente al Gestore del Sistema, con le modalità di seguito indicate o precisate nel Sito, l'eventuale smarrimento, sottrazione, uso abusivo o improprio, o qualsiasi altro fatto che ne comprometta la sicurezza.
3. Il titolare dell'Account è tenuto a modificare la propria *password* in conformità a quanto verrà eventualmente indicato da Consip e, comunque, conformemente a quanto previsto dalla normativa applicabile, utilizzando l'apposita procedura prevista dal Sito. In qualunque momento il titolare potrà procedere alla modifica della propria *password* con le modalità indicate nel Sito.
4. Il titolare dell'Account, così come il Soggetto Aggiudicatore e il Fornitore di appartenenza, sono consapevoli e si assumono ogni responsabilità del fatto che la conoscenza dell'Account da parte di terzi consentirebbe a questi ultimi l'accesso al Sistema ed il compimento di atti giuridicamente vincolanti direttamente imputabili al soggetto titolare dell'Account.

5. Il titolare dell'Account e il relativo Soggetto Aggiudicatore o Fornitore di appartenenza esonerano pertanto il Gestore del Sistema, MEF e Consip da qualsiasi responsabilità per conseguenze pregiudizievoli di qualsiasi natura o per danni, diretti o indiretti, che fossero arrecati ad essi o a terzi a causa dell'utilizzo dell'Account da parte di terzi e, in generale, in connessione con l'utilizzo abusivo, improprio o comunque pregiudizievole di tali strumenti, impegnandosi a risarcire il Gestore del Sistema e, se del caso, il MEF e Consip per i danni di qualsiasi natura che dovessero eventualmente subire in conseguenza di tali eventi.
6. In ogni caso, il titolare dell'Account e il relativo Soggetto Aggiudicatore o Fornitore di appartenenza prendono atto ed accettano che l'utilizzo abusivo, improprio o, comunque, pregiudizievole dell'Account può comportare la Sospensione, l'Annullamento o la Revoca della Registrazione o dell'Abilitazione, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 20.
7. In ogni caso di sospetta divulgazione o di comunicazione ad altri soggetti, sottrazione, furto o circostanza da cui possa derivare comunque l'abusiva divulgazione dell'Account, e comunque in ogni ipotesi di sospetta perdita della riservatezza dell'Account, il titolare dell'Account ovvero il Fornitore o il Soggetto Aggiudicatore di appartenenza dovranno immediatamente comunicare tale circostanza al Gestore del Sistema attraverso l'apposito *Call Center* indicato nel Sito, che provvederà - effettuate le opportune verifiche al fine di identificare il chiamante - a sospendere la validità dell'Account: in caso di sottrazione o furto il titolare dell'Account ovvero il rispettivo Fornitore o Soggetto Aggiudicatore di appartenenza dovranno quindi provvedere entro le successive 48 ore ad inviare la copia della denuncia effettuata presso le competenti Autorità. In ogni caso tutti gli atti compiuti con l'utilizzazione dei suddetti codici saranno ritenuti giuridicamente vincolanti e direttamente imputabili al Fornitore o al Soggetto Aggiudicatore di appartenenza del titolare dell'Account.
8. Nel caso in cui il titolare abbia dimenticato l'Account dovrà seguire le istruzioni indicate sul Sito per generare i nuovi codici.

Articolo 14 - Effetti dell'Uso dell'Account e della Firma Digitale

1. L'utilizzo dell'Account vale ad attribuire incontestabilmente al titolare, nonché al soggetto da questo rappresentato, tutte le manifestazioni di volontà, ed in generale tutte le azioni, gli atti e i fatti posti in essere nell'ambito del Sistema, che si intendono compiute nell'ora e nel giorno risultanti dalle Registrazioni di Sistema, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1, comma 1, lett. u-ter) del D.Lgs. 7 marzo 2005 n. 82 e dell'art. 289 del Regolamento di Attuazione.
2. L'Account costituisce altresì strumento di Firma Elettronica e il suo utilizzo comporta e produce gli effetti previsti dal D.Lgs. 7 marzo 2005 n. 82 in materia di documento informatico.
3. In ogni caso l'uso dell'Account non sostituisce l'utilizzo della Firma Digitale, ove questa è prevista. Il Soggetto Aggiudicatore ed il Fornitore prendono atto ed accettano che gli atti ed i documenti per i quali è richiesto di volta in volta l'utilizzo della Firma Digitale non potranno considerarsi validi ed efficaci se non verranno sottoscritti secondo la modalità richiesta.
4. Il Punto Ordinante e il Legale Rappresentante del Fornitore, quali titolari dello strumento di Firma Digitale, sono tenuti a rispettare tutte le norme legislative, regolamentari, di attuazione, contrattuali, le regole tecniche e le deliberazioni dell'Agenzia per l'Italia digitale in tema di conservazione ed utilizzo dello strumento di Firma Digitale, così come ogni qualsiasi altra istruzione impartita in materia dal Certificatore che ha rilasciato lo strumento ed esonerano espressamente il MEF, la Consip ed il Gestore del Sistema da qualsiasi responsabilità per conseguenze pregiudizievoli di qualsiasi natura o per danni, diretti o indiretti, che fossero arrecati ad essi o a terzi a causa dell'utilizzo improprio dello strumento di Firma Digitale.

5. Il mancato o comunque non corretto utilizzo degli strumenti informatici di volta in volta richiesti per compiere le attività nell'ambito del Sistema informatico di e-Procurement costituiscono una violazione delle presenti Regole che costituirà oggetto di accertamento da parte di Consip, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 55 delle presenti Regole, oltre al risarcimento dei danni eventualmente provocati.
6. L'efficacia e la validità dei documenti sottoscritti con Firma Digitale e dei documenti sottoscritti con l'Account sono disciplinate dal Codice dell'Amministrazione Digitale e s.m. e, in generale, dalla normativa italiana vigente in materia.

Articolo 15 - L'Abilitazione al Sistema dei Soggetti Aggiudicatori e dei relativi Punti Ordinanti

1. I Soggetti Aggiudicatori sono legittimati a richiedere l'Abilitazione per accedere al Sistema di e-Procurement attraverso i loro Punti Ordinanti registrati nel Sistema, che siano dotati di tutte le autorizzazioni e di tutti i poteri necessari per operare nel Sistema ed impegnare il Soggetto Aggiudicatore di appartenenza all'acquisto di Beni e Servizi attraverso gli Strumenti di Acquisto.
2. L'Abilitazione al Sistema dei Soggetti Aggiudicatori avviene a seguito dell'invio dell'apposita domanda di abilitazione da parte di un Punto Ordinate di appartenenza del Soggetto Aggiudicatore con le modalità e secondo i criteri e le condizioni previste dalla normativa vigente, dalle presenti Regole e seguendo le indicazioni presenti sul Sito.
3. L'invio della domanda di Abilitazione comporta l'integrale conoscenza ed accettazione delle presenti Regole e degli altri Documenti applicabili agli Strumenti di Acquisto.
4. Ciascun Soggetto Aggiudicatore può essere rappresentato nel Sistema di e-Procurement da più Punti Ordinanti, che saranno dotati del profilo e delle autorizzazioni previste dai propri poteri. L'abilitazione del Soggetto Aggiudicatore al Sistema implica l'esistenza e l'abilitazione almeno di un Punto Ordinate del medesimo Soggetto Aggiudicatore.
5. Ogni soggetto che richiede l'Abilitazione quale Punto Ordinate di Soggetto Aggiudicatore deve essere dotato di Firma Digitale. La domanda di Abilitazione deve essere sottoscritta a mezzo di Firma Digitale dal Punto Ordinate ed inviata per via telematica attraverso il Sistema, conformemente alle modalità indicate nel Sito.
6. Esaminata la domanda di Abilitazione, preso atto dell'avvenuta accettazione delle presenti Regole, il MEF emette il provvedimento di Abilitazione, dandone notizia al Punto Ordinate richiedente.

Articolo 16 - L'Abilitazione al Sistema di e-Procurement dei Fornitori e dei relativi Legali Rappresentanti

1. L'Abilitazione dei Fornitori al Sistema può essere conseguita dai Fornitori che abbiano ottenuto l'aggiudicazione di una Convenzione, l'aggiudicazione di un Accordo Quadro ovvero a seguito di Abilitazione del Fornitore al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione, al Sistema dinamico d'acquisizione o ad altro strumento di acquisto.
2. I Fornitori dotati dei requisiti previsti sono legittimati a richiedere l'Abilitazione per accedere al Sistema di e-Procurement attraverso i loro Legali Rappresentanti registrati nel Sistema, che siano dotati di tutte le autorizzazioni e di tutti i poteri necessari per operare nel Sistema ed agire in nome e per conto del Fornitore di appartenenza attraverso gli Strumenti di Acquisto.

3. L'Abilitazione al Sistema dei Fornitori avviene attraverso i rispettivi Legali Rappresentanti ed è rilasciata da Consip con le modalità e secondo i criteri e le condizioni previste per ciascuno Strumento di Acquisto dalla normativa vigente, dalle presenti Regole e seguendo le indicazioni presenti sul Sito.
4. Ciascun Fornitore può essere rappresentato nel Sistema di e-Procurement da più Legali Rappresentanti, che saranno dotati del profilo e delle autorizzazioni previste dai propri poteri, sulla base dell'Abilitazione conseguita dal Fornitore. L'abilitazione del Fornitore al Sistema implica l'esistenza e l'abilitazione almeno di un Legale Rappresentante del Fornitore.
5. Il Fornitore che intende ottenere l'Abilitazione al Sistema deve inviare apposita domanda di Abilitazione tramite il proprio Legale Rappresentante, sulla base di quanto previsto da ciascuno Strumento di Acquisto, con le modalità e secondo i criteri e le condizioni previste dalla normativa vigente, dalle presenti Regole e seguendo le indicazioni presenti sul Sito.
6. L'invio della domanda di Abilitazione comporta l'integrale conoscenza ed accettazione delle presenti Regole nonché dei Documenti relativi allo Strumento di Acquisto per cui si richiede l'abilitazione.
7. Ogni soggetto che richiede l'Abilitazione quale Legale Rappresentante del Fornitore deve essere dotato di Firma Digitale. La domanda di Abilitazione deve essere sottoscritta a mezzo di Firma Digitale dal Legale Rappresentante del Fornitore ed inviata per via telematica attraverso il Sistema, conformemente alle modalità indicate nel Sito.

Articolo 17 - Regole comuni a Soggetti Aggiudicatori e Fornitori

1. I Soggetti Aggiudicatori e i Fornitori dichiarano ed accettano di utilizzare in completa autonomia il Sistema informatico di e-Procurement, i relativi Strumenti di Acquisto e tutti i servizi messi a loro disposizione nel Sistema e si impegnano ad utilizzarli esclusivamente per le finalità, in conformità, nei limiti ed alle condizioni prescritte dalla normativa vigente, dalle presenti Regole e dai Documenti che disciplinano ciascuno Strumento di Acquisto e nel rispetto della normativa applicabile di cui all'articolo 4 delle presenti Regole.
2. L'accesso e la partecipazione al Sistema di e-Procurement comportano l'integrale accettazione di tutti i termini, le condizioni di utilizzo e le avvertenze contenute nelle presenti Regole, negli altri Documenti degli Strumenti di Acquisto e, in generale, di tutto quanto portato a conoscenza degli Utenti del Sistema tramite la pubblicazione nel Sito e/o l'invio o comunque la messa a disposizione di apposite comunicazioni.
3. Il MEF e/o la Consip si riservano il diritto di modificare a propria discrezione e in qualunque momento le presenti Regole, comunicando ai Fornitori ed ai Soggetti Aggiudicatori l'avvenuta modifica mediante la pubblicazione sul Sito della versione aggiornata delle Regole: in tal caso, i Punti Ordinanti dei Soggetti Aggiudicatori ed i Legali Rappresentanti dei Fornitori, fatta salva la disciplina contenuta nei Documenti relativi a ciascun Strumento di Acquisto, potranno chiedere di essere disabilitati secondo le modalità ed i termini indicati sul Sito, tramite comunicazione sottoscritta con Firma Digitale ed inviata all'indirizzo indicato nel Sito al MEF e a Consip ciascuno per la propria competenza, entro dieci giorni dall'avvenuta pubblicazione della versione aggiornata delle Regole entro il diverso termine fissato nel Bando. Nel caso in cui siano abilitati più Punti Ordinanti per il medesimo Soggetto Aggiudicatore o più Legali Rappresentanti per il medesimo Fornitore, la richiesta di disabilitazione di uno di essi non rileva con riferimento all'abilitazione degli altri soggetti (Punti Ordinanti o Legali Rappresentanti) appartenenti al medesimo Soggetto Aggiudicatore o Fornitore, che rimarranno pertanto abilitati al Sistema. In difetto di tempestiva comunicazione, le nuove Regole si considereranno automaticamente accettate e saranno



applicabili ai Soggetti Aggiudicatori ed ai Fornitori a partire dalla data indicata per la loro entrata in vigore.

4. In ogni caso rimane a carico degli Utenti del Sistema la responsabilità del controllo dei termini e delle condizioni di utilizzo del Sistema, dei relativi Strumenti di Acquisto e degli eventuali ulteriori servizi, che saranno di volta in volta applicabili. Pertanto, fatto salvo il diritto di recesso, l'accesso al Sito o comunque l'utilizzo degli Strumenti di Acquisto e degli ulteriori servizi comportano di per sé l'integrale ed incondizionata accettazione della versione delle Regole in quel momento pubblicata sul Sito.
5. Il Soggetto Aggiudicatore e il Fornitore dichiarano altresì di ben conoscere ed accettare il Codice Etico di Consip pubblicato sul Sito e di conformarsi ai principi ed alle norme in esso contenute.
6. Il Soggetto Aggiudicatore ed il Fornitore prendono atto ed accettano che l'utilizzo del Sistema non comporterà alcun preventivo controllo da parte del Gestore del Sistema né tantomeno di Consip o del MEF del rispetto della normativa vigente, ivi comprese le disposizioni di legge e regolamentari in materia di acquisti di beni e servizi della Pubblica Amministrazione applicabili al Soggetto Aggiudicatore precedente, che dichiarano di ben conoscere ed accettare, e sono pertanto responsabili in via esclusiva in caso di violazione della suddetta normativa e per qualunque genere di illecito amministrativo, civile o penale.
7. Il Soggetto Aggiudicatore e il Fornitore si obbligano a porre in essere tutte le condotte necessarie ad evitare che attraverso il Sistema di e-Procurement si attuino turbative nel corretto svolgimento delle negoziazioni e delle procedure di acquisto. Il Fornitore, in particolare, dichiara, tra l'altro, di ben conoscere le norme in materia di tutela della concorrenza e i relativi divieti di intese e/o pratiche restrittive della concorrenza e del mercato, ivi inclusi gli articoli 101 e ss. del Trattato sul funzionamento dell'UE e gli articoli 2 e ss. della Legge n. 287/1990 e s.m. I Soggetti Aggiudicatori si impegnano a segnalare a Consip la realizzazione da parte dei Fornitori nelle procedure di acquisto svolte nell'ambito del Sistema di e-Procurement di comportamenti suscettibili di dare luogo a pratiche e/o intese restrittive della concorrenza e del mercato ai sensi della normativa vigente, anche al fine di consentire a Consip di assumere gli opportuni provvedimenti relativi all'Abilitazione ai sensi dell'art. 18 ed eventualmente di segnalare tali circostanze all'Autorità Giudiziaria per la verifica della sussistenza di eventuali fattispecie penalmente rilevanti.
8. Il Soggetto Aggiudicatore ed il Fornitore si impegnano a non arrecare danni o molestie alla rete o a terzi, a non immettere nel Sito materiale illecito, quale, ad esempio, materiale con contenuto diffamatorio, offensivo o in violazione della legge sulla proprietà intellettuale ed industriale.
9. Il Soggetto Aggiudicatore e il Fornitore prendono atto ed accettano che, entro i limiti e in applicazione dei principi e delle disposizioni in materia di dati pubblici e riutilizzo delle informazioni del settore pubblico, ed in particolare del decreto legislativo 24 gennaio 2006 n. 36 e degli artt. 52 e 68 comma 3 del D. Lgs. 7 marzo 2005 n. 82, le informazioni, i dati, i documenti, i metadati, gli schemi di strutture di dati e le relative banche dati, inerenti le procedure di abilitazione e di acquisto immessi e/o scambiati nel Sistema potranno essere utilizzati dal MEF, da Consip e dai Soggetti Aggiudicatori, ciascuno per quanto di propria competenza, anche in forma aggregata, per essere messi a disposizione di altre pubbliche amministrazioni, persone fisiche e giuridiche, anche come dati di tipo aperto.

Articolo 18 - Dichiarazioni rilasciate in sede di Registrazione e Abilitazione, aggiornamento e modifica



1. Il Soggetto Aggiudicatore, il Fornitore e ciascun soggetto che agisce in loro nome e conto richiedendo la Registrazione o l'Abilitazione ed operando nel Sistema di e-Procurement garantiscono l'esattezza, la veridicità, la completezza, l'accuratezza e l'aggiornamento dei dati personali e delle informazioni inserite nella domanda di Registrazione e di Abilitazione, nonché di tutte le informazioni ed i dati che forniranno al MEF, a Consip, al Gestore del Sistema, ai Fornitori ed ai Soggetti Aggiudicatori.
2. Salvo quanto disposto dal successivo comma 3, il Soggetto Aggiudicatore ed il Fornitore prendono atto ed accettano che il MEF e/o Consip non effettueranno alcun controllo in merito ai dati, alle informazioni, alle dichiarazioni, alle attestazioni ed, in generale, al contenuto della domanda di Registrazione e di Abilitazione, rimanendo Soggetti Aggiudicatori e Fornitori, e i soggetti che agiscono in loro nome e conto, i soli ed esclusivi responsabili della accuratezza, veridicità, completezza ed aggiornamento dei predetti contenuti. Resta, pertanto, inteso che il MEF e/o Consip non assumono alcuna responsabilità in relazione all'eventuale rilascio, sulla base di dichiarazioni inesatte o non veritiere, di provvedimenti di Registrazione o Abilitazione a soggetti non muniti dei requisiti dichiarati o di idonei poteri.
3. Fermo quanto previsto al precedente comma, la Consip effettuerà i controlli e le verifiche previste *ex lege* in ordine alla sussistenza dei requisiti dichiarati in capo ai fornitori risultati aggiudicatari di Accordi Quadro o Convenzioni.

Il MEF e/o la Consip si riservano, altresì, la facoltà di richiedere chiarimenti, effettuare controlli e/o verifiche a campione - anche successivamente al rilascio della Registrazione o dell'Abilitazione - in merito all'effettiva sussistenza dei requisiti dichiarati dai Soggetti Aggiudicatori, dai Fornitori e dai soggetti che in nome e per conto di questi agiscono all'atto della domanda di Registrazione o di Abilitazione. Il MEF e/o Consip potranno effettuare controlli, tra l'altro, anche in merito alla partecipazione alle procedure relative agli Strumenti di Acquisto, all'esecuzione dei contratti nonché, in generale, al corretto utilizzo del Sistema, anche acquisendo informazioni da altri Soggetti Aggiudicatori e dai Fornitori e attraverso verifiche ispettive in merito all'esecuzione del contratto, sulla base di quanto disciplinato da ciascuno Strumento di Acquisto. Il MEF e/o la Consip si riservano, altresì, la facoltà di richiedere in ogni momento l'invio di certificati, attestazioni, autocertificazioni o di altra documentazione comprovante il permanere dei requisiti richiesti per la Registrazione o l'Abilitazione, anche con riferimento alla rispondenza dei Beni ed ai Servizi alle specifiche ed ai requisiti previsti dal Bando, nonché alla sussistenza di eventuali qualifiche professionali o delle particolari iscrizioni ad albi, associazioni professionali od elenchi rilevanti ai fini dell'Abilitazione dei Fornitori. Il MEF e/o Consip si riservano, inoltre, la facoltà di vigilare sui prezzi dei Beni/Servizi offerti nell'ambito degli Strumenti di Acquisto, sull'andamento e sulle dinamiche del mercato, adottando ogni eventuale provvedimento di loro competenza che si rendesse opportuno per assicurare, tra l'altro, il pieno ed effettivo rispetto della normativa vigente.

4. Il Soggetto Aggiudicatore e il Fornitore si impegnano, su espressa richiesta da parte del MEF e/o di Consip, a confermare la permanenza dei requisiti già dichiarati all'atto della domanda di Registrazione o Abilitazione e prendono atto ed accettano che il mancato tempestivo rinnovo e/o la mancata tempestiva conferma della permanenza dei requisiti potranno comportare l'immediata Sospensione, Revoca o Annullamento della Abilitazione.
5. Il Soggetto Aggiudicatore e il Fornitore si impegnano, anche in assenza di espressa richiesta da parte del MEF e/o di Consip, a comunicare tramite l'apposita procedura prevista dal Sito qualsiasi mutamento dei requisiti oggettivi e/o soggettivi e di tutte le informazioni dichiarate al momento della domanda di Registrazione e di Abilitazione, incluse le caratteristiche dei Beni e dei Servizi contenuti nei Cataloghi. Il Soggetto Aggiudicatore e il Fornitore prendono atto ed accettano che l'intervenuto mutamento dei predetti requisiti potrà comportare l'eventuale Sospensione, Revoca o Annullamento della Abilitazione.

6. Il mancato aggiornamento dei dati e delle informazioni suddette da parte di Soggetti Aggiudicatori e Fornitori comporta, a prescindere da accertamenti sul dolo o la colpa delle stesse, la piena efficacia delle azioni e delle comunicazioni effettuate dagli Utenti del Sistema utilizzando tali dati e informazioni.
7. L'accertata non veridicità, non completezza o mancato aggiornamento delle dichiarazioni, dei dati ed in generale delle informazioni fornite dai soggetti operanti nell'ambito del Sistema possono comportare l'immediata Annullamento, Sospensione, Revoca o Annullamento della Abilitazione, ai sensi di quanto previsto dall'art. 20, con conseguente impossibilità del Soggetto Aggiudicatore o del Fornitore di accedere al Sistema, e fermo restando il diritto al risarcimento dei danni eventualmente subiti dal MEF, da Consip, dal Gestore del Sistema, dai Fornitori e/o da terzi.
8. Il Soggetto Aggiudicatore e il Fornitore riconoscono e accettano che le informazioni e i dati contenuti nella domanda di Registrazione e di Abilitazione e, in generale, comunicati a Consip in relazione alla sua partecipazione al Sistema di e-Procurement e all'attività relativa agli Strumenti di Acquisto, potranno essere comunicati e dunque conosciuti, oltre che dal MEF, da Consip e dal Gestore del Sistema, dai Soggetti Aggiudicatori abilitati al Sistema e dai relativi Punti Ordinanti e Punti Istruttori, dai Fornitori e dai relativi Legali Rappresentanti e Operatori Delegati, ciascuno per quanto di propria competenza in funzione dell'operatività del Sistema, e comunque da qualsiasi soggetto terzo legittimato ai sensi del Codice dei Contratti Pubblici o da altre disposizioni di legge. In particolare, come sopra previsto dall'art. 17, comma 8, entro i limiti e in applicazione dei principi e delle disposizioni in materia di dati pubblici e riutilizzo delle informazioni del settore pubblico, ed in particolare del decreto legislativo 24 gennaio 2006 n. 36 e degli artt. 52 e 68 comma 3 del D. Lgs. 7 marzo 2005 n. 82, tali informazioni e dati potranno essere utilizzati dal MEF, da Consip e dai Soggetti Aggiudicatori, ciascuno per quanto di propria competenza, anche in forma aggregata, per essere messi a disposizione di altre pubbliche amministrazioni, persone fisiche e giuridiche, anche come dati di tipo aperto.

Articolo 19 - Sostituzione del Legale Rappresentante e rinnovo delle autocertificazioni da parte del Fornitore

1. La sostituzione/cessazione e l'inserimento di un nuovo od ulteriore Legale Rappresentante del Fornitore dovranno essere comunicati a Consip attraverso le apposite procedure indicate sul Sito, allegando, ove richiesto, copia della documentazione comprovante i poteri del nuovo Legale Rappresentante. Contestualmente a tale domanda, il Fornitore può richiedere di essere temporaneamente sospeso dal Sistema. In ogni caso Consip, qualora non vi sia un altro Legale Rappresentante abilitato nel Sistema, si riserva di sospendere l'abilitazione del Fornitore fino all'esito delle relative verifiche, ai sensi di quanto previsto dall'art. 20. Consip, a seguito della valutazione della richiesta del Fornitore e dei poteri del nuovo Legale Rappresentante e, dopo avere richiesto i chiarimenti che si renderanno eventualmente necessari, comunica al richiedente l'esito della valutazione e le eventuali relative informazioni per l'accesso al Sistema. Si evidenzia che il nuovo od ulteriore Legale Rappresentante potrà operare sul Sistema con riferimento alle procedure indette successivamente all'esito positivo della valutazione da parte di Consip. Per le procedure in corso, ferma restando la procedura sopra indicata e la necessaria valutazione condotta da Consip, il Fornitore è, inoltre, tenuto a comunicare l'intervenuta sostituzione o aggiunta di Legale Rappresentante al singolo Soggetto Aggiudicatore, chiedendo che quest'ultimo provveda a informare Consip della richiesta del Fornitore relativa alla procedura da questo condotta. Ricevuta tale richiesta dal Soggetto Aggiudicatore, Consip procederà a compiere le necessarie attività per rendere operativo il nuovo Legale Rappresentante nell'ambito della procedura in corso.



2. Prendendo atto che l'Abilitazione viene, tra l'altro, effettuata sulla base di dichiarazioni sostitutive di certificazioni e di atti notori rese dal Fornitore ex artt. 46 e 47, Decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 e s.m., e che le dichiarazioni sostitutive di certificazioni hanno la medesima validità temporale del certificato che sostituiscono, almeno ogni sei mesi il Fornitore, anche in assenza di espressa richiesta da parte di Consip, si impegna a rinnovare le autocertificazioni in scadenza - ivi incluse, in caso di consorzi di cui all'art. 34, lettera b) e c) del Codice dei Contratti Pubblici, le dichiarazioni di cui all'art. 18- e a confermare la permanenza dei requisiti richiesti per l'Abilitazione conseguita e già dichiarati all'atto della Domanda di Abilitazione, seguendo la procedura indicata sul Sito.
3. Il Fornitore prende atto che il mancato tempestivo rinnovo della documentazione in scadenza o la mancata tempestiva conferma della permanenza dei requisiti richiesti da ciascuno Strumento di Acquisto ai fini dell'abilitazione, comporteranno l'immediata Sospensione dell'Abilitazione del Fornitore fino al momento in cui il Fornitore avrà regolarizzato la propria posizione. Il mancato rinnovo dell'autocertificazione, che si protragga per oltre 180 giorni dalla scadenza di cui sopra, comporta la Revoca dell'Abilitazione del Fornitore, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 18.
4. Nel caso in cui più Punti Ordinanti appartenenti ad un medesimo Soggetto Aggiudicatore o più Legali Rappresentanti appartenenti al medesimo Fornitore fossero abilitati agli Strumenti di Acquisto, la richiesta di cancellazione di un Punto Ordinate o di un Legale Rappresentante non comporta in alcun modo la cancellazione degli altri Punti Ordinanti o degli altri Legali Rappresentanti, che rimarranno abilitati al Sistema unitamente al Soggetto Aggiudicatore/Fornitore di appartenenza.

Articolo 20 - Durata, Penali, Sistemi reputazionali, Sospensione, Annullamento e Revoca della Abilitazione

1. La durata dell'Abilitazione al Sistema è disciplinata da ciascuno Strumento di Acquisto e, salvo diversa indicazione e salvo il rinnovo delle autocertificazioni rilasciate, è efficace a tempo indeterminato e comunque fino a diversa comunicazione del MEF e/o di Consip.
2. La Sospensione, l'Annullamento o la Revoca potranno essere disposte da Consip anche automaticamente, ove ricorrano le condizioni previste: in ogni caso ne verrà data comunicazione al Fornitore con apposito provvedimento motivato.
3. Il MEF e/o Consip, in base a quanto previsto dalle presenti Regole e/o dai Documenti di ciascuno Strumento di Acquisto, avranno la facoltà di disporre l'applicazione di penali nei confronti del Fornitore, la Sospensione, l'Annullamento o la Revoca dell'Abilitazione, nonché l'applicazione di sistemi reputazionali che possono essere basati, tra l'altro, sull'ottemperanza del Fornitore alle Regole e/o sui riscontri dati dai Soggetti Aggiudicatori. Il MEF e/o Consip si riservano altresì il diritto discrezionale ed insindacabile di sospendere o revocare motivatamente in qualsiasi momento l'Abilitazione, senza che nessuno possa avanzare alcuna pretesa o richiesta derivante da tale provvedimento.
4. L'Abilitazione potrà essere altresì sospesa per motivi tecnici od organizzativi, previa, ove possibile, preventiva comunicazione.
5. Successivamente alla Sospensione, all'Annullamento o alla Revoca dell'Abilitazione, il Soggetto Aggiudicatore e il Fornitore si impegnano a non compiere attività di qualsiasi genere all'interno del Sistema, salvo diversa espressa indicazione da parte di del MEF e/o di Consip, e fermi restando gli obblighi già assunti.

Articolo 21 - Catalogo, dichiarazioni e garanzie dei Fornitori



1. Ciascun Fornitore nel predisporre il proprio Catalogo dei Beni e dei Servizi abilitati allo Strumento di Acquisto del Sistema si impegna a mantenerlo aggiornato, conformemente e nel rispetto di quanto disposto dalle Regole e dai Documenti relativi allo Strumento di Acquisto per il quale il Fornitore è abilitato e opera nel Sistema.
2. Il Catalogo contiene i Beni e i Servizi che il Fornitore offre ai Soggetti Aggiudicatori. Il Fornitore si impegna a mantenere sempre aggiornato il Catalogo, avendo cura, tra l'altro, che i Beni e i Servizi presentati nel Catalogo siano conformi alla disciplina e alle prescrizioni, anche tecniche, previste dai relativi Documenti dello Strumento di Acquisto applicabili e che siano effettivamente disponibili per l'acquisto da parte dei Soggetti Aggiudicatori, nel rispetto di quanto previsto dai Documenti relativi allo Strumento di Acquisto. Il Fornitore è il solo ed esclusivo responsabile del contenuto del Catalogo e si impegna a fornire una descrizione veritiera, corretta e non ingannevole dei Beni e dei Servizi ivi inseriti.
3. Il Soggetto Aggiudicatore ed il Fornitore riconoscono ed accettano che Consip ed il Gestore del Sistema si limitano a pubblicare il Catalogo, le relative descrizioni e le informazioni fornite dal Fornitore (inclusi eventuali allegati, materiale illustrativo e immagini) senza effettuare di regola preventive verifiche di conformità del Catalogo ai Documenti dello Strumento di Acquisto, né di correttezza, completezza o veridicità, sostanziale o formale, e, pertanto, esonerano Consip ed il Gestore del Sistema da qualunque responsabilità al riguardo.
4. Come previsto dall'art. 18, comma 3 delle presenti Regole, Consip potrà effettuare in qualsiasi momento controlli e verifiche dei Cataloghi, anche in via automatica, inclusa la conformità del contenuto dei Cataloghi ai Documenti degli strumenti di Acquisto ad essi applicabili, e adottare tutti i provvedimenti che si renderanno di volta in volta opportuni. Tali provvedimenti potranno consistere anche nell'eliminazione di informazioni e di contenuti dei Cataloghi e nell'immediata sospensione o cancellazione dei Beni e dei Servizi presenti nei Cataloghi. Consip darà apposita comunicazione al Fornitore degli interventi effettuati nei Cataloghi. Consip, tra l'altro, si riserva di disporre la cancellazione, anche in via automatica, dai Cataloghi di Beni/Servizi che non siano stati oggetto di Procedure di Acquisto ovvero che non siano stati aggiornati nei termini eventualmente previsti da ciascuno Strumento di Acquisto, dandone apposita, via posta elettronica certificata, comunicazione al Fornitore.
5. Il Fornitore garantisce di essere unico ed esclusivo proprietario dei Beni inseriti a Catalogo e, comunque, di poterne liberamente disporre nel pieno rispetto di qualsiasi diritto o legittima pretesa di terzi.
6. Il Fornitore si impegna a non inserire nel Catalogo Beni o Servizi di cui sia vietata la vendita o la prestazione, o comunque di provenienza illecita, contrari all'ordine pubblico o al buon costume, contraffatti o comunque in contrasto con le norme nazionali o internazionali a tutela della proprietà industriale ed intellettuale e, in generale, con l'ordinamento.
7. Fatto salvo quanto eventualmente previsto nei Documenti relativi allo Strumento di Acquisto, il Soggetto Aggiudicatore ed il Fornitore riconoscono che Consip ed il Gestore del Sistema non sono in grado di garantire la conformità dei Beni e dei Servizi offerti a Catalogo con quelli che verranno effettivamente consegnati o effettuati dai Fornitori ai Soggetti Aggiudicatori, e pertanto non assumono alcuna responsabilità, né forniscono alcuna garanzia sui Beni, sui Servizi, sulla loro conformità alla normativa applicabile e sul buon esito delle transazioni concluse nel Sistema tra i Fornitori e i Soggetti Aggiudicatori.
8. Il MEF e/o Consip si riservano la facoltà di vigilare sui prezzi dei Beni/Servizi offerti nell'ambito degli Strumenti di Acquisto, sull'andamento e sulle dinamiche del mercato, adottando ogni eventuale provvedimento di loro competenza che si rendesse opportuno per assicurare, tra l'altro, il pieno ed effettivo rispetto della normativa vigente.

Articolo 22 - Comunicazioni

1. Ai fini dell'utilizzo del Sistema e per tutte le attività e le operazioni ivi compiute, il Fornitore elegge il proprio domicilio nel Sistema ovvero nell'Area Comunicazioni e nelle altre sezioni del Sistema medesimo tramite le quali vengono fornite informazioni agli utenti, nonché presso gli altri recapiti da questo dichiarati, quali il numero di fax, l'indirizzo di Posta Elettronica Certificata e la sede legale.
2. Tutte le comunicazioni effettuate dal Soggetto Aggiudicatore e dal Fornitore quali, a titolo esemplificativo, eventuali richieste di chiarimenti, documenti, certificazioni, dovranno di regola essere effettuate utilizzando il Sistema ovvero l'Area Comunicazioni e le altre sezioni del Sistema medesimo tramite le quali vengono fornite informazioni agli utenti. Il Fornitore e il Soggetto Aggiudicatore prendono atto che l'utilizzo dell'Area Comunicazioni nonché delle surrichiamate sezioni è esclusivamente riservato alle comunicazioni inerenti le operazioni compiute nel Sistema di e-Procurement. Non è pertanto ammesso l'impiego di tale Area o di dette sezioni per comunicazioni estranee o comunque non direttamente inerenti l'utilizzo predetto.
3. Consip S.p.A. utilizza di regola l'Area Comunicazioni e le altre sezioni informative del Sistema per inviare e ricevere le comunicazioni con il Fornitore e il Soggetto Aggiudicatore inerenti gli Strumenti di Acquisto per i quali il Fornitore e il Soggetto Aggiudicatore sono abilitati o registrati. Laddove il Soggetto Aggiudicatore o Consip lo ritengano necessario (come ad esempio nel caso delle comunicazioni di cui all'art. 79, comma 5 del D.lgs. 163/2006) od opportuno, le comunicazioni di cui al comma 2, potranno essere inviate al Fornitore presso altri recapiti da questo dichiarati, quali il numero di fax, l'indirizzo di Posta Elettronica Certificata e la sede legale. Sono fatte salve specifiche prescrizioni eventualmente previste dai Soggetti Aggiudicatori nella documentazione di gara.
4. In caso di malfunzionamento del Sistema o comunque di oggettiva impossibilità, anche temporanea, di utilizzare l'Area Comunicazioni o le apposite sezioni informative per l'invio delle comunicazioni, le comunicazioni potranno essere inviate attraverso gli altri recapiti indicati dal Fornitore, dai Soggetti Aggiudicatori e da Consip S.p.A. quali il numero di fax, la casella di Posta Elettronica Certificata e la sede legale.
5. Il Fornitore si impegna ad accedere, verificare e tenere sotto controllo in maniera continuativa e sollecita, e comunque tutte le volte che si renderà necessario in funzione della propria partecipazione al Sistema, l'Area Comunicazioni e tutte le sezioni informative del proprio Account, il numero di fax e la casella di Posta Elettronica Certificata da questo indicata, così come ogni altra area eventualmente indicata da Consip S.p.A. all'interno del Sito. Il Fornitore si impegna inoltre ad adottare comunque tutte le cautele idonee a garantire un efficiente funzionamento del Sistema di e-Procurement, tenendo indenne il MEF, Consip S.p.A. ed il Gestore del Sistema da qualsiasi pregiudizio potesse agli stessi derivare, sia direttamente che indirettamente, dall'utilizzo illecito o comunque improprio del Sistema.
6. Qualsiasi comunicazione inviata dal Fornitore nell'ambito del Sistema di e-Procurement si avrà per eseguita nel momento in cui perverrà nell'Area Comunicazioni del destinatario o all'indirizzo di Posta Elettronica Certificata indicato da Consip S.p.A. o dal Soggetto Aggiudicatore precedente.
7. Il MEF, Consip S.p.A. ed il Gestore del Sistema non potranno comunque essere ritenuti responsabili per eventuali malfunzionamenti del Sistema che in qualsiasi modo possano pregiudicare o ritardare la consegna delle comunicazioni al destinatario finale.
8. E' fatto divieto ai Fornitori di utilizzare le informazioni e, in generale, i dati presenti sul Sito relativi agli Utenti per l'invio di comunicazioni o sollecitazioni commerciali o di altro genere. In generale, gli indirizzi di posta elettronica e i recapiti degli Utenti reperibili nell'ambito del Sistema di e-Procurement sono



esclusivamente riservati per lo svolgimento di attività e l'effettuazione di comunicazioni strettamente e direttamente inerenti agli Strumenti di Acquisto.

Articolo 23 - Sistema informatico e registrazioni di sistema

1. Ai sensi di quanto previsto dall'art. 289 del Regolamento di Attuazione del Codice dei Contratti Pubblici, il Sistema di e-Procurement è realizzato in conformità con quanto previsto dall'articolo 77 del Codice dei Contratti Pubblici e delle applicabili prescrizioni di cui all'Allegato XII del Codice, con modalità e soluzioni che impediscono di operare variazioni sui documenti, sulle registrazioni di sistema e sulle altre rappresentazioni informatiche e telematiche degli atti e delle operazioni compiute nell'ambito delle procedure, sulla base della tecnologia esistente e disponibile.
2. Le attività e le operazioni effettuate nell'ambito del sistema informatico di negoziazione sono attribuite ai soggetti attraverso l'Account, ai sensi dell'articolo 1, comma 1, lettera u-ter), del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, e si intendono compiute nell'ora e nel giorno risultanti dalle registrazioni di sistema. Le registrazioni di sistema sono effettuate, conservate ed archiviate in conformità di quanto previsto dall'articolo 43 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82. Il tempo del sistema è sincronizzato sull'ora italiana riferita alla scala di tempo UTC (IEN), di cui al decreto del Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato 30 novembre 1993, n. 591. Il tempo del Sistema è aggiornato con un collegamento diretto presso l'Istituto Galileo Ferraris di Torino secondo le metodologie descritte sul Sito.
3. Il Fornitore e il Soggetto Aggiudicatore dichiarano e riconoscono che le Registrazioni di Sistema fanno piena prova dei rapporti tra le parti. Tali Registrazioni hanno carattere riservato e non verranno divulgate a terzi, al di fuori delle ipotesi espressamente consentite, quali ad esempio l'esercizio del diritto di accesso ai sensi della Legge n. 241/90 e s.m. e la richiesta dell'Autorità Giudiziaria.
4. Ove possibile, Consip e/o il Gestore del Sistema comunicheranno anticipatamente ai Fornitori ed ai Soggetti Aggiudicatori gli interventi di manutenzione sul Sistema. I Fornitori e i Soggetti Aggiudicatori, in ogni caso, prendono atto ed accettano che l'accesso al Sito ed al Sistema potrà in ogni momento essere sospeso o limitato per l'effettuazione di interventi tecnici volti a ripristinarne o migliorarne il funzionamento o la sicurezza.
5. Il Soggetto Aggiudicatore ed il Fornitore, ciascuno per quanto di propria competenza, esonerano il MEF, Consip ed il Gestore del Sistema da ogni responsabilità relativa a qualsivoglia malfunzionamento o difetto relativo ai servizi di connettività necessari a raggiungere attraverso la rete pubblica di telecomunicazioni il Sistema.

Articolo 24 - Documentazione e riutilizzo dei dati pubblici

1. Tutti gli Utenti sono tenuti ad archiviare e a conservare tutti gli atti e i documenti relativi alle procedure che li riguardano, in conformità alle norme di cui al D.Lgs. 7 marzo 2005 n. 82 (Codice dell'Amministrazione Digitale) e s.m..
2. Il Gestore del Sistema provvede in ogni caso per conto di Consip e dei Soggetti Aggiudicatori procedenti all'archiviazione e alla conservazione degli atti e dei documenti relativi alle procedure di abilitazione e di acquisto che sono stati prodotti e scambiati nell'ambito del Sistema.
3. I documenti relativi alle procedure di acquisto effettuate nel Sistema di e-Procurement vengono mantenuti a disposizione degli Utenti nell'ambito del Sistema per un periodo di 90 giorni dal loro inserimento e/o generazione sul Sistema. Trascorsi 90 giorni, il Gestore del Sistema si riserva la facoltà di eliminare la disponibilità dei predetti documenti dall'archivio corrente del Sistema di e-Procurement.



Tali documenti saranno in ogni caso archiviati e conservati dal Gestore del Sistema ai sensi e nel rispetto della normativa vigente. Gli Utenti legittimati potranno chiederne copia inviando apposita richiesta scritta in tal senso al Soggetto Aggiudicatore che ha effettuato la procedura di acquisto cui i documenti ineriscono e, per conoscenza, a Consip, secondo le modalità indicate sul Sito.

4. I Soggetti Aggiudicatori potranno chiedere copia dei documenti relativi alle procedure di abilitazione dei Fornitori inviando a Consip apposita richiesta scritta per mezzo di documento elettronico firmato digitalmente e inviato secondo le modalità indicate sul Sito.
5. Per quanto riguarda il diritto di accesso dei Fornitori alla documentazione amministrativa si rinvia a quanto previsto dall'articolo 31.
6. Entro i limiti e in applicazione dei principi e delle disposizioni in materia di dati pubblici e riutilizzo delle informazioni del settore pubblico, ed in particolare del decreto legislativo 24 gennaio 2006 n. 36 e degli artt. 52 e 68 comma 3 del D. Lgs. 7 marzo 2005 n. 82, le informazioni, i dati, i documenti, i metadati, gli schemi di strutture di dati e le relative banche dati, inerenti le procedure di abilitazione e di acquisto immessi e/o scambiati nel Sistema potranno essere utilizzati dal MEF, da Consip e dai Soggetti Aggiudicatori, ciascuno per quanto di propria competenza, anche in forma aggregata, per essere messi a disposizione di altre pubbliche amministrazioni, persone fisiche e giuridiche, anche come dati di tipo aperto.

Articolo 25 - Responsabilità del MEF, di Consip e del Gestore del Sistema

1. Nell'ambito dello svolgimento delle proprie finalità istituzionali ad essa delegate dal MEF, Consip si limita a mettere a disposizione degli Utenti il Sistema e ad abilitare i Fornitori e i relativi Beni e Servizi, affidando al Gestore del Sistema individuato ai sensi dell'articolo 7, la conduzione tecnica del Sistema stesso. Ciascun Soggetto Aggiudicatore può richiedere a Consip informazioni in merito ai livelli minimi di servizio che il Gestore del Sistema è tenuto a garantire. In caso di violazione di tali livelli minimi di servizio, il Soggetto Aggiudicatore potrà inoltrare un'apposita e dettagliata segnalazione a Consip, che provvederà a sollevare le necessarie contestazioni al Gestore del Sistema. Il Soggetto Aggiudicatore dichiara di conoscere ed accettare le modalità e le condizioni di funzionamento del Sistema garantite dal Gestore del Sistema e demanda a Consip qualsiasi contestazione o reclamo nei confronti del Gestore del Sistema, accettando sin d'ora i rimedi e gli eventuali risarcimenti che Consip potrà ottenere sulla base del rapporto contrattuale con il Gestore del Sistema e rinunciando a qualsiasi pretesa nei confronti di Consip e/o del MEF. Nel caso in cui Consip ritenesse che le questioni segnalate dal Soggetto Aggiudicatore non siano di propria competenza in quanto estranee al rapporto contrattuale con il Gestore del Sistema, lo segnalerà al Soggetto Aggiudicatore, il quale potrà quindi procedere direttamente a fare valere le proprie ragioni nei confronti del Gestore del Sistema e/o di eventuali altri soggetti terzi.
2. L'attività svolta da Consip è improntata a criteri di efficacia, economicità ed utilità e viene svolta nel rispetto dei principi di eguaglianza e non discriminazione, tenendo presenti le dimensioni della potenziale utenza e la frequenza dell'utilizzo del Sistema e dei relativi Strumenti di Acquisto, nel rispetto di quanto previsto dal D.Lgs. 7 marzo 2005 n. 82 (Codice dell'Amministrazione Digitale) e s.m.. In ogni caso, salve le eventuali disposizioni di legge inderogabili, il MEF, Consip e - eccetto quanto previsto al precedente comma 1 - il Gestore del Sistema non saranno in alcun caso ritenuti responsabili per qualunque genere di danno, diretto o indiretto, per lucro cessante o danno emergente, che dovessero subire i Soggetti Aggiudicatori, i Fornitori, gli Utenti o i terzi a causa o comunque in connessione con l'accesso, l'utilizzo, il mancato utilizzo, il funzionamento, il malfunzionamento (come ad esempio le



difficoltà tecniche inerenti il caricamento sul Sistema di documenti sottoscritti dal Fornitore) o il mancato funzionamento del Sistema di e-Procurement.

3. Consip non verifica né interviene in alcun modo nelle transazioni tra i Fornitori e i Soggetti Aggiudicatori né è in grado di accertare o garantire che i Soggetti Aggiudicatori e i Fornitori agiscano nell'ambito del Sistema nel rispetto della normativa vigente ed, in particolare, delle disposizioni di legge e regolamentari applicabili in materia di acquisti di beni e servizi della Pubblica Amministrazione. Il Soggetto Aggiudicatore è l'unico ed esclusivo responsabile dei controlli e delle verifiche nei confronti del Fornitore e dei Beni e Servizi da questo offerti previste dalla normativa vigente, fermo restando che potrà utilizzare, sotto la propria esclusiva responsabilità, le informazioni e i documenti relativi al Fornitore eventualmente disponibili nel Sistema.
4. I Soggetti Aggiudicatori ed i Fornitori, pertanto, prendono atto ed accettano che Consip sia e resti estranea a qualsiasi eventuale controversia dovesse insorgere tra essi in relazione alle transazioni effettuate tramite il Sistema di e-Procurement e i relativi Strumenti di Acquisto. Resta ferma la facoltà di Consip di effettuare i controlli di cui all'art. 18, comma 3, ed assumere gli eventuali provvedimenti che si rendessero opportuni.

Articolo 26 - Contenuto del Sito e degli Strumenti di Acquisto del Sistema di e-Procurement

1. Tutti i contenuti del Sito e, in generale, i servizi relativi al Sistema di e-Procurement e ai relativi Strumenti di Acquisto sono resi disponibili e prestati sulla base dei principi di eguaglianza e non discriminazione così come risultano dal Sito e dal Sistema e come tali sono pienamente conosciuti ed accettati dagli Utenti.
2. Il MEF, Consip ed il Gestore del Sistema non garantiscono la rispondenza del contenuto del Sito ed in generale del Sistema di e-Procurement e dei relativi Strumenti di Acquisto a esigenze, necessità o aspettative, espresse o implicite, del Fornitore e del Soggetto Aggiudicatore.
3. Il MEF, Consip ed il Gestore del Sistema non assumono alcuna responsabilità circa l'esattezza, la veridicità, l'aggiornamento, la conformità alla normativa vigente del contenuto del Sito, nonostante gli stessi provvedano a svolgere una costante attività di verifica, controllo ed aggiornamento dei contenuti del Sito medesimo.
4. I siti Internet dei Fornitori o di terze parti cui si può accedere tramite i collegamenti posti all'interno del Sito sono al di fuori del controllo di MEF, Consip e del Gestore del Sistema, i quali non possono essere ritenuti responsabili del contenuto di tali siti e dei servizi da questi offerti.
5. Le uniche garanzie relative ai Beni ed ai Servizi presentati nei Cataloghi e forniti tramite gli Strumenti di Acquisto sono quelle rilasciate dal Fornitore. Ferme rimanendo le verifiche effettuate in sede di Abilitazione, ove previste, nonché quanto eventualmente disposto dai Documenti relativi agli Strumenti di Acquisto, il MEF, Consip ed il Gestore del Sistema non assumono alcuna responsabilità relativamente ai Beni ed ai Servizi presentati nei Cataloghi dal Fornitore, ai beni ed ai servizi acquistati dal Soggetto Aggiudicatore ed alle relative garanzie, così come all'attività svolta dai Fornitori.
6. Il MEF, Consip ed il Gestore del Sistema registrano e abilitano i Fornitori e i Soggetti Aggiudicatori sulla base dei requisiti e con le modalità previste dalle presenti Regole e dai Documenti relativi agli Strumenti di Acquisto e non assumono alcuna responsabilità nei confronti degli Utenti circa l'attività svolta dagli altri Utenti, come ad esempio qualsiasi inadempimento dei Fornitori e comunque per qualunque danno di qualsiasi natura da essi provocato.



Articolo 27 - Responsabilità del Soggetto Aggiudicatore e del Fornitore e manleva

1. A fronte di violazioni delle presenti Regole, di disposizioni di legge o regolamentari e di irregolarità nell'utilizzo del Sistema di e-Procurement e dei relativi Strumenti di Acquisto da parte del Soggetto Aggiudicatore o del Fornitore, inclusa la violazione di diritti di brevetto, di modello, di know-how, di autore ed in genere di privativa altrui, oltre ai provvedimenti di cui all'articolo 20, il MEF, Consip ed il Gestore del Sistema, ciascuno per quanto di propria competenza, si riservano il diritto di assumere le determinazioni che si riveleranno opportune, adottare i necessari provvedimenti e agire per il risarcimento dei danni, diretti e indiretti, patrimoniali e di immagine, eventualmente subiti.
2. Il Soggetto Aggiudicatore ed il Fornitore, ciascuno in base alla propria responsabilità, si impegnano a manlevare e a tenere indenni il MEF, Consip ed il Gestore del Sistema da qualsiasi responsabilità, risarcendo qualunque pregiudizio, danno, costo e onere di qualsiasi natura, ivi comprese le eventuali spese legali, che dovessero essere sofferte dal MEF, da Consip e/o dal Gestore del Sistema e/o da terzi a causa di violazioni delle presenti Regole, degli altri Documenti relativi agli Strumenti di Acquisto o comunque di un utilizzo scorretto od improprio del Sistema di e-Procurement, degli Strumenti di Acquisto o della violazione della normativa vigente, inclusa la violazione di diritti di brevetto, di modello, di know-how, di autore ed in genere di privativa altrui.

Articolo 28 - Proprietà intellettuale

1. La titolarità dei diritti d'autore sul design, la grafica, le pagine web, i testi scritti contenuti nel Sistema di e-Procurement, la selezione e la loro disposizione nel Sito, nonché la titolarità dei diritti d'autore su tutte le banche dati contenute nel Sito, sulla relativa documentazione ed in genere su tutto il materiale presente nel Sito appartengono alla Consip e/o al MEF o a terzi loro danti causa.
2. Il Soggetto Aggiudicatore ed il Fornitore, nonché i rispettivi Punti Ordinanti e Legali Rappresentanti abilitati, ciascuno per quanto di propria competenza, concedono al MEF ed a Consip il diritto di utilizzare - anche tramite il Gestore del Sistema - in qualunque modo ed a qualsiasi fine connesso alle attività istituzionali loro proprie o comunque con il Sistema di e-Procurement tutto il materiale, le informazioni, la documentazione, compresi i Cataloghi, i marchi ed i segni distintivi, ed in generale tutti i beni protetti da diritti di proprietà industriale ed intellettuale da questi forniti a Consip, al MEF, al Gestore del Sistema o comunque immessi nel Sistema in occasione dell'utilizzo del Sistema di e-Procurement.
3. La titolarità dei diritti d'autore su tutti i programmi per elaboratore del Sistema e sulla relativa documentazione, i codici sorgente e ogni altro materiale contenuto nel Sito sono di proprietà di Consip e/o del Gestore del Sistema e/o dei loro rispettivi autori.
4. I marchi, i loghi, le ragioni e le denominazioni sociali, le ditte, gli acronimi, le denominazioni delle iniziative e, in generale, i segni distintivi di Consip o del Gestore del Sistema indicati e utilizzati nel Sito identificano l'attività ed i servizi di Consip o del Gestore del Sistema. Nessun uso di tali segni distintivi è ammesso senza previa autorizzazione scritta del loro titolare.
5. Il MEF e la Consip autorizzano a prendere visione, fare copia, scaricare e stampare i documenti disponibili all'interno del Sito esclusivamente per compiere le attività previste dal Sistema di e-Procurement ed alle seguenti condizioni:
 - i documenti devono essere usati solo per scopi strettamente inerenti al funzionamento del Sistema di e-Procurement. In ogni caso, salvo diversa espressa indicazione, non possono essere divulgati o distribuiti;



- in ciascun documento deve comparire la presente informativa: "Copyright © 2003-2014 Consip S.p.A. - Tutti i diritti riservati. Protetto dalle leggi italiane e dai trattati internazionali in materia di diritto d'autore";
 - i documenti non possono essere modificati se non in conformità alle istruzioni presenti nel Sito;
 - le informative in tema di diritto d'autore e di marchi, nonché le altre informative in tema di proprietà, relative ai documenti di Consip disponibili nel Sito non possono essere rimosse.
6. La presente autorizzazione non si estende ai documenti e/o ai materiali di proprietà di terzi che appaiano nel Sito.

Articolo 29 - Normativa applicabile

1. Le presenti Regole e gli altri Documenti relativi agli Strumenti di Acquisto dispongono e spiegano i loro effetti nel rispetto ed in attuazione della normativa vigente in materia di acquisti di beni e servizi della Pubblica Amministrazione e, in generale, dalla legge italiana e comunitaria, incluso il D.Lgs. 7 marzo 2005 n. 82 (Codice dell'Amministrazione Digitale) e s.m. e il D.Lgs. 2003 n. 196 (Codice Privacy). Per quanto non espressamente indicato dalle presenti Regole e dagli altri Documenti relativi agli Strumenti di Acquisto, il Sistema di e-Procurement, gli Strumenti di Acquisto e tutte le relative procedure, così come ogni atto o negozio giuridico posto in essere nell'ambito del Sistema - inclusi i Contratti di approvvigionamento dei Beni/Servizi stipulati tra Soggetti Aggiudicatori e Fornitori - si intendono disciplinati dalle disposizioni normative e regolamentari summenzionate.

Articolo 30 - Privacy

1. Il trattamento dei dati personali avviene nel rispetto delle norme legislative e regolamentari vigenti e, in particolare, del Decreto Legislativo n. 196/2003 e s.m. (Codice Privacy) nonché in base alle informative di volta in volta rese ex art. 13 del citato Decreto Legislativo n. 196/2003.

Articolo 31 - Accesso agli atti

1. I Fornitori e, in generale, gli aventi diritto potranno accedere ai documenti del Sistema di e-Procurement e dei relativi Strumenti di Acquisto, nel rispetto da quanto previsto dalle vigenti disposizioni in materia di diritto di accesso ai documenti amministrativi ai sensi della Legge n. 241/1990 e s.m., del Codice dei Contratti Pubblici e s.m. e del Codice dell'Amministrazione Digitale e s.m., inoltrando apposita richiesta al Soggetto Aggiudicatore competente. In particolare, per quanto concerne il processo di abilitazione i Fornitori saranno tenuti ad inoltrare la richiesta di accesso a Consip, nel rispetto, per quanto applicabile, di quanto previsto dal "Regolamento recante misure organizzative sul diritto di accesso ai documenti amministrativi, formati o comunque rientranti nelle attribuzioni della Consip" pubblicato sui siti www.acquistinretepa.it www.consip.it, mentre per quanto concerne i singoli Strumenti di Acquisto e i relativi procedimenti i Fornitori dovranno rivolgersi al Soggetto Aggiudicatore procedente e al relativo Responsabile del procedimento.
2. Sono comunque esclusi dal diritto di accesso le soluzioni tecniche ed i programmi per elaboratore utilizzati da Consip o dal Gestore del Sistema, ove coperti da diritto di privativa intellettuale.

Articolo 32 - Richieste, contestazioni e segnalazioni



1. Ogni eventuale richiesta di informazioni e/o di supporto, anche di carattere tecnico, inerente l'utilizzo del Sistema, ivi comprese quelle relative alla Registrazione e all'Abilitazione, potranno, ove messo a disposizione degli utenti, essere rivolte al *Call Center* presso i recapiti indicati nel Sito e seguendo le modalità ivi indicate.
2. Le eventuali contestazioni relative agli Strumenti di Acquisto dovranno essere trasmesse al Soggetto Aggiudicatore competente con riferimento alla procedura di acquisto cui si riferiscono e a Consip, per mezzo di documento elettronico sottoscritto con Firma Digitale inviato secondo le modalità indicate sul Sito.



Parte II - IL MERCATO ELETTRONICO DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

Articolo 33 - Il Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione

1. Il Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione è uno degli Strumenti di Acquisto previsti dal Sistema di e-Procurement della Pubblica Amministrazione attraverso il quale i Soggetti Aggiudicatori, nel rispetto della normativa prevista per l'approvvigionamento di beni e servizi della Pubblica Amministrazione, possono effettuare acquisti di valore inferiore alla soglia di rilievo comunitario, così come indicata dall'art. 3, comma 17 del Codice dei Contratti Pubblici, secondo le procedure di cui alle presenti Regole ed agli altri Documenti del Mercato Elettronico. Per il calcolo del valore dell'acquisto ai fini della valutazione della soglia di rilievo comunitario, i Soggetti Aggiudicatori sono tenuti ad applicare i criteri previsti dalla normativa nazionale e comunitaria vigente.
2. Il Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione è realizzato dal Ministero dell'Economia e delle finanze sulle proprie infrastrutture tecnologiche avvalendosi di Consip S.p.A.
3. Ai sensi dell'art. 328 del D.P.R. 5 ottobre 2010 n. 207, il Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione consente acquisti telematici basati su un sistema che attua procedure di scelta del contraente interamente gestite per via elettronica e telematica, nel rispetto delle disposizioni e dei principi organizzativi di seguito indicati. Le procedure telematiche di acquisto mediante il mercato elettronico vengono adottate e utilizzate dai Soggetti Aggiudicatori nel rispetto dei principi di trasparenza e semplificazione delle procedure, di parità di trattamento e non discriminazione.
4. Le disposizioni della Parte I delle presenti Regole si applicano al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione, salvo che non siano espressamente derogate o incompatibili con le disposizioni che disciplinano il Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione e i singoli Bandi di Abilitazione al Mercato Elettronico.
5. Gli acquisti effettuati attraverso il mercato elettronico sono realizzati seguendo i principi di sicurezza previsti dalle disposizioni in materia di trattamento dei dati personali di cui al decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, e successive modificazioni, nonché secondo le disposizioni di cui al decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, e successive modificazioni, e nel rispetto dell'articolo 77, commi 5 e 6, del Codice dei Contratti Pubblici.

Articolo 34 - Definizioni relative al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione

1. In aggiunta alle definizioni dell'art. 1 della Parte Generale, con riferimento al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione ciascuno dei seguenti termini, quando viene scritto con l'iniziale maiuscola, sia nel singolare che nel plurale, assume il significato di seguito riportato:
Bando di Abilitazione al Mercato Elettronico, Bando,: uno dei bandi per l'Abilitazione (comprensivo dei relativi allegati) dei Fornitori al Mercato Elettronico ai sensi dell'art. 328 del Regolamento di Attuazione;
Capitolato tecnico: l'allegato al Bando di Abilitazione al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione che contiene la descrizione dei requisiti e delle caratteristiche che devono possedere i Beni e i Servizi offerti dal Fornitore nel Mercato Elettronico;
Categoria del Bando di Abilitazione: una delle categorie in cui si articola il Bando di abilitazione al Mercato Elettronico per cui il Fornitore può richiedere l'Abilitazione o l'estensione dell'Abilitazione;

Condizioni Generali di Contratto: le clausole contrattuali uniformi standardizzate che disciplinano il Contratto concluso nel Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione tra Soggetto Aggiudicatore e Fornitore in conformità a quanto stabilito da ciascun Bando di Abilitazione al Mercato Elettronico;

Condizioni Particolari di Contratto: le clausole contrattuali eventualmente predisposte dal Soggetto Aggiudicatore nel caso di acquisto tramite RDO ad integrazione o in deroga al Contratto e/o alle Condizioni Generali di Contratto;

Condizioni Particolari di RDO: le specifiche condizioni e documenti che disciplinano la procedura di Richiesta di Offerta, quali ad esempio ulteriori requisiti o garanzie richieste ai Fornitori Abilitati che intendono partecipare alla RDO, eventuali modalità di comunicazione che il Soggetto Aggiudicatore intende ammettere nel corso del procedimento, i criteri sulla base dei quali il Soggetto Aggiudicatore intende valutare le Offerte, nel rispetto della normativa e dei regolamenti interni in materia di acquisti di beni e servizi ad esso applicabili;

Disponibilità Minima Garantita: il quantitativo garantito di Beni/Servizi di cui il Fornitore assicura la disponibilità in un dato lasso di tempo per gli acquisti mediante Ordine Diretto da parte dei Soggetti Aggiudicatori nell'ambito del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione, così come indicato nel Capitolato Tecnico relativo a ciascun Bando. Per il calcolo della Disponibilità Minima Garantita si fa riferimento al numero di Beni e/o al valore espresso in euro dei Servizi per i quali è stato concluso un Contratto tra Soggetti Aggiudicatori e Fornitore mediante Ordine Diretto (mentre non vengono computati gli acquisti mediante RDO) in un dato periodo di tempo stabilito nel Capitolato Tecnico (es: nel caso in cui la Disponibilità Minima Garantita sia di 1000 prodotti ogni mese, il Fornitore potrà rifiutarsi di eseguire un Ordine Diretto soltanto nel caso in cui nei trenta giorni precedenti al ricevimento dell'Ordine Diretto abbia già venduto 1000 o più unità di prodotto);

Documenti del Mercato Elettronico: l'insieme della documentazione relativa alla disciplina del Mercato Elettronico, ivi compresi a titolo esemplificativo e non esaustivo, il Bando di Abilitazione di volta in volta rilevante e i relativi Allegati - il Capitolato Tecnico, le Condizioni Generali di Contratto, le Regole del Mercato Elettronico - le indicazioni e le istruzioni inviate ai soggetti abilitati o registrati e/o pubblicate sul Sito, nonché in generale tutti gli atti e i documenti che disciplinano la registrazione, l'Abilitazione, l'accesso e l'utilizzo del Mercato Elettronico nel Sistema di e-Procurement da parte dei soggetti a ciò legittimati;

Importo Minimo di Consegna: l'importo minimo definito da ciascun Capitolato Tecnico fatturabile per ciascun Punto di Consegna per il quale il Soggetto Aggiudicatore richiede al Fornitore la consegna dei Beni mediante Ordine Diretto nel Mercato Elettronico e al di sotto del quale l'Ordine Diretto è privo di efficacia e pertanto il Fornitore non è tenuto ad effettuare la consegna;

Offerta: la proposta contrattuale inviata dal Fornitore al Soggetto Aggiudicatore a seguito del ricevimento di una RDO;

Ordine Diretto (o Ordine): la manifestazione di volontà predisposta ed inviata dal Soggetto Aggiudicatore al Fornitore per l'acquisto di Beni e/o Servizi nel Mercato Elettronico direttamente dal Catalogo;

Richiesta di Offerta, RDO: l'invito ad offrire, inviato dal Soggetto Aggiudicatore ai Fornitori da lui selezionati tra quelli abilitati al Mercato Elettronico, secondo le modalità e le procedure di cui agli artt. 50 e seguenti delle presenti Regole.

Articolo 35 - Bandi di Abilitazione al Mercato Elettronico e Fornitori legittimati a richiedere l'Abilitazione

1. Consip provvede ad abilitare i Fornitori al Mercato Elettronico attraverso appositi Bandi di Abilitazione suddivisi in apposite Categorie e aperti per tutta la durata del Mercato Elettronico a qualsivoglia operatore economico che soddisfi i requisiti di abilitazione.
2. I bandi di abilitazione sono pubblicati in conformità della disciplina applicabile per le procedure sotto soglia di cui all'articolo 124, comma 5, del Codice dei Contratti Pubblici e indicano l'indirizzo del sito informatico presso il quale è possibile consultare la documentazione della procedura direttamente e senza oneri.
3. Ai sensi dell'art. 328 del Regolamento di Attuazione, i Bandi vengono resi pubblici in conformità alla normativa in materia di acquisti della Pubblica Amministrazione. La documentazione integrale ufficiale del procedimento è disponibile sui Siti indicati nel Bando.
4. I Bandi di abilitazione indicano, tra l'altro:
 - a) le categorie merceologiche per settori di prodotti e servizi in cui è organizzato il Mercato Elettronico ed è suddiviso il Bando;
 - b) le specifiche tecniche, costruttive e di qualità dei beni, nonché i livelli dei servizi che devono possedere i beni e servizi offerti dai Fornitori;
 - c) le modalità ed i requisiti, soggettivi ed oggettivi, necessari per le Domande di Abilitazione ed i principi di valutazione delle stesse, nonché l'indicazione delle eventuali procedure automatiche per la loro valutazione;
 - d) la durata dell'abilitazione dei Fornitori a partecipare al Mercato Elettronico;
 - e) l'indicazione del sito informatico nel quale sono rese disponibili al pubblico ulteriori informazioni, con particolare riferimento ai mezzi telematici disponibili per la presentazione delle domande di abilitazione; agli strumenti informatici e telematici messi a disposizione degli utenti per la pubblicazione dei cataloghi e l'invio delle offerte; alle informazioni sul funzionamento del Mercato Elettronico; alle fattispecie di sospensione ed esclusione del singolo fornitore; alle modalità ed ai criteri per la dimostrazione da parte degli offerenti del possesso dei requisiti soggettivi ed oggettivi e la loro permanenza.
5. Potrà essere ritenuta autonoma e motivata causa di esclusione dal Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione, che darà luogo al relativo provvedimento di diniego, Annullamento o revoca dell'Abilitazione, la realizzazione di pratiche e/o intese restrittive della concorrenza e del mercato vietate ai sensi della normativa applicabile, ivi inclusi gli articoli 101 e ss. del Trattato sul funzionamento UE e gli articoli 2 e ss. della Legge n. 287/1990 e s.m., e realizzate con riferimento alle categorie di Beni/Servizi relative al Bando in base al quale è stata richiesta o è stata concessa l'Abilitazione.
6. I Bandi di Abilitazione sono aperti nel tempo ai sensi del comma 1 del presente articolo e consentono ai Fornitori di presentare la Domanda di Abilitazione in qualunque momento per tutta la durata di ciascun Bando. Nel corso della vigenza del Bando, Consip potrà aggiornare, integrare e modificare la relativa documentazione, dandone tempestiva notizia agli interessati con le modalità che saranno di volta in volta ritenute più opportune, anche in considerazione delle modifiche introdotte.
7. Tutti i Fornitori che, tramite il proprio Legale Rappresentante, dimostrino di possedere i requisiti indicati nel relativo Bando di Abilitazione potranno essere abilitati al Mercato Elettronico, nel rispetto delle condizioni contenute nel Bando di Abilitazione medesimo e delle disposizioni delle presenti Regole, con particolare riferimento agli artt. 36-37-38. Ai fini dell'Abilitazione, si applicano, in quanto compatibili, le disposizioni di cui all'art. 50 del D. Lgs. n. 163/2006, salvo quanto diversamente disposto dal Bando di Abilitazione.
8. Sono ammessi a richiedere l'abilitazione al Mercato Elettronico tutti gli operatori economici che possono partecipare alle procedure di affidamento dei contratti pubblici, ai sensi del D. Lgs. n. 163/2006 e della normativa comunitaria in materia, fatto salvo quanto di seguito indicato. Salvo quanto diversamente

previsto da ciascun Bando di abilitazione, non sono ammessi a richiedere l'abilitazione al Mercato Elettronico i raggruppamenti temporanei di imprese e i consorzi ordinari di concorrenti di cui all'art. 34, lettera e), del D.Lgs. n. 163/2006, nonché le aggregazioni tra le imprese aderenti al contratto di rete di cui all'art. 3, comma 4 ter del d. l. n.5/2009 previste dall'art. 34, lettera e-bis) del D.Lgs. n. 163/2006 prive di personalità giuridica. Sono ammessi a richiedere l'abilitazione, tra gli altri, i consorzi di cui all'art. 34, lettera b) e c) del D.Lgs. n. 163/2006 e le reti di imprese di cui all'art. 34 lett. e-bis) dotate di personalità giuridica. Resta fermo che la partecipazione a ciascuna procedura di affidamento indetta nel Mercato Elettronico è disciplinata dal Soggetto Aggiudicatore responsabile della specifica procedura di acquisto, sulla base del D.Lgs. n. 163/2006. Pertanto, salvo diverse indicazioni del Soggetto Aggiudicatore procedente nella documentazione di gara, gli operatori economici abilitati al Mercato Elettronico potranno partecipare alle procedure di acquisto indette dai Soggetti Aggiudicatori anche in forma aggregata attraverso raggruppamenti temporanei di imprese, costituiti o costituendi, consorzi ordinari ovvero reti di imprese anche se non iscritte al registro delle imprese, nel rispetto della normativa vigente.

Articolo 36 - Domanda di Abilitazione al MEPA

1. L'Abilitazione del Fornitore al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione nell'ambito del Sistema di e-Procurement avviene nel rispetto ed in conformità a quanto stabilito dalle presenti Regole, con particolare riferimento agli artt. 37-38 e dall'apposito Bando di Abilitazione e deve essere presentata in lingua italiana. La Domanda di Abilitazione può contenere anche un Catalogo di Beni e Servizi che il Fornitore intende offrire nel Mercato Elettronico, conformemente a quanto previsto dal successivo art. 38.
2. I Fornitori interessati dovranno compilare correttamente la Domanda di Abilitazione disponibile sul Sito, sottoscrivendola per mezzo di Firma Digitale ed inviandola a Consip, conformemente alle modalità indicate nel Sito stesso.
3. In caso di consorzi di cui all'art. 34, lettera b) e c) del D.Lgs. n. 163/2006 e di reti imprese dotate di personalità giuridica di cui all'art. 34 lett. e-bis del D. Lgs. n. 163/2006, la Domanda di Abilitazione è presentata dal consorzio/rete di impresa e deve contenere anche l'indicazione delle imprese consorziate o retiste con cui il consorzio/rete di impresa intende partecipare alle procedure di acquisto nell'ambito del Mercato Elettronico. Prima dell'invio della Domanda di Abilitazione da parte del consorzio/rete di impresa, ciascuna delle imprese consorziate/retiste indicate nella Domanda di Abilitazione dovrà produrre a Sistema la propria Domanda di Abilitazione, resa e sottoscritta con Firma Digitale da parte del legale rappresentante o da persona dotata di idonei poteri di firma che attesti l'assenza di cause di esclusione ai sensi dell'art. 38 D.Lgs. 163/2006, seguendo l'apposita procedura presente sul Sito. In caso di consorzi di cui all'art. 34, lettera c) dello stesso Decreto, il consorzio deve altresì allegare copia delle delibere dei rispettivi organi deliberativi di ciascuna impresa consorziata, ovvero altro idoneo documento, da cui si evinca che le stesse abbiano stabilito di operare in modo congiunto nel settore dei contratti pubblici, per un periodo di tempo non inferiore a cinque anni, istituendo a tal fine una comune struttura di impresa. In caso di reti di imprese dotate di personalità giuridica di cui all'art. 34 lett. e-bis) del D. Lgs. n. 163/2006, la rete di impresa deve altresì allegare copia del contratto di rete da cui si evincano i poteri dell'organo comune e la possibilità di operare nel settore dei contratti pubblici.
4. Nel caso di avalimento ai fini dell'Abilitazione, ai fini e alle condizioni di cui all'art. 50 del D.Lgs. n. 163/2006 e salvo quanto diversamente disposto dal Bando di Abilitazione, il Fornitore che richiede l'abilitazione dovrà rilasciare, oltre alle dichiarazioni di cui sopra, una dichiarazione che tra di esso e

l'impresa ausiliaria esiste un rapporto di controllo ai sensi dell'articolo 2359, commi 1 e 2 codice civile; oppure entrambe le imprese sono controllate da una stessa impresa ai sensi dell'articolo 2359, commi 1 e 2, codice civile. L'impresa ausiliaria deve rilasciare una dichiarazione attestante il possesso dei requisiti generali di cui all'articolo 38, nonché il possesso dei requisiti tecnici e delle risorse oggetto di avvalimento e l'obbligo, anche nei confronti dei Soggetti Aggiudicatori, di mettere a disposizione le risorse oggetto di avvalimento in favore del Fornitore per tutto il periodo di validità dell'abilitazione al Mercato Elettronico. Il Fornitore abilitato e l'impresa ausiliaria hanno l'obbligo di comunicare tempestivamente a Consip le circostanze che fanno venire meno la messa a disposizione delle risorse.

5. Le imprese partecipanti ad una rete di imprese ovvero ad un consorzio abilitati al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione possono essere anche abilitate autonomamente al MEPA quali operatori economici individuali, fermo restando i limiti e le condizioni di partecipazione alle procedure di acquisto previsti dalle norme vigenti con riferimento alla rete di imprese, al consorzio e alle imprese che ne fanno parte e i relativi divieti di intese e/o pratiche restrittive della concorrenza e del mercato.
6. Il Fornitore garantisce l'esattezza e la veridicità dei dati personali e delle informazioni inserite nella Domanda di Abilitazione, nonché di tutte le informazioni ed i dati che fornirà a MEF, a Consip ed al Gestore del Sistema e ai Soggetti Aggiudicatori in relazione alla sua partecipazione al Mercato Elettronico, conformemente a quanto disposto dall'art. 18 delle presenti Regole.
7. L'invio della Domanda di Abilitazione del Fornitore comporta l'integrale conoscenza ed accettazione delle presenti Regole e degli altri Documenti del Mercato Elettronico.
8. Il Fornitore che ha presentato una Domanda di abilitazione o conseguito l'abilitazione al Mercato Elettronico sulla base di un determinato Bando può chiedere in qualsiasi momento l'abilitazione al Mercato Elettronico con riferimento ad altri Bandi o ad altre Categorie dello stesso Bando, nel rispetto dei requisiti, delle condizioni e dei termini previsti dal Bando di abilitazione per il quale intende essere abilitato.

Articolo 37 - Concessione dell'Abilitazione al MEPA al Fornitore

1. Le Domande di Abilitazione verranno esaminate da Consip, la quale, nello svolgimento dell'istruttoria, potrà avvalersi di strutture di supporto all'uopo nominate. Consip si riserva di richiedere ai Fornitori di completare, regolarizzare o di fornire chiarimenti in ordine al contenuto della Domanda di Abilitazione, con facoltà di assegnare, a tal fine, un termine perentorio entro cui i Fornitori dovranno far pervenire le integrazioni, regolarizzazioni e/o chiarimenti richiesti, pena il diniego di Abilitazione. A tale fine, è prevista un'apposita procedura di cosiddetta "Riassegnazione", attraverso la quale Consip richiede al fornitore i chiarimenti necessari tramite apposita comunicazione. Tale comunicazione è effettuata da Consip ai sensi dell'art. 6, comma 1, lett. b) della legge n. 241/1990 ed assolve altresì all'onere di comunicazione dei motivi ostativi di cui all'art. 10 bis della legge n. 241/1990.
2. Preso atto dell'avvenuta accettazione delle presenti Regole e dei Documenti dello Strumento di Acquisto, verificata la sussistenza dei requisiti previsti dal Bando di Abilitazione in capo al Fornitore richiedente, entro il termine e con le modalità indicate dal Bando di Abilitazione, Consip emette il provvedimento di Abilitazione o di motivato diniego, dandone notizia al richiedente. L'abilitazione dei Fornitori avrà la durata prevista dal relativo Bando sulla base del quale è stata richiesta.

Articolo 38 - Cataloghi di Beni e Servizi



1. Al momento della Domanda di Abilitazione, così come durante l'Abilitazione al MEPA, il Fornitore abilitato dovrà proporre, laddove richiesto dal Capitolato Tecnico del singolo Bando di Abilitazione, un Catalogo contenente i Beni e Servizi che offre ai Soggetti Aggiudicatori, nel rispetto dei Documenti del Mercato Elettronico e, di volta in volta, dei Bandi di Abilitazione per cui il Fornitore richiede l'Abilitazione, con particolare riferimento al Capitolato Tecnico. A tal fine il Fornitore dovrà seguire le relative istruzioni presenti sul Sito.
2. Consip si riserva di procedere alla sospensione del Fornitore nel caso in cui non sia presente, per un periodo superiore a 6 mesi, nel Mercato Elettronico un Catalogo.
3. Al Catalogo e ai Beni e Servizi ivi indicati si applica, in particolare, l'art. 21 delle presenti Regole. Consip non effettua controlli o verifiche di sorta, formali o sostanziali, sui Cataloghi di Beni e Servizi inviati dal Fornitore e pubblica i Cataloghi contenenti i Beni o i Servizi come richiesti dal Fornitore. Consip si riserva comunque la facoltà di effettuare ogni controllo e verifica di sorta sui Cataloghi, anche a campione, in conformità a quanto previsto dall'art. 18, comma 3, nonché dall'art. 21, comma 4, delle presenti Regole e di adottare i provvedimenti conseguenti, inclusa la cancellazione e la sospensione di Beni e Servizi dai Cataloghi dei Fornitori, dandone immediata comunicazione al Fornitore.
4. Il MEF e/o Consip si riservano, inoltre, la facoltà di vigilare sui prezzi dei Beni/Servizi offerti nell'ambito del Mercato Elettronico, sull'andamento e sulle dinamiche del mercato, adottando ogni eventuale provvedimento di loro competenza che si rendesse opportuno per assicurare, tra l'altro, il pieno ed effettivo rispetto della normativa vigente.
5. Si applicano, in particolare, gli artt. 42 e seguenti delle presenti Regole.

Articolo 39 - Durata, Sospensione, Annullamento e Revoca dell'Abilitazione al MEPA

1. La durata dell'Abilitazione dei Fornitori abilitati al Mercato Elettronico è indicata nei relativi Bandi.
2. Fermo restando le cause di applicazione di penali, Sospensione, Annullamento e Revoca previste espressamente nelle Regole e/o nei restanti Documenti del Mercato Elettronico, il MEF e/o Consip si riservano il diritto di sospendere per un periodo di tempo determinato ovvero di annullare o revocare motivatamente in qualsiasi momento l'Abilitazione del Fornitore al Mercato Elettronico, senza che il Fornitore o altri soggetti possano avanzare alcuna pretesa o richiesta derivante da tale provvedimento. L'Annullamento, la Sospensione o la Revoca potranno essere disposte da Consip anche automaticamente, ove ricorrano le condizioni previste, come ad esempio in caso di mancato rinnovo delle dichiarazioni sostitutive da parte del Fornitore: in ogni caso ne verrà data comunicazione al Fornitore con apposito provvedimento motivato. L'Abilitazione del Fornitore potrà essere altresì sospesa per motivi tecnici od organizzativi, previa, ove possibile, preventiva comunicazione.
3. Successivamente all'Annullamento, alla Sospensione o alla Revoca dell'Abilitazione al Mercato Elettronico, il Fornitore si impegna a non compiere attività di qualsiasi genere all'interno del Mercato Elettronico, salva diversa espressa indicazione da parte del MEF e/o di Consip e fermi restando gli obblighi già assunti.

Articolo 40 - Stato di Sospensione e Revoca

1. Durante lo stato di Sospensione, i Soggetti Aggiudicatori non potranno effettuare acquisti dal Catalogo del Fornitore e il Fornitore non potrà presentare offerte in risposta a RDO. Per tutto il periodo in cui dura la Sospensione, il Fornitore sospeso può accedere alla propria area Comunicazioni e, qualora lo richieda, riceverà l'elenco degli ordini ricevuti prima della Sospensione e delle RDO ad esso aggiudicate.

2. Nel caso di Annullamento o Revoca dell'Abilitazione, il Fornitore viene escluso dal Mercato Elettronico, con conseguente disabilitazione di tutti i Legali Rappresentanti ed eliminazione del relativo Catalogo del Mercato Elettronico. Si evidenzia che, ferma l'immediata efficacia del provvedimento di Annullamento o Revoca, e - fatto salvo il diritto di accesso agli atti del procedimento nei termini e nelle forme di legge - il Fornitore avrà la possibilità di prendere visione di tutte le informazioni presenti a Sistema e ritenute necessarie entro e non oltre 5 (cinque) giorni dal ricevimento del provvedimento di Annullamento o Revoca medesimo, decorso il suddetto termine non sarà più consentito l'accesso al Sistema.
3. Il Fornitore, qualora ne faccia richiesta, riceverà l'elenco degli ordini ricevuti prima della sospensione e delle RDO ad esso aggiudicate, purché la sua offerta sia anteriore alla Revoca o all'Annullamento.

Articolo 41 - Richiesta di disabilitazione dal Mercato Elettronico

1. Tramite apposita comunicazione secondo le modalità indicate sul Sito, firmata digitalmente dal Legale Rappresentante e inviata a Consip, con le modalità previste nel Sito ciascun Fornitore ha facoltà di richiedere di essere disabilitato dal Mercato Elettronico, fermi restando gli obblighi già assunti.
2. Dal momento dell'invio della richiesta di disabilitazione dal Mercato Elettronico, il Fornitore si impegna a non compiere atti finalizzati alla conclusione di nuovi Contratti, fatta salva comunque l'esecuzione delle attività richieste per il corretto e completo adempimento degli obblighi già assunti. In particolare, il Fornitore che ha richiesto la disabilitazione è tenuto a non presentare Offerte a seguito di RDO che eventualmente pervenissero dai Soggetti Aggiudicatori. Le Offerte che siano state eventualmente inviate dal Fornitore a seguito di RDO del Soggetto Aggiudicatore prima della richiesta di disabilitazione ovvero gli Ordini Diretti ricevuti prima della disabilitazione, rimarranno comunque pienamente vincolanti.
3. Dal momento del ricevimento della richiesta di disabilitazione dal Mercato Elettronico, Consip provvederà a disabilitare il Fornitore dal Mercato Elettronico, eliminando i Cataloghi e assumendo tutti i necessari provvedimenti di carattere tecnico, entro il decimo giorno successivo al ricevimento della richiesta del Fornitore.

Articolo 42 - Contenuto ed Efficacia del Catalogo dei Beni e dei Servizi - Dichiarazioni e garanzie dei Fornitori Abilitati

1. Il Catalogo di Beni e/o Servizi pubblicato dal Fornitore deve contenere tutti gli elementi essenziali per la conclusione del Contratto ed ha l'efficacia di un'offerta al pubblico rivolta ai Soggetti Aggiudicatori, ai sensi dell'art. 1336 del codice civile. Tale offerta sarà valida ed efficace a partire dalla pubblicazione del Catalogo sul Sito e fino alla data successiva alla sua modifica o eliminazione, come definita da ciascun Bando di abilitazione. Resta fermo, pertanto, l'obbligo per il Fornitore abilitato al MEPA di applicare ai Soggetti Aggiudicatori che ne facciano richiesta attraverso l'invio dell'Ordine Diretto i prezzi e le condizioni presenti sul Catalogo fino alla data fissata da ciascun Bando di Abilitazione, successiva alla modifica o eliminazione del Catalogo dal Sito.
2. La validità e l'efficacia dell'offerta e degli ordini dei Soggetti Aggiudicatori sono subordinati al rispetto delle condizioni contenute nel Catalogo, tra cui, in particolare, il lotto minimo di Beni/Servizi che possono essere ordinati, l'Importo Minimo di Consegna, l'area di consegna e l'eventuale Disponibilità Minima Garantita di Beni/Servizi acquistabili sul Mercato Elettronico, come previsto dall'art. 49. In ogni caso il Fornitore non potrà sottoporre la validità o l'efficacia dell'offerta a vincoli o condizioni diverse da quelle espressamente previste dalle presenti Regole o dal Bando relativo al Bene/Servizio offerto a



- Catalogo. Gli eventuali allegati al Catalogo non potranno in ogni caso contenere disposizioni in contrasto con il contenuto del Catalogo e, in caso di discordanza, prevarrà il contenuto del Catalogo.
3. Il Fornitore si impegna a mantenere sempre aggiornato il Catalogo, in termini di Beni/Servizi e dei relativi prezzi offerti, avendo cura, tra l'altro, che i Beni e i Servizi offerti a Catalogo siano effettivamente disponibili. Il Fornitore abilitato è il solo ed esclusivo responsabile del contenuto del Catalogo e si impegna a fornire una descrizione veritiera, corretta e non ingannevole dei Beni e dei Servizi ivi inseriti. Il Soggetto Aggiudicatore ed il Fornitore riconoscono ed accettano che Consip ed il Gestore del Sistema si limitano a pubblicare il Catalogo, le relative descrizioni e le informazioni fornite dal Fornitore (inclusi eventuali allegati, materiale illustrativo e immagini) senza effettuare di regola preventive verifiche di conformità del Catalogo ai Documenti dello Strumento di Acquisto, né di correttezza, completezza o veridicità, sostanziale o formale, e, pertanto, esonerano Consip ed il Gestore del Sistema da qualunque responsabilità al riguardo.
 4. Come previsto dall'art. 18, comma 3 delle presenti Regole, Consip potrà effettuare in qualsiasi momento controlli e verifiche dei Cataloghi, anche in via automatica, inclusa la conformità del contenuto dei Cataloghi ai Documenti dello Strumento di Acquisto ad esso applicabili, e adottare tutti i provvedimenti che si renderanno di volta in volta opportuni. Tali provvedimenti potranno consistere anche nell'eliminazione di informazioni e di contenuti dei Cataloghi e nell'immediata sospensione o cancellazione dei Beni e dei Servizi presenti nei Cataloghi. Consip darà apposita comunicazione, via posta elettronica certificata, al Fornitore degli interventi effettuati nei Cataloghi. Consip, tra l'altro, si riserva di disporre la cancellazione, anche in via automatica, dai Cataloghi di Beni/Servizi che non siano stati oggetto di Procedure di Acquisto ovvero che non siano stati aggiornati nei termini eventualmente previsti, dandone apposita comunicazione al Fornitore. Si rammenta, altresì, che il MEF e/o Consip si riservano, inoltre, la facoltà di vigilare sui prezzi dei Beni/Servizi offerti a Catalogo, sull'andamento e sulle dinamiche del mercato, adottando ogni eventuale provvedimento di loro competenza che si rendesse opportuno per assicurare, tra l'altro, il pieno ed effettivo rispetto della normativa vigente.
 5. Il Fornitore garantisce di essere unico ed esclusivo proprietario dei Beni inseriti a Catalogo e, comunque, di poterne liberamente disporre nel pieno rispetto di qualsiasi diritto o legittima pretesa di terzi.
 6. Il Fornitore si impegna a non inserire nel Catalogo Beni o Servizi di cui sia vietata la vendita o la prestazione, o comunque di provenienza illecita, contrari all'ordine pubblico o al buon costume, contraffatti o comunque in contrasto con le norme nazionali o internazionali a tutela della proprietà industriale ed intellettuale e, in generale, con l'ordinamento.
 7. Il Soggetto Aggiudicatore ed il Fornitore riconoscono che Consip ed il Gestore del Sistema non possono in alcun modo verificare né tantomeno garantire la conformità dei Beni e dei Servizi offerti a Catalogo con quelli che verranno effettivamente consegnati o effettuati dai Fornitori ai Soggetti Aggiudicatori, e pertanto non assumono alcuna responsabilità, né forniscono alcuna garanzia sui Beni, sui Servizi, sulla loro conformità alla normativa applicabile e sul buon esito delle transazioni concluse nel Mercato Elettronico tra i Fornitori e i Soggetti Aggiudicatori.

Articolo 43 - Formazione e pubblicazione del Catalogo

1. Il Catalogo è pubblicato seguendo le istruzioni indicate nel Sito. Prima della pubblicazione, il Catalogo inviato dal Fornitore può essere sottoposto ad un'attività di verifica formale e al processo di adeguamento agli standard imposti dal Sistema (cd. "normalizzazione"). Il Fornitore riconosce ed accetta che, ai sensi di quanto previsto dall'art. 42 delle presenti Regole, le liste e i Cataloghi di Beni e Servizi e dei relativi attributi sono destinati ad essere pubblicati all'interno del Sito e, in generale, a essere



messi a disposizione degli Utenti del Mercato Elettronico e di terzi in genere, quali dati e informazioni pubbliche ai sensi del D.Lgs. 24 gennaio 2006 n. 36 e del D. Lgs. 7 marzo 2005 n. 82.

2. Il MEF, la Consip ed il Gestore del Sistema si riservano il diritto di verificare in qualunque momento la correttezza, la completezza e la chiarezza delle informazioni relative alle caratteristiche dei Beni e dei Servizi inseriti nel Catalogo e di assumere gli eventuali provvedimenti che si rendessero opportuni.

Articolo 44 - Modifica e Integrazione del Catalogo

1. In qualsiasi momento il Fornitore abilitato al MEPA potrà eliminare un Bene/Servizio dal proprio Catalogo e/o modificare talune caratteristiche dei Beni/Servizi contenute nel Catalogo attraverso le apposite procedure previste sul Sito. Qualsiasi modifica dovrà comunque essere sottoscritta dal Fornitore con Firma Digitale. E' in ogni caso fatta salva la validità e l'efficacia dell'offerta contenuta nel Catalogo pubblicato sul Sito fino al termine fissato da ciascun Bando di Abilitazione successivo alla pubblicazione sul Sito della modifica dell'offerta, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 42 delle presenti Regole.
2. Qualsiasi modifica effettuata sui Cataloghi sarà valida ed efficace nei confronti dei Soggetti Aggiudicatori a partire dal momento della sua pubblicazione sul Sito, fatta salva l'ulteriore validità ed efficacia dell'offerta precedentemente pubblicata fino al termine fissato da ciascun Bando di Abilitazione successivo alla pubblicazione sul Sito della sua modifica o eliminazione, ai sensi dell'articolo 42 delle presenti Regole
3. Il Fornitore abilitato può effettuare in qualsiasi momento l'integrazione del proprio Catalogo con l'inserimento di nuovi Beni/Servizi inerenti il Bando e/o la Categoria per il quale è stato abilitato, attraverso le procedure di integrazione del Catalogo previste dal Sistema.

Articolo 45 - Eliminazione dei Cataloghi

1. Oltre a quanto previsto dall'articolo 42, Consip potrà procedere alla rettifica e all'eliminazione, permanente o temporanea, parziale o completa di uno o più Beni/Servizi contenuti nei Cataloghi del Mercato Elettronico, dandone eventualmente comunicazione motivata al Fornitore. Consip potrà esercitare tale facoltà nel caso in cui, ad esempio, in occasione di verifiche riscontri la mancata conformità di uno o più Beni/Servizi ai requisiti previsti dal Bando, anche così come successivamente modificato nel corso del tempo rispetto alla versione iniziale, e il Fornitore non abbia provveduto ad aggiornare il proprio Catalogo. Consip si riserva altresì di disporre la cancellazione automatica dai Cataloghi di Beni/Servizi che non siano stati oggetto di procedure di acquisto ovvero che non siano stati aggiornati nei dodici mesi precedenti, dandone apposita comunicazione al Fornitore.
2. L'eliminazione dei Beni/Servizi e la disattivazione del Catalogo sarà efficace nei confronti dei Soggetti Aggiudicatori a decorrere dalla data dell'effettivo oscuramento del Catalogo dal Sito, fermi restando gli obblighi negoziali già assunti dal Fornitore abilitato.

Articolo 46 - Procedure di acquisto di Beni e Servizi nel Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione

1. In conformità a quanto disposto dall'art. 328 del Regolamento di Attuazione del Codice dei Contratti Pubblici, i Soggetti Aggiudicatori abilitati al Mercato Elettronico, tramite i propri Punti Ordinanti, possono effettuare acquisti di beni e servizi sotto soglia:

- a) attraverso un confronto concorrenziale delle offerte pubblicate all'interno del mercato elettronico o delle offerte ricevute sulla base di una richiesta di offerta rivolta ai fornitori abilitati;
 - b) in applicazione delle procedure di acquisto in economia di beni e servizi previste dal Regolamento di Attuazione del Codice, artt. 329 e segg.
2. Il Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione mette a disposizione dei Soggetti Aggiudicatori gli strumenti di Ordine Diretto e Richiesta di Offerta per acquistare Beni e Servizi sotto soglia di rilievo comunitario e concludere nell'ambito del Mercato Elettronico contratti con i Fornitori abilitati al MEPA per l'acquisto di Beni e Servizi.
 3. L'utilizzo degli strumenti di Ordine Diretto e Richiesta di Offerta avviene sotto diretta ed esclusiva responsabilità e controllo del Punto Ordinante procedente e dei relativi Soggetti Aggiudicatori, che sono gli unici responsabili del rispetto delle procedure di scelta del contraente previste dalla legge in materia di appalti pubblici di beni e servizi ad essi applicabili, tra cui, in particolare, il Codice dei Contratti Pubblici e il relativo Regolamento di Attuazione, delle disposizioni contenute nei propri regolamenti e, in generale, dei principi nazionali e comunitari in materia.
 4. La scelta della procedura di acquisto applicabile al Soggetto Aggiudicatore procedente e il corretto svolgimento della medesima, così come la verifica dei requisiti e dei presupposti previsti dal Codice dei Contratti Pubblici e dal relativo Regolamento di Attuazione in capo ai Soggetti Aggiudicatori per compiere gli acquisti sul Mercato Elettronico, sono di esclusiva competenza e responsabilità del Soggetto Aggiudicatore procedente, anche ai fini e per gli effetti della legge n. 241/1990 e s.m.
 5. La partecipazione a ciascuna procedura di affidamento indetta nel Mercato Elettronico è disciplinata dal Soggetto Aggiudicatore responsabile della specifica procedura di acquisto, sulla base del D.Lgs. n. 163/2006. Pertanto, salvo diverse indicazioni del Soggetto Aggiudicatore procedente nella documentazione di gara, gli operatori economici abilitati al Mercato Elettronico potranno partecipare alle procedure di acquisto indette dai Soggetti Aggiudicatori anche in forma aggregata attraverso raggruppamenti temporanei di imprese, costituiti o costituendi, consorzi ordinari ovvero reti di imprese anche se non iscritte al registro delle imprese, nel rispetto della normativa vigente.
 6. Il Soggetto Aggiudicatore procedente, tramite il Punto Ordinante, è l'unico soggetto legittimato e tenuto ad accertare e verificare la legittimità e la compatibilità degli strumenti di acquisto disponibili all'interno del Mercato Elettronico con le norme ad essa applicabili che disciplinano le procedure di acquisto.
 7. Il Soggetto Aggiudicatore è l'unico ed esclusivo responsabile della verifica dei requisiti e dei presupposti previsti dal Codice dei Contratti Pubblici e dal relativo Regolamento di Attuazione in capo ai Fornitori per la partecipazione alle procedure di acquisto del MEPA, dell'acquisizione della relativa documentazione, così come dei controlli e delle verifiche nei confronti del Fornitore aggiudicatario previste dalla normativa vigente, fermo restando che potrà utilizzare, sotto la propria esclusiva responsabilità, le informazioni e i documenti relativi al Fornitore eventualmente disponibili nel Sistema. Nell'ambito di ciascuna specifica procedura di gara indetta dai Soggetti Aggiudicatori, nel rispetto della *lex specialis* di gara, rimane ferma la possibilità per i Fornitori di ricorrere all'avvalimento ai sensi e alle condizioni di cui all'art. 49 del D. Lgs. n. 163/2006
 8. Consip si limita a mettere a disposizione il Sistema del Mercato Elettronico e non effettua alcun controllo o verifica, preventiva o successiva, circa la legittimità e lo svolgimento delle procedure di acquisto attuate dai Soggetti Aggiudicatori procedenti, ferma restando la facoltà di effettuare i controlli di cui all'art. 18 comma 3 delle Regole ed assumere gli eventuali provvedimenti che si rendessero opportuni all'esito dei medesimi.

Articolo 47 - Acquisto mediante Ordine Diretto

1. Considerato che i Cataloghi dei Fornitori abilitati al MEPA contengono offerte di Beni e Servizi impegnative e vincolanti nei confronti dei Soggetti Aggiudicatori, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 48, delle presenti Regole, il Punto Ordinante che intende acquistare un Bene o un Servizio direttamente da Catalogo concludendo un Contratto con il Fornitore abilitato al MEPA, senza effettuare Richieste di Offerta, predispone ed invia al Fornitore un Ordine Diretto, compilando l'apposito modulo d'Ordine presente sul Sito e sottoscrivendolo con Firma Digitale.

Articolo 48 - Compilazione ed invio dell'Ordine Diretto

1. Il modulo d'Ordine dovrà essere debitamente compilato in tutti i campi espressamente indicati come "obbligatori", in conformità alle istruzioni contenute nel Sito e nel rispetto dei termini e delle condizioni stabilite dai Documenti del Mercato Elettronico. In ogni caso, il Punto Ordinante è tenuto a verificare la completezza dell'Ordine Diretto e la conformità del medesimo alle disposizioni in materia di acquisti ad esso applicabili, essendo il relativo Soggetto Aggiudicatore responsabile in via esclusiva del contenuto dell'Ordine e del processo di acquisto cui inerisce. Ai fini della sua validità ed efficacia il documento elettronico generato automaticamente dal Sistema dovrà essere sottoscritto con apposizione di Firma Digitale dal Punto Ordinante e caricato sul Sistema seguendo le istruzioni del Sito. A seguito della corretta ricezione dell'Ordine firmato digitalmente, il Sistema provvederà automaticamente a notificare al Fornitore una comunicazione con cui verrà dato conto della presenza dell'Ordine a Sistema.

Articolo 49 - Efficacia dell'Ordine Diretto e conclusione del Contratto

1. L'Ordine, correttamente compilato e firmato digitalmente, conformemente a quanto previsto dai Documenti del Mercato Elettronico, ha l'efficacia di accettazione dell'offerta contenuta nel Catalogo del Fornitore: pertanto, nel momento in cui tale Ordine viene caricato e registrato nel Sistema dal Soggetto Aggiudicatore, il Contratto di prestazione dei Beni o Servizi indicati nel Catalogo si intende perfezionato, fatto salvo il rispetto dei limiti e delle condizioni di cui ai Capitolati Tecnici ed al successivo comma 3.
2. Il Contratto concluso e composto dall'Ordine e dalla riga di Catalogo del Fornitore relativa al Bene/Servizio acquistato è disciplinato dalle Condizioni Generali di Contratto della categoria merceologica cui appartiene il Bene o il Servizio abilitato. Ad esso sarà applicabile la disciplina generale e speciale che regola la specifica materia degli acquisti da parte della Pubblica Amministrazione.
3. La validità e l'efficacia dell'offerta e degli ordini dei Punti Ordinanti sono subordinati al rispetto delle condizioni contenute nel Catalogo, tra cui, in particolare, il lotto minimo di Beni/Servizi che possono essere ordinati, l'Importo Minimo di Consegna, l'area di consegna, l'eventuale Disponibilità Minima Garantita di Beni/Servizi acquistabili sul Mercato Elettronico, come previsto al successivo comma 4, la non sussistenza di situazioni di inadempimento nei confronti del Fornitore cui è rivolto l'Ordine, ai sensi del successivo comma 5, nonché all'ipotesi di Ordine Diretto non eccedente le quattro pagine (ovvero le 100 righe).
4. Al ricorrere delle ipotesi di cui al precedente comma 3, l'Ordine Diretto è privo dell'efficacia di accettazione della proposta contrattuale contenuta nel Catalogo e non provoca pertanto la conclusione del Contratto, salvo il caso in cui il Fornitore intenda ugualmente dare corso all'Ordine: in tal caso, il Fornitore è tenuto a darne comunicazione al Punto Ordinante entro i due giorni solari successivi dal ricevimento dell'Ordine Diretto a mezzo di documento elettronico firmato digitalmente dal Fornitore e inviato a mezzo di Posta Elettronica Certificata al Punto Ordinante.



5. Nel caso in cui l'Ordine sia inviato dal Punto Ordinante di un Soggetto Aggiudicatore che sia inadempiente nei confronti del Fornitore relativamente ad obblighi di pagamento dovuti in forza di contratti precedentemente stipulati tra le medesime parti all'interno del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione, il Fornitore ha la facoltà di respingere l'Ordine ricevuto entro il quarto giorno solare successivo al ricevimento dell'Ordine, dandone apposita comunicazione al Punto Ordinante. Tale comunicazione dovrà avvenire a mezzo di documento elettronico sottoscritto con Firma Digitale dal Fornitore e inviato al Punto Ordinante a mezzo di Posta Elettronica Certificata. In tal caso nessun contratto si considererà stipulato tra le Parti. Nel caso in cui, il Fornitore non provveda a tale comunicazione secondo i termini e le modalità sopra indicati, il contratto sarà da ritenere regolarmente concluso ed efficace tra le parti.
6. Nel caso in cui il Catalogo, conformemente a quanto previsto dal relativo Capitolato Tecnico, preveda una Disponibilità Minima Garantita di Beni/Servizi acquistabili nel Mercato Elettronico, e tale disponibilità sia stata superata, anche soltanto parzialmente, sulla base degli Ordini Diretti ricevuti dal Fornitore, entro il quarto giorno solare successivo al ricevimento dell'Ordine il Fornitore ha la facoltà di comunicare al Punto Ordinante il superamento di tale disponibilità, privando in tal modo il Contratto di qualsiasi efficacia. Tale comunicazione dovrà avvenire a mezzo di documento elettronico sottoscritto con Firma Digitale dal Fornitore e inviato a mezzo di Posta Elettronica Certificata al Punto Ordinante. Nel caso in cui il superamento della Disponibilità Minima Garantita sia soltanto parziale rispetto all'Ordine inviato dal Punto Ordinante, quest'ultimo avrà la facoltà di inviare al Fornitore un nuovo Ordine Diretto entro i limiti di disponibilità residua del Bene o del Servizio, e sempre che nel frattempo tale disponibilità non sia stata esaurita da altri Soggetti Aggiudicatori. Nel caso in cui, nonostante il raggiungimento della Disponibilità Minima Garantita, il Fornitore intenda ugualmente dare corso all'Ordine, il Fornitore non invierà alcuna comunicazione al Punto Ordinante entro il termine previsto (quattro giorni solari successivi al ricevimento dell'Ordine) ed il Contratto sarà ritenuto regolarmente concluso ed efficace. Ai fini del calcolo della Disponibilità Minima Garantita, si terrà conto esclusivamente dei Beni/Servizi venduti dal Fornitore sulla base degli Ordini Diretti e non tramite RDO o altri canali al di fuori del Mercato Elettronico.

Articolo 50 - Acquisto di beni e servizi tramite RDO

1. Il Punto Ordinante, che intende effettuare i propri approvvigionamenti attraverso una procedura che prevede l'acquisizione di una o più Offerte, potrà utilizzare le apposite procedure di Richiesta di Offerta - RDO prevista dal Sistema, individuando e descrivendo i beni/servizi oggetto della RDO e selezionando i Fornitori ai quali inviare la RDO.
2. La richiesta di offerta avanzata dal Punto Ordinante nell'ambito del procedimento di RDO potrà avere quale oggetto principale esclusivamente beni/servizi conformi alle caratteristiche minime stabilite nel Capitolato Tecnico di ciascun Bando. Al contratto che sarà eventualmente concluso tra Soggetto Aggiudicatore e Fornitore saranno pertanto applicabili, nei termini di cui al successivo articolo 53, le Condizioni Generali di contratto relative al bene/servizio oggetto della RDO.
3. Il Punto Ordinante ha inoltre la possibilità di indicare negli appositi documenti, da allegare e sottoscrivere con Firma Digitale, ulteriori elementi relativi alla singola RDO, quali specifiche Condizioni Particolari di Contratto e Condizioni Particolari di RDO.
4. A pena di invalidità della RDO medesima e delle relative Offerte, il Punto Ordinante è tenuto ad indicare nell'apposito modulo di RDO il termine entro il quale i Fornitori potranno inviare la loro Offerta nonché il termine entro il quale l'Offerta rimarrà valida, efficace ed irrevocabile ai sensi dell'articolo 49 delle

Regole e potrà pertanto essere eventualmente accettata dal Soggetto Aggiudicatore. Ai sensi dell'art. 328, comma 4, del Regolamento di Attuazione, nel caso di procedure ai sensi dell'art. 328, comma 4, lett. a) del Regolamento di Attuazione, il Punto Ordinante fissa un termine sufficiente per la presentazione delle offerte, tenuto conto dei principi generali stabiliti all'articolo 70, comma 1, del Codice dei Contratti Pubblici.

5. Il Soggetto Aggiudicatore è l'unico ed esclusivo soggetto responsabile dell'andamento della procedura e dello svolgimento delle relative attività quali, ad esempio, eventuali proroghe dei termini previsti per l'invio delle offerte, accettazione di documentazione aggiuntiva o revoca dell'aggiudicazione, verifica dei requisiti e della documentazione al momento dell'aggiudicazione, anche qualora tali attività siano poste in essere dal Punto Istruttore. La procedura e le relative attività sono comunque sottoposte alla normativa in materia di acquisti della Pubblica Amministrazione e ai relativi regolamenti interni del Soggetto Aggiudicatore precedente e potranno avvenire soltanto entro i limiti e nel rispetto delle funzionalità del Sistema.

Articolo 51 - Risposta alla RDO

1. Il Fornitore che intende inviare un'Offerta a fronte del ricevimento della RDO specifica i termini della propria offerta avvalendosi della procedura prevista dal Sistema, sottoscrive a mezzo Firma Digitale i documenti richiesti e li carica sul Sistema entro il termine stabilito dal Punto Ordinante per l'invio delle Offerte e conformemente alle indicazioni contenute sul Sito. Tale documento costituirà una proposta contrattuale rivolta al Soggetto Aggiudicatore valida, efficace ed irrevocabile sino alla data indicata nella RDO, ai sensi dell'art. 1329 del codice civile. Tale Offerta non è sottoposta alle condizioni ed ai limiti del lotto minimo, dell'area di consegna e dell'eventuale Disponibilità Minima Garantita indicati a Catalogo. Con l'invio della propria Offerta il Fornitore accetta le Condizioni Particolari di Contratto eventualmente previste dal Soggetto Aggiudicatore.
2. L'Offerta di beni o servizi non conformi alle caratteristiche minime stabilite nel Capitolato Tecnico di ciascun Bando costituisce violazione delle presenti Regole.
3. Ai sensi dell'art. 37, comma 7 del D.Lgs. 163/2006, nel caso in cui il Fornitore offerente sia un consorzio di cui all'art. 34, lettera b) e c) del medesimo Decreto, ovvero una rete di imprese, il Fornitore deve indicare per quali imprese consorziate o retiste il consorzio o la rete di imprese concorrono.
4. Il Fornitore può rispondere alla RDO presentando un'Offerta in qualità di mandatario di operatori riuniti, ai sensi dell'art. 37, comma 12, del D.Lgs. 163/2006, ovvero in qualità di mandatario di una aggregazione tra imprese aderenti ad un contratto di rete di cui all'art. 3, comma 4 ter del d. l. n.5/2009. In tal caso, tutti gli operatori per conto dei quali il Fornitore abilitato agisce devono essere a loro volta già abilitati al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione al momento della presentazione dell'offerta da parte del Fornitore.

Articolo 52 - Chiusura della RDO e conclusione del Contratto

1. Ai sensi del comma 5 dell'art. 328 del Regolamento di Attuazione, il sistema informatico di negoziazione del Mercato Elettronico provvede a predisporre automaticamente una graduatoria delle Offerte ricevute sulla base dei criteri scelti dal Soggetto Aggiudicatore tra le opzioni proposte dal sistema stesso.
2. Nel caso di RDO avente ad oggetto più Beni e/o Servizi, il Sistema fornirà un'unica graduatoria complessiva delle Offerte pervenute da ciascun Fornitore; l'accettazione del Soggetto Aggiudicatore dovrà avere ad oggetto l'intera Offerta del Fornitore prescelto. Nel caso di RDO divise in lotti il Sistema



fornirà una graduatoria complessiva delle offerte per ciascuno dei lotti previsti. Sono previste accettazioni parziali per le sole RDO divise in lotti. In ogni caso, l'idoneità della graduatoria a determinare la scelta del Fornitore da parte del Soggetto Aggiudicatore dipende dai criteri scelti ed utilizzati dal Soggetto Aggiudicatore per la RDO e dalla loro congruità con riferimento alle disposizioni legislative e regolamentari ad essa applicabili in materia di acquisti. Spetta pertanto esclusivamente al Soggetto Aggiudicatore valutare di volta in volta i risultati contenuti nella graduatoria presentata dal Sistema e decidere se e a quale Fornitore aggiudicare il Contratto.

3. Sulla base delle Offerte contrattuali inviate dai Fornitori e delle eventuali ulteriori indicazioni allegate dal Fornitore ai sensi del precedente art. 51, nonché delle disposizioni legislative e regolamentari che disciplinano la materia degli acquisti della Pubblica Amministrazione e dei regolamenti interni applicabili al Soggetto Aggiudicatore precedente, il Soggetto Aggiudicatore, secondo i criteri di valutazione indicati nella RDO, procederà alla valutazione delle Offerte ricevute e potrà, quindi, alternativamente:
 - a) accettare una delle Offerte entro il termine di validità ed irrevocabilità dell'Offerta stabilito in occasione dell'invio della RDO. In tal caso il Sistema genera un "Documento di Accettazione", che dovrà essere sottoscritto a mezzo di Firma Digitale e caricato a Sistema entro il suddetto termine. Il Contratto di fornitura dei beni e/o servizi con il Fornitore prescelto si intenderà validamente perfezionato al momento in cui il Documento di Accettazione firmato digitalmente viene caricato a Sistema;
 - b) non accettare alcuna delle Offerte ricevute facendo decorrere il termine di validità ed irrevocabilità dell'Offerta stabilito in occasione dell'invio della RDO ed, eventualmente, attivare una nuova procedura di RDO secondo le modalità indicate nei precedenti articoli.
4. Il Soggetto Aggiudicatore è tenuto a verificare la conformità dell'Offerta inviata dal Fornitore rispetto a quanto richiesto nella RDO.

Articolo 53 - La conclusione del Contratto

1. Vista la peculiarità del MEPA quale strumento interamente telematico ai sensi dell'art. 328 del Regolamento di Attuazione, il contratto stipulato assumerà la forma di documento informatico sottoscritto con Firma Digitale dal Fornitore e dal Soggetto Aggiudicatore. L'eventuale adozione di diverse forme di stipulazione del Contratto saranno eventualmente previste, al di fuori del Sistema, e disciplinate dal Soggetto Aggiudicatore.
2. Il Soggetto Aggiudicatore, quale stazione appaltante, procede nei confronti dell'affidatario alle verifiche previste dal Codice dei Contratti Pubblici, nonché agli eventuali adempimenti stabiliti nelle Condizioni Particolari di RDO, fermo restando che potrà utilizzare, sotto la propria esclusiva responsabilità, la documentazione relativa al Fornitore eventualmente disponibile a tale scopo nel Sistema.
3. Il Soggetto Aggiudicatore è tenuto ad assicurare, tra l'altro, il rispetto delle norme sull'imposta di bollo e degli adempimenti pubblicitari, documentali, tributari e fiscali, nonché, in generale, degli adempimenti richiesti dalle norme applicabili al procedimento posto in essere e al relativo Contratto stipulato.
4. Il Contratto concluso e composto dalla Offerta del Fornitore e dal Documento di Accettazione del Soggetto Aggiudicatore è disciplinato dalle Condizioni Generali relative al Bene o al Servizio oggetto del Contratto e dalle Condizioni Particolari eventualmente indicate dal Soggetto Aggiudicatore nell'apposito documento allegato alla RDO ai sensi dell'articolo 42 delle Regole; inoltre ad esso sarà applicabile la disciplina generale e speciale che regola gli acquisti della Pubblica Amministrazione. Il Soggetto Aggiudicatore è l'unico ed esclusivo responsabile dei controlli e delle verifiche nei confronti del Fornitore aggiudicatario previste dalla normativa vigente, e dell'acquisizione della relativa documentazione,



fermo restando che potrà utilizzare, sotto la propria esclusiva responsabilità, le informazioni e i documenti relativi al Fornitore eventualmente disponibili nel Sistema.

Articolo 54 - Informazioni sull'esecuzione del Contratto

1. Il Soggetto Aggiudicatore ed il Fornitore si impegnano a fornire a Consip/MEF le informazioni relative alla fase di esecuzione dei Contratti che verranno richieste dal Sistema, anche attraverso l'apposita sezione presente sul Sito. Resta inteso che i dati così forniti avranno valore meramente informativo nei confronti di Consip/MEF e non avranno alcuna efficacia giuridica tra le parti del Contratto, che sono pertanto tenute al compimento di tutte le attività osservando i modi e le formalità prescritti dalle leggi applicabili.
2. Resta ferma la facoltà di Consip di effettuare i controlli di cui all'art. 18, comma 3, delle Regole, in relazione all'esecuzione del Contratto da parte del Fornitore, e di assumere gli eventuali provvedimenti che si rendessero opportuni.

Articolo 55 - Violazione delle Regole e dei Documenti del Mercato Elettronico

1. Nell'ambito dei poteri spettanti a Consip per la gestione del Mercato Elettronico, questa vigila sul rispetto delle presenti Regole e di quanto previsto dai Documenti del Mercato Elettronico da parte degli Utenti, provvedendo all'accertamento delle relative violazioni.
2. In caso di violazione delle presenti Regole o dei Documenti del Mercato Elettronico da parte del Fornitore, Consip invia a quest'ultimo una comunicazione scritta con la quale si evidenziano gli elementi che sostanziano la violazione contestata al Fornitore. Entro dieci giorni solari successivi dall'invio della contestazione, il Fornitore può inviare a Consip le proprie deduzioni scritte in merito alla violazione contestata. Nel caso si rivelino necessari ulteriori approfondimenti, Consip procederà ad acquisire i relativi chiarimenti e tutti gli elementi necessari per la verifica della violazione contestata. Consip provvederà a comunicare al Fornitore la propria motivata decisione in merito alla violazione contestata e gli eventuali relativi provvedimenti nei suoi confronti entro i sessanta giorni solari successivi all'invio della comunicazione di contestazione al Fornitore, fatta salva la possibilità per Consip di prorogare detto termine nel caso in cui si renda necessaria l'acquisizione di ulteriori elementi ai fini della decisione in merito al provvedimento da adottare.
3. A titolo esemplificativo e non esaustivo, costituiscono violazione delle presenti Regole e, come tali, saranno oggetto di accertamento da parte di Consip ai sensi del comma 2 del presente articolo:
 - l'invio non autorizzato ai Soggetti Aggiudicatori di comunicazioni commerciali, promozionali, pubblicitarie o di sollecitazioni all'acquisto, in qualunque forma esso avvenga;
 - l'inadempimento da parte del Fornitore di un contratto stipulato all'interno del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione;
 - la replica di righe di catalogo con Prodotti/Servizi sostanzialmente identici.
4. Le eventuali segnalazioni da parte dei Soggetti Aggiudicatori relative alle violazioni delle Regole, di cui all'art. 27, comma 2, dovranno essere inviate a Consip per mezzo di documento elettronico sottoscritto con Firma Digitale, secondo le modalità indicate nel Sito.
5. L'accertamento di una o più violazioni delle Regole da parte del Fornitore nel corso degli ultimi 24 mesi potrà comportare la segnalazione in un'apposita sezione visibile agli Utenti del MEPA in applicazione del sistema reputazionale adottato all'interno del Mercato Elettronico, la Sospensione dell'abilitazione fino a 12 mesi, ai sensi dell'art. 39 e/o l'applicazione di apposite penali e il risarcimento degli eventuali ulteriori danni subiti da Consip e/o da terzi ai sensi degli artt. 18 e 27 delle Regole.



6. E' fatta comunque salva la possibilità per Consip di valutare che anche una singola violazione delle Regole, inclusa una delle violazioni esemplificativamente indicate al comma 3, costituisca, in considerazione della sua gravità, di per sé fatto illecito - e come tale produttivo di penali e danni risarcibili - e/o autonoma causa di Sospensione, Annullamento, Revoca o Diniego dell'Abilitazione, anche prescindendo dall'accertamento di cui al comma 2.
7. In caso di violazione delle Regole, degli altri Documenti del Mercato Elettronico e, in generale, di tutto quanto portato a conoscenza degli Utenti del Sistema tramite la pubblicazione nel Sito e/o l'invio di comunicazioni, in caso di mancata osservanza dei generali principi di buona fede e correttezza, nonché di gravi o reiterati inadempimenti ai Contratti stipulati nell'ambito del Mercato Elettronico, Consip si riserva il diritto di richiedere il risarcimento dei danni eventualmente provocati, oltre all'adozione dei provvedimenti di segnalazione, Sospensione, Annullamento e Revoca ed alle eventuali conseguenze relative all'Abilitazione o alla Registrazione al Mercato Elettronico.





REGIONE BASILICATA

**DIPARTIMENTO
STAZIONE UNICA APPALTANTE - RB
DIREZIONE GENERALE**

**fe
sr** Basilicata 2007 | 2013

Via Vincenzo Verrastro, 4 - 85100 Potenza
Tel. 0971 668194
dg_stazione.unica.appaltante@regione.basilicata.it

ALLEGATO N. 4

**PROCEDURA APERTA PER FORNITURA E POSA IN OPERA DELLA
ATTREZZATURE PER IL CAMPUS PER L'INNOVAZIONE
DELMANUFACTURING DI MELFI (PZ). LOTTI N. 1 - N. 2 - N. 3**

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO



Oggetto: Fornitura e posa in opera delle attrezzature per il Campus per l'innovazione del Manufacturing di Melfi (PZ) - Lotti n. 1 – n. 2 – n. 3

I PREMESSA

Il presente "CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO" (in seguito Capitolato) ha lo scopo di illustrare le forniture previste a carico dell'Appaltatore.

Tutto quanto di seguito riportato è da intendersi come "prestazione minima richiesta" e, pertanto, tutto quanto di seguito riportato non manleva l'Appaltatore da tutte le proprie e più ampie responsabilità inerenti sia il rispetto delle normative nazionali ed internazionali applicabili al caso che l'adozione delle tecnologie più adeguate al raggiungimento dei migliori standards qualitativi sia realizzativi che gestionali.

I.1.1.1.1 Introduzione

Fiat Group Automobiles ha avviato un Programma di innovazione che intende cambiare il modo di produrre per il conseguimento di standard di eccellenza, rappresentati dal World Class Manufacturing (WCM) e riferiti all'intero ciclo logistico produttivo, in un'ottica di continua evoluzione. Il programma WCM si basa sull'aggressione sistematica di ogni tipo di spreco e perdita attraverso la definizione e l'applicazione di nuove metodologie e l'introduzione di processi produttivi innovativi e prevede il supporto di un centro di R&D dedicato, il cosiddetto "WCM Innovation Center".

Il progetto dei laboratori del "Campus per l'innovazione del Manufacturing" di Melfi s'inserisce all'interno dell'Accordo di Programma Quadro siglato il 26 giugno 2006 tra il Ministero dell'Economia e delle Finanze, il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica e la Regione Basilicata, nonché all'interno della **Convenzione Quadro del 12 settembre 2008 tra CRF e Regione Basilicata.**

Tali accordi hanno l'obiettivo di realizzare un Campus di ricerca e alta formazione, sede permanente del "WCM Innovation Center" e collegato al sito produttivo della FIAT- SATA di Melfi, mirato ad effettuare attività di ricerca industriale sia per il settore automotive, sia per altri settori produttivi dell'industria manifatturiera regionale.



Coerentemente con gli indirizzi strategici di miglioramento della produttività degli impianti, incrementando allo stesso tempo l'efficienza energetica delle attrezzature e l'impiego dei materiali attraverso una maggiore stabilità di processo, i laboratori vengono suddivisi secondo quattro distinte aree tematiche (World Class Assembly, World Class Environment, World Class Modeling, World Class Quality) ciascuna della quali si pone l'obiettivo di elaborare e rendere disponibili soluzioni utili ad accrescere la competitività delle industrie locali.

1.2 Descrizione delle aree tematiche

1.2.1.1 Laboratorio World Class Assembly

La crescente competizione in ambito industriale per la richiesta di tecnologie di giunzione versatili ed a basso costo sta spingendo il mondo della ricerca ed i fornitori a sviluppare nuove soluzioni sempre più efficienti ed in grado di soddisfare le richieste del mercato.

Tuttavia, l'impiego di queste soluzioni innovative in un contesto industriale richiede una fase di sviluppo e di messa a punto che ha impatto sia sulle tecnologie stesse, sia a livello di impiego sulle applicazioni.

Gli acciai alto resistenti, le leghe di alluminio e/o i materiali compositi saranno usati dove possono sfruttare al meglio le loro potenzialità e dove le considerazioni economiche lo concederanno.

L'impiego di soluzioni di assemblaggio efficienti in tale scenario è un problema chiave per l'ingegneria automobilistica e deve essere declinato in un contesto che richiede la riduzione del numero delle potenziali tecnologie di giunzioni impiegabili, sufficientemente versatili per soddisfare sia la differenziazione crescente dei modelli che la risultante flessibilità di produzione.

Nel laboratorio World Class Assembly, in ottica sviluppo di tecnologie e metodologie innovative abilitanti per l'assemblaggio dei sottogruppi utilizzati per la realizzazione del prodotto, è previsto l'impiego di diverse tecnologie di assemblaggio, in funzione sia dell'eccellenza a disposizione sul mercato, sia dalle tecnologie in sviluppo presso i fornitori di tecnologia.

Le tecnologie selezionate sono frutto di un'accurata indagine volta all'individuazione di quanto attualmente è in studio / sviluppo presso i principali fornitori e centri di ricerca, che possa essere finalizzato, anche in un secondo tempo, ad applicazioni di carattere industriale di pertinenza dell'assemblaggio dei sottogruppi utilizzati per la realizzazione del prodotto.

Il laboratorio World Class Assembly ha l'ambizione di essere un anello di congiunzione tra lo sviluppo delle idee concettuali di innovazione ed il trasferimento delle stesse in un ambiente di produzione industriale.

Il laboratorio sarà caratterizzato da un'alta flessibilità e configurabilità per quanto riguarda l'impiego di tecnologie di assemblaggio innovative.

Questa caratteristica, che sarà presente in particolare nelle celle di lastratura e adesivazione, consentirà un'alta flessibilità del sistema per poter impiegare il meglio delle tecnologie disponibili sul mercato o in sviluppo presso i fornitori. In questo modo sarà un polo di attrazione per i fornitori delle tecnologie, in quanto potranno operare una messa a punto dei sistemi in condizioni vicine a quelle della produzione industriale. Questa caratteristica consentirà il lancio di attività di ricerca industriale e sviluppo precompetitivo sia per il settore automotive, sia per altri settori produttivi dell'industria manifatturiera regionale, e di conseguenza preparerà le basi per la realizzazione di una rete di ricerca di eccellenza sui temi della ricerca ed innovazione nel settore industriale dell'assemblaggio. Particolare attenzione verrà rivolta verso l'impiego di quelle tecnologie che permetteranno una riduzione complessiva dei consumi energetici, a parità di prestazioni.

Lo sviluppo di soluzioni specifiche o la messa a punto ottimale dei parametri di processo per le nuove classi di materiali sempre più impiegate in ambito industriale, a partire dalle nuove leghe degli acciai ad alte prestazioni, fino alle leghe leggere (alluminio e magnesio). Esse da un lato consentono grandi benefici in termini di miglioramento prodotto (maggiori prestazioni meccaniche, alleggerimento a parità di prestazioni), ma necessitano di una messa a punto ottimale dei parametri di processo, essendo particolarmente sensibili al processo di saldatura.

La cella di adesivazione, insieme al laboratorio di adesivazione descritto in un altro lotto, potranno essere allestiti per permettere la valutazione di sistemi di adesivazione / incollaggio innovativi, e delle relative soluzioni di reticolazione, a partire dal sistema di riscaldamento tradizionale con forni classici, ai sistemi ad induzione, comprendendo anche l'impiego di formulazioni innovative di adesivi anche bicomponenti.

Le attività di ricerca che saranno svolte nell'ambito del laboratorio World Class Assembly avranno come obiettivo lo sviluppo di tecnologie e metodologie innovative abilitanti per l'assemblaggio dei sottogruppi utilizzati per la realizzazione del prodotto, frutto di un attento benchmark di quanto attualmente è in sviluppo presso i fornitori ed i principali centri di ricerca.

In particolare possiamo distinguere in:

Tecnologie di giunzione ad alta efficienza energetica

Tecnologie abilitanti per giunzioni multi materiale per processo di lastratura.

Giunzioni meccaniche per processi di lastroferratura.

Più in particolare queste attività prevedono l'acquisizione delle seguenti tipologie di strumentazione:

Sistemi di saldatura/giunzione innovativi

Sistemi di movimentazione scocca/sottogruppi versatili

Attrezzaggi modulari e flessibili per sottogruppo/componenti

Sistemi robotizzati per applicazione delle tecnologie di saldatura/giunzione

Sistemi di controllo processo

I.2.1.1.2 World Class Environment

Energia

Negli ultimi anni la spesa energetica italiana è cresciuta talmente tanto che le carenze nell'approvvigionamento delle risorse e quelle insite nella loro gestione e distribuzione hanno ancor più esasperato le debolezze congenite del sistema energetico nazionale.

L'efficienza energetica è diventata pertanto un obiettivo prioritario in tutti gli ambiti. Nello specifico dell'industria manifatturiera tale obiettivo può essere conseguito sia attraverso l'ottimizzazione sistematica delle risorse, sia tramite interventi di razionalizzazione delle stesse mediante azioni mirate al recupero della quota parte di energia normalmente dispersa durante i tipici processi di lavorazione industriale: ciò non solo ha un impatto immediato sulla spesa energetica ma assicura anche ricadute benefiche nei confronti dell'ambiente.

Allo scopo di conseguire questi risultati è necessario dotare il laboratorio di una strumentazione idonea alla caratterizzazione dei vettori energetici, alla registrazione/memorizzazione degli andamenti temporali di grandezze specifiche, in vista di un'analisi dei dati rivolta alla stesura di indicazioni tecnico-gestionali finalizzate ad azioni di riduzione dei consumi dei principali vettori energetici utilizzati in uno stabilimento manifatturiero, in particolare nel complesso SATA di Melfi.

Verranno, pertanto, adoperati:

- analizzatori di rete e multimetri;
- termometri e termocoppie;
- flussimetri, misuratori di portata e di pressione (con riferimento ai principali fluidi presenti in ambito industriale);
- termocamere.



Un altro degli obiettivi del progetto di ricerca consiste nell'aumentare il benessere percepito nell'ambiente di lavoro attraverso un approccio integrato e multidisciplinare sulla scorta di competenze bio-mediche e psico-sociali applicabili sia nella progettazione della postazione lavorativa che nella pianificazione del suo utilizzo.

Si utilizzeranno, pertanto, strumenti capaci di rilevare alcuni caratteristici parametri ambientali; in pratica saranno necessari:

- luxmetri;
- fonometri;
- termometri e igrometri o termo-igrometri;
- termocamere;
- vibrometri.

Il dichiarato obiettivo del "green manufacturing" - l'ecosostenibilità dei processi produttivi - comporta l'adozione della logica del Life Cycle Thinking ai nuovi processi e prodotti del settore automotive, ovvero la comprensione dell'intero ciclo di vita del prodotto a fini del suo corretto smaltimento e recupero a fine vita. Sarà pertanto necessario l'utilizzo di strumenti SW per la valutazione del ciclo di vita del prodotto.

In accordo con le esigenze della ricerca, relativamente, alle possibilità di migliorare l'efficienza energetica complessiva di un impianto industriale, all'interno del laboratorio Environment, troverà spazio banco di lavoro da destinare alla strumentazione dell'elettronica di base.

1.2.1.1.3 World Class Modeling

Il World Class Manufacturing (WCM) è una metodologia di organizzazione aziendale, che attraverso il miglioramento continuo di tutte le prestazioni ed il coinvolgimento di tutti i livelli aziendali, porta all'eccellenza dell'intero ciclo logistico produttivo compreso quello della progettazione. In pratica si tratta di un sistema coerente di tecniche che hanno per obiettivo il miglioramento delle prestazioni dell'azienda. L'obiettivo che il modello WCM propone è la realizzazione di un processo produttivo efficiente, flessibile e di elevata qualità, la WCM rappresenta di fatti una sfida ineludibile per ogni azienda manifatturiera. In breve la World Class Manufacturing significa realizzare prodotti più rapidamente, meglio, in modo più economico, insieme. Nel contesto metodologico delineato si



inquadra perfettamente il laboratorio World Class Modeling che si propone di sviluppare metodi e tools dedicati per l'integrazione dell'ambiente digitale e fisico di fabbrica ed in particolare:

- Metodi e strumenti per la progettazione e l'analisi ergonomica di postazioni di lavoro
- Metodi e strumenti di realtà virtuale per il re-engineering delle postazioni di lavoro e dei processi produttivi
- Applicazione e validazione della metodologia di analisi e progettazione
- Sviluppo e applicazione metodologia per la valutazione dei flussi logistici interni allo stabilimento
- Sviluppo e applicazione metodologia di previsione e correzione difetti estetici per componenti stampati
- Sviluppo e applicazione metodologia per simulazione processi di stampaggio a caldo
- Analisi virtuale tolleranze
- Sviluppo di una metodologia per la simulazione termo-meccanica di componenti adesivati
- Integrazione tra ambiente fisico e virtuale di fabbrica: Sviluppo di metodi e strumenti per la rappresentazione dei contenuti digitali mediante l'utilizzo di differenti interfacce e dispositivi terminali multimodali
- Integrazione tra ambiente fisico e virtuale di fabbrica: Impiego di tecnologie di manufacturing intelligence per la generazione dei piani di miglioramento aventi come finalità la riduzione delle perdite di stabilimento
- Integrazione tra ambiente fisico e virtuale di fabbrica: Generazione assistita del software per i dispositivi di automazione industriale (robot, PLC), simulazione e validazione in virtuale, integrazione su dispositivi fisici

Per raggiungere questi obiettivi è necessario dotare il laboratorio WCM (World Class Modeling) di una serie di attrezzature hardware e software all'avanguardia in confronto all'attuale scenario tecnologico.

All'interno del laboratorio verranno inoltre simulate delle linee di produzione per effettuare il calcolo di tutti parametri di performance a livello di:

- Efficienza (Takt Time, produzione oraria, produttività, etc...)
- Qualità (% di difettosità, dpu, FTQ, etc...)



- Studio della postazione per eliminazione condizioni non ergonomiche (MURI)
- Dispersione standard delle modalità di esecuzione delle operazioni (MURA)
- Contenuti di attività a valore aggiunto e non valore aggiunto delle operazioni di assemblaggio (MUDA)
- Work Balancing degli operatori

I.2.1.1.4 World Class Quality

I sistemi di monitoraggio qualità del prodotto/processo stanno assumendo un ruolo sempre più importante nelle industrie manifatturiere ad elevata automazione. Tali sistemi valutano in modo oggettivo la qualità di ciascun componente realizzato, consentendo un miglioramento della qualità stessa e una riduzione dei costi di produzione. Mediante l'attività di ricerca si vuole perseguire lo sviluppo di tali sistemi con l'obiettivo quindi di ridurre i costi di produzione migliorando al contempo la qualità sia del prodotto sia del processo.

Le attrezzature delle quali si intende dotare il laboratorio WCQ sono volte a consentire ai tecnici e ai ricercatori di progettare e realizzare tali sistemi.

Di seguito si propongono, per ciascuna attività di ricerca da svolgere nel Campus nell'area WCQ, le principali tipologie di strumentazione necessarie:

1. Sistema di monitoraggio on-line della qualità dei processi di saldatura

L'obiettivo di questa attività è quello di realizzare sistemi di monitoraggio della saldatura che consentano di valutare in real-time la qualità del processo. Per tale attività sarà necessario acquisire: Computer industriale per l'acquisizione/elaborazione dei dati: hardware compatto costituito da un'unità di calcolo e da una serie di schede di acquisizione che consentono l'interfacciamento con i vari sensori di misura. Tali sistemi sono utilizzati per acquisire ed elaborare i segnali provenienti dai sensori e devono perciò essere dotati di una buona potenza di calcolo. Essi inoltre devono poter essere utilizzati, oltre che in laboratorio, anche in ambito industriale

Telecamere ad alta precisione: telecamere con elevati valori di frame-rate per poter cogliere le varie fasi del processo

Sensori ottici e relativi filtri: consentono di rilevare determinate lunghezze d'onda della luce emessa secondo l'applicazione

Sensori di misura dei parametri di processo: in particolare sensori di corrente e tensione che consentono di rilevare i principali parametri del processo



Software per acquisizione ed elaborazione dati: è la piattaforma informatica mediante la quale i dati vengono acquisiti e sulla quale viene sviluppato lo specifico algoritmo di analisi. Tale software deve integrarsi completamente con l'hardware in modo da consentire la completa gestione delle schede di acquisizione

2. Sistema per la valutazione "on-line" di difetti estetici su componenti stampati in lamiera

L'obiettivo di questa attività è di progettare e realizzare un sistema di visione stereo in grado di monitorare la presenza o meno di difetti estetici (bolli, ondulazioni, ecc...) su componenti stampati in lamiera. Per tale attività sarà necessario acquisire:

Computer industriale per l'acquisizione/elaborazione dei dati: hardware compatto costituito da un'unità di calcolo e da una serie di schede di acquisizione che consentono l'interfacciamento con le telecamere. Essi consentono di acquisire ed elaborare le immagini provenienti dalle telecamere e devono perciò essere dotati di una buona potenza di calcolo. Tali sistemi possono essere utilizzati, oltre che in laboratorio, anche in ambito industriale

Telecamere ad alta risoluzione, obiettivi e filtri ottici: sono gli elementi fondamentali su cui si basa un sistema di visione. In particolare le telecamere devono essere dotate di una elevata risoluzione in modo tale da ottenere una buona precisione del sistema

Software per l'acquisizione ed elaborazione dei dati: è la piattaforma informatica mediante la quale le immagini vengono acquisite e sulla quale viene sviluppato lo specifico algoritmo di visione. Tale software deve integrarsi completamente con l'hardware in modo da consentire la completa gestione delle schede di acquisizione e delle telecamere

3. Sistema per la valutazione "on-line" dei difetti sul primer applicato a componenti stampati in lamiera

L'attività ha come obiettivo lo sviluppo di un sistema di visione on-line per la valutazione di difetti del primer su componenti stampati in lamiera.

Per tale attività sarà necessario acquisire:

Computer industriale per l'acquisizione/elaborazione dei dati (valgono le stesse caratteristiche descritte al punto 2)

Telecamere ad alta risoluzione, obiettivi e filtri ottici (valgono le stesse caratteristiche descritte al punto 2)

Illuminanti con diverse gamme di lunghezza d'onda: consentono di selezionare la banda di lunghezza d'onda della luce che viene proiettata sul componente da analizzare a seconda del colore con cui è stato verniciato

Software per l'acquisizione ed elaborazione dei dati (valgono le stesse caratteristiche descritte al punto 2)

4. Sistema di visione per il monitoraggio della sequenza di montaggio di componenti e sottogruppi

Lo scopo di tale attività è quello di monitorare la sequenza di montaggio di un componente in modo da verificare che tutte le parti da assemblare siano presenti e montate correttamente.

Per tale attività sarà necessario acquisire:

Computer industriale per l'acquisizione/elaborazione dei dati (valgono le stesse caratteristiche descritte al punto 2)

Telecamere ad alta risoluzione, obiettivi e filtri ottici (valgono le stesse caratteristiche descritte al punto 2)

Software per l'acquisizione ed elaborazione dei dati (valgono le stesse caratteristiche descritte al punto 2)

5. Metodologia basata sulla Termografia Infrarossa per il monitoraggio del processo di incollaggio di materiali compositi e metallici

L'obiettivo di questa attività è di valutare l'impiego della Termografia Infrarossa per monitorare il processo di incollaggio di componenti in materiale composito e metallico.

Per tale attività sarà necessario acquisire:

Computer industriale per l'acquisizione/elaborazione dei dati: sistema compatto per l'acquisizione dei dati proveniente dalla Telecamera IR

Telecamera IR: telecamera che consente di acquisire nel campo dell'infrarosso

Lenti per telecamera IR

Software per l'acquisizione ed elaborazione dei dati (valgono le stesse caratteristiche descritte al punto 2)

A valle della strumentazione necessaria per attuare i vari punti dell'attività di ricerca da svolgere nel Campus nell'area WCQ, è prevista l'acquisizione di altra strumentazione nell'ottica di supportare le attività del laboratorio e di consentire lo svolgimento di nuove attività in futuro.

In particolare il laboratorio WCQ sarà dotato di attrezzatura per metallografia che consentirà di effettuare analisi su campioni di saldatura o altri casi che possono essere di interesse anche per altri laboratori del Campus (in particolare il laboratorio World Class Assembly). Le attrezzature previste per la metallografia sono:

- Cappa per il trattamento dei provini con gli acidi: consente di effettuare gli opportuni trattamenti chimici sui provini da analizzare,
- Armadio per riporre gli acidi: consente di riporre in sicurezza gli acidi;
- Microscopio metallografico e relativi accessori: consente di effettuare analisi approfondite sui provini;
- Troncatrice, Inglobatrice e Lappatrice: macchinari necessari per la realizzazione dei provini;
- Microdurometro: consente di misurare la durezza del materiale analizzato;
- Forno di prova per gli adesivi: utilizzato per la polimerizzazione degli adesivi;

In previsione di attività future, si intende inoltre acquistare accelerometri e sensori acustici. Tali sensori sono in grado di rilevare vibrazioni o rumori anomali che possono insorgere negli utensili che presentano delle criticità, consentendo quindi di svolgere attività relative allo studio e sviluppo di metodologie di manutenzione preventiva e predittiva.

Occorre infine prevedere l'acquisto di tutti quei materiali di uso generico necessari al funzionamento del laboratorio:

- Materiale elettrico: ad esempio prese multiple filtrate, cavi, un alimentatore, connettori, morsetti, resistenze, terminali, interruttori, un multimetro, ecc..;
- Materiale vario: ad esempio un carrello portautensili completo, saldatore a stagno, fascette, viti e bulloni, trapano, ecc...;

Tutte le informazioni di dettaglio, per ciascun lotto, sono riportate nei relativi elaborati: 4.1 Capitolato tecnico – 4.2 Computi metrici estimativi con relativi elenchi prezzi – 4.3 Piani manutentivi.



A) LOTTO N. 1

N.	ELABORATO	DECRIZIONE
A.1	E.08	Strumentazione di ergomia per il rilievo di posture forze
A.2	E.12	Strumentazione di ergonomia per la realizzazione di mock-up
A.3	E.13	Sim Trim Line
A.4	E.14	Cella di Montaggio
A.5	E.15	Strumentazione per trasporto e movimentazione
A.6	M.09	Attrezzatura per gestioni operazioni
A.7	M.12	Cronometro
A.8	M.14	Conveyors
A.9	V.03	Forniture Varie

B) LOTTO N. 2

N.	ELABORATO	DECRIZIONE
B.1	A.01	Celle di lastratura ed adesivazione
B.2	A.03	Celle di trattamento laser/plasma
B.3	A.04	Minuteria ed attrezzature di supporto
B.4	E.01	Strumentazione per rilievi energetici
B.5	E.03	Strumentazione per rilievo pressioni, portate,...
B.6	E.06	Utensili e cavi
B.7	Q.03	Obbiettivi e filtri
B.8	Q.04	Sistemi di visione IR
B.9	Q.06	Laboratorio Metallografico
B.10	Q.07	Sensori ottici, filtri e lenti
B.11	Q.08	Sensori parametri di processo
B.12	Q.09	Sensori vibrazionali e acustici



C) LOTTO N. 3

N.	ELABORATO	DECRIZIONE
C.1	M.06	SW per il training virtuale nelle operazioni di assemblaggio
C.2	M.07	Software per l'Ergonomia di Fabbrica
C.3	V.01	Forniture Varie

Ai quali si rinvia per ogni ulteriore approfondimento. In estrema sintesi, si possono evidenziare i seguenti elementi cardine.

II PARTE PRIMA: DESCRIZIONE DELLE FORNITURE

II.1 Oggetto dell'appalto

L'appalto ha per oggetto la *Fornitura e posa in opera delle attrezzature per il Campus per l'innovazione del Manufacturing di Melfi (PZ) - Lotti n. 1 – n. 2 – n. 3.*

L'**aggiudicazione** sarà effettuata ai sensi dell'art. 82 (criterio del prezzo più basso) del d.lgs. 12 aprile 2006, n. 163 – Codice dei Contratti Pubblici di Lavori, Servizi, Forniture -

L'**importo** a base d'appalto ammonta a complessivi **€ 3.186.980,00**, di cui € 13.000,00 per oneri relativi alla sicurezza, oltre I.V.A., come di seguito suddiviso:

LOTTO N.	DESCRIZIONE	IMPORTO	ONERI SICUREZZA	TOTALE
1	<ul style="list-style-type: none"> • Strumentazione di ergonomia per il rilievo di posture e forze (E.08); • Strumentazione di ergonomia per la realizzazione di mock-up (E.12); • Sim Trim Line (E.13); • Cella di Montaggio (E.14); • Strumentazione per trasporto e movimentazione (E.15); • Attrezzatura per gestioni operazioni (M.09); • Cronometro (M.12); • Conveyors (M.14); • Forniture Varie (V.03). 	€ 1.078.300,00	€ 5.000,00	€ 1.083.300,00



2	<ul style="list-style-type: none"> • Celle di lastratura ed adesivazione (A.01); • Celle di trattamento laser/plasma (A.03); • Minuteria ed attrezzature di supporto (A.04); • Strumentazione per rilievi energetici (E.01); • Strumentazione per rilievo pressioni, portate, ... (E.03); • Utensili e cavi (E.06); • Obbiettivi e filtri (Q.03); • Sistemi di visione IR (Q.04); • Laboratorio Metallografico (Q.06); • Sensori ottici, filtri e lenti (Q.07); • Sensori parametri di processo (Q.08); • Sensori vibrazionali e acustici (Q.09). 	€ 1.857.680,00	€ 8.000,00	€ 1.865.680,00
3	<ul style="list-style-type: none"> • SW per il training virtuale nelle operazioni di assemblaggio (M.06); • Software per l'Ergonomia di Fabbrica (M.07); • Forniture Varie (V.01). 	€ 238.000,00		€ 238.000,00
Totali		€ 3.173.980,00	€ 13.000,00	€ 3.186.980,00

L'intervento è finanziato con fondi della Regione Basilicata Fondi FESR 2007-2013.

Il corrispettivo per le forniture de qua è "a corpo", stabilito sulla base del presente Capitolato.

La Stazione Appaltante si riserva il diritto, a suo insindacabile giudizio, di non affidare la fornitura ad alcun concorrente, come pure di affidare la fornitura anche nel caso in cui sia pervenuta una sola offerta giudicata conveniente.

II.2 Osservanza di leggi decreti e regolamenti

Oltre a quanto previsto dal presente Capitolato e per quanto con esso non in opposizione, rimane espressamente convenuto che sono da applicarsi all'appalto di cui trattasi tutte le leggi ed i regolamenti, nel testo vigente alla data del presente appalto, in materia di lavori pubblici e/o tecniche ed in particolare (elenco esemplificativo e non esaustivo):

1. D.Lgs. n. 163 del 2006;



2. D.P.R. n. 207 del 2010.

Sono altresì applicabili, a tutti gli effetti, le eventuali altre Leggi e Regolamenti che dovessero essere emanati in corso della fornitura e posa in opera, da quanti possano averne merito.

La Stazione Appaltante, in caso di accertate inadempienze da parte dell'Appaltatore a quanto sopra, si riserva il pieno diritto di sospendere in tutto o in parte i pagamenti maturati, fino a quando l'Appaltatore medesimo non avrà soddisfatto, nella maniera più completa, gli obblighi assunti.

II.3 Obblighi dell'Aggiudicatario

Quanto previsto nel presente Capitolato definirà in modo necessario e compiuto l'oggetto del contratto. La qualità delle forniture dovrà corrispondere a quanto di più evoluto il progresso tecnologico ha reso disponibile per componenti simili.

II.4 Garanzie ed assicurazioni

Ai fini della stipula del Contratto, l'aggiudicatario di ciascun lotto dovrà prestare, ai sensi dell'art. 113 del D. Lgs. n. 163/2006, una garanzia fideiussoria pari al 10% dell'importo massimo stabilito in Contratto in favore della SUA-RB (Stazione Unica Appaltante della Regione Basilicata). Tuttavia, l'importo della garanzia fideiussoria come sopra determinato, è aumentato di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10% nel caso in cui il ribasso rispetto alla base d'asta sia superiore al 10% della medesima, mentre l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20% ove il ribasso rispetto alla base d'asta sia superiore al 20% della medesima.

A mero titolo esemplificativo, si riporta di seguito una dimostrazione del calcolo necessario ai fini della determinazione dell'importo della garanzia fideiussoria, nel caso di un ribasso pari al 24% ed un importo complessivo offerto per ciascun lotto di euro 1.000.000,00.

Esempio

Importo complessivo offerto per ciascun lotto		1.000.000,00	
Ribasso		24%	
Cauzione base	10%	10%	100.000,00
dal 10% al 20% del	10% x	10%	100.000,00



ribasso	1		
dal 20% al 24% del ribasso	4% x 2	8%	80.000,00
IMPORTO FINALE GARANZIA		28%	280.000,00

II.5 Direttore dell'esecuzione

Ai sensi dell'art. 119 del codice, il regolare andamento dell'esecuzione del contratto da parte dell'esecutore è verificato attraverso il direttore dell'esecuzione del contratto, individuato ai del sensi dell'art. 300 del D.P.R. n. 207 del 2010 "Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163.

L'Aggiudicatario dovrà eseguire scrupolosamente, nella esecuzione della fornitura, gli ordini che verranno impartiti dal predetto Direttore.

II.6 Interpretazione del contratto e del capitolato speciale

In caso di discordanza tra i vari elaborati di progetto vale la soluzione più aderente alle finalità per le quali la fornitura e la posa in opera è stata progettata e, comunque, quella meglio rispondente ai criteri di ragionevolezza e di buona tecnica esecutiva.

In caso di norme del presente Capitolato speciale tra loro non compatibili o apparentemente non compatibili, trovano applicazione in primo luogo le norme eccezionali o quelle che fanno eccezione a regole generali, in secondo luogo quelle maggiormente conformi alle disposizioni legislative o regolamentari oppure all'ordinamento giuridico, in terzo luogo quelle di maggior dettaglio e infine quelle di carattere ordinario.

L'interpretazione delle clausole contrattuali, così come delle disposizioni del presente Capitolato speciale, è fatta tenendo conto delle finalità del contratto e dei risultati ricercati; per ogni altra evenienza trovano applicazione gli articoli da 1362 a 1369 del codice civile.

II.7 Documenti che fanno parte del contratto

Fanno parte integrante e sostanziale del contratto d'appalto, ancorché non materialmente allegati:

1. gli articoli tuttora vigenti del capitolato generale d'appalto approvato con decreto ministeriale 19 aprile 2000, n. 145, per quanto non in contrasto con il presente Capitolato speciale o non previsto da quest'ultimo;



2. il presente Capitolato;
3. il Capitolato tecnico;
4. il Piano Manutenzione;
5. l'elenco dei prezzi unitari;
6. il piano operativo di sicurezza di cui all'articolo 131, comma 2, lettera c), del D.Lgs. n. 163 del 2006, all'articolo 89, comma 1, lettera h), del D.Lgs. n. 81 del 2008 e al punto 3.2 dell'allegato XV allo stesso decreto;

Sono contrattualmente vincolanti tutte le leggi e le norme vigenti in materia di lavori pubblici e in particolare:

1. il Codice dei contratti, approvato con decreto legislativo n. 163 del 2006;
2. il regolamento generale approvato con d.P.R. n. 207 del 2010;
3. il decreto legislativo n. 81 del 2008, con i relativi allegati.

Non fanno invece parte del contratto e sono estranei ai rapporti negoziali:

1. il computo metrico estimativo;
2. le tabelle di riepilogo della fornitura e la loro suddivisione per lotti omogeni.

II.8 Disposizioni particolari riguardanti l'appalto

La sottoscrizione del contratto da parte dell'Aggiudicatario equivale a dichiarazione di perfetta conoscenza e incondizionata accettazione anche dei suoi allegati, della legge, dei regolamenti e di tutte le norme vigenti in materia di lavori pubblici, nonché alla completa accettazione di tutte le norme che regolano il presente appalto, e del progetto per quanto attiene alla sua perfetta esecuzione.

Ai sensi dell'articolo 106, comma 3, del D.P.R. n. 207 del 2010, l'Aggiudicatario dà atto, senza riserva alcuna, della piena conoscenza e disponibilità degli atti progettuali e della documentazione, della disponibilità dei siti, dello stato dei luoghi, delle condizioni pattuite in sede di offerta e ogni altra circostanza che interessi la fornitura e la posa in opera, che, come da apposito verbale sottoscritto col R.U.P., consentono l'immediata esecuzione della fornitura e la posa in opera.

II.9 Fallimento dell'Aggiudicatario

In caso di fallimento dell'Aggiudicatario la Stazione Appaltante si avvale, senza pregiudizio per ogni altro diritto e azione a tutela dei propri interessi, della procedura prevista dagli articoli 136 e 138 del Codice dei contratti.

Qualora l'esecutore sia un raggruppamento temporaneo, in caso di fallimento dell'impresa mandataria o di una impresa mandante trovano applicazione rispettivamente i commi 18 e 19 dell'articolo 37 del Codice dei contratti.

II.10 Rappresentante dell'Aggiudicatario

L'Aggiudicatario deve avere domicilio nel luogo nel quale ha sede l'ufficio di direzione dell'esecuzione; ove non abbia in tale luogo uffici propri, deve eleggere domicilio presso gli uffici comunali, o lo studio di un professionista, o gli uffici di società legalmente riconosciuta. Tutte le intimazioni, le assegnazioni di termini ed ogni altra notificazione o comunicazione dipendente dal contratto di appalto sono fatte dal direttore dei lavori o dal responsabile unico del procedimento, ciascuno relativamente agli atti di propria competenza, a mani proprie dell'appaltatore o di colui che lo rappresenta nella condotta della fornitura in opera oppure devono essere effettuate presso il domicilio eletto ai sensi del precedente periodo; a tale domicilio si intendono ritualmente effettuate tutte le intimazioni, le assegnazioni di termini e ogni altra notificazione o comunicazione dipendente dal contratto.

Qualora l'Aggiudicatario non conduca direttamente la fornitura e la posa in opera, deve depositare presso la Stazione appaltante, ai sensi e nei modi di cui all'articolo 4 del capitolato generale d'appalto, il mandato conferito con atto pubblico a persona idonea, sostituibile su richiesta motivata della Stazione appaltante.

II.11 Consegna e inizio della fornitura e la posa in opera

L'esecuzione della fornitura ha inizio dopo la stipula del formale contratto, in seguito a consegna, risultante da apposito verbale, previa convocazione dell'esecutore.

E' facoltà del committente applicare l'art. 11 commi 9 e seguenti del D. Lgs. 163/06 e ss.mm.ii., salvo, in tal caso, la rimodulazione della clausola di "anticipazione" di cui all'art. 19 dello schema di contratto.

II.12 Termini per l'ultimazione della fornitura e posa in opera

Il tempo utile per la fornitura e la posa in opera è stabilita in giorni 70 (settanta).



II.13 Proroghe

Qualora per causa a esso non imputabile, l'Aggiudicatario non sia in grado di ultimare la fornitura e la posa in opera nel termine contrattuale, può chiedere la proroga, presentando apposita richiesta motivata almeno 45 giorni prima della scadenza del termine predetto.

La richiesta può essere presentata anche qualora manchino meno di 45 giorni alla scadenza del termine contrattuale di ultimazione, comunque prima di tale scadenza, qualora le cause che hanno determinato la richiesta si siano verificate posteriormente; in questo caso la richiesta deve essere motivata anche in relazione alla specifica circostanza della tardività.

La richiesta è presentata al direttore esecutivo, il quale la trasmette tempestivamente al R.U.P. corredata dal proprio parere; qualora la richiesta sia presentata direttamente al R.U.P. questi acquisisce tempestivamente il parere del direttore dell'esecuzione.

La proroga è concessa o negata con provvedimento scritto del R.U.P. entro 30 giorni dal ricevimento della richiesta; il R.U.P. può prescindere dal parere del direttore dell'esecuzione qualora questi non si esprima entro 10 giorni e può discostarsi dallo stesso parere; nel provvedimento è riportato il parere del direttore dei lavori qualora questo sia difforme dalle conclusioni del R.U.P..

In caso di richiesta di proroga successiva ai 45 giorni dalla scadenza i termini di 30 giorni e di 10 giorni sono ridotti rispettivamente a 10 giorni e a 3 giorni; negli stessi casi qualora la proroga sia concessa formalmente dopo la scadenza del termine di ultimazione dei lavori, essa ha effetto retroattivo a partire da tale ultimo termine.

La mancata determinazione del R.U.P. entro i termini predetti costituisce rigetto della richiesta.

Le disposizioni di cui ai commi precedenti si applicano anche ad eventuali proroghe parziali relative alle soglie temporali intermedie previste dal programma esecutivo dei lavori; in tal caso per termine di ultimazione si intendono i singoli termini delle soglie parziali e il periodo di proroga è proporzionato all'importo dei lavori per l'ultimazione dei quali è concessa la proroga.

II.14 Sospensioni ordinate dal direttore dell'esecuzione

Qualora cause di forza maggiore, condizioni climatologiche oggettivamente eccezionali od altre circostanze speciali che impediscano in via temporanea che i lavori procedano utilmente a regola d'arte, la direzione dei lavori d'ufficio o su segnalazione dell'Aggiudicatario può ordinare la sospensione dei lavori redigendo apposito verbale sentito l'Aggiudicatario; costituiscono circostanze speciali le situazioni che determinano la necessità di procedere alla redazione di una variante in



corso d'opera nei casi previsti dall'articolo 132, comma 1, lettere a), b), c) e d), del Codice dei contratti; per le sospensioni di cui al presente articolo nessun indennizzo spetta all'Aggiudicatario.

Il verbale di sospensione deve contenere:

- a) l'indicazione dello stato di avanzamento della fornitura e la posa in opera;
- b) l'adeguata motivazione a cura del Direttore dell'esecuzione;
- c) l'eventuale imputazione delle cause ad una delle parti o a terzi, se del caso anche con riferimento alle risultanze del verbale di consegna o alle circostanze sopravvenute.

Il verbale di sospensione, controfirmato dall'Aggiudicatario, deve pervenire al R.U.P. entro il quinto giorno naturale successivo alla sua redazione e deve essere restituito controfirmato dallo stesso o dal suo delegato; qualora il R.U.P. non si pronunci entro 5 giorni dal ricevimento, il verbale si dà per riconosciuto e accettato dalla Stazione appaltante.

Qualora l'Aggiudicatario non intervenga alla firma del verbale di sospensione o rifiuti di sottoscriverlo, oppure apponga sullo stesso delle riserve, si procede a norma dell'articolo 190 del d.P.R. n. 207 del 2010.

In ogni caso la sospensione opera dalla data di redazione del verbale, accettato dal R.U.P. o su quale si sia formata l'accettazione tacita; non possono essere riconosciute sospensioni, e i relativi verbali non hanno alcuna efficacia, in assenza di adeguate motivazioni o le cui motivazioni non siano riconosciute adeguate da parte del R.U.P..

Il verbale di sospensione ha efficacia dal quinto giorno antecedente la sua presentazione al R.U.P., qualora il predetto verbale gli sia stato trasmesso dopo il quinto giorno dalla redazione oppure rechi una data di decorrenza della sospensione anteriore al quinto giorno precedente la data di trasmissione.

Non appena cessate le cause della sospensione il direttore dei lavori redige il verbale di ripresa che, oltre a richiamare il precedente verbale di sospensione, deve indicare i giorni di effettiva sospensione e il conseguente nuovo termine contrattuale dei lavori differito di un numero di giorni pari all'accertata durata della sospensione.

Il verbale di ripresa dei lavori è controfirmato dall'Aggiudicatario e trasmesso al R.U.P.; esso è efficace dalla data della sua redazione.

Le disposizioni di cui ai periodi precedenti si applicano anche a sospensioni parziali e riprese parziali che abbiano per oggetto parti determinate dei lavori, da indicare nei relativi verbali; in tal caso il differimento dei termini contrattuali è pari ad un numero di giorni costituito dal prodotto dei giorni di

sospensione per il rapporto tra l'ammontare dei lavori sospesi e l'importo totale dei lavori previsto nello stesso periodo secondo il programma esecutivo dei lavori.

II.15 Sospensioni ordinate dal R.U.P.

Oltre alle sospensioni previste al precedente articolo II.14, il R.U.P. può ordinare la sospensione delle forniture per cause di pubblico interesse o particolare necessità; l'ordine è trasmesso contemporaneamente all'Aggiudicatario e al direttore dei lavori ed ha efficacia dalla data di emissione.

Lo stesso R.U.P. determina il momento in cui sono venute meno le ragioni di pubblico interesse o di particolare necessità che lo hanno indotto ad ordinare la sospendere i lavori ed emette l'ordine di ripresa, trasmesso tempestivamente all'Aggiudicatario e al direttore dell'esecuzione.

Per quanto non diversamente disposto, agli ordini di sospensione e di ripresa emessi dal R.U.P. si applicano le disposizioni dell'articolo 18, in materia di verbali di sospensione e di ripresa dei lavori, in quanto compatibili.

Qualora la sospensione, o le sospensioni se più di una, durino per un periodo di tempo superiore ad un quarto della durata complessiva della fornitura e la posa in opera, o comunque quando superino 6 mesi complessivamente, l'Aggiudicatario può richiedere lo scioglimento del contratto senza indennità; la Stazione Appaltante può opporsi allo scioglimento del contratto ma, in tal caso, riconosce al medesimo la rifusione dei maggiori oneri derivanti dal prolungamento della sospensione oltre i termini suddetti, iscrivendoli nella documentazione contabile.

II.16 Penali in caso di ritardo

Per ogni giorno naturale consecutivo di ritardo nella consegna della fornitura verrà applicata una penale pari all'1‰ per mille dell'importo contrattuale.

La penale sarà contabilizzata in detrazione in occasione del pagamento immediatamente successivo al verificarsi della relativa condizione di ritardo.

L'importo complessivo delle penali irrogate non può superare il 10% dell'importo contrattuale; qualora i ritardi siano tali da comportare una penale di importo superiore alla predetta percentuale trova applicazione l'articolo II.19, in materia di risoluzione del contratto.

L'applicazione delle penali non pregiudica il risarcimento di eventuali danni o ulteriori oneri sostenuti dalla Stazione appaltante a causa dei ritardi.

II.17 Premio di accelerazione

Nel caso che l'ultimazione della fornitura in opera avvenga in anticipo rispetto al termine contrattualmente stabilito, è prevista per l'esecutore delle forniture un riconoscimento di un premio per ogni giorno di anticipo determinato sulla base degli stessi criteri stabiliti nel precedente punto II.16 "Penali in caso di ritardo", mediante utilizzo delle somme per imprevisti indicate nel quadro economico dell'intervento, sempre che l'esecuzione dell'appalto sia conforme alle obbligazioni assunte. L'importo complessivo del premio da corrispondere non potrà superare il 10% dell'importo contrattuale.

II.18 Inderogabilità dei termini di esecuzione

Non costituiscono motivo di differimento dei tempi previsti per la fornitura e la posa in opera:

- a) il ritardo nell'installazione del cantiere e nell'allacciamento alle reti tecnologiche necessarie al suo funzionamento, per l'approvvigionamento dell'energia elettrica e dell'acqua;
- b) l'adempimento di prescrizioni, o il rimedio a inconvenienti o infrazioni riscontrate dal direttore dell'esecuzione o dagli organi di vigilanza in materia sanitaria e di sicurezza, ivi compreso il coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione;
- c) il tempo necessario per l'espletamento degli adempimenti a carico dell'Aggiudicatario comunque previsti dal presente Capitolato speciale;
- d) le eventuali controversie tra l'Aggiudicatario e i fornitori, subappaltatori, affidatari, altri incaricati dall'Aggiudicatario né i ritardi o gli inadempimenti degli stessi soggetti;
- e) le eventuali vertenze a carattere aziendale tra l'Aggiudicatario e il proprio personale dipendente;
- f) le sospensioni disposte dal personale ispettivo del Ministero del lavoro e della previdenza sociale in relazione alla presenza di personale non risultante dalle scritture o da altra documentazione obbligatoria o in caso di reiterate violazioni della disciplina in materia di superamento dei tempi di lavoro, di riposo giornaliero e settimanale, ai sensi dell'articolo 14 del D.Lgs. n. 81 del 2008, fino alla relativa revoca.

Non costituiscono altresì motivo di differimento dell'inizio dei lavori, della loro mancata regolare o continuativa conduzione secondo il relativo programma o della loro ritardata ultimazione i ritardi o gli inadempimenti di ditte, imprese, fornitori, tecnici o altri, titolari di rapporti contrattuali con la Stazione Appaltante, se l'Aggiudicatario non abbia tempestivamente denunciato per iscritto alla Stazione Appaltante medesima le cause imputabili a dette ditte, imprese o fornitori o tecnici.



Tutte le cause riportate nel presente articolo non possono costituire motivo per la richiesta di proroghe, di sospensione dei lavori, per la disapplicazione delle penali, né per l'eventuale risoluzione del Contratto.

II.19 Risoluzione del contratto per mancato rispetto dei termini

L'eventuale ritardo imputabile all'Aggiudicatario nel rispetto dei termini per l'ultimazione della fornitura, superiore alla metà dei giorni previsti per ogni singolo lotto, produce la risoluzione del contratto, a discrezione della Stazione Appaltante e senza obbligo di ulteriore motivazione, ai sensi dell'articolo 136 del Codice dei contratti.

La risoluzione del contratto trova applicazione dopo la formale messa in mora dell'Aggiudicatario con assegnazione di un termine per compiere la fornitura e la posa in opera e in contraddittorio con il medesimo Aggiudicatario.

Sono dovuti dall'Aggiudicatario i danni subiti dalla Stazione Appaltante in seguito alla risoluzione del contratto, comprese le eventuali maggiori spese connesse al completamento della fornitura e la posa in opera affidata a terzi. Per il risarcimento di tali danni la Stazione appaltante può trattenere qualunque somma maturata a credito dell'Aggiudicatario in ragione della fornitura eseguita nonché rivalersi sulla garanzia fideiussoria.

II.20 Pagamenti

L'emissione del pagamento è subordinata:

- a) all'acquisizione del DURC dell'Aggiudicatario;
- b) all'accertamento, da parte della Stazione appaltante, che il beneficiario non sia inadempiente all'obbligo di versamento derivante dalla notifica di una o più cartelle di pagamento per un ammontare complessivo pari almeno all'importo da corrispondere con le modalità di cui al D.M. 18 gennaio 2008, n. 40. In caso di inadempienza accertata, il pagamento è sospeso e la circostanza è segnalata all'agente della riscossione competente per territorio, ai fini dell'esercizio dell'attività di riscossione delle somme iscritte a ruolo.

Il Certificato di ultimazione delle prestazioni è redatto entro 45 (quarantacinque) giorni dalla data della loro ultimazione, accertata con apposito verbale; è sottoscritto dal direttore dell'esecuzione e dall'esecutore, copia conforme può essere rilasciata all'esecutore, ove questi lo richieda.



I contratti pubblici di forniture e di servizi sono soggetti a verifica di conformità e, pertanto, al fine di accettarne la regolare esecuzione, rispetto alle condizioni e ai termini stabiliti nel contratto, verrà rilasciato dal presidente della commissione di collaudo, all'uopo nominata, il certificato di verifica di conformità.

Il Certificato di verifica di conformità deve essere emesso entro 15 (quindici) giorni dal certificato di ultimazione, e trasmesso per la sua accettazione all'esecutore, il quale deve firmarlo nel termine di quindici giorni dal ricevimento dello stesso.

L'aggiudicatario potrà firmare il Certificato con contestazioni, nel caso, la commissione riferisce al responsabile del procedimento sulle contestazioni fatte dall'esecutore al certificato di conformità.

Successivamente si procederà, dopo l'avvenuta emissione del Certificato di verifica di conformità previa presentazione di regolare fattura fiscale, al pagamento della rata di saldo e allo svincolo della cauzione prestata dall'esecutore a garanzia del mancato o inesatto adempimento delle obbligazioni dedotte in contratto.

Salvo quanto disposto dall'articolo 1669 del codice civile, l'Aggiudicatario risponde per la difformità ed i vizi della fornitura, ancorché riconoscibili, purché denunciati dalla Stazione appaltante entro 24 (ventiquattro) mesi dall'ultimazione della fornitura riconosciuta e accettata.

L'Aggiudicatario e il direttore dell'esecuzione devono utilizzare la massima diligenza e professionalità, nonché improntare il proprio comportamento a buona fede, al fine di evidenziare tempestivamente i vizi e i difetti riscontrabili nonché le misure da adottare per il loro rimedio.

II.21 Ritardi nei pagamenti

In caso di ritardi nei pagamenti si applicano le disposizioni previste dal D.Lgs. 163 del 2006 e dal d.P.R. n. 207 del 2010.

II.22 Revisione prezzi e adeguamento del corrispettivo

In materia di revisione prezzi, vale il disposto di cui all'articolo 133 del D.Lgs. n. 163 del 2006.

Qualora, per cause non imputabili all'Aggiudicatario, la durata dei lavori si protragga fino a superare i due anni dal loro inizio, al contratto si applica il prezzo chiuso, come disciplinato dallo stesso art. 133 del D.Lgs. n. 163 del 2006 e dall'art. 172 del d.P.R. n. 207 del 2010.



II.23 Cessione del contratto e cessione dei crediti

È vietata la cessione del contratto sotto qualsiasi forma salvo quanto previsto nell'articolo 116 del D.Lgs. n. 163 del 2006; ogni atto contrario è nullo di diritto.

È ammessa la cessione dei crediti, ai sensi del combinato disposto dell'articolo 117 del Codice dei contratti e della legge 21 febbraio 1991, n. 52, a condizione che il cessionario sia un istituto bancario o un intermediario finanziario iscritto nell'apposito Albo presso la Banca d'Italia e che il contratto di cessione, in originale o in copia autenticata, sia trasmesso alla Stazione appaltante prima o contestualmente al certificato di pagamento sottoscritto dal R.U.P..

II.24 Norme di sicurezza generali e sicurezza nel cantiere

Anche ai sensi, ma non solo, dell'articolo 97, comma 1, del Decreto n. 81 del 2008, l'Aggiudicatario è obbligato:

- a) ad osservare le misure generali di tutela di cui agli articoli 15, 17, 18 e 19 del Decreto n. 81 del 2008 e all'allegato XIII allo stesso decreto nonché le altre disposizioni del medesimo decreto applicabili alle lavorazioni previste nel cantiere;
- b) a rispettare e curare il pieno rispetto di tutte le norme vigenti in materia di prevenzione degli infortuni e igiene del lavoro e in ogni caso in condizione di permanente sicurezza e igiene, nell'osservanza delle disposizioni degli articoli da 108 a 155 del Decreto n. 81 del 2008 e degli allegati XVII, XVIII, XIX, XX, XXII, XXIV, XXV, XXVI, XXVII, XXVIII, XXIX, XXX, XXXI, XXXII, XXXIII, XXXIV, XXXV e XLI, allo stesso decreto;
- c) a verificare costantemente la presenza di tutte le condizioni di sicurezza dei lavori affidati;
- d) ad osservare le disposizioni del vigente Regolamento Locale di Igiene, per quanto attiene la gestione del cantiere.

L'Aggiudicatario predispone, per tempo e secondo quanto previsto dalle vigenti disposizioni, gli appositi piani per la riduzione del rumore, in relazione al personale e alle attrezzature utilizzate.

L'Aggiudicatario garantisce che le lavorazioni, comprese quelle affidate ai subappaltatori, siano eseguite secondo il criterio «incident and injury free».

II.25 Piano di sicurezza e di coordinamento

L'Aggiudicatario è obbligato ad osservare scrupolosamente e senza riserve o eccezioni il piano di sicurezza e di coordinamento predisposto dal coordinatore per la sicurezza, ai sensi dell'articolo 131, comma 2, lettera a), del Codice dei contratti e all'articolo 100 del Decreto n. 81 del 2008, in

conformità all'allegato XV, punti 1 e 2, al citato Decreto n. 81 del 2008, corredato dal computo metrico estimativo dei costi per la sicurezza di cui al punto 4 dello stesso allegato.

L'obbligo è esteso altresì alle eventuali modifiche e integrazioni approvate o accettate dal coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione successivamente all'avvio dei lavori.

II.26 Modifiche e integrazioni al piano di sicurezza e di coordinamento

L'Aggiudicatario può presentare al coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione una o più proposte motivate di modificazione o di integrazione al piano di sicurezza e di coordinamento, nei seguenti casi:

- a) per adeguarne i contenuti alle proprie tecnologie oppure quando ritenga di poter meglio garantire la sicurezza nel cantiere sulla base della propria esperienza, anche in seguito alla consultazione obbligatoria e preventiva dei rappresentanti per la sicurezza dei propri lavoratori o a rilievi da parte degli organi di vigilanza;
- b) per garantire il rispetto delle norme per la prevenzione degli infortuni e la tutela della salute dei lavoratori eventualmente disattese nel piano di sicurezza, anche in seguito a rilievi o prescrizioni degli organi di vigilanza.

L'Aggiudicatario ha il diritto che il coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione si pronunci tempestivamente, con atto motivato da annotare sulla documentazione di cantiere, sull'accoglimento o il rigetto delle proposte presentate; le decisioni del coordinatore sono vincolanti per l'Aggiudicatario.

Qualora entro il termine di tre giorni lavorativi dalla presentazione delle proposte dell'Aggiudicatario, prorogabile una sola volta di altri tre giorni lavorativi, il coordinatore per la sicurezza non si pronunci:

- nei casi di cui alla precedente lettera a), le proposte si intendono accolte;
- nei casi di cui alla precedente lettera b), le proposte si intendono rigettate.

Nei casi di cui alla precedente lettera a), l'eventuale accoglimento delle modificazioni e integrazioni non può in alcun modo giustificare variazioni o adeguamenti dei prezzi pattuiti, né maggiorazioni di alcun genere del corrispettivo.

Nei casi di cui alla precedente lettera b), qualora l'eventuale accoglimento delle modificazioni e integrazioni comporti maggiori oneri a carico dell'impresa e tale circostanza sia debitamente provata e documentata, trova applicazione la disciplina delle varianti.



II.27 Piano operativo di sicurezza

L'Aggiudicatario, entro 30 giorni dall'aggiudicazione e comunque prima dell'inizio dei lavori, deve predisporre e consegnare al direttore dei lavori o al coordinatore per la sicurezza nella fase di esecuzione, un piano operativo di sicurezza per quanto attiene alle proprie scelte autonome e relative responsabilità nell'organizzazione del cantiere e nell'esecuzione dei lavori. Il piano operativo di sicurezza, redatto ai sensi dell'articolo 131, comma 2, lettera c), del Codice dei contratti, dell'articolo 89, comma 1, lettera h), del Decreto n. 81 del 2008 e del punto 3.2 dell'allegato XV al predetto decreto, comprende il documento di valutazione dei rischi di cui agli articoli 28 e 29 del citato Decreto n. 81 del 2008, con riferimento allo specifico cantiere e deve essere aggiornato ad ogni mutamento delle lavorazioni rispetto alle previsioni.

Ai sensi dell'articolo 131 del Codice dei contratti l'Aggiudicatario è tenuto ad acquisire i piani operativi di sicurezza redatti dalle imprese subappaltatrici, nonché a curare il coordinamento di tutte le imprese operanti nel cantiere, al fine di rendere gli specifici piani operativi di sicurezza compatibili tra loro e coerenti con il piano presentato dall'Aggiudicatario.

Il piano operativo di sicurezza costituisce piano complementare di dettaglio del piano di sicurezza e di coordinamento.

Ai sensi dell'articolo 96, comma 1-bis, del Decreto n. 81 del 2008, il piano operativo di sicurezza non è necessario per gli operatori che si limitano a fornire materiali o attrezzature; restano fermi per i predetti operatori gli obblighi di cui all'articolo 26 del citato Decreto n. 81 del 2008.

II.28 Osservanza e attuazione dei piani di sicurezza

L'Aggiudicatario è obbligato ad osservare le misure generali di tutela di cui all'articolo 15 del Decreto n. 81 del 2008, con particolare riguardo alle circostanze e agli adempimenti descritti agli articoli da 88 a 104 e agli allegati da XVI a XXV dello stesso decreto.

I piani di sicurezza devono essere redatti in conformità all'allegato XV al Decreto n. 81 del 2008, nonché alla migliore letteratura tecnica in materia.

L'Aggiudicatario è obbligato a comunicare tempestivamente prima dell'inizio dei lavori e quindi periodicamente, a richiesta della Stazione appaltante o del coordinatore, l'iscrizione alla camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura, l'indicazione dei contratti collettivi applicati ai lavoratori dipendenti e la dichiarazione circa l'assolvimento degli obblighi assicurativi e previdenziali.

L'Aggiudicatario è tenuto a curare il coordinamento di tutte le imprese operanti nel cantiere, al fine di rendere gli specifici piani redatti dalle imprese subappaltatrici compatibili tra loro e coerenti con il



piano presentato dall'Aggiudicatario. In caso di raggruppamento temporaneo o di consorzio di imprese detto obbligo incombe all'impresa mandataria capogruppo. Il direttore tecnico di cantiere è responsabile del rispetto del piano da parte di tutte le imprese impegnate nell'esecuzione dei lavori. Il piano di sicurezza e di coordinamento ed il piano operativo di sicurezza formano parte integrante del contratto di appalto. Le gravi o ripetute violazioni dei piani stessi da parte dell'Aggiudicatario, comunque accertate, previa formale costituzione in mora dell'interessato, costituiscono causa di risoluzione del contratto.

Ai sensi dell'articolo 118, comma 4, terzo periodo, del Codice dei contratti, l'Aggiudicatario è solidalmente responsabile con i subappaltatori per gli adempimenti, da parte di questo ultimo, degli obblighi di sicurezza.

11.29 Subappalto

Il subappalto è ammesso in conformità all'art. 118 del D. Lgs. 163/2006.

Il subappalto non comporta alcuna modificazione agli obblighi e agli oneri dell'aggiudicatario che rimane unico e solo responsabile nei confronti della **SUA-RB (Stazione Unica Appaltante della Regione Basilicata)** delle prestazioni subappaltate.

Si precisa peraltro che l'aggiudicatario deve praticare, per le prestazioni affidate in subappalto, gli stessi prezzi unitari risultanti dall'aggiudicazione, con ribasso non superiore al venti per cento. L'esecuzione delle prestazioni affidate in subappalto non può formare oggetto di ulteriore sconti.

L'affidamento in subappalto è sottoposto, ai sensi del richiamato art. 118 del D.Lgs. 163/2006, alle seguenti condizioni:

- il concorrente deve indicare le attività e/o i servizi che intende subappaltare;
- l'aggiudicatario (Fornitore) deve depositare presso la SUA-RB (Stazione Unica Appaltante della Regione Basilicata) copia autentica del contratto entro e non oltre venti giorni prima dell'inizio dell'esecuzione delle attività subappaltate;
- l'aggiudicatario (Fornitore) deve allegare al contratto di subappalto, ai sensi dell'articolo 118, comma 8, del D.Lgs. n. 163/2006, la sussistenza o meno di eventuali forme di controllo o collegamento con l'impresa subappaltatrice. Nel caso in cui l'aggiudicatario sia un consorzio o un raggruppamento temporaneo di imprese, deve allegare anche la delibera di costituzione del consorzio o del raggruppamento temporaneo di imprese.

- R.T.I. o un consorzio, analoga dichiarazione dovrà essere prodotta da ciascuna delle imprese facenti parte del R.T.I. o del consorzio;
- con il deposito del contratto di subappalto l'aggiudicatario (Fornitore) deve trasmettere, altresì, la certificazione attestante il possesso da parte del subappaltatore, per lo svolgimento delle attività a lui affidate, dei requisiti previsti dalla vigente normativa in materia di qualificazione delle imprese, nonché la certificazione comprovante il possesso degli eventuali requisiti prescritti dal Bando di gara e dalla normativa vigente, nonché la dichiarazione attestante il possesso dei requisiti di cui agli articoli 38 del D.Lgs. n. 163/2006;
 - che non sussista, nei confronti del subappaltatore, alcuno dei divieti previsti dall'art. 10 della Legge n. 575/1965 e successive modificazioni.

II.30 Tracciabilità dei pagamenti

L'Aggiudicatario, ai sensi dell'art. 3, c. 8 della L. 136/2010 a pena di nullità assoluta del contratto, si assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari.

Ai sensi dell'art. della legge n. 136/2010 l'aggiudicatario, i subappaltatori e i subcontraenti della filiera delle imprese nonché i concessionari di finanziamenti pubblici anche europei, a qualsiasi titolo interessati ai lavori, ai servizi e alle forniture pubblici, devono dichiarare alla stazione appaltante il numero di conto corrente bancario o postale dedicato, anche in forma non esclusiva all'appalto, indicando altresì le generalità e il codice fiscale delle persone autorizzate ad operare sul conto.

Tutti i movimenti di denaro, riferiti all'appalto, in entrata ed uscita, devono essere registrati su detti conti e riportare il codice identificativo dell'appalto (CIG/CUP), fatto salvo quanto previsto dalla legge sopra riportata.

La Stazione Appaltante verifica che nei contratti sottoscritti dall'aggiudicatario con i subappaltatori fornitori ecc. sia presente una clausola di assunzione di responsabilità riferita agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari

L'appaltatore, il subappaltatore o il subcontraente che ha notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria di cui al presente articolo procede all'immediata risoluzione del rapporto contrattuale, informandone contestualmente la Stazione Appaltante e la Prefettura-Ufficio Territoriale del Governo territorialmente competente.



Qualora si verifichi che qualsiasi transazione finanziaria sia stata effettuata non in linea con le presenti clausole contrattuali, o in contrasto con la Legge 136/2010, il contratto è da considerarsi nullo e in automatico può essere risolto unilateralmente dalla Stazione Appaltante incamerando la cauzione definitiva, fatto salvo qualsiasi ulteriore azione di risarcimento.

II.31 Definizione delle controversie

Per la definizione delle controversie trova applicazione l'articolo 240 del D.Lgs. n. 163 del 2006 in materia di accordo bonario.

Ove non si proceda all'accordo bonario e l'Aggiudicatario confermi le riserve, la definizione di tutte le controversie derivanti dall'esecuzione del contratto è devoluta all'autorità giudiziaria competente presso il Foro di Potenza ed è esclusa la competenza arbitrale.

II.32 Contratti collettivi e disposizioni sulla manodopera

L'Aggiudicatario è tenuto all'esatta osservanza di tutte le leggi, regolamenti e norme vigenti in materia, nonché eventualmente entrate in vigore nel corso dei lavori, e in particolare:

- a) nell'esecuzione dei lavori l'Aggiudicatario si obbliga ad applicare integralmente il contratto nazionale di lavoro per gli operai dipendenti dalle aziende industriali edili e affini e gli accordi locali e aziendali integrativi dello stesso, in vigore per il tempo e nella località in cui si svolgono i lavori;
- b) i suddetti obblighi vincolano l'Aggiudicatario anche qualora non sia aderente alle associazioni stipulanti o receda da esse e indipendentemente dalla natura industriale o artigiana, dalla struttura o dalle dimensioni dell'impresa stessa e da ogni altra sua qualificazione giuridica;
- c) è responsabile in rapporto alla Stazione Appaltante dell'osservanza delle norme anzidette da parte degli eventuali subappaltatori nei confronti dei rispettivi dipendenti, anche nei casi in cui il contratto collettivo non disciplini l'ipotesi del subappalto; il fatto che il subappalto non sia stato autorizzato non esime l'Aggiudicatario dalla responsabilità, e ciò senza pregiudizio degli altri diritti della Stazione Appaltante;
- d) è obbligato al regolare assolvimento degli obblighi contributivi in materia previdenziale, assistenziale, antinfortunistica e in ogni altro ambito tutelato dalle leggi speciali.

In caso di inottemperanza, trova applicazione il Titolo II del d.P.R. n. 207 del 2010.

In ogni momento il Direttore dei Lavori e, per suo tramite, il R.U.P., possono richiedere all'Aggiudicatario e ai subappaltatori copia del libro unico del lavoro di cui all'articolo 39 della legge



9 agosto 2008, n. 133, possono altresì richiedere i documenti di riconoscimento al personale presente in cantiere e verificarne la effettiva iscrizione nel predetto libro unico del lavoro dell'Aggiudicatario o del subappaltatore autorizzato.

Ai sensi degli articoli 18, comma 1, lettera u), 20, comma 3 e 26, comma 8, del Decreto n. 81 del 2008, l'Aggiudicatario è obbligato a fornire a ciascun soggetto occupato in cantiere una apposita tessera di riconoscimento, impermeabile ed esposta in forma visibile, corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro. L'Aggiudicatario risponde dello stesso obbligo anche per il personale dei subappaltatori autorizzati. I lavoratori sono tenuti ad esporre detta tessera di riconoscimento. Agli stessi obblighi devono ottemperare anche i lavoratori autonomi che esercitano direttamente la propria attività nei cantieri e il personale presente occasionalmente in cantiere che non sia dipendente dell'Aggiudicatario o degli eventuali subappaltatori (soci, artigiani di ditte individuali senza dipendenti, professionisti, fornitori esterni e simili); tutti i predetti soggetti devono provvedere in proprio.

La violazione degli obblighi di tesseramento del personale comporta l'applicazione, in capo al datore di lavoro, della sanzione amministrativa da euro 100 ad euro 500 per ciascun lavoratore. Il lavoratore munito della tessera di riconoscimento che non provvede ad esporla è punito con la sanzione amministrativa da euro 50 a euro 300. Nei confronti delle predette sanzioni non è ammessa la procedura di diffida di cui all'articolo 13 del decreto legislativo 23 aprile 2004, n. 124.

II.33 Custodia del cantiere

È a carico e a cura dell'Aggiudicatario la custodia e la tutela della fornitura fino alla presa in consegna dell'opera da parte della Stazione appaltante.

II.34 Spese contrattuali, imposte, tasse

Sono a carico dell'Aggiudicatario senza diritto di rivalsa:

- a) le spese contrattuali;
- b) le tasse e gli altri oneri per la messa in funzione degli impianti;
- c) le tasse e gli altri oneri dovuti ad enti territoriali (occupazione temporanea di suolo pubblico, passi carrabili, permessi di scarico, canoni di conferimento a discarica ecc.) direttamente o indirettamente connessi alla gestione del cantiere e all'esecuzione dei lavori;
- d) le spese, le imposte, i diritti di segreteria e le tasse relativi al perfezionamento e alla registrazione del contratto.

Sono altresì a carico dell'Aggiudicatario tutte le spese di bollo per gli atti occorrenti per la gestione del lavoro, dalla consegna alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio.

A carico dell'Aggiudicatario restano inoltre le imposte e gli altri oneri, che, direttamente o indirettamente gravino sui lavori e sulle forniture oggetto dell'appalto.





REGIONE BASILICATA

Sommario

I	Premessa	2
I.2	Descrizione delle aree tematiche	3
II	Parte Prima: descrizione delle forniture	13
II.1	Oggetto dell'appalto	13
II.2	Osservanza di leggi decreti e regolamenti	14
II.3	Obblighi dell'Aggiudicatario	15
II.4	Garanzie ed assicurazioni	15
II.5	Direttore dell'esecuzione	16
II.6	Interpretazione del contratto e del capitolato speciale	16
II.7	Documenti che fanno parte del contratto	16
II.8	Disposizioni particolari riguardanti l'appalto	17
II.9	Fallimento dell'Aggiudicatario	17
II.10	Rappresentante dell'Aggiudicatario	18
II.11	Consegna e inizio della fornitura e la posa in opera	18
II.12	Termini per l'ultimazione della fornitura e posa in opera	18
II.13	Proroghe	19
II.14	Sospensioni ordinate dal direttore dell'esecuzione	19
II.15	Sospensioni ordinate dal R.U.P.	21
II.16	Penali in caso di ritardo	21
II.17	Premio di accelerazione	22
II.18	Inderogabilità dei termini di esecuzione	22
II.19	Risoluzione del contratto per mancato rispetto dei termini	23
II.20	Pagamenti	23
II.21	Ritardi nei pagamenti	24
II.22	Revisione prezzi e adeguamento del corrispettivo	24
II.23	Cessione del contratto e cessione dei crediti	25
II.24	Norme di sicurezza generali e sicurezza nel cantiere	25
II.25	Piano di sicurezza e di coordinamento	25
II.26	Modifiche e integrazioni al piano di sicurezza e di coordinamento	26
II.27	Piano operativo di sicurezza	27
II.28	Osservanza e attuazione dei piani di sicurezza	27
II.29	Subappalto	28
II.30	Tracciabilità dei pagamenti	29
II.31	Definizione delle controversie	30
II.32	Contratti collettivi e disposizioni sulla manodopera	30
II.33	Custodia del cantiere	31
II.34	Spese contrattuali, imposte, tasse	31

